



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 9 giugno 2023

Anno LIV - N. 78



Domegge di Cadore (Bl), Località Vallesella. Vista panoramica sul Lago di Centro Cadore.

(Foto Guido Frescura)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **3** del 27 marzo 2023

Approvvigionamento di manuale imposte indirette e codice amministrativo commentato per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett a). - DGR n. 238 del 07/03/2023. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z4E3A59975.

1

[Demanio e patrimonio]

n. **7** del 09 maggio 2023

Approvvigionamento di libri di testo per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D. Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett., a) - DGR n. 238 del 07/03/2023. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z4D3B13FC6.

3

[Demanio e patrimonio]

n. **8** del 26 maggio 2023

Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+ 2021-2027). Aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico di cui alla DGR n. 509 del 09.05.2023. Nomine e sostituzioni.

5

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **70** del 29 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione del farmaco filgotinib (Jyseleca - Registered) di cui alla Determina AIFA n. 105 del 15.2.2023 (G.U. n. 58 del 9.3.2023) area gastroenterologica.

17

[Sanità e igiene pubblica]

n. **71** del 29 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) indicato come terapia aggiuntiva per il trattamento di pazienti adulti affetti da lupus eritematoso sistemico (LES) attivo, autoanticorpi-positivo, in forma da moderata a severa, nonostante la terapia standard.

27

[Sanità e igiene pubblica]

n. 72 del 29 maggio 2023 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco paliperidone (Byanli - Registered), formulazione semestrale, indicato per la terapia di mantenimento della schizofrenia in pazienti adulti che sono clinicamente stabili con le formulazioni di paliperidone palmitato iniettabile a somministrazione mensile o trimestrale.	29
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 73 del 29 maggio 2023 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered) indicato per il trattamento delle infezioni dovute a organismi aerobi gram-negativi negli adulti con opzioni terapeutiche limitate.	31
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 74 del 29 maggio 2023 Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci eculizumab (Soliris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti affetti da sindrome emolitica uremica atipica (SEUa), e ravulizumab (Ultomiris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti con peso corporeo pari o superiore a 10 kg affetti da sindrome emolitica uremica atipica (SEUa) che sono naïve agli inibitori del complemento o che sono stati trattati con eculizumab per almeno tre mesi e hanno evidenziato una risposta a eculizumab.	33
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 75 del 29 maggio 2023 Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale capmatinib (Tabrecta Registered).	36
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 78 del 06 giugno 2023 Nomina Componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023.	68
[Designazioni, elezioni e nomine]	

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. 61 del 29 maggio 2023 Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di due tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.	73
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **119** del 31 maggio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 ss.mm.ii., tramite piattaforma APPTTEL, del servizio di catering della settima edizione del "Forum Compraverde BuyGreen Veneto", Venezia, 7 e 8 giugno 2023, CIG: Y8D3AFC0FE a favore dell'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA. 04260840279. Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.485,00= (IVA 10% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

74

[Appalti]

n. **123** del 01 giugno 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'intervento di revisione e manutenzione generale degli archivi compattabili installati a Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV) a favore della ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. viale A. De Gasperi, 122 38023 Cles (TN) Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.440,00 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

77

C.I.G. n. YC23B4A3A6.

[Appalti]

n. **124** del 01 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 34 poltroncine per riunione in dotazione alla Sede di Roma, via del Tritone, 46 della Regione del Veneto - Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3573587 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta Gierre srl; viale delle Industrie 8 35040 Sant'Elena (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 05313940289 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 9.247,60= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. CIG: YF93AD6E86.

80

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **90** del 07 giugno 2023

Riduzione dei quantitativi ad ettaro classificabili per la produzione del vino Doc Soave per la vendemmia 2023 - Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2.

83

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **133** del 19 aprile 2023

Affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzato all'acquisizione del servizio per la gestione di alcune attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG Z9839B185E.

85

[Appalti]

n. **168** del 15 maggio 2023

Affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, nonché relativo impegno di spesa ed approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. CIG: Y163ADC950 Codice CUI S8000 7580279202300048.

92

[Veterinaria e zootecnia]

n. **170** del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Belluno dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZF33A754FB.

106

[Demanio e patrimonio]

n. **171** del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Rovigo dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZD53A75D90.

116

[Demanio e patrimonio]

n. **172** del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Vicenza dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: Z213A75F0D.

126

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **171** del 31 maggio 2023

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica relativo al controllore di primo livello del progetto CHERRY - making Culture the N°1 ally of European Recovery (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007 CIG: Y6B3B5B352.

137

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **19** del 22 maggio 2023

Affidamento ed impegno di spesa per l'acquisizione dell'abbonamento al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi. Art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016. CIG Y903B1CF55.

140

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **73** del 18 maggio 2023

Sistema pubblico di connettività. Contratto Quadro OPA "SPC 2". CIG n. 5133642F61. Proroga contratto esecutivo servizi di connettività pubblica (CIG derivato n. 70858536DF) stipulato con la società Fastweb S.p.A., con sede in Milano, Via Caracciolo 51 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157.

144

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **273** del 26 maggio 2023

Concorso d'idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto, di cui alla D.G.R. n 1586 del 13.12.2022. Approvazione dei primi tre classificati.

147

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **532** del 23 maggio 2023

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento al sistema regionale della Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

149

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **224** del 16 maggio 2023

Affidamento della fornitura di prodotti medicali per il reintegro delle cassette di pronto di soccorso presenti presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto (sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione delle sedi della struttura del Genio Civile di Venezia) e presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo. Affidamento tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Assunzione impegno di spesa (CIG ZC73AD5C25).

151

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI

n. **74** del 06 giugno 2023

Attività amministrativa di accertamento tassa automobilistica regionale anno di imposta 2021.

156

[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **47** del 17 maggio 2023

Assegnazione delle quote destinate al ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori di midollo osseo e cellule staminali, relativamente al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv e Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto ed incarico ad Azienda Zero della relativa erogazione. Atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014.

158

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **63** del 30 maggio 2023

Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari di cui alla DGR n. 262 del 15/03/2023. (CUP H71C23000560009). Nomina Commissione di valutazione per le procedure di selezione di Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione ed Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti.

160

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **89** del 18 maggio 2023

Pacchetto di servizi per la comunicazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042), affidato con decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 - CUP: H79B17000030007- CIG: 8750161D46. Codice CUI: S80007580279201900092. Modifica in aumento nei limiti del quinto d'obbligo del servizio affidato con contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa, in coerenza con precedente decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021.

162

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **32** del 10 maggio 2023

Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di incontri istituzionali che si svolgeranno il giorno 19 maggio 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Presidenza e due delegazioni di ospiti di rappresentanze governative straniere (USA e Irlanda). Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

174

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **23** del 06 giugno 2023

Disposizioni per la rettifica del finanziamento statale assegnato con D. Int. n. 87 del 1° febbraio 2019 al Comune di Buttapietra (VR). Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Finanziamento interventi Piano Annuale 2018. "Realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini" - codice edificio 0230163938 CUP I94B08000080002. Contributo finanziario MIUR: €1.770.000,00. (DL 12/09/2013, n. 104 art. 10; Decreto Int. n. 87 del 01/02/2019).

176

[Edilizia scolastica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **15** del 02 marzo 2023

Affidamento del servizio biennale di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A, Buttapietra (VR) - CIG n. ZA739FCE77. Impegno di spesa.

181

[Demanio e patrimonio]

n. **16** del 03 marzo 2023

Affidamento incarico di manutenzione, riparazione e assistenza degli automezzi di proprietà della Regione Veneto in dotazione dell'Unità Organizzativa Fitosanitario Ufficio di Treviso. Codice CIG: ZC83A347D2. Impegno di spesa.

184

[Demanio e patrimonio]

n. **40** del 05 maggio 2023

Approvazione aggiornamento Linee Tecniche di Difesa Integrata del Veneto - 2023.

187

[Agricoltura]

n. **41** del 09 maggio 2023

Riconoscimento del Centro Prova AGRITECNICA SRL. DGR n. 1158 del 26 luglio 2011- Riorganizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari”, DDR n. 34 del 25 maggio 2022

“Aggiornamento e modifica della modulistica relativa al servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

193

[Agricoltura]

n. 47 del 26 maggio 2023 Misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2023. [Agricoltura]	194
--	-----

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 586 del 19 maggio 2023 Definizione dei criteri e delle modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia dei finanziamenti 2023 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali nonché per l'esercizio delle maggiori funzioni attribuite alla Provincia di Belluno in materia di caccia e pesca ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L.R. 30/2018. [Enti locali]	202
n. 631 del 24 maggio 2023 Determinazioni in materia di tirocini di inclusione sociale, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Integrazioni alla DGR n. 1406/2016. [Servizi sociali]	206
n. 646 del 30 maggio 2023 Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 192 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Polesella Veneta" mediante fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo" [Referendum]	212
n. 658 del 30 maggio 2023 Individuazione delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) nella Regione del Veneto. Reg. (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 n. 660087. [Agricoltura]	215
n. 682 del 05 giugno 2023 Modifica del piano di ammortamento per la restituzione del finanziamento di cui all'articolo 8 della L.R. n. 7/2011 - Fondo regionale di rotazione - da parte della Cooperativa Sociale Vita Down Onlus. [Servizi sociali]	225

n. 685 del 05 giugno 2023 PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 2f (ESO 4.6). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Orientati - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta". Triennio 2023-2026.	228
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 687 del 05 giugno 2023 Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Indirizzi Procedurali Generali.	277
[Agricoltura]	
n. 688 del 05 giugno 2023 Approvazione del bando per l'assegnazione dei contributi regionali all'associazionismo enogastronomico per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti. DGR n. 1619 del 24 novembre 2020. DGR n. 513 del 17 aprile 2018. Legge regionale 10 maggio 2017, n. 12.	351
[Agricoltura]	
n. 695 del 05 giugno 2023 Avviso per la presentazione di progetti sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche finanziati dalla Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".	373
[Relazioni internazionali]	
n. 697 del 05 giugno 2023 IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo. Disposizioni in ordine all'attività del Commissario straordinario regionale.	376
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]	

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Avvocatura. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di due tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense.	379
---	-----

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Malattie Infettive.	386
---	-----

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Veterinario di Sanità Animale (SC98339-2023). 387

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Farmacia - Treviso (SC98742-2023). 403

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina radiodiagnostica. 418

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di - INFERMIERE - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario da inserire nelle strutture carcerarie di Venezia (bando n. 17/2023). 419

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Chirurgia Vascolare, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Chirurgia Vascolare. 420

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area C del dipartimento di prevenzione, ruolo: sanitario, profilo professionale: Veterinari, posizione funzionale: Dirigente Veterinario, area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. 433

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 1396 del 1.06.2023). 446

AZIENDA ZERO

Approvazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di tecnico di neurofisiopatologia - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - ruolo sanitario. 447

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 455

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di PODOLOGO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato. 463

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.	471
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di TECNICO SANITARIO di RADIOLOGIA MEDICA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.	480
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di ORTOTTISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.	489
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Gastroenterologia per l'Azienda Ospedale-Università Padova.	498
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.	499
Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 23 posti di Dirigente Medico - disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.	505
Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Eletttricista - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.	507
Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Cure Palliative.	514
COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)	
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile, (ex Cat. C) presso l'Area Economico Finanziaria - Ufficio Ragioneria-Tributi.	523
COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)	
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "cuoco" a tempo pieno e indeterminato - Area degli Operatori Esperti.	524
COMUNE DI VICENZA	
Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e s.m.i. per: due unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia, Area degli Istruttori ed una unità nel profilo di addetto ai servizi scolastici, Area operatori.	525
Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Insegnante Scuola dell'Infanzia, area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, a tempo pieno ed indeterminato.	526

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Funzionario Coordinatore Pedagogico Prima Infanzia a tempo pieno ed indeterminato (area dei Funzionari ed elevata qualificazione) riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010. 527

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo Stazione" addetto al Reparto Movimento dell'Unità Operativa Movimento presso la sede di Piove di Sacco- a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 193 - Area Professionale 2[^] - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori. 528

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Specialista amministrativo" addetto all'Ufficio Legale della Direzione Amministrativa presso la sede di Padova- a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 193 - Area Professionale 2[^] - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 529

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Comparto Funzioni Locali. 530

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Infermiere coordinatore" a tempo pieno e indeterminato (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ccnl funzioni locali). 531

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali). 532

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore/trice amministrativo/a Area degli Istruttori - (ex Cat. C) a tempo pieno (36h sett.li) ed indeterminato. 533

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. uno (1) Infermiere (cat. C/C1 CCNL Funzioni Locali)- Riapertura termini di presentazione delle domande. 534

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato. Area Funzionari Ed E.Q. - CCNL Funzioni Locali 2019/2021. 535

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo tecnico economale a tempo pieno e indeterminato. Area degli Istruttori - CCNL Funzioni Locali 2019/2021. 536

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)	
Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Operaio Manutentore nei Servizi Generali (Area Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali).	537
IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)	
Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Assistente Sociale" a tempo parziale 28/36 e indeterminato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	538
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Addetto alla Cura della Persona" a tempo parziale 16/36 e indeterminato - Area degli Operatori Esperti.	539
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo Economato e Servizi Tecnici" a tempo pieno e indeterminato - Area degli Istruttori.	540
Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Logopedista" a tempo parziale 18/36 e indeterminato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.	541
IPAB SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI (SPES), PADOVA	
Indizione concorso pubblico concorso pubblico per esami per la copertura di n. 11 posti a tempo indeterminato di "docente di scuola primaria" - 5° livello di cui al CCNL ANINSEI - in possesso o in corso di conseguimento entro il 31/07/2024 del titolo di differenziazione didattica per metodo montessori per la scuola primaria.	542
ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA	
Avviso di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni per n. 1 posizione di personale ex categoria C (attuale Area degli Istruttori ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022) con profilo amministrativo/contabile .	543
PROVINCIA DI TREVISO	
Avviso di selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 4 contratti di formazione e lavoro per Agente di polizia provinciale - Area Istruttori, a tempo pieno presso l'ufficio "Polizia provinciale" del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile e Attivita' Produttive, di cui n. 1 posto riservato alle FF.AA.	544

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia.
Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse per successiva procedura di affidamento del servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027. 545

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso di Gara d'appalto di servizi n. G00162 (APPTTEL) - CIG 9858851537. 546

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

4° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al PdL "Campagnaro" (Lotto Nr 1). 547

Asta Pubblica per alienazione di "Accesso carrabile - laterale Via Marconi". 548

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 SRL - D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 549

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 SRL - D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 551

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di 2M Decorì S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino (TV) a uso industriale. Pratica n. 6450. 553

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per occupare specchio acqueo coperto (già individuato dal n. 20) nel canale dei Lovi, località Terzo Bacino in Comune di S. Michele al Tagliamento (VE). Pratica n. N_2606-3. 554

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo. Occupazione di due unità immobiliari urbane ad uso abitativo e relativo scoperto di pertinenza, per una superficie complessiva di 346,20 mq allo scopo di mantenere un'abitazione civile su pertinenza demaniale marittima e terreno asservito, sita in Lungomare San Felice n. 8, in Comune di Cavallino Treponti (VE). (Ns. rif. prat. 163.N) - Pubblicazione avviso. 556

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Danese Davide. Rif. pratica D/13974. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 558

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: IRIDE SRL - LIDL ITALIA SRL. Rif. pratica D/14016. Uso: scambio termico (climatizzazione edificio commerciale) - Comune di Villafranca di Verona (VR). 559

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Lorenzini Graziano. Rif. pratica D/10140. Uso: irriguo - Comune di Costermano sul Garda (VR). 560

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 18/05/2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00041 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.20 mapp.115 in Comune di Thiene. Richiedente: Molo Stefano - Prat. n.1352/TE. 561

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di giugno 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno e Udine. 562

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 29 del 26 maggio 2023
Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo e prevenzione ai fini del pagamento dei contributi a titolo di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio venatorio, riferite all'annualità 2022, e residue 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali - art. 3 L.R. 6/2013 e art. 2, comma 3 L.R. 31/2001", e impegno di spesa nel settore INDPC. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022 - PARTE "INDENNIZZI". 563

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 30 del 26 maggio 2023
Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo e prevenzione ai fini del pagamento dei contributi a titolo di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio venatorio, riferite all'annualità 2022, e residue 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali - art. 3 L.R. 6/2013 e art. 2, comma 3 L.R. 31/2001", e impegno di spesa nel settore INDPC. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022 - PARTE "PREVENZIONE". 565

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 191 del 30 maggio 2023
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera
CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle
imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e
innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR 1003
del 09 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili
e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. 566

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 192 del 30 maggio 2023
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera
CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle
imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e
innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C. DGR 1003
del 09 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili
e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. 568

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto n. 1 del Capo Area 5 prot.n. 11114 del 1 giugno 2023
Acquisizione dei terreni interessati dalla realizzazione del complesso scolastico "Silvio
Negro" e parte della viabilità circostante. Deposito dell'indennità di esproprio ai sensi
dell'art. 20, comma 14 e 42-bis del D.P.R. n. 327/01. Prot.n. 11114 del 1 giugno 2023. 570

COMUNE DI LONGARONE (BELLUNO)

Decreto di esproprio n. 91 del 29 maggio 2023
Lavori di "Miglioramento della viabilità di competenza comunale mediante la
realizzazione di parcheggi a servizio dei centri abitati di Castellavazzo e Podenzoi". CUP
C51F19000070007. Decreto di esproprio di beni per pubblica utilità. 571

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1 del 17 maggio 2023
Progetto «C200 Via Stazione: viabilità pista ciclabile - via S. Fermo - stazione
ferroviaria». estratto decreto del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 1 del
17/05/2023 e rep. n. 1050 del 17/05/2023 del funzionario responsabile dell'ufficio per le
espropriazioni. 573

Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 2 del 23 maggio 2023
Progetto «C200 via Stazione: viabilità pista ciclabile - via S. Fermo - stazione
ferroviaria». 576

COMUNE DI TRIBANO (PADOVA)

Determinazione esecutiva n. 208 del 26 maggio 2023
Procedura di esproprio delle aree per "Realizzazione percorso ciclabile lungo la Via
Gambarare - S.P. 5 - Amnia i stralcio. dispositivo di deposito presso la tesoreria del mef
di venezia dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore delle ditte per le quali non
è stato possibile procedere con il pagamento e pagamento a favore delle ditte che hanno
accettato. 577

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 754 del 30 maggio 2023

Estratto ordine di deposito n. 754 del 30.05.2023 dell'indennità provvisoria di esproprio dovuta per i lavori di riqualificazione di Corso Venezia e vie limitrofe con realizzazione di rotonda stradale in corrispondenza delle vie Quattro Stagioni, Fiumicello e Belviglieri - Ditta n. 1.

580

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto definitivo di Esproprio n. 738 prot. n. 7697 del 24 maggio 2023

"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO A SEGUITO CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' CONDIVISA AI SENSI DELL'ART. 45 DPR N. 327/01.

581

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2554 al Rep.n. 2562 del 22 maggio 2023

Lavori di "Interventi in rete minore di bonifica. Aumento dei tempi di corrivazione e autodepurazione nei bacini Foresto Superiore e Foresto Centrale". Esproprio ex artt. 20, 26 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

583

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 7491 del 22 maggio 2023 - Determinazione di pagamento delle indennità accettate e di deposito delle indennità non accettate per la costituzione di servitù di acquedotto irriguo

P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Secondo elenco di n. 163 ditte.

584

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 19 del 26 maggio 2023

Emergenza Ucraina, liquidazione di parte delle spese rendicontate dei mesi di luglio, agosto e dicembre 2022, gennaio e febbraio 2023 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria.

592

Urbanistica

COMUNE DI MORGANO (TREVISO)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22 marzo 2023

Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente per la riclassificazione di aree edificabili (art. 7 L.R. n. 4/2015) - Approvazione.

598

Viabilità e trasporti

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2023

Declassificazione e conseguente sdemanializzazione di un tratto di strada comunale in loc. Fontanella, frazione Campo San Pietro del comune di Borgo Valbelluna.

599

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 504338)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 3 del 27 marzo 2023**Approvvigionamento di manuale imposte indirette e codice amministrativo commentato per l'Area Politiche
Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett a). - DGR n. 238 del
07/03/2023. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z4E3A59975.***[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento a seguito dell'invio conferma d'ordine con nota del 15/03/2023, prot. reg.le n. 143622 con la
"Libreria Progetto Snc di Elleni Leandro & C., con sede legale in via Gradenigo, 2 - Padova - P. IVA: 01496170281, si
procede all'acquisto del manuale imposte indirette e del codice amministrativo commentato per un impegno totale di spesa
pari ad euro 218,50.

Estremi dei principali documenti d'istruttoria:

DGR n. 238 del 07/03/2023;

Nota pec di offerta fornitura libri di testo prot. reg.le n. 142514 del 14/03/2023;

Nota pec di invio conferma d'ordine prot. reg.le n. 143622 del 15/03/2023.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto dei seguenti volumi:
 - ◆ n. 1 copia "Codice amministrativo commentato" di Francesco Caringella - Editore: Giuffrè Francis Lefebvre, edizione: giugno 2022;
 - ◆ n. 1 copia "Imposta di bollo - Guida pratica per la P.A. e gli Enti Locali" di Enzo Cuzzola, Francesco Cuzzola - Editore: Maggioli Editore, edizione: maggio 2022.
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
4. che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile a seguito della corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
6. di procedere alla registrazione sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" all'impegno di spesa per un valore complessivo di euro 218,50, relativamente ad obbligazioni commerciali, a favore della Libreria Progetto snc di Elleni Leandro & C., P. IVA: 01496170281, a carico del Bilancio Regionale 2023-2025, secondo le specifiche di cui all'**Allegato A contabile**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 44 della L. R. 39/2001 e art. 57 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., a seguito di presentazione di fattura elettronica da parte dei fornitori, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
8. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

11. 03/di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia, previa apposizione del visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport, come previsto dal dispositivo della DGR n. 238 del 07/03/2023;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 33/2013;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto per estratto.

Santo Romano

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504339)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 7 del 09 maggio 2023

Approvvigionamento di libri di testo per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. D. Lgs. n. 50/2016, art. 36, co. 2, lett., a) - DGR n. 238 del 07/03/2023. Impegno di spesa e successiva liquidazione. CIG Z4D3B13FC6.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento a conclusione della procedura di acquisto avviata con nostra nota del 09/05/2023, prot. reg.le n. 248702 con la "Libreria Progetto Snc di Elleni Leandro & C., con sede legale in via Gradenigo, 2 - Padova - P. IVA: 01496170281, si procede all'acquisto di libri di testo per un impegno totale di spesa pari ad euro 166,25.

Estremi dei principali documenti d'istruttoria:

DGR n. 238 del 07/03/2023;

Nota pec prot. reg.le n. 248702 del 09/05/2023.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto dei seguenti volumi:
 - ◆ n. 1 copia "Nord Est 2022 Il futuro sta passando. Chi è pronto e chi no" di Luca Paolazzi, Gianluca Toschi
Edizione: 1° edizione 2022
Ricerche Fondazione Nord-Est - 978-88-297-1697-5 - Marsilio Editori
 - ◆ n. 1 copia Censis "56° Rapporto sulla situazione sociale del Paese 2022"
ISBN: 9788835145622
Edizione: 1° edizione 2022
Codice Editore: 141.27
Editore: Franco Angeli
Ultimo aggiornamento: 11/04/2023
 - ◆ n. 1 copia "I micro acquisti e gli affidamenti diretti"
Autore: Salvio Biancardi
Maggioli Editore - Edizione 2021
 - ◆ n. 1 copia "Le ispezioni Privacy"
Compendio per Privacy Manager e Data Protection Officer
Codice prodotto 024212243
Autori: Giuliano Giuseppe, Iaselli Michele, Padovan Diego, Padovan Luigi
Editore: Giuffre' Francis Lefebvre
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
4. che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile a seguito della corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
6. di procedere alla registrazione sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" all'impegno di spesa per un valore complessivo di euro 166,25, relativamente ad obbligazioni commerciali, a favore della Libreria Progetto snc di Elleni Leandro & C., P. IVA: 01496170281, a carico del Bilancio Regionale 2023-2025, secondo le specifiche di cui all'**Allegato A contabile**, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 44 della L. R. 39/2001 e art. 57 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., a seguito di presentazione di fattura elettronica da parte dei fornitori, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
8. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia, previa apposizione del visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport, come previsto dal dispositivo della DGR n. 238 del 07/03/2023;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 33/2013;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto per estratto.

Santo Romano

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 8 del 26 maggio 2023

Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+ 2021-2027). Aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico di cui alla DGR n. 509 del 09.05.2023. Nomine e sostituzioni.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede, ai sensi della DGR n. 905 del 9 maggio 2023, alle nomine e alle necessarie sostituzioni dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Il Direttore

PREMESSO quanto segue.

- La Giunta regionale, con DGR n. 637 del 1° giugno 2022, così come integrata dalla DGR n. 826 del 12 luglio 2022, ha istituito il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, individuandone la composizione e definendone gli adempimenti organizzativi e procedurali necessari ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, che definisce le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2021-2027, artt. 38, 39 e 40.
- Il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, ai sensi della predetta DGR n. 637/2022, svolge anche le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FESR 2014-2020 e del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014-2020.
- La Commissione europea, con nota prot. Ref. Ares (2022) 6296842 del 12/09/2022, ha chiarito che nel caso dell'assunzione delle funzioni del Comitato di Sorveglianza del programma operativo 2014-2020, il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 deve prevedere l'integrazione dei membri del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi 2014-2020 per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al singolo programma 2014-2020, così come recepito all'art. 15 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza unico nella seduta del 28 ottobre 2022.
- Il Presidente della Giunta regionale, con DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022, ha nominato, ai sensi delle succitate DGR n. 637/2022 e DGR n. 826/2022, i Componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, in adempimento dell'art. 38 del succitato Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, incaricando il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria di provvedere alla nomina, con proprio provvedimento, dei Componenti per i quali, alla data del decreto medesimo, non era pervenuta la designazione, nonché alle sostituzioni nella composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 che si rendessero necessarie.
- Il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, con DDR n. 15 del 27 ottobre 2022 e DDR n. 1 del 3 febbraio 2023 ha provveduto, a seguito delle designazioni pervenute successivamente al DPGR n. 85/2022, alle relative nomine nonché, sulla base di richieste di modifica ricevute e relative designazioni, alla sostituzione di alcuni componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e all'aggiornamento di alcune nomine interne regionali.

DATO ATTO che la composizione del Comitato di Sorveglianza unico, secondo la nomenclatura suggerita a livello nazionale, risulta la seguente:

- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Autorità competenti e degli Organismi intermedi;
- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Categorie del Partenariato (A-B-C-D);
- gli Invitati permanenti, quali membri sempre partecipi in veste consultiva e di sorveglianza, rappresentanti delle altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione della programmazione 2021-2027.

La composizione del Comitato di Sorveglianza unico potrà comunque essere integrata da soggetti che, in relazione ad aspetti specifici o particolari, possono essere invitati dal Presidente in veste solo consultiva.

RICHIAMATA la DGR n. 509 del 9 maggio 2023 con la quale la Giunta regionale ha disposto di integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e del

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027, così come riportato nell'Allegato A al predetto provvedimento, nonché di confermare l'Allegato B al medesimo provvedimento, allegato quest'ultimo che riporta l'elenco dei soggetti che rappresentano il partenariato classificati per categoria, così come aggiornato con DGR n. 826/2022, e la possibilità di individuare per ciascun componente del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 un componente supplente.

CONSIDERATO che con la predetta DGR n. 509/2023 il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria è stato incaricato dell'esecuzione della deliberazione medesima, comprese tutte le attività connesse alla nomina dei componenti e alle eventuali loro sostituzioni nonché l'adozione del relativo provvedimento di nomina.

DATO ATTO che sono pervenute le richieste di modifica dei Componenti del Comitato di Sorveglianza e relative designazioni nonché la necessità di aggiornare alcune nomine dei Componenti del Comitato medesimo come da tabella di seguito riportata:

<i>COMPONENTE</i>		<i>DESIGNAZIONE NOMINATIVO</i>	
Autorità Componenti e Organismi Intermedi	Area Sanità e Sociale	Titolare	MASSIMO ANNICCHIARICO (in sostituzione di Gianluigi Masullo nominato con DDR n. 1/2023)
Autorità Componenti e Organismi Intermedi	Area Tutela e Sicurezza del Territorio	Supplente	CARLO BARTOLINI
Rappresentanti del Partenariato - Categoria B: Politiche economiche e sociali	Forma Veneto - Associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento	Supplente	GIANCARLO VINCENZI (in sostituzione di Alberto Grillai nominato con DPGR n. 85/2022)
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità	Titolare	CRISTIANA PIZZI
		Supplente	SIMONA MELE
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Scuola e competenze" FSE+ e FESR 2021-2027	Titolare	SIMONA MONTESARCHIO
		Supplente	LOREDANA BOETI
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Inclusione e lotta alla povertà" 2021-2027	Titolare	ROCCO IODICE
		Supplente	RITA MAZZA
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Giovani, donne e lavoro" FSE+ 2021-2027	Titolare	PIETRO FERLITO
		Supplente	GIORGIA TRAPANI
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Capacità per la Coesione ed Assistenza Tecnica" 2021-2027	Titolare	CARLA COSENTINO
Invitati permanenti - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "METRO Plus e Città medie Sud" 2021-2027	Titolare	GIORGIO MARTINI
		Supplente	PAOLA RAVENNA

DATO ATTO che alla data del presente atto risulta vacante l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), e quindi del componente "Titolare" del predetto Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito del Partenariato - categoria A - Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche, come da comunicazione del predetto Ufficio in data 25 maggio 2023, è stato designato, quale sostituto, il Vice Direttore, dott.ssa Mirella Nappa.

VISTA la documentazione, di cui alle designazioni sopra riportate, pervenuta alla Struttura regionale competente e conservata agli atti della Struttura medesima.

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni per procedere alle nomine nonché alle sostituzioni nella composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, così come da designazioni pervenute sopra indicate, e che, conseguentemente, la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 risulta così aggiornata come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020 n. 1809.

ATTESA la regolarità dell'istruttoria anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;


2. di aggiornare, ai sensi della DGR n. 509 del 9 maggio 2023, la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, di cui al decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 85 del 10 ottobre 2022 e successivi decreti del Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 15 del 27 ottobre 2022 e n. 1 del 3 febbraio 2023, con le nomine e le sostituzioni come da designazioni pervenute, di seguito indicate:

<i>COMPONENTE</i>		<i>DESIGNAZIONE NOMINATIVO</i>	
Autorità Componenti e Organismi Intermedi	Area Sanità e Sociale	Titolare	MASSIMO ANNICCHIARICO (in sostituzione di Gianluigi Masullo nominato con DDR n. 1/2023)
Autorità Componenti e Organismi Intermedi	Area Tutela e Sicurezza del Territorio	Supplente	CARLO BARTOLINI
RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO - Categoria A: Politiche economiche e sociali	USR- Ufficio Scolastico Regionale	Titolare	MIRELLA NAPPA (in sostituzione di Carmela Palumbo nominata con DPGR n. 85/2022) fino alla nomina del Direttore Generale (incarico vacante)
RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO - Categoria B: Politiche economiche e sociali	Forma Veneto - Associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento	Supplente	GIANCARLO VINCENZI (in sostituzione di Alberto Grillai nominato con DPGR n. 85/2022)
INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità	Titolare	CRISTIANA PIZZI
		Supplente	SIMONA MELE
INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Scuola e competenze" FSE+ e FESR 2021-2027	Titolare	SIMONA MONTESARCHIO
		Supplente	LOREDANA BOETI
INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Inclusione e lotta alla povertà" 2021-2027	Titolare	ROCCO IODICE
		Supplente	RITA MAZZA
INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Giovani, donne e lavoro" FSE+ 2021-2027	Titolare	PIETRO FERLITO
		Supplente	GIORGIA TRAPANI
INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "Capacità per la Coesione ed Assistenza Tecnica" 2021-2027	Titolare	CARLA COSENTINO

INVITATI PERMANENTI - Altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione del PR	PN "METRO Plus e Città medie Sud" 2021-2027.	Titolare	GIORGIO MARTINI
		Supplente	PAOLA RAVENNA

3. di dare atto che la composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 risulta, conseguentemente a quanto disposto nel succitato punto 2, aggiornata come da **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che, nell'assolvere le funzioni del Comitato di Sorveglianza dei programmi operativi 2014-2020, il Comitato di sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, è integrato dai membri del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi 2014-2020 per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al singolo programma 2014-2020;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento ai Componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 di cui al punto 2 del dispositivo;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Autorità di Gestione FSE - Autorità di gestione FSE + 2020-2027 e alla Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione FESR;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.


Santo Romano

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale			
	Allegato A al Decreto n. 8 del 26/05/2023		pag. 1/8


**Comitato di Sorveglianza unico
del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027**

COMPOSIZIONE


<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
1) AUTORITA' COMPETENTI E ORGANISMI INTERMEDI		
Presidente della Regione del Veneto	Luca Zaia	---
Assessore delegato ai fondi FESR	Federico Caner	---
Assessore delegato ai fondi FSE+	Elena Donazzan	---
AdG FESR - Autorità di Gestione FESR	Caterina De Pietro	---
AdG FSE+ - Autorità di Gestione FSE+	Massimo Toffanin	---
Segretario Generale della Programmazione	Maurizio Gasparin	---
Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria	Santo Romano	---
Area Tutela e Sicurezza del Territorio	Luca Marchesi	Carlo Bartolini
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici, Demanio	Marco Dorigo	Lucia Bagnoli
Area Sanità e Sociale	Massimo Annicchiarico	---
Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali	Gianluigi Masullo	---
Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport	Mauro Giovanni Viti	---
Autorità ambientale regionale individuata in Area Tutela e sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso	Cesare Lanna	Valeria Vonghia
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche di Coesione	Laura Cavallo	Antonio Lateana

	REGIONE DEL VENETO	
giunta regionale		
Allegato A al Decreto n.	8	del
26/05/2023	pag. 2/8	


<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
1) AUTORITA' COMPETENTI E ORGANISMI INTERMEDI		
ACT - Agenzia per la Coesione	Alessandra Augusto	Mariangela Coda
ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	Vincenzo Sorce	Andrea Notaro
MEF - RGS - IGRUE-Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE	Alessandro Mazzamati	---
AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti	Francesco Rosa	Paola Virgilietti
Veneto Lavoro	Tiziano Barone	---

	REGIONE DEL VENETO	
giunta regionale		
Allegato A al Decreto n. 8	del 26/05/2023	pag. 3/8


<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO		
CATEGORIA A: Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche		
ANCI VENETO - Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto	Enzo Muoio	Anada Francesconi
UNCHEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani	Ennio Vigne	Matteo Aguanno
UPI VENETO - Unione delle Province del Veneto	Valentina Mattara	Carlo Rapicavoli
n. 3 Rappresentanti del Consiglio Regionale del Veneto	Marzio Favero Elisa Venturini Giacomo Possamai	---
n. 1 Rappresentante dei soggetti capofila delle strategie di aree interne	Paolo Frena AREA INTERNA UNIONE MONTANA AGORDINA	Bruno Oro AREA INTERNA UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI
n. 1 Rappresentante delle Autorità Urbane - SUS	Domitilla Paccagnella AUTORITÀ URBANA COMUNE DI PADOVA	Donata Gaspari AUTORITÀ URBANA COMUNE DI VICENZA
n. 1 Rappresentante delle IPA - Intese Programmatiche d'Area	Anna Maria Giacomelli	Eugenio Gonzato
AdG FEASR - Autorità di Gestione FEASR	Franco Contarin	Gionata Asti
USR - Ufficio Scolastico Regionale	Mirella Nappa fino alla nomina del Direttore Generale	---

 REGIONE DEL VENETO	
giunta regionale	
Allegato A al Decreto n. 8 del 26/05/2023	pag. 4/8


<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO		
CATEGORIA B: Parti economiche e sociali		
n. 4 Rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche	Francesco Meneghetti CONFAGRICOLTURA VENETO Tiziana Pettenuzzo – FRAV - CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO Eugenio Gattolin CONFCOMMERCIO VENETO Italo Candoni CONFINDUSTRIA VENETO	Manuel Benincà COLDIRETTI VENETO Marco Comin CNA VENETO Alessandro Torluccio CONFESERCENTI VENETO Nicola Zanon CONFAPI VENETO
n. 1 Rappresentante delle organizzazioni di professionisti	Paolo Piaserico CONSILP - CONFPROFESSIONI VENETO	Antonio Girardi CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti Alte professionalità
n. 4 Rappresentanti delle organizzazioni sindacali	Paolo Righetti CGIL VENETO Elisa Ponzio CISL VENETO Leonardo Gaspari UIL VENETO Francesco D'Elia CONFEDIR	Stefano Facin CGIL VENETO Luca Mori CISL VENETO Igor Bonatesta UIL VENETO Enea Passino CISAL VENETO

	REGIONE DEL VENETO	
giunta regionale		
Allegato A al Decreto n.	8	del
26/05/2023	pag. 5/8	


<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
FORMA VENETO - Associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento	Giorgio Sbrissa	Giancarlo Vincenzi
UNIONCAMERE VENETO - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto	Mario Pozza	Valentina Montesarchio

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale			
	Allegato A al Decreto n. 8	del	26/05/2023

<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO		
CATEGORIA C: Organismi della società civile, terzo settore, disabilità, patrimonio storico, culturale e naturale		
Consigliera Regionale di Parità del Veneto	Francesca Torelli	Loredana Zanella
n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano nel terzo settore	Marco Ferrero FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE	Roberto Russo FISPMED ONLUS
n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari	Carlo Adelchi Castrignanò FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap	Flavio Savoldi FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano per la tutela del patrimonio storico, culturale, naturale	Adriano Verneau LEGAMBIENTE VENETO	Filippo Moretto ANBI VENETO

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale	Allegato A al Decreto n. 8 del 26/05/2023	pag. 7/8
---	--	----------

<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
COMPONENTI		
2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO		
CATEGORIA D: Organizzazioni di ricerca e università		
n. 1 Rappresentante degli enti pubblici di ricerca, delle università pubbliche	Carlo Bagnoli UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI	Matteo Ballottari UNIVERSITÀ DI VERONA

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale			
	Allegato A al Decreto n. 8 del 26/05/2023		pag. 8/8

<i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i>	<i>Titolare</i>	<i>Supplente</i>
INVITATI PERMANENTI		
ALTRE AUTORITÀ COMPETENTI EUROPEE E NAZIONALI COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DEI PR		
Commissione europea - DG REGIO - Direzione Generale Politica Regionale e Urbana	Willibrordus Sluijters	Gordon Buhagiar
Commissione europea - DG EMPL - Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione	Adelina Dos Reis	Lodovico Conzimu
Associazione Tecnostruttura	Olimpia Fiorucci	Anna Chiara Serena
Autorità di Audit individuata nella Segreteria generale della Programmazione - Direzione Sistema dei Controlli, Attività ispettive e SISTAR	Michele Peloso	---
Struttura di gestione del PNRR	---	---
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità	Cristiana Pizzi	Simona Mele
PN "Scuola e competenze" FSE+ e FESR 2021-2027	Simona Montesarchio	Loredana Boeti
PN "Inclusione e lotta alla povertà" 2021-2027	Rocco Iodice	Rita Mazza
PN "Giovani, donne e lavoro" FSE+ 2021-2027	Pietro Ferlito	Giorgia Trapani
PN "Capacità per la Coesione ed Assistenza Tecnica" 2021-2027	Carla Cosentino	
PN "METRO Plus e Città medie Sud" 2021-2027	Giorgio Martini	Paola Ravenna

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 504524)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 70 del 29 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuova indicazione del farmaco filgotinib (Jyseleca - Registered) di cui alla Determina AIFA n. 105 del 15.2.2023 (G.U. n. 58 del 9.3.2023) area gastroenterologica.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area gastroenterologica (ultimo aggiornamento decreto n. 39 del 17 aprile 2023).

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 con il quale si è operata la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica, come da elenco Allegato A, aggiornato con successivi decreti, da ultimo con decreto n. 132 del 03.10.2022;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 105 del 15.2.2023 (G.U. n. 58 del 9.3.2023) *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione del medicinale per uso umano «Jyseleca» ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, in base alla quale tale medicinale, per la nuova indicazione terapeutica *per il trattamento della colite ulcerosa in fase attiva da moderata a severa in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata, hanno avuto una perdita di risposta o sono risultati intolleranti alla terapia convenzionale o a un medicinale biologico*, è stato classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H e prescrizione soggetta a scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera) per i farmaci per la colite ulcerosa, allegata alla determina AIFA n. 198 del 20.4.2023 (GU n. 99 del 28.4.2023);
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, gastroenterologo, internista (RNRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA, Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco filgotinib (Jyseleca - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *trattamento della colite ulcerosa in fase attiva da moderata a severa in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata, hanno avuto una perdita di risposta o sono risultati intolleranti alla terapia convenzionale o a un medicinale biologico*, come da determina AIFA descritta in premessa, le Unità Operative di area

gastroenterologica già indicate alla Tabella 3.0 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa;

2. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica, sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A** "Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici per il paziente adulto e pediatrico area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica", parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 39 del 17 aprile 2023;

3. di confermare che la prescrizione del farmaco di cui al punto 1., dovrà essere effettuata attraverso la compilazione della scheda regionale informatizzata, con le modalità stabilite all'Allegato B del decreto Area Sanità e Sociale n. 329 del 22.12.2015 "Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)";

4. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco filgotinib (Jyseleca - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



Allegato A al Decreto n. 70 del 29 MAG. 2023

pag. 1/8

**ELENCO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PER IL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO
AREA REUMATOLOGICA, DERMATOLOGICA E GASTROENTEROLOGICA ***

TABELLA 1.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA REUMATOLOGICA: *artrite reumatoide, artrite associata ad entesite, spondilite anchilosante, spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di spondilite anchilosante, artrite psoriasica*

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Anakinra, Apremilast, Baricitinib, Certolizumab Pegol, Etanercept, Filgotinib, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Rituximab, Sarilumab, Secukinumab, Tocilizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	USD Reumatologia	O. Belluno
	UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. Vittorio Veneto
	UOS Reumatologia	O. Montebelluna
	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
	Poliambulatorio Specialistico di Reumatologia	Distretto di Treviso Sud
3 Serenissima	USD Reumatologia	O. Venezia
	US Reumatologia ¹ Medicina Generale	O. Dolo
	Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. CL. Villa Salus,
4 Veneto Orientale	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. S. Donà di Piave
5 Polesana	UOS Specialistica (specialisti in Reumatologia)	O. Rovigo
	UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia)	Casa di Cura Santa Maria Maddalena
6 Euganea	US Reumatologia	Distretto Padova Bacchiglione
7 Pedemontana	UOS Reumatologia	O. Bassano del Grappa
	UOSD Medicina d'Urgenza (Ambulatorio di Reumatologia)	O. Santorso

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 2/8

8 Berica	UOS Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. San Bonifacio
	UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico	O. Legnago
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
AOU Padova	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	AOUI Verona
	UOC Reumatologia	AOUI Verona

TABELLA 1.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI – AREA REUMATOLOGICA: *artrite idiopatica giovanile sistemica, malattia di Still*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	USD Reumatologia	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale B	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 3/8

TABELLA 1.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI– AREA REUMATOLOGICA: *Sindrome periodica associata al recettore del fattore di necrosi tumorale (TRAPS), Sindrome da iperimmunoglobulinemia D (HIDS)/deficit di mevalonato chinasi (MKD), Febbre mediterranea familiare (FMF)*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
	UOC Reumatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	UOC Medicina Generale ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo	AOUI Verona

TABELLA 1.3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA REUMATOLOGICA (*artrite idiopatica giovanile, artrite associata ad entesite, artrite psoriasica*)

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Etanercept, Tocilizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona
	UOC Reumatologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 4/8

TABELLA 2.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA DERMATOLOGICA (*psoriasi a placche, artrite psoriasica, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica*)

Principi attivi: Abrocitinib, Adalimumab, Apremilast, Bimekizumab, Brodalumab, Certolizumab Pegol, Dupilumab, Etanercept, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Secukinumab, Tralokinumab, Tildrakizumab, Upadacitinib, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona

TABELLA 2.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA (*psoriasi a placche e artrite psoriasica*)

Principi attivi: Adalimumab, Secukinumab, Etanercept, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	Dermatologia Pediatrica affidente a UOC Dermatologia	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 5/8

TABELLA 2.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA
(Dermatite atopica)
Principi attivi: Dupilumab

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
3 Serenissima	UOC Pediatria	O. Mestre
5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica	AOU Padova
AOU Padova	UOSD Allergie Alimentari	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	AOUI Verona
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 6/8

TABELLA 3.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(malattie infiammatorie croniche intestinali)
Principi attivi: Adalimumab, Filgotinib, Golimumab, Infliximab, Tofacitinib, Ustekinumab, Vedolizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia	O. Conegliano
	UOC Gastroenterologia	O. Treviso
3 Serenissima	UOC Gastroenterologia	O. Mestre
	USD Gastroenterologia	O. Dolo
4 Veneto Orientale	USD Gastroenterologia	O. San Donà di Piave
5 Polesana	UOC Gastroenterologia	O. Rovigo
6 Euganea	UOC Gastroenterologia	O. Camposampiero
	US Gastroenterologia	O. Schiavonia
7 Pedemontana	UOC Gastroenterologia	O. Bassano del Grappa
	UOSD Endoscopia digestiva	O. Santorso
8 Berica	USD Gastroenterologia	O. Arzignano-Montebelluna
	UOC Gastroenterologia	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Gastroenterologia	O. San Bonifacio
	UOC Gastroenterologia	O. Legnago
	USD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Gastroenterologia	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
	Gastroenterologia	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Gastroenterologia	AOU Padova
	UOC Gastroenterologia OSA	O. Sant'Antonio
AOUI Verona	UOC Gastroenterologia	AOUI Verona

Allegato A al Decreto n. 70

del 29 MAG. 2023

pag. 7/8

TABELLA 3.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(malattie infiammatorie croniche intestinali)
Principi attivi: Adalimumab, Infliximab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
1 Dolomiti	UOC Pediatria	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Pediatria	O. Feltre
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
6 Euganea	US Gastroenterologia	O. Schiavonia
8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
9 Scaligera	UOC Pediatria	O. San Bonifacio
	USD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Pediatria e Gastroenterologia	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Pediatria	AOU Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	AOUI Verona

*** Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:**

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 17.4.2023
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 03.10.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 13.6.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 17.02.2022
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 120 del 28.10.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 14.10.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 10.9.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 16.2.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 7.1.2021
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 28.7.2020
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 12.5.2020
 Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 26.2.2020

Allegato A al Decreto n. 70 del 29 MAG. 2023

pag. 8/8

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 4.12.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 7.8.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 127 del 22.10.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 9.7.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 58 del 19.4.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 24 del 12.2.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 8.8.2017
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017

Nota 1 : nelle more della riconferma in successivi atti aziendali.

(Codice interno: 504525)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 71 del 29 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) indicato come terapia aggiuntiva per il trattamento di pazienti adulti affetti da lupus eritematoso sistemico (LES) attivo, autoanticorpi-positivo, in forma da moderata a severa, nonostante la terapia standard.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered), come da Determina AIFA n. 221 del 20.3.2023 (GU n. 76 del 30.3.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 221 del 20.3.2023 (GU n. 76 del 30.3.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Saphnelo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *come terapia aggiuntiva per il trattamento di pazienti adulti affetti da lupus eritematoso sistemico (LES) attivo, autoanticorpi-positivo, in forma da moderata a severa, nonostante la terapia standard*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura, come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale del 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) indicato *come terapia aggiuntiva per il trattamento di pazienti adulti affetti da lupus eritematoso sistemico (LES) attivo, autoanticorpi-positivo, in forma da moderata a severa, nonostante la terapia standard* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative:

AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Medicina Generale - Belluno
	U.O.S.D. Reumatologia - Belluno
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Medicina Generale I - Treviso
AULSS 3 Serenissima	U.O.S.D. Reumatologia - Mestre
AULSS 6 Euganea	U.O.S. Reumatologia
AULSS 7 Pedemontana	U.O.S. Reumatologia - Bassano
AULSS 8 Berica	U.O.C. Medicina Generale I - Vicenza
	U.O.S. Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici
Azienda Ospedale Università Padova	U.O.C. Reumatologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	U.O.C. Reumatologia
	U.O.C. Medicina B
	U.O.S. Malattie Autoimmuni

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati, di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
5. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
6. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 4., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco anifrolumab (Saphnelo - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 504526)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 72 del 29 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco paliperidone (Byannli - Registered), formulazione semestrale, indicato per la terapia di mantenimento della schizofrenia in pazienti adulti che sono clinicamente stabili con le formulazioni di paliperidone palmitato iniettabile a somministrazione mensile o trimestrale.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco paliperidone (Byannli - Registered), formulazione semestrale, come da Determina AIFA n. 116 del 15.2.2023 (GU n. 56 del 7.3.2023).
--

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 116 del 15.2.2023 (GU n. 56 del 7.3.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Byannli», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per la terapia di mantenimento della schizofrenia in pazienti adulti che sono clinicamente stabili con le formulazioni di paliperidone palmitato iniettabile a somministrazione mensile o trimestrale, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e prescrizione soggetta a scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera) allegata alla determina AIFA n. 192 del 13.3.2023 (GU n. 67 del 20.3.2023);
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neurologo, psichiatra (RNRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale del 20.4.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco paliperidone (Byannli - Registered), formulazione semestrale, indicato per la terapia di mantenimento della schizofrenia in pazienti adulti che sono clinicamente stabili con le formulazioni di paliperidone palmitato iniettabile a somministrazione mensile o trimestrale - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - tutte le Unità Operative Psichiatria di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla D.G.R. n. 614/2019;

2. di dare atto che la prescrizione del farmaco oggetto del presente provvedimento dovrà avvenire tramite compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera), allegata alla determina AIFA n. 192 del 13.3.2023 (GU n. 67 del 20.3.2023);
3. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco paliperidone (Byanli - Registered), formulazione semestrale, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
4. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
5. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 3., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
6. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco paliperidone (Byanli - Registered), formulazione semestrale - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
7. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco paliperidone (Byanli - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 504527)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 73 del 29 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered) indicato per il trattamento delle infezioni dovute a organismi aerobi gram-negativi negli adulti con opzioni terapeutiche limitate.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered), come da Determina AIFA n. 193 del 13.3.2023 (GU n. 67 del 20.3.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTO il proprio decreto n. 91 del 10 settembre 2021 "*Recepimento di integrazioni al contenuto della scheda cartacea di appropriatezza prescrittiva del farmaco utilizzato nel trattamento delle infezioni batteriche cefiderocol (Fetroja - Registered) di cui alla determina AIFA n. DG/690/2021.*"

VISTA la determina AIFA n. 193 del 13.3.2023 (GU n. 67 del 20.3.2023) - *Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Fetroja», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.* - in base alla quale tale farmaco, indicato per il trattamento delle infezioni dovute a organismi aerobi gram-negativi negli adulti con opzioni terapeutiche limitate, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione*

dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" e la D.G.R. n. 392 del 7 aprile 2023 "*Recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025"*";

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione della scheda informativa sul farmaco, come da verbale delle sedute del 20.4.2023 e 18.5.2023.

decreta

1. di autorizzare, ai fini della prescrizione del farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered), indicato *per il trattamento delle infezioni dovute a organismi aerobi gram-negativi negli adulti con opzioni terapeutiche limitate* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - tutte le Unità Operative di Infettivologia delle strutture pubbliche e private accreditate, di cui alla D.G.R. n. 614/2019;
2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco, secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di incaricare il Comitato infezioni ospedaliere (CIO), in assenza di specialista infettivologo, all'individuazione di un altro specialista da autorizzare alla prescrizione del farmaco oggetto del provvedimento;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco cefiderocol (Fetroja - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 504529)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 74 del 29 maggio 2023

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ecilizumab (Soliris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa), e ravulizumab (Ultomiris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti con peso corporeo pari o superiore a 10 kg affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa) che sono naïve agli inibitori del complemento o che sono stati trattati con ecilizumab per almeno tre mesi e hanno evidenziato una risposta a ecilizumab.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ecilizumab (Soliris - Registered), di cui alla determina AIFA n. 1553 del 18.12.2014 (G.U. n. 5 del 8.1.2015), e ravulizumab (Ultomiris - Registered), di cui alla determina AIFA n. 287 del 18.4.2023 (G.U. n. 98 del 27.4.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 1553 del 18.12.2014 (G.U. n. 5 del 8.1.2015) - *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Soliris»* - in base alla quale tale farmaco, indicato nel trattamento di pazienti affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa), è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la determina AIFA n. 287 del 18.4.2023 (G.U. n. 98 del 27.4.2023) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Ultomiris»* - in base alla quale tale farmaco, indicato nel trattamento di pazienti con peso corporeo pari o superiore a 10 kg affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa) che sono naïve agli inibitori del complemento o che sono stati trattati con ecilizumab per almeno tre mesi e hanno evidenziato una risposta a ecilizumab, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi,

formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

della comunicazione del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2022), in merito alla segnalazione del Codice di esenzione malattia rara, cui afferisce l'indicazione per il trattamento della sindrome emolitico uremica atipica (SEUa) dei farmaci oggetto del presente provvedimento (RD0010 - sindrome emolitico-uremica);

PRESO ATTO

altresì, dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative dei farmaci, sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico - comprensiva del parere espresso dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 18.5.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione dei farmaci eculizumab (Soliris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa), e ravulizumab (Ultomiris - Registered), indicato nel trattamento di pazienti con peso corporeo pari o superiore a 10 kg affetti da sindrome emolitico uremica atipica (SEUa) che sono naïve agli inibitori del complemento o che sono stati trattati con eculizumab per almeno tre mesi e hanno evidenziato una risposta a eculizumab - ai sensi delle determine AIFA descritte in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I - Treviso
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia - Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida Intensiva
	UOC Medicina Generale a indirizzo Trombotico-Emorragico
	UOC Ematologia
	UOC Nefrologia Pediatrica
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	UOC Ematologia
	UOC Medicina B

2. di autorizzare, altresì, ai fini della prescrizione dei farmaci eculizumab (Soliris - Registered) e ravulizumab (Ultomiris - Registered) per le indicazioni sopra citate, le seguenti Unità Operative non inserite nella Rete delle Malattie Rare:

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Nefrologia - Treviso
	UOC Ematologia - Treviso

Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Ematologia - Mestre
	UOC Nefrologia - Mestre
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Nefrologia - Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Nefrologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	UOC Nefrologia

3. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1. e 2., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di precisare che la prescrizione dei farmaci eculizumab (Soliris - Registered) e ravulizumab (Ultomiris - Registered) per le indicazioni sopra citate, associata al codice di esenzione malattia rara RD0010 - sindrome emolitico-uremica, da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione delle schede informative dei farmaci eculizumab (Soliris - Registered) e ravulizumab (Ultomiris - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 504530)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 75 del 29 maggio 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale capmatinib (Tabrecta Registered).*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 44 del 3.5.2023, con l'inserimento di una nuova entità terapeutica di ambito oncologico relativa al farmaco capmatinib (Tabrecta - Registered) di cui alla determina AIFA n. 281 del 18.4.2023.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 44 del 3.5.2023 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tepotinib (Tepmetko - Registered), amivantamab (Rybrevant - Registered), tabentafusp (Kimmtrak - Registered) e avapritinib (Ayvakyt - Registered);

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 44 del 3.5.2023 (G.U. n. 101 del 2.5.2023) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Tabrecta», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto (skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino, è classificato come segue:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 18.5.2023.

decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco capmatinib (Tabrecta - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto (skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 44 del 3.5.2023, con le integrazioni di cui al punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 44 del 3.5.2023;
4. di dare atto che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto - l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco capmatinib (Tabrecta - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
7. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco capmatinib (Tabrecta - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
8. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
9. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 7., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
10. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco capmatinib (Tabrecta - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



Allegato A al Decreto n. 75

del 29 MAG. 2023

pag. 1/30

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 2/30

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 106 del 5.9.2018
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 10 del 1.2.2022
Amivantamab (Rybrevant®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB	Decreto n. 44 del 3.5.2023

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 3/30

	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
Apalutamide (Erleada®)	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 94 del 06.07.2022
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 97 del 10.8.2018
Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 4/30

	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 \geq 50% sulle cellule tumorali (TC) o \geq 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 06.07.2022
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 44 del 3.5.2023
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 60 del 2.5.2022
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 5/30

	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		Decreto n. 122 del 26.10.2020
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib		Decreto n. 134 del 7.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 4 del 12.1.2021

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 6/30

Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		Decreto n. 116 del 29.10.2019
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 16.9.2020
	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti		Decreto n. 3 del 10.1.2023
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 93 del 7.8.2019
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	Decreto n. 84 del 12.8.2020
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in $\geq 50\%$ delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 159 del 23.11.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 7/30

	ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico		
Capmatinib (Tabrecta®)	Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipling) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	-
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 18 del 20.2.2020
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 8/30

Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		Decreto n. 84 del 9.7.2018
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		Decreto n. 18 del 20.2.2020
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 31.3.2021
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo	Tutte le UOC Oncologia	Decreto n. 55 del 18.6.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 9/30

	spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Dostarlimab (Jerperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	Decreto n. 159 del 23.11.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 10/30

Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 \geq 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 16 del 21.2.2023
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 78 del 31.5.2022
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 122 del 9.11.2021

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 11/30

	ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1		
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		Decreto n. 8 del 27.1.2022
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		Decreto n. 112 del 9.8.2022
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 136 del 15.11.2017

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 12/30

Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 11.1.2022
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post-menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 75 del 28.7.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 13/30

Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 14/30

Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 152 del 31.12.2019
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 88 del 7.9.2021
Lutezio-177Lu-oxodotretotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura	Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 15/30

		<p>del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p>
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p>
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 42 del 13.4.2017</p>

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 16/30

Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		Decreto n. 13 del 4.02.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non reseccabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa		Decreto n. 12 del 03.02.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		Decreto n. 42 del 13.4.2017
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 17/30

	progressione durante o dopo terapia a base di platino.		
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 53 del 11.4.2022 Decreto n. 3 del 10.1.2023
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	Decreto n. 159 del 23.11.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 18/30

	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatteliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) ≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 19/30

	(risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		Decreto n. 10 del 16.2.2021
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		Decreto n. 64 del 9.5.2022
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore		Decreto n. 64 del 9.5.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 20/30

	presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2		
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 122 del 10.10.2017
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 122 del 10.10.2017
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 18.12.2019
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 147 del 24.10.2022
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 21/30

	dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 22/30

	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 5 del 25.1.2021
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1 .	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 45 del 28.3.2022
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014
Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	Decreto n. 112 del 9.8.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 23/30

Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		Decreto n. 51 del 27.4.2021
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 159 del 23.11.2022
	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
Pralsetinib (Gavreto®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	Decreto n. 16 del 21.2.2023

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 24/30

Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 31.10.2018

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 25/30

	ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).		
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	Decreto n. 130 del 03.10.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 26/30

	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	Decreto n. 130 del 03.10.2022
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	Decreto n. 130 del 03.10.2022
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 80 del 22.7.2019
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 44 del 3.5.2023
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 100 del 27.9.2021

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 27/30

	precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina		
Tepotinib (Tepmetko®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 44 del 3.5.2023
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 145 del 24.12.2021
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		Decreto n. 55 del 26.4.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 28/30

Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 10.1.2023
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 29/30

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020

Allegato A al Decreto n. 75 del 29 MAG. 2023

pag. 30/30

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 *(n.b. rettifica decreto n. 102/2019)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 *(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 504863)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 78 del 06 giugno 2023

Nomina Componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si nominano i componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica: "Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, "Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedale Università di Padova, e "Comitato Etico Territoriale Area Nord Veneto" con sede presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV).

Il Direttore generale

VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 26 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali" che assegna alla Regione Veneto tre CET: CET "CESC delle province di Verona e Rovigo", CET "CESC della provincia di Padova", CET "CESC dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV)";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";

VISTA la D.G.R. 29.03.2023, n. 330 "Legge n. 3/2018 in materia di sperimentazione clinica e successivi provvedimenti attuativi: riorganizzazione della rete regionale dei comitati etici per la sperimentazione clinica", che ha riorganizzato i Comitati nei seguenti termini:

- CET "CESC delle province di Verona e Rovigo" rinominato "*Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto*" con sede presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e che diviene riferimento anche per la Provincia di Vicenza, includendo, pertanto, le Aziende ULSS n. 5, 7, 8, 9 e le strutture sanitarie private alle stesse afferenti, nonché l'AOUI stessa;
- CET "CESC della provincia di Padova" rinominato "*Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto*" con sede presso l'Azienda Ospedale Università di Padova che diviene riferimento per l'AO-PD stessa, per la ULSS n. 6 e le strutture sanitarie private ad essa afferenti, nonché per la Provincia di Venezia, includendo, pertanto, le Aziende ULSS n. 3 e 4 e le strutture sanitarie private alle stesse afferenti, e per Azienda Zero;
- CET "CESC dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV)" rinominato "*Comitato Etico Territoriale Area Nord Veneto*" con sede presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV) per lo IOV stesso, che diviene riferimento anche per le Province di Belluno e Treviso, includendo, pertanto, per le Aziende ULSS n. 1 e 2 e le strutture sanitarie private alle stesse afferenti;

CONSIDERATO

che, il Decreto del Ministro della salute del 26 gennaio 2023 - G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023 "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali", ha previsto all'art. 3, comma 1 che la nomina dei suddetti Comitati avvenga entro 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto in parola e quindi improrogabilmente entro il 7 giugno 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 38 del 17 aprile 2023, "Nomina Commissione Tecnica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023", con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica, con il compito di eseguire un esame preliminare delle dichiarazioni di interesse in modo da sottoporre al Direttore Generale Area Sanità e Sociale un elenco di candidature idonee, costituito dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, a ricoprire gli incarichi di componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica e di esperti esterni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 54 del 15 maggio 2023 "Rettifica Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale del n. 38 del 17 aprile 2023 ad oggetto "Nomina Commissione Tecnica, giusta DGR n. 330 del 29 marzo 2023", con il quale è stata posta in capo alla Direzione Farmaceutico-Protetica-Dispositivi Medici la funzione di segreteria amministrativa, ivi comprese le funzioni di verbalizzazione;

CONSIDERATO

che la Commissione Tecnica si è riunita nelle giornate del 9, 22 e 29 maggio in modalità mista, (telematica ed in presenza) e che per l'esame delle candidature pervenute sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- L'analisi del Curriculum con particolare riferimento alla qualifica e alla esperienza maturata nell'ambito della sperimentazione clinica e delle altre materie di competenza del Comitato Etico;
- La preferenza espressa dai candidati: un solo Comitato, due o tutti e tre i Comitati Etici Territoriali;
- La composizione indicata dal Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";
- Le professionalità cliniche maggiormente attinenti agli studi che potranno essere valutati da ognuno dei tre CET ovvero:
 - a. CET presso Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: 1 oncologo; 1 oncoematologo; 1 internista; 1 neurologo; 1 esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;
 - b. CET presso Azienda Ospedaliera Padova: 1 ematologo; 1 internista; 1 neurologo; 1 infettivologo; 1 esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;
 - c. CET presso IOV: 1 oncologo; 1 oncoematologo; 2 internisti; 1 esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;

CONSIDERATO

che in data 31 maggio 2023, protocollo regionale n. 0296278, la Presidente della Commissione Tecnica, in relazione ai lavori svolti dalla Commissione stessa, ha trasmesso l'elenco dei candidati idonei a ricoprire gli incarichi di componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica e di esperti esterni, evidenziandone il grado di aderenza con il profilo richiesto;

PRECISATO

che, dato l'esiguo numero di candidature pervenute per gli esperti esterni, si ritiene di non dare seguito alla nomina di questi e di rinviare, tale nomina, ad un successivo bando, dopo l'insediamento dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica;

CONSIDERATO

di dover procedere alla costituzione dei seguenti Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica:

- "Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- "Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedale Università di Padova;
- "Comitato Etico Territoriale Area Nord Veneto" con sede presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV);

RITENUTO

di tenere conto, per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, del necessario equilibrio tra le professionalità, la rappresentatività di genere e l'età dei candidati, nonché delle specificità dei CET in relazione all'attività che dovranno svolgere, al fine di garantire, per quanto possibile, una composizione in grado di valutare il più ampio spettro di sperimentazioni cliniche, ferma restando l'indipendenza di ciascun Comitato ai sensi dell'articolo 4 del

Decreto del Ministero della Salute 30 gennaio 2023;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare i componenti dei tre Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, come di seguito riportato:

"Comitato Etico Territoriale Area Sud-Ovest Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Andrea Bonetti, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Roberto Castello, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Alberto Gajofatto, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Felice Pasini, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Giuseppe Feltrin, clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive

Giulio Rigon, medico di medicina generale territoriale

Michele Gangemi, pediatra

Paola Del Bianco, biostatistico

Roberto Leone, farmacologo

Francesca Venturini, farmacista ospedaliero

Alessandra Cordiano, esperto in materia giuridica

Dario Raniero, esperto in materia assicurativa

Matteo Sponga, medico legale

Maria Gloria De Bernardo, esperto di bioetica

Veronica Strini, rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione

Fernando Boninsegna, rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute

Teresa Zuppini, esperto in dispositivi medici

Maria Grazia Giri, ingegnere clinico o fisico medico

Vincenzo Di Francesco, esperto in nutrizione, in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo

Paola Melotti, esperto di genetica, in relazione agli studi di genetica

"Comitato Etico Territoriale Area Centro-Est Veneto" con sede presso l'Azienda Ospedale Università di Padova

Gianni Binotto, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica,

Marco Di Pascoli, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica,

Maria Mazzitelli, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica,

Gianni Sorarù, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica,

Marco Napodano, clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive

Enrica Vendramineto, medico di medicina generale territoriale,

Andrea Righetti, pediatra

Paolo Girardi, biostatistico

Maria Cecilia Giron, farmacologo

Elisabetta Ghiotto, farmacista ospedaliero

Giovanna Galifi, esperto in materia giuridica

Erica De Candido Romole, esperto in materia assicurativa

Pamela Tozzo, medico legale

Silvia Tusino, esperto di bioetica

Gian Luca Tunisi, rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione

Giulia Volpato, rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute

Roberto Camillini, esperto in dispositivi medici

Mara Semenzato, ingegnere clinico o fisico medico

Maria Teresa Nardi, esperto in nutrizione, in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo

Mario Vincenzo Di Iorio esperto di genetica, in relazione agli studi di genetica

"Comitato Etico Territoriale Area Nord Veneto" con sede presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV)

Andrea Buda, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Pietro Minuz, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Piero Maria Stefani, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Vittorina Zagonel, clinico esperto in materia di sperimentazione clinica

Massimo Sergi, clinico esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive

Anna Rosa Marchetti, medico di medicina generale territoriale

Enrico Opocher, pediatra

Franco Noventa, biostatistico

Gianluca Trifirò, farmacologo

Roberta Joppi, farmacista ospedaliero

Giulia Cuman, esperto in materia giuridica

Valentina Veronica Caslini, esperto in materia assicurativa

Antonio Quaranta, medico legale

Giuseppe Bon, esperto di bioetica

Ilaria De Barbieri, rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione,

Adriana Negrisola, rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute,

Nicola Cataudella, esperto in dispositivi medici

Davide Fasoli, ingegnere clinico o fisico medico

Claudio Maffei, esperto in nutrizione, in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo

Franca Anglani, esperto di genetica, in relazione agli studi di genetica

3. di prevedere che ai componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) per la sperimentazione clinica, come indicato dall'art. 4, comma 1 del decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, G. U. n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale", spetta un gettone di presenza, determinato in euro 300,00, nonché il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle rispettive riunioni a valere sulle entrate da tariffe di cui all'allegato 1, che costituiscono il relativo tetto di spesa;
4. di trasmettere per via telematica al Ministero della salute e all'AIFA la composizione dei comitati etici territoriali riorganizzati con il D.M. 26.01.2023 e ogni successivo aggiornamento, come previsto dall'art. 8, comma 1 del D.M. 30.01.2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";
5. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 504620)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 61 del 29 maggio 2023

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di due tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si tratta della selezione di due tirocinanti avvocati da impiegare presso l'Avvocatura della Regione Veneto.

Il Coordinatore

Vista la deliberazione n. 268 del 15 marzo 2016 con la quale sono state approvate le linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale.

Vista la Legge regionale 16 agosto 2001, n. 24.

Visto l'art. 9 comma 6 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.

Vista la legge 247/2012.

Ritenuto opportuno indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per due posti di tirocinante per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale.

Considerato che le spese per il pagamento dell'indennità mensile spettante ai praticanti avvocati trovano copertura sul capitolo 102487 "spese per attività a difesa della Regione svolte da collaboratori in regime di pratica forense - trasferimenti correnti" art. 7 "borse di studio" del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.04.02.03.001 e sul capitolo 5206 "IRAP pagata dalla Regione in qualità di soggetto passivo su redditi e compensi non derivanti da atti" art. 001 - imposta regionale sulle attività produttive, del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.02.01.01.001, a favore dell'Agenzia delle Entrate.

decreta

1. di indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per due posti di tirocinante presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato;
2. di approvare l'allegato bando (**Allegato A**), che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura concorsuale si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal bando, le norme regionali e statali vigenti in materia in quanto compatibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale.

Giacomo Quarnetti

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 504599)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 119 del 31 maggio 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 ss.mm.ii., tramite piattaforma APPTEL, del servizio di catering della settima edizione del "Forum Compraverde BuyGreen Veneto", Venezia, 7 e 8 giugno 2023, CIG: Y8D3AFC0FE a favore dell'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA. 04260840279. Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.485,00= (IVA 10% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio di catering della settima edizione del "Forum Compraverde BuyGreen Veneto", che si terrà a Venezia nei giorni 7 e 8 giugno 2023 e si impegna la relativa spesa a favore del predetto operatore economico, sul bilancio per l'esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale del Veneto con DGR 90 del 30/01/2023, in attuazione al Piano di Azione regionale sul Green Public Procurement per il quinquennio 2019-2023 (DGR n. 1606 del 05.11.2019) ha programmato tra le principali attività di promozione degli appalti verdi per l'anno 2023, la realizzazione della settima edizione del "Forum Compraverde BuyGreen Veneto", evento che negli anni è divenuto di riferimento sul tema GPP per le Pubbliche Amministrazioni e per le imprese;
- tale iniziativa rientra nell'ambito della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata dal Consiglio Regionale in data 20 luglio 2020, con delibera n. 80, all'interno della "MACROAREA 6: per una "governance responsabile", nella Linea di Intervento 5: "Promuovere gli acquisti verdi nella P.A., nelle imprese e nei consumatori" a sostegno del GOAL 12: consumo e produzione responsabili;
- con la citata DGR n. 90/2023 la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione Acquisti e AA.GG. a porre in essere le azioni necessarie per organizzare il predetto evento, rispettando il format degli anni precedenti, avvalendosi dei servizi offerti dalla Fondazione Ecosistemi per la programmazione scientifico-culturale e di Layx s.r.l. per gli aspetti di comunicazione, organizzativi, amministrativi e tecnici;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura e ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00, "anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VALUTATO, quindi, di procedere tramite "affidamento diretto" sul sistema telematico di intermediazione telematica "APPTEL", al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

PRESO ATTO CHE l'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA. 04260840279, opera nel campo della ristorazione ed ha esperienza pregressa nell'ambito dei servizi di catering;

DATO ATTO CHE in data 03.05.2023 è stato avviato l'affidamento diretto G00112 con l'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA. 04260840279, stabilendo in Euro 1.500,00 (Iva esclusa) l'importo a base dell'affidamento del servizio richiesto;

DATO ATTO CHE, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte nell'Invito a presentare preventivo, il predetto operatore economico ha presentato sul sistema telematico un preventivo di spesa per complessivi Euro 1.350,00=, Iva 10% esclusa;

VISTO CHE dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nulla è emerso in capo dal predetto operatore economico;

DATO ATTO CHE il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 1.485,00 (IVA 10% inclusa), sul capitolo 104866 "Spese per acquisto di beni e servizi a supporto di attività su economia circolare e acquisti verdi (L.R. 04/02/1980, n.6 - Art. 34, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)", sul bilancio di esercizio 2023, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 90 del 30/01/2023 Presa d'atto dell'aggiornamento annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019 - 2023 (in sigla PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 7° Forum Regionale sul GPP e della 6° edizione dei "Premi Compraverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese;

VISTA le DGR 1004/2020 di aggiornamento alla DGR n. 1823 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, CIG: Y8D3AFC0FE il servizio di catering della settima edizione del "*Forum Compraverde BuyGreen Veneto*", Venezia, 7 e 8 giugno 2023, a favore dell'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA.

- 04260840279, per l'importo di Euro 1.350,00= (IVA esclusa);
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.485,00=, IVA 10% inclusa, a favore dell'operatore economico DREAM S.a.s., con sede in Noale (VE), C.F./P.IVA. 04260840279, sul capitolo 104866 "Spese per acquisto di beni e servizi a supporto di attività su economia circolare e acquisti verdi", CIG: Y8D3AFC0FE secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
 4. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo del servizio, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;
 5. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
 6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
 8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 10. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio;
 11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nel seguente obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura per l'esercizio 2022: "01.03.14 Attuare il piano d'azione regionale per il Green Public Procurement per il quinquennio 2019 - 2023";
 12. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
 14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 123 del 01 giugno 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'intervento di revisione e manutenzione generale degli archivi compatibili installati a Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV) a favore della ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. viale A. De Gasperi, 122 38023 Cles (TN) Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.440,00 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YC23B4A3A6.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida l'intervento di revisione e manutenzione generale delle scaffalature compatibili installate nel corso dell'anno 2019 nell'archivio regionale sito a Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV), e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.D.R. n. 40 del 27.06.2019 è stata aggiudicata alla ditta La Tecnica di Preti Giancarlo e F.lli S.n.c. - ora La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli di Cles (TN) la fornitura e posa in opera di armadi compatibili Rollfire e scaffalature metalliche a giorno per l'allestimento di un archivio regionale presso Villa Rietti Rota di Motta di Livenza (TV);
- con e-mail del 11.05.2023 la U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari generali, Energy manager ha segnalato la mancata apertura di uno degli armadi Rollfire la cui causa, a seguito di verifiche da parte del manutentore regionale, è stata individuata in un guasto al sensore facente parte integrante dell'apparecchiatura;
- gli impianti installati da La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. sono prodotti dall'impresa medesima e soggetti a brevetti industriali e garanzie aziendali e su di essi non possono essere effettuate modifiche o manutenzioni di alcun genere da parte di altri soggetti, come da comunicazione presentata in data 17.05.2023 (prot. in entrata 266383);

RITENUTO pertanto di chiedere alla ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. un preventivo comprendente l'intervento di manutenzione sull'armadio Rollfire malfunzionante, ma anche una verifica dello stato generale e funzionale e delle prestazioni degli impianti installati, con controllo e registrazione delle parti meccaniche ed elettriche e dei dispositivi di sicurezza;

VISTO il preventivo di spesa 23-0358R del 16.05.2023 (prot in entrata 266383 del 17.05.2023) con il quale la ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. di Cles (TN) propone il servizio richiesto al prezzo di Euro 1.084,40 (IVA 22% esclusa);

CONSIDERATO che l'offerta esclude l'eventuale sostituzione delle parti di ricambio e dei componenti elettrici ed ignifughi usurati o malfunzionanti, e di qualsiasi operazione straordinaria e non preventivabile, si è ritenuto di aumentare la previsione di spesa per l'intervento in parola a Euro 2.000,00 (IVA 22% esclusa) per poter far fronte, in caso di necessità, ad ulteriori costi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. di Cles (TN) - Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 2.440,00 (IVA 22% inclusa) a favore di La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. - viale A. De Gasperi, 122 - 38023 Cles (TN) - Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229, a valere sulla prenotazione di spesa n. 960/2023 assunta con la sopracitata nota, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, l'intervento di revisione e manutenzione generale delle scaffalature compatibili installate a novembre 2019 nell'archivio regionale sito a Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) all'operatore economico La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. - viale A. De Gasperi, 122 - 38023 Cles (TN) - Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229;
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 2.440,00 (IVA 22% inclusa) a favore di La Tecnica di Preti Giorgio e F.lli S.n.c. - viale A. De Gasperi, 122 - 38023 Cles (TN) - Codice Fiscale e Partita IVA 00331540229, a valere sulla prenotazione di spesa n. 960/2023 assunta con nota prot. 146101 del 30.03.2022 sul capitolo 100482, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504628)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 124 del 01 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, dell'incarico, del servizio di manutenzione su 34 poltroncine per riunione in dotazione alla Sede di Roma, via del Tritone, 46 della Regione del Veneto - Giunta regionale a seguito di Trattativa Diretta n. 3573587 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta Gierre srl; viale delle Industrie 8 35040 Sant'Elena (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 05313940289 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo di Euro 9.247,60= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. CIG: YF93AD6E86.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida il servizio di manutenzione su 34 poltroncine per riunione in dotazione alla sede di Roma della Regione del Veneto - Giunta regionale, con sostituzione, a causa usura, del rivestimento in ecopelle e di eventuali altri interventi di manutenzione e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- È stato segnalato dall'Ufficio di Roma della Giunta regionale del Veneto via del Tritone, 46 tramite e-mail il 23 marzo la necessità di restaurare ovvero sostituire n. 34 poltroncine per riunione e ospiti presenti nelle stanze riunione e rappresentanza della Sede in argomento, in quanto non più consone al loro utilizzo. Trattasi di poltroncine acquistate oltre dieci anni addietro dalla ditta Estel Group S.p.A. di Thiene VI.
- negli anni, l'usura delle poltroncine ha portato ad un logorio del rivestimento in ecopelle di sedile e schienale, che ha messo in evidenza la poca robustezza dello stesso il quale necessita di rinnovo integrale;
- con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'8 giugno 2022, sono stati approvati gli aggiornamenti dei Criteri Ambientali Minimi per la fornitura, il noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni che esorta le Stazioni appaltanti a "favorire l'allungamento della vita media degli arredi;

RITENUTO, pertanto, di chiedere alla ditta fornitrice, e ad altre due presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione tre preventivi per verificare la fattibilità della manutenzione delle poltroncine di cui trattasi, comprendente il rinnovo del rivestimento in similpelle della seduta e dello schienale ovvero la sostituzione delle stesse con evidenziati i rispettivi costi necessari alla fornitura in parola.

VISTI i preventivi pervenuti tramite e-mail a mezzo dei quali rispettivamente: in data 27 marzo 2023 la ditta fornitrice Estel Group S.p.A. di Thiene (VI) propone il servizio di manutenzione in parola - comprendente la sostituzione dell'intera scocca di sedile e schienale; in data 29 marzo u.s. la ditta Moving srl di Trissino (VI) offre delle poltroncine nuove senza proporre alcuna manutenzione a quelle di cui all'oggetto; la ditta Gierre srl di S.Elena (PD) in data 29 marzo u.s. propone sia la sostituzione che il recupero delle n.34 poltroncine della sede di Roma;

VERIFICATI i preventivi di cui sopra si evince che la proposta per il recupero delle n. 34 sedute della ditta Gierre srl di S.Elena PD è quella più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale come da verbale del RUP del 10 maggio 2023 agli atti d'ufficio, consistente nella sostituzione completa del rivestimento in ecopelle della seduta e dello schienale con un nuovo rivestimento in pelle ecologica, nonché l'eventuale sostituzione di supporti e rotelle con una completa revisione delle stesse al prezzo complessivo di Euro 7.780,00 (IVA 22% esclusa) comprensivo di minuteria, manodopera e smaltimento del materiale oggetto di sostituzione, importo ritenuto congruo;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 3573587 con la ditta Gierre S.p.A. di S. Elena (VI) per l'affidamento del servizio di manutenzione su n.34 poltroncine per riunione in dotazione all'Ufficio della Sede di Roma via del Tritone,46 - della Giunta regionale, stimando il valore dell'appalto in Euro 7.780,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che l'operatore economico succitato ha ribassato nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. l'offerta massima dell'Appalto pari ad Euro 7.580,00 (IVA 22% esclusa), ai sensi dell'art. 103 comma 11, si è esonerata la ditta Gierre Srl alla presentazione della garanzia definitiva.

VERIFICATA la convenienza economica della riparazione rispetto all'acquisto di nuove poltroncine per riunione;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESSO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. N. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature*" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO, quindi, necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 9.247,60 (IVA 22% inclusa) a favore di Gierre S.R.L. - viale delle Industrie, 8 - 35040 S.Elena (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 05313940289, a valere sulla prenotazione di spesa n. 960/2023 assunta con la sopra citata nota, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n.32/2022 Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.22 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.22 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per le motivazioni esposte in premessa, l'affidamento del servizio di manutenzione su 34 poltroncine per riunione e ospite in dotazione all'Ufficio della Giunta Regionale - Sede di Roma, via del Tritone, 46 - all'operatore economico Gierre S.R.L. - viale delle Industrie, 8 - 35040 S.Elena (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 05313940289 al prezzo complessivo di Euro 9.247,60 (IVA 22%

- inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
 5. di impegnare la somma di Euro 9.247,60 (IVA 22% inclusa) a favore di Gierre S.R.L. - viale delle Industrie, 8 - 35040 S.Elena (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 05313940289, a valere sulla prenotazione di spesa n. 960/2023 assunta con nota prot. 146101 del 30.03.2022 sul capitolo 1000482, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
 6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
 8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
 9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
 10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
 11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
 14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 505186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 90 del 07 giugno 2023

Riduzione dei quantitativi ad ettaro classificabili per la produzione del vino Doc Soave per la vendemmia 2023 - Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto, in considerazione della richiesta presentata dal Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave, riduce la resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini Doc Soave, per quanto concerne la vendemmia 2023.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare il comma 2 dell'art. 39 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di ridurre la resa massima di vino classificabile come a DO ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il DM del 17/01/2022 pubblicato in GU n. 34 del 10 febbraio 2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela vini soave e Recioto di Soave (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Doc Soave;

VISTO l'art. 4 del disciplinare di produzione della Doc Soave, modificato da ultimo con DM del 24/10/2019, che:

- fissa la produzione massima di uva per ettaro dei vigneti destinati alla produzione dei vini Doc Soave;
- consente alla Regione del Veneto, su richiesta motivata del Consorzio e sentite le organizzazioni di categoria interessate, di ridurre i quantitativi di uva per ettaro ammessi alla certificazione, anche in riferimento a singole zone geografiche, rispetto a quelli fissati dal disciplinare di produzione;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 175534 del 30 marzo 2023 (integrata con nota prot. n. 192376 del 7 aprile 2023), con la quale il Consorzio richiede:

- la riduzione della resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini Doc Soave come riportato in tabella:

Tipologia	da tonnellate/ha	a tonnellate/ha
Doc Soave	15	13
Doc Soave - Classico	14	13
Doc Soave - Colli Scaligeri	14	13

- l'esclusione dalla misura della riduzione di resa per le aziende viticole che nel corso delle vendemmie 2021 e 2022 non hanno prodotto esuberanti di produzione per l'intera superficie vitata aziendale idonea alla Doc Soave;
- la deroga parziale rispetto alle riduzioni di cui sopra per le produzioni ottenute con metodo di coltivazione biologico proponendo per le medesime un'esclusione dalla misura di riduzione per quelle destinate a Doc Soave Classico e Doc Soave Colli Scaligeri ed un innalzamento a 14 t/ha per quelle destinate a Doc Soave;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- verbale Assemblea dei soci del Consorzio del 13 marzo 2023;
- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- pareri delle principali organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della Doc Soave rispetto alla richiesta formulata dal Consorzio;

TENUTO CONTO dei dati storici delle produzioni di uva e delle giacenze dei vini, nonché dell'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

RITENUTO di accogliere la proposta di modulare (per la Doc Soave) o escludere (per la Doc Soave Classico e Doc Soave Colli Scaligeri) dalla misura di riduzione delle rese le produzioni biologiche le cui estensioni sono limitate, hanno rese contenute e comunque un diverso mercato di riferimento;

RITENUTO inoltre di accogliere la proposta di esclusione dalla misura di riduzione delle rese per quelle aziende che nelle vendemmie 2021 e 2022 dimostrino di non aver prodotto esuberi di produzione per l'intera superficie vitata aziendale idonea alla Doc Soave in quanto proposta coerente con l'obiettivo volto a garantire un adeguato livello qualitativo per la Doc Soave;

TENUTO CONTO infine che la proposta formulata dal Consorzio è da ritenersi legittima in quanto coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale al fine di conseguire l'equilibrio di mercato;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 50 del 7 aprile 2023, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che la resa massima di uva ad ettaro ammessa per la produzione dei vini Doc Soave, Doc Soave Classico e Doc Soave Colli Scaligeri per la vendemmia 2023, non deve eccedere le 13 tonnellate pari ad una produzione di vino ad ettaro di ettolitri 91;
3. in attuazione di quanto previsto al punto 2, di stabilire inoltre che:
 - ◆ sono esclusi dalla misura di riduzione delle rese, i conduttori di vigneti idonei alla produzione dei vini Doc Soave che nelle vendemmie 2021 e 2022 non hanno prodotto alcun esubero di produzione (di cui all'art. 4 comma 4 del disciplinare medesimo) sull'intera superficie vitata aziendale idonea alla menzionata denominazione;
 - ◆ sono escluse, dalla misura di riduzione delle rese, le produzioni destinate a Doc Soave Classico e Doc Soave Colli Scaligeri prodotte con metodo di coltivazione biologico;
 - ◆ il limite di resa definito al punto 2 viene elevato a 14 tonnellate pari ad una produzione di vino ad ettaro di ettolitri 98 per le produzioni destinate a Doc Soave prodotte con metodo di coltivazione biologico;
4. che in attuazione delle norme che regolano la certificazione dei vini, spetta all'organismo di controllo Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti spa (SIQURIA) la verifica delle deroghe, di cui al precedente punto 3, da attuarsi sulla base delle informazioni presenti nello schedario vitivinicolo gestito dall'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA);
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), alla Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti spa (SIQURIA) e al Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 504294)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 133 del 19 aprile 2023

Affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzato all'acquisizione del servizio per la gestione di alcune attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG Z9839B185E.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020, si procede all'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, disponendo l'impegno e il correlato accertamento in entrata sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOVERNance of Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - *Subsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27.07.2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi con conclusione, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che in seguito ad autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 21 dicembre 2021, comunicata con nota prot. n. 594017/2021, inviata al *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la conclusione del progetto è stata prorogata alla data del 30 giugno 2023;

RILEVATA la specificità della materia e la particolarità delle attività progettuali di un servizio quale quello in oggetto, e la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n.884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio per la gestione di attività per il completamento delle attività del WP3 e del WP5 e per la partecipazione del convegno di Zara nell'ambito del progetto ARGOS è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 23.100,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione finanziaria del progetto ARGOS quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form*;

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", dispone che: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]* ";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi di supporto specialistico", che prevede tra gli altri il CPV 75112100-5 "*Servizi amministrativi per progetti di sviluppo*";

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad euro 18.934,43= (IVA ed altri oneri esclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa);

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

PRESO ATTO che per procedere ad una preventiva verifica rispetto alla presenza sul mercato di soggetti economici in possesso di adeguata e pregressa competenza, esperienza e professionalità in riferimento ai beni oggetto di fornitura che fossero interessati alla procedura in parola:

- con il DDR n. 80 del 16 marzo 2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è stato approvato un avviso pubblico e uno schema di manifestazione di interesse;
- che il predetto avviso pubblico per manifestazione di interesse è stato pubblicato il 17/03/2023, con scadenza il giorno 27/03/2023 ore 23:59, sul BUR n.37 del 17 marzo 2023 e sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs n. 33/2013, per una durata di 10 (dieci) giorni consecutivi;
- che alla scadenza del succitato avviso sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse ammissibili, rispettivamente dai seguenti operatori economici:
 - ◆ AGRITECO SC - Partita IVA 02087790271, con sede legale Via A. Toffoli n. 13, 30175 Venezia-Marghera (VE), manifestazione acquisita agli atti con prot. n. 164993 del 24 marzo 2023;
 - ◆ GREENSEA. Soc. Coop. - Partita IVA 04315380271, con sede legale in Banchina dell'Azoto n. 15, 30175 Venezia-Marghera (VE), manifestazione acquisita agli atti con prot. n. n. 170627 del 28 marzo 2023;

RILEVATO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 157417 del 22 marzo 20223 la società PIRENI SRL - Partita IVA 04991070485, con sede legale in Via Montenapoleone n. 8, 20121 Milano (MI), ha manifestato interesse a partecipare alla procedura in oggetto, ommettendo di allegare la documentazione richiesta nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse;

VISTA la nota della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria protocollo n. 172109 del 29 marzo 2023 con la quale è stata inviata una richiesta di documentazione integrativa;

RILEVATO che la società PIRENI SRL entro i termini previsti non ha presentato la documentazione integrativa richiesta e di conseguenza risulta non idonea in quanto priva della documentazione prevista dall'Avviso pubblico di cui all'Allegato A del DDR n. 80 del 16 marzo 2023;

CONSIDERATO che alla manifestazione d'interesse hanno risposto solo 3 ditte, delle quali 1 non ha inviato la documentazione completa, come descritto al paragrafo precedente, e 2 risultano già aggiudicatarie di incarichi correlati al suddetto Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;

CONSIDERATO che entrambi gli operatori economici, che hanno risposto alla richiesta di manifestazione d'interesse, hanno svolto e stanno svolgendo, all'interno del Progetto, un servizio a regola d'arte, nel rispetto di tempi, di costi e di collaborazione anche con gli altri Partner del Progetto, il cui grado di soddisfazione, per l'amministrazione affidataria, è difficilmente replicabile;

CONSIDERATE la peculiarità dell'oggetto, le caratteristiche specifiche delle richieste contenute nella citata manifestazione, nonché le tempistiche previste per la chiusura del progetto ARGOS (30 giugno 2023), che evidentemente circoscrivono il numero di operatori presenti sul mercato, nonché la specificità del servizio oggetto del presente incarico, si ritiene nel caso specifico che il principio di rotazione non debba trovare applicazione;

PRESO ATTO che al fine di procedere a preventiva indagine di mercato ai suddetti operatori economici sono stati richiesti preventivi rispettivamente con note prot. n. 190941 e prot. n. 190956 nella medesima data del 6 aprile 2023;

PRESO ATTO che AGRI.TE.CO. Soc. Coop. - Partita IVA 02087790271, con sede legale in Via A. Toffoli, n.13, 30175 Venezia-Marghera (VE), ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 194644 del 12 aprile 2023, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 17.080,00= iva ed ogni altro onere inclusi;

PRESO ATTO che GREENSEA. Soc. Coop. - Partita IVA 04315380271, con sede legale in Banchina dell'Azoto n. 15, 30175 Venezia-Marghera (VE), ha dato riscontro alla richiesta suddetta con il preventivo acquisito al protocollo regionale con numero 196994 del 11 aprile 2023, e che in tale preventivo ha praticato per l'affidamento richiesto un prezzo pari a euro 20.618,00=, iva ed ogni altro onere inclusi;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per il servizio di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento alle modalità operative per la realizzazione dell'appalto, all'individuazione delle figure professionali che verranno

coinvolte, alle pregresse esperienze analoghe e alle ulteriori prestazioni aggiuntive/migliorative offerte dall'operatore economico rispetto a quanto richiesto nell'appalto;

VISTA l'indagine esplorativa del mercato che ha consentito di individuare l'operatore economico AGRI.TE.CO. Soc. Cooperativa con sede in Via A. Toffoli, 13 - 30175 Marghera- Venezia (VE), P.IVA 02087790271, come il soggetto in grado di proporre il servizio per la gestione delle attività oggetto di affidamento nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), alle migliori condizioni nel rapporto tra elementi qualitativi ed elementi di valore/prezzo (rapporto qualità prezzo), in quanto a fronte di parametri analoghi e confrontabili, il gruppo di lavoro risulta maggiormente articolato e adeguato a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto e il preventivo formulato (Euro 17.080,00, IVA inclusa) risulta inferiore a quello formulato dall'altro operatore economico (Euro 20.618,00, IVA inclusa);

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo, sopra citato, trasmesso da AGRI.E.CO. Soc. Coop. per la fornitura del servizio in oggetto è di euro 14.000,00= (IVA esclusa), ovvero euro 17.080,00= (IVA inclusa), e risulta congruo per quanto sin qui riportato per il servizio di cui trattasi;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale ed il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto, come segue.

- il fine del contratto è l'assistenza specialistica alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (di seguito, per brevità, "Direzione") nel completamento delle attività previste dall'Application Form di Progetto;
- l'oggetto del contratto è "Servizio di assistenza tecnico-scientifica per la gestione delle attività nel ambito del progetto ARGOS (id. 10255153) finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.";
- il contratto è stipulato mediante documento di stipula in MePA, secondo le modalità previste dalle Regole denominato del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo "Servizi di supporto specialistico", attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto come allegato alla richiesta d'offerta,
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016;

RILEVATO che:

- all'operatore economico AGRI.TE.CO. Soc. Coop. è stato trasmesso l'invito alla Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), identificata con il numero 3525954, ottenendo, entro il termine ivi prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte dalla procedura di "trattativa diretta", un'offerta (id. unico n. 599611) per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto come allegato alla richiesta d'offerta, al prezzo di euro 13.950,00= (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua e conveniente rispetto agli esiti della complessiva indagine preventiva di mercato oltre al preventivo acquisito in precedenza;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura n. 3525954 espletata tramite MePA, di procedere all'affidamento diretto alla ditta AGRI.TE.CO. Soc. Cooperativa con sede in Via A. Toffoli, 13 - 30175 Marghera- Venezia (VE), P.IVA 02087790271, finalizzato all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153), per l'importo complessivo di euro di euro 13.950,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO che le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi di supporto specialistico" CPV 75112100-5 del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, unitamente a quelle previste nel Capitolato Speciale di Appalto

contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, acquisita al protocollo regionale con il numero 204602 del 17 aprile 2023;

CONSIDERATO CHE l'operatore economico AGRI.TE.CO. Soc. Cooperativa, è già stato sottoposto alla verifica dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 per una recente procedura di affidamento, e nulla è emerso in capo dal predetto operatore economico come attestato dal verbale prot. n. 201236 del 13/04/2023;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 17 aprile 2023 come allegato all'offerta (id. unico n. 599611) presentata dall'operatore economico A.GRI.TE.CO. Soc. Coop. tramite il MePA;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 17.019,00 (IVA e ogni altro onere incluso) a favore dell'operatore economico AGRI.TE.CO. Soc. Cooperativa con sede in Via A. Toffoli, 13 - 30175 Marghera- Venezia (VE), P.IVA 02087790271 (Anagrafica 00126543), per la realizzazione del servizio di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 14.466,15 sul capitolo n. 104265 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "ARGOS" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) per l'annualità 2023;
- Euro 2.552,85 sul capitolo n. 104266 avente per oggetto "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "ARGOS" - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)" (Art.025 - P.d.C. V liv. U.1.03.02.99.999) per l'annualità 2023;

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 17.019,00 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

- Euro 14.466,15 sul capitolo n. 101514 "ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2023, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;
- Euro 2.552,85 sul capitolo n. 101515 "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO ARGOS - REG.TO UE 17/12/2013, N.1299" (PdC E.2.01.01.02.001) per l'annualità 2023, risorse trasferite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (cod. anagrafica 0133954), in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 884 del 9 luglio 2020;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e della DGR 1823 del 6/12/2019 considerando il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura a conclusione del servizio secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2023;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3525954 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA "Servizi di supporto specialistico" e secondo le condizioni di trattativa di cui al Capitolato Speciale di Appalto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, acquisito al protocollo regionale con il numero 204602 del 17 aprile 2023, il servizio per la gestione delle attività di completamento del WP3 e WP5, nonché la partecipazione al convegno di Zara (HR), alla Ditta AGRI.TE.CO. Soc. Cooperativa con sede in Via A. Toffoli, 13 - 30175 Marghera- Venezia (VE), P.IVA 02087790271, per l'importo complessivo di euro 13.950,00= (IVA esclusa);
3. di impegnare la spesa e accertare l'entrata secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che la procedura è identificata con CUP D78H20000250003 e con C.I.G. Z9839B185E;
5. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
8. di dare atto che non verrà richiesta all'aggiudicatario la garanzia definitiva perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e della DGR 1823 del 6/12/2019 considerando il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, con esclusione dell'Allegato A contabile.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504295)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 168 del 15 maggio 2023

Affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, nonché relativo impegno di spesa ed approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. CIG: Y163ADC950 Codice CUI S8000 7580279202300048.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto alla società EXETESIS Srl - Partita IVA 01156370114, sede legale e operativa in Via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) - dell'incarico relativo all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, nonché al relativo impegno di spesa a favore di predetta ditta della somma complessiva di Euro 39.190,00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed all'approvazione del Capitolato Tecnico Speciale di Appalto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Identificativo trattativa n. G00110 sulla piattaforma di e-procurement APPTTEL della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTO l'art. 1 comma 3) del Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, che prevede, tra l'altro, l'onere in capo alle Regioni di raccogliere i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni oggetto di prelievo a fini venatori;

VISTA la DGR 2411 del 16 dicembre 2013, che ha introdotto, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, il modello di tesserino venatorio a lettura ottica che permette l'acquisizione automatizzata dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone l'elaborazione statistica;

VISTE le DDGR n. 614 del 21.04.2015 e n. 805 del 14.05.2015, che hanno approvato le modifiche al modello precedentemente predisposto, al fine di rendere il tesserino venatorio maggiormente simile a quello tradizionale cartaceo nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini aggiuntivi;

VISTA la DGR n. 933 del 22.06.2016 che ha previsto la differenziazione di due modelli di tesserino venatorio, un modello 'base' e un modello 'completo', comprendente anche specifica sezione riservata ai prelievi legati alla caccia agli ungulati;

PRESO ATTO che è necessario acquisire il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023 per un numero totale indicativo di n. 42.000, suddivisi in circa 26.000 "tesserini completi" e circa 16.000 tesserini "base";

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), il quale dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00;

PRESO ATTO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

RITENUTO, quindi, di procedere tramite "affidamento diretto" sul Sistema e-procurement "APPTTEL" della Regione del Veneto, al fine di provvedere all'affidamento richiesto in ragione delle esigenze espresse in premessa;

PREMESSO che, per espletare la procedura di cui sopra, è stato redatto il Capitolato Speciale di Appalto per il servizio in argomento di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 31 dicembre 2023;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalla piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, Allegato "A" e nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici;
- f. è prevista all'interno del richiamato Capitolato Speciale, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO atto che il servizio in parola rientra nel CPV 72512000-7;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO CHE in data 28/04/2023 è stato avviato l'affidamento diretto G00110 e che con nota prot. n. 228022 del 28/04/2023, per mezzo della piattaforma APPTTEL, sono state invitate a presentare offerta entro le ore 11:00 del 05/05/2023 le seguenti ditte:

- EXETESIS Srl Partita IVA 01156370114, Via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS), PEC:exetesis@pec.exetesis.com;
- SOLUTIKA Srl Partita IVA 07468870725, Viale Magna Grecia Lotto n.57 Z.I, 70020 Cassano delle Murge (BA), PEC: solutika@pec.it;
- SCANSHARE Srl Partita IVA 03118780786, Contrada Cutura n. 7, 87036 Rende (CS), PEC:amministrazione@pec.scanshare.it;

DATO ATTO CHE sulla piattaforma APPTTEL è pervenuta entro il termine la seguente offerta:

- EXETESIS Srl, Partita IVA 01156370114, offerta di euro 32.122,95 (IVA esclusa), presentata su APPTTEL il 05/05/2023 10:16:55 e acquisita con prot. n. 241572 del 05/05/2023;

DATO atto che l'offerta presentata dalla ditta EXETESIS Srl - P. IVA 01156370114 risulta essere congrua ed economicamente vantaggiosa;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL", di affidare all'operatore economico EXETESIS, con sede legale in via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) / Partita I.V.A. 01156370114, il servizio in parola, per un importo totale di Euro 32.122,95 (IVA esclusa), secondo le condizioni e le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto costituente **Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che l'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche nella L. n. 120/2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per

la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del predetto decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 05/05/2023 come allegato all'offerta presentata dall'operatore economico EXETESIS Srl tramite la piattaforma di e-procurement della Regione del Veneto "APPTTEL";

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO atto che il Capitolo n. 100631 *"Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L. r. 09/12/1993, n. 50)"* dell'esercizio finanziario corrente presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi);

RITENUTO pertanto, sussistendone le ragioni di diritto e di fatto, di impegnare l'importo complessivo di Euro 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi), che costituisce debito commerciale, a favore all'operatore economico EXETESIS Srl, con sede legale in via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) / Partita I.V.A. 01156370114, a valere sul Capitolo n. 100631 *«Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L. r. 09/12/1993, n. 50)»* / Art. 025 - P.d.C. U.1.03.02.99.999 / del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente, per l'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 31 dicembre 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

tutto ciò premesso

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio."*;

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio."*;

VISTO il D.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 *"Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."*;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 *«Legge di stabilità regionale 2023.»*;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 *«Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.»*;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 *«Bilancio di previsione 2023-2025.»*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 *«Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025»*;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 «*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale di Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, del D.lgs. 50/2016, in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul Sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, CIG: Y163ADC950 il servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023, come meglio descritto nel Capitolato Speciale di appalto Allegato A, a favore dell'operatore economico EXETESIS Srl, con sede legale in via Passo della Volpe n. 11/A, 54033 Carrara (MS) / Partita I.V.A. 01156370114/ anagrafica 00183480, come da servizi richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo di € 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi);
4. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al precedente punto 3 si provvederà ai sensi dell'art. 44 della L.r. n. 39/2001, previa presentazione di idonea fattura ad avvenuto espletamento del servizio;
5. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed esigibile nel corrente esercizio;
6. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
7. di impegnare la spesa complessiva di Euro 39.190,00 (IVA e altri oneri inclusi) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 4, comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
10. di stabilire che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
11. di dare atto che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
13. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
14. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione ad esclusione dell'**Allegato B** contabile.

Pietro Salvadori


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

168

del

15 MAG. 2023

pag. 1/10


REGIONE DEL VENETO

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con
 modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con
 modificazioni dalla L. n. 108/2021, tramite il sistema di intermediazione telematica "APPTTEL", finalizzata
 all'acquisizione del servizio di lettura ottica dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2022/2023.**

CIG: Y163ADC950
CU: S80007580279202300048

PARTE PRIMA – CONTENUTI E CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1 Oggetto ed informazioni preliminari

Il presente INVITO ha per oggetto l'affidamento del servizio di realizzazione della lettura ottica dei tesserini venatori utilizzati dai cacciatori del Veneto per la stagione venatoria 2022/2023, quantificabili in circa n. 40.000 suddivisi in circa 25.000 tesserini completi e circa 15.000 tesserini "base" sulla base dei modelli approvati dalla Regione del Veneto, rispettivamente, quali Allegati «A» e «B» alla DGR n. 933/2016 (modelli visionabili al seguente link al BUR Veneto: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=325545>). I tesserini venatori sono confezionati a libretto rilegato in brossura, formato cm 8,5 x 12,2, e sono composti da circa 220 pagine per quanto riguarda il formato "completo" e circa 165 pagine per il formato "base".

L'affidamento avverrà mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021 (cd. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

Le modalità tecniche di utilizzo di APPTTEL sono contenute nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti", disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Istruzioni e Manuali", ove sono

Allegato A al Decreto n. **168** del **15 MAG. 2023** pag. 2/10



puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Responsabile unico del procedimento di affidamento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Ente Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino, 110, cap 30172, Venezia Mestre, tel. 041-2795419, posta elettronica certificata: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, indirizzo e-mail istituzionale agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.

Art. 2 Descrizione della fornitura

Il servizio complessivo può esser suddiviso in sotto servizi come di seguito specificato:

1. ritiro materiale;
2. "spinzatura" tesserini;
3. pulizia tesserini;
4. scansione e lettura ottica di tutte le pagine;
5. correzione di tutti i casi dubbi e/o di errore;
6. esportazione tracciato di output con eliminazione di tutti i record corrispondenti a pagine non valorizzate;
7. generazione statistiche;
8. generazione archivio immagini;
9. smaltimento del materiale cartaceo.

Sotto servizio ritiro materiale

Sarà cura dell'Affidatario provvedere al ritiro del materiale opportunamente imballato presso una o più sedi, fino ad un massimo di 7, della Regione del Veneto, che verranno comunicate in seguito.

Sotto servizio "spinzatura" di tesserini

L'attività prevede il taglio di ogni singolo tesserino in corrispondenza del lato lungo contenente le graffette o la rimozione delle stesse con lo scopo di consentire la successiva acquisizione a scanner delle varie pagine.

Sotto servizio pulizia tesserini

Essendo compilati dagli stessi cacciatori in luoghi all'aperto e soggetti ad intemperie climatiche, è necessario provvedere ove necessario alla rimozione degli elementi esterni che potrebbero inficiare la regolare interpretazione delle informazioni.

Allegato A al Decreto n. del

168

15 MAG. 2023

pag. 3/10



Sotto servizio scansione e lettura ottica di tutte le pagine

Tenuto conto della specifica pagine costituenti ogni singolo tesserino dovranno essere acquisite tramite apparecchio/i scanner e con idoneo software in grado di raccogliere tutte le informazioni costituenti base statistica e dati di sintesi come da successivo sotto servizio.

In particolare questa fase dovrà tenere conto di tutti i campi preposti a raccogliere le varie informazioni, quali ad esempio:

- numero del tesserino;
- codice cacciatore;
- mobilità venatoria:
- numero
- giorno, mese, anno
- PROV, ATC

- caccia agli ungulati:
- ATC, CA, PROV, AFV, AATV
- selezione, non selezione, fuori regione
- tipo di capo abbattuto e relativa quantità
- giorno e mese per pagine senza indicazione di data

- selvaggina stanziale:
- vagante o appostamento
- ATC, CA, PROV, AFV, AATV
- fuori regione
- tipo di capo abbattuto e relativa quantità
- giorno e mese per pagine senza indicazione di data

- caccia altre specie:
- specie abbattuta e relativa quantità

- selvaggina migratoria:
- specie abbattuta e relativa quantità

Sotto servizio correzione dei casi dubbi e/o di errore

È richiesta una fine verifica delle informazioni acquisite dal software di lettura ottica, in particolare sulle giornate di caccia a calendario faunistico, limiti nel numero delle specie abbattute, eventuali false interpretazioni del sistema automatico di lettura ottica.

Allegato A al Decreto n. del

168

15 MAG. 2023

pag. 4



Sotto servizio esportazione tracciato di output con eliminazione di tutti i record corrispondenti a pagine non valorizzate

Il tracciato di output ottenuto al termine delle precedenti fasi, deve essere costituito da una serie di record in formato CSV corrispondenti a quanto descritto al punto 4, con eliminazione dei record corrispondenti alle giornate di caccia non utilizzate (prive della segnatura dell'uscita). Questo verrà messo a disposizione del Committente ad ulteriore verifica della base dati oggetto delle elaborazioni descritte nei successivi punti.

Sotto servizio generazione statistiche

Si richiede la predisposizione di una serie di prospetti statistici e dati di sintesi sia sul complessivo cacciato,

sia distinto per provincia, in particolare:

- tot capi abbattuti;
- tot capi abbattuti rispettivamente per:
- caccia agli ungulati
- selvaggina stanziale
- caccia altre specie
- selvaggina migratoria
- report relativi al rapporto capi abbattuti periodo dell'anno.

Sotto servizio generazione archivio immagini

Si richiede la consegna di tutte le immagini costituenti ogni singolo tesserino in modo da ottenere un

archivio immagini in formato PDF con accesso indicizzato per uno dei campi principali (numero tesserino e/o codice cacciatore).

Sotto servizio smaltimento del materiale cartaceo

A conclusione dell'attività l'Affidatario provvede allo smaltimento del materiale cartaceo consegnato per la lettura ottica.

La fornitura ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e deve essere completata entro il 31/12/2023.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

Allegato A al Decreto n. del

168

15 MAG. 2023

pag. 5/10



Art. 3 Importo dell'affidamento

L'importo massimo dell'affidamento è stimato complessivamente in **Euro 32.622.95=**, Iva esclusa. Per il presente affidamento non sussistono oneri di sicurezza per rischi interferenziali.

Art. 4 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'affidamento ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

Art. 5 Fatturazione e pagamenti

Dovrà essere emessa fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre la fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Y163ADC950

Il pagamento viene effettuato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità sulle prestazioni effettuate.

Il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato. La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare

Allegato A al Decreto n. 168 del 15 MAG. 2023 pag. 6



adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 21.

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

Art. 6 Penali

1. Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

2. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione della prestazione: penale del 4 per cento dell'ammontare netto contrattuale;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale: penale del 4 per cento dell'ammontare netto contrattuale;

3. Per il ritardato adempimento, verrà applicata la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, calcolato in misura giornaliera, a norma dell'art. 113-bis comma 4 del Codice dei contratti pubblici.

4. La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

5. L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

6. Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

7. In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Art. 7 Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

Allegato A al Decreto n. 168 del

15 MAG. 2023

pag. 7/10



Art. 8 Risoluzione del contratto

I casi di risoluzione del contratto sono espressamente previsti dall'art. 108 del D. lgs. n. 50/2016.

Art. 9 Recesso dal contratto

I casi di recesso dal contratto sono espressamente previsti dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 10 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Affidatario alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Venezia.

Art. 11 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente INVITO, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

Art. 12 Documentazione della trattativa

Il presente affidamento, da espletarsi mediante lo strumento di "Affidamento diretto" tramite la piattaforma di e-procurement di Regione del Veneto denominata "APPTTEL", ed è composto dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- il presente INVITO;
- Documento unico di gara europeo (DGUE);
- Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE;
- Schema Offerta economica;
- Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato";
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

Al presente affidamento trovano applicazione, per quanto compatibili, le clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, consultabile e liberamente accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Allegato A al Decreto n. **168** del **15 MAG. 2023** pag. 8/10



Inoltre trova applicazione, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta con DGR 38/2014 e 1939/2014, accessibile al link: https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136.

Art. 13 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- b) insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (cd. divieto di *pantouflage*);
- c) iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento;

Art. 14 Termini e modalità di redazione del preventivo

Per rispondere al presente INVITO l'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio **preventivo**, sottoscritto digitalmente dal proprio legale rappresentante/procuratore, entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema (**ore 11:00 del 5 maggio 2023**), indicando il prezzo a corpo, Iva esclusa, determinato sulla base dei servizi previsti all'art. 2 del presente INVITO.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore all'importo posto a base dell'affidamento (**€ 32.622,95**).

Lo stesso dovrà essere comprensivo dei seguenti allegati:

- Documento unico di gara europeo (DGUE),
- Istanza e dichiarazione integrativa al DGUE,
- Scheda "Dati Anagrafici" e dichiarazione "Conto Corrente dedicato",
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari,

debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico.

Art. 15 Svolgimento della procedura

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso è acquisito definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabile o sostituibile, è conservato dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

IL RUP procederà, qualora non si renda necessaria un'attività di verifica della documentazione presentata, anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice), alla valutazione della proposta economica presentata.

Allegato A al Decreto n. **168** del

15 MAG. 2023

pag. 9/10



Se l'offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non affidare la fornitura se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 16 Stipula del contratto

L'efficacia dell'affidamento e la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

Il suddetto contratto è soggetto all'imposta di bollo di € 16,00.

Art. 17 Trattamento dei dati

All'Affidatario, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: anticorruzione trasparenze@pec.regione.veneto.it.

Art. 18 – Proprietà dei prodotti

Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii, tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Allegato A al Decreto n. **168** del **15 MAG. 2023** pag. 10/10



Art. 19 - Privacy, safety e audit

Considerato che le attività oggetto del presente Contratto comportano il trattamento di dati personali, il "Titolare del trattamento" (art. 4, p. 7 del Regolamento 2016/679/UE) è la Giunta della Regione del Veneto. Il Fornitore verrà nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Il Fornitore si impegna a tenere un Registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

Il Fornitore garantirà che la soluzione sviluppata ed erogata e la relativa gestione siano conformi agli standard internazionali, best practices internazionali e aggiornamenti in materia di sicurezza informatica emanate dagli enti e dalle authority competenti in materia e dai vendor dei prodotti software utilizzati.

Il Fornitore ha l'obbligo, alla scadenza del contratto, di procedere a tutte le operazioni necessarie per la rimozione irreversibile dei dati presenti nei supporti di memoria. Tali operazioni potranno, su richiesta della Regione del Veneto, essere svolte in presenza di proprio personale.

Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione Contraente potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dall'Amministrazione Contraente, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Il direttore
Dott. Pietro Salvadori

(Codice interno: 504304)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 170 del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Belluno dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZF33A754FB.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la manutenzione ordinaria e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Belluno dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria all'operatore economico PNEUSMARCA S.R.L., Partita IVA 01220070260.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Acquisti e Affari Generali ha autorizzato per il servizio di autofficina manutenzione e riparazione di sei automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria sul capitolo n. 5172, art. 14, con nota Prot. n. 80948 del 22 febbraio 2022 ha autorizzato:
 - ◆ per l'anno 2023 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2024 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2025 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi).
- la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha la necessità di incaricare una ditta per la manutenzione e riparazione di un automezzo in dotazione alla sede di Belluno della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025;
- per la l'automezzo in dotazione alla sede Belluno della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'importo stanziato è di 4.800,00 Euro per il triennio 2023-2024-2025;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO nuovamente il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett) a dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 (modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021) il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76, convertito in legge n. 120/2023 modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG ZF33A754FB attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2013;

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una indagine di mercato con la richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici:

- TECNODIESEL SNC DI ROSSA GIANLUCA & PAOLO, P.IVA 00777100256, nota Prot. n. 163862 del 24/03/2023;
- OFFICINA BOTOL CAR SERVICE SRL, P.IVA 01136700257, nota Prot. n. 163881 del 24/03/2023;
- PNEUSMARCA S.R.L., P.IVA 01220070260, nota Prot. n. 163897 del 24/03/2023.

PRESO ATTO che sono pervenute le offerte di preventivo:

- Prot. n. 164657 del 24/03/2023 da PNEUSMARCA S.R.L.;
- Prot. n. 170719 del 28/03/2023 da TECNODIESEL SNC DI ROSSA GIANLUCA & PAOLO.

PRESO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economica PNEUSMARCA S.R.L è risultata la più vantaggiosa;

PRESO ATTO che l'impresa PNEUSMARCA S.R.L. ha presentato sulla base del modulo fornito dalla S.A. e che viene sotto riportato con l'indicazione della percentuale di ribasso che verrà applicata a seconda dei servizi richiesti di volta in volta dalla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in quanto il servizio viene affidato con la formula del "contratto aperto":

Prestazioni	Percentuale di ribasso
Prezzo orario manodopera	10%
ricambi materiali e consumi	20%
pneumatici	20%

VISTO che l'importo complessivo massimo per il triennio 2023-2024-2025 per l'automezzo in dotazione alla sede di Belluno della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria è di Euro 3.934,42 IVA esclusa, e che l'entità effettiva dell'affidamento deriverà dal numero e dalla tipologia di prestazioni nel corso dell'intero periodo contrattuale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento della manutenzione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Belluno della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico PNEUSMARCA S.R.L. con sede legale in via A. Volta 1, Villorba (TV), P.IVA 01220070260 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa;

DATO ATTO l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione DGUE con cui attesta di possedere i requisiti;

PRECISATO che per il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione così come previsto dalla D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2. lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2021 convertito con Legge n. 135/2012;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/0216;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che "la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione secondo il seguente schema:

Anno	Impegno	Capitolo	Articolo	Numero atto	Importo
2023	00000895	005172	014	80948/22	1.600,00
2024	00000323	005172	014	80948/22	1.600,00
2025	00000153	005172	014	80948/22	1.600,00

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011", esclusivamente nel caso di impegni su più annualità;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.800,00, IVA 22% inclusa, secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Articolo n. 014 -"Manutenzione ordinaria e riparazioni" " - U.1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni dimezzi di trasporto a usi civili, di sicurezza e ordine pubblico" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate di seguito indicato:

- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2023;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2024;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2025.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Belluno della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico PNEUSMARCA S.R.L. con sede legale in via A. Volta 1, Villorba (TV), P.IVA 01220070260 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa secondo le modalità e condizioni previste nello schema di lettera che allegato al presente (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.800,00, Iva 22% inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 4 della lettera commerciale;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)



Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 1/6

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
------	---------------	--------	-------	-------------

Oggetto: lettera commerciale relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 dell'appalto di servizi di autofficina, elettrauto, gommista e autolavaggio per la durata di 3 anni per un autoveicolo in dotazione alla sede di Belluno. CIG ZF33A754FB

Spett.le

La Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e codesto Operatore economico stipulano il contratto, col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come prescritto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, alle condizioni di seguito riportate.

Al fine di formalizzare il rapporto negoziale, si prega di ritornare firmata digitalmente l'allegato schema di lettera di accettazione.

In attesa di vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore

Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 2/6

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio di cui all’oggetto dovrà essere articolato come segue:

L’importo complessivo dei servizi resi non potrà comunque superare l’importo annuo di € 1.600,00 IVA inclusa per ciascun anno di durata del contratto triennale.

Il servizio è da considerarsi a misura e pertanto l’indicazione dell’importo contrattuale è puramente indicativa poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all’importo degli interventi effettuati in rapporto alle concrete esigenze e necessità nel periodo di vigenza contrattuale.

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto “servizio soccorso di veicolo in avaria”, il ritiro dell’automezzo e la riconsegna sono a carico dell’appaltatore previa attivazione/accordo con la stazione appaltante e senza alcun onere per la medesima. Il ritiro deve aver luogo entro la giornata successiva alla richiesta.

Revisioni in base alle scadenze di legge: l’appaltatore deve informare con preavviso di 30 giorni la stazione appaltante in merito alla prossima scadenza della revisione precedente; ad avvenuta revisione dovrà essere rilasciata la certificazione di legge;

Manutenzioni ordinarie: rientrano nella presente fattispecie tutte le attività di manutenzione programmabili qui di seguito elencate:

- a. verifiche, controllo ed eventuale reintegro dei livelli dei liquidi e dei grassi lubrificanti, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- b. verifica periodica dei livelli battistrada degli pneumatici, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- c. tagliandi in base alla periodicità programmata stabilita dalla casa costruttrice dell’automezzo sulla base dei chilometri percorsi o a frequenza annuale nel caso di percorrenze inferiori al chilometraggio percorso;

Manutenzioni straordinarie: in questa categoria rientrano tutte le attività di manutenzione non programmabili che comportino la sostituzione di parti meccaniche, parti elettriche, schede elettroniche e che non rientrano comunque nella casistica prevista al precedente paragrafo. Le caratteristiche di questa categoria di interventi sono, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti:

- a. riparazione, sostituzione di parti meccaniche (motore, frizione, cambio, organi sussidiari, pompe di iniezione, ecc.) e dell’impianto elettrico (accensione motore, avviamento, generazione di corrente, illuminazione interna ed esterna, segnalazione di avviso e di manovra, segnalazione di funzionamento, accessori vari, ecc.);
- b. smontaggio e rimontaggio della componentistica che interferisce con la riparazione o la sostituzione delle parti medesime;
- c. riparazione e sostituzione pneumatici (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; verifica della convergenza) in base all’ordine della stazione appaltante. Gli pneumatici devono essere di norma del tipo non rigenerato;
- d. riparazione/sostituzione delle camere d'aria o tubeless (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; la verifica della convergenza);

Servizio soccorso di veicoli in avaria: l’Appaltatore si impegna a effettuare il recupero del mezzo dichiarato in panne, nell’ambito di tutto il territorio regionale e, nel minore tempo possibile, in proprio ovvero tramite altri soggetti con cui sia eventualmente consorziato o convenzionato; il servizio dovrà prevedere la possibilità di recupero del mezzo in avaria anche in caso di non presenza del conducente, previo accordo con la Stazione Appaltante; qualora il veicolo non possa essere trainato al Centro di Assistenza dell’Appaltatore, quest’ultimo dovrà comunque provvedere al recupero del veicolo entro le 48 ore successive.

Cambio e stoccaggio degli pneumatici non in uso nella fase cambio stagione (termici-estivi).

Lavaggio automezzi esterno e pulizia interno: lavaggio esterno e aspirazione interno e pulizia vetri e cruscotto esterni.

Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 3/6

Le parti di ricambio dovranno essere nuove, in parte originali ed in parte di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore; i ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione;

I lubrificanti compresi l'olio per il motore (sia a base minerale che semisintetica), l'olio per il cambio, l'olio per i freni, l'olio per idroguida, il liquido antifreeze, dovranno tener conto delle caratteristiche tecniche dei veicoli e della tipologia di articoli finora utilizzati;

Carica dell'aria condizionata.

Le prestazioni rese sono riconosciute con l'applicazione delle seguenti voci:

- prezzo orario della manodopera impiegata;
- prezzo dei ricambi così come previsti dai listini prezzi in vigore al momento dell'ordinativo;
- prezzo delle gomme.

Prezzo orario manodopera impiegata: il costo orario della manodopera comprende – oltre che l'utile dell'imprenditore su cui applicare il ribasso offerto – le tasse, gli interessi, la previdenza ed assicurazione operai, nonché il compenso per l'impiego e il consumo degli arnesi e mezzi provvisori. Il costo orario della manodopera comprende una quota, non soggetta a ribasso, di costo orario e una quota pari all'utile di impresa.

Il ribasso unico percentuale offerto è da applicare solo su quest'ultima voce.

Al prezzo orario della manodopera è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 10%.

Prezzo dei ricambi e dei materiali di consumo: il costo dei ricambi e dei materiali di consumo (oli e liquidi vari) utilizzati su cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 20%.

Prezzo dei pneumatici: costo dei pneumatici cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 20%.

L'autoveicolo su cui dovranno essere rese le prestazioni è quello di seguito riportato salvo eventuali sostituzioni che dovessero intervenire durante la durata del contratto con veicoli simili che dovranno essere preventivamente comunicate all'affidatario

Tipo autoveicolo	Tipo carburante	Targa	Ufficio periferico assegnatario
Fiat Doblò	Gasolio	GD235MN	BELLUNO

2 - DURATA DEL CONTRATTO

Dalla data di accettazione del contratto sino alle prestazioni rese e fatturate entro e non oltre il 31/12/2025.

3 – CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni rese avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle relative fatture.

4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I corrispettivi verranno liquidati previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento della fattura è subordinato alla regolarità del DURC che la Regione del Veneto è tenuta ad acquisire d'ufficio ogni 120 giorni, ai sensi dell'art. 31 del d.l. n. 69/2013 (cd. Decreto Fare), convertito nella legge n. 98 del 2013. La Regione del Veneto provvederà alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dalla Società, mediante bonifico bancario all'Istituto di Credito o a Poste Italiane S.p.A. sul numero di conto corrente dedicato indicato, subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prestazioni previste e, quindi, all'attestazione della regolare esecuzione.

La fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre La fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 4/6

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	ZF33A754FB

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura, nonché la corretta spedizione della medesima, costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione.

5 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sui siti web delle varie Prefetture venete all'interno del link "Protocolli d'Intesa" oltre che sul sito web della Regione del Veneto), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

6 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

7 - PENALI.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione dell'intervento di manutenzione: € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa.

In caso di ritardi rispetto ai termini per il ritiro del veicolo, la misura della penale sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare della prestazione per ogni giorno di ritardo.

Dalla segnalazione delle inosservanze sopra descritte, per il recupero delle penalità,

l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta aggiudicataria.

In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;

Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 5/6

- b. frode e grave negligenza nell'esecuzione dell'appalto;
- c. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro;
- e. sospensione delle attività da parte della Società senza giustificato motivo;
- f. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
- g. violazione definitivamente accertata relativa agli obblighi di natura fiscale o contributiva/stipendiale;
- h. mancato utilizzo degli strumenti di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 l. n.136/2010.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione consentirà alla Regione del Veneto di affidare l'esecuzione della fornitura o parte di essa ad altro soggetto, in danno della Società inadempiente. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Società inadempiente per iscritto, via mail, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e degli importi relativi. Alla Società inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Regione del Veneto rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate anche da eventuali crediti della Società. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Ulteriore motivo di risoluzione, immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ricorre, qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it;

Allegato A al Decreto n. 170 del 16 MAGGIO 2023

pag. 6/6

- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- j. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- k. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

11 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

12 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza costituita appunto dalla presente lettera cui dovrà far seguito lettera di accettazione da parte di codesta Società attraverso il canale della posta elettronica certificata. Il perfezionamento del contratto avverrà alla data della ricezione della Pec da parte di Regione del Veneto, contenente l'accettazione delle clausole contenute nel presente documento.

Le prestazioni oggetto della presente lettera commerciale sono tutte soggette ad IVA. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico di codesta Società così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrare la presente lettera commerciale.

(Codice interno: 504305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 171 del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Rovigo dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZD53A75D90.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la manutenzione ordinaria e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Rovigo dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria all'operatore economico DIESEL SERVICE, Partita IVA 01131660290.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Acquisti e Affari Generali ha autorizzato per il servizio di autofficina manutenzione e riparazione di sei automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria sul capitolo n. 5172, art. 14, con nota Prot. n. 80948 del 22 febbraio 2022 ha autorizzato:
 - ◆ per l'anno 2023 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2024 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2025 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi).
- la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha la necessità di incaricare una ditta per la manutenzione e riparazione di un automezzo in dotazione alla sede di Rovigo della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025;
- per la l'automezzo in dotazione alla sede Rovigo della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'importo stanziato è di 4.800,00 Euro per il triennio 2023-2024-2025;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO nuovamente il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett) a dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 (modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021) il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76, convertito in legge n. 120/2023 modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG ZD53A75D90 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2013;

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una indagine di mercato con la richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici:

- DIESEL SERVICE, nota Prot. n. 163814 del 24/03/2023;
- AUTOSPORT RUGIN S.R.L. - Fiat Service, nota Prot. n. 163820 del 24/03/2023;
- Carrozzeria Nico SRLS Società Unipersonale, nota Prot. n. 163820 del 24/03/2023.

PRESO ATTO che è pervenuta la sola offerta di preventivo:

- Prot. n. 176682 del 30/03/2023 da DIESEL SERVICE;

PRESO ATTO che l'impresa DIESEL SERVICE ha presentato sulla base del modulo fornito dalla S.A. e che viene sotto riportato con l'indicazione della percentuale di ribasso che verrà applicata a seconda dei servizi richiesti di volta in volta dalla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in quanto il servizio viene affidato con la formula del "contratto aperto":

Prestazioni	Percentuale di ribasso
Prezzo orario manodopera	10%
ricambi materiali e consumi	20%
pneumatici	10%

VISTO che l'importo complessivo massimo per il triennio 2023-2023-2025 per l'automezzo in dotazione alla sede di Rovigo della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria è di Euro 3.934,42 IVA esclusa, e che l'entità effettiva dell'affidamento deriverà dal numero e dalla tipologia di prestazioni nel corso dell'intero periodo contrattuale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento della manutenzione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Rovigo della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico DIESEL SERVICE con sede legale in viale della Cooperazione 8, Rovigo, P.IVA 01131660290 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

PRECISATO che per il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione così come previsto dalla D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2. lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2021 convertito con Legge n. 135/2012;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. 50/2016);

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che "la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione secondo il seguente schema:

Anno	Impegno	Capitolo	Articolo	Numero atto	Importo
2023	00000895	005172	014	80948/22	1.600,00
2024	00000323	005172	014	80948/22	1.600,00
2025	00000153	005172	014	80948/22	1.600,00

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011", esclusivamente nel caso di impegni su più annualità;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.800,00, IVA 22% inclusa, secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Articolo n. 014 -"Manutenzione ordinaria e riparazioni" " - U.1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni dimezzi di trasporto a usi civili, di sicurezza e ordine pubblico" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate di seguito indicato:

- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2023;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2024;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2025.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Rovigo della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico DIESEL SERVICE con sede legale in viale della Cooperazione 8, Rovigo, P.IVA 01131660290 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa secondo le modalità e condizioni previste nello schema di lettera che allegato al presente (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.800,00, Iva 22% inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 4 della lettera commerciale;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

9. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023**

pag. 1/6

Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
------	---------------	--------	-------	-------------

Oggetto: lettera commerciale relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 dell'appalto di servizi di autofficina, elettrauto, gommista e autolavaggio per la durata di 3 anni per un autoveicolo in dotazione alla sede di Rovigo. CIG ZD53A75D90

Spett.le

La Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e codesto Operatore economico stipulano il contratto, col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come prescritto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, alle condizioni di seguito riportate.

Al fine di formalizzare il rapporto negoziale, si prega di ritornare firmata digitalmente l'allegato schema di lettera di accettazione.

In attesa di vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore

Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023

pag. 2/6

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio di cui all’oggetto dovrà essere articolato come segue:

L’importo complessivo dei servizi resi non potrà comunque superare l’importo annuo di € 1.600,00 IVA inclusa per ciascun anno di durata del contratto triennale.

Il servizio è da considerarsi a misura e pertanto l’indicazione dell’importo contrattuale è puramente indicativa poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all’importo degli interventi effettuati in rapporto alle concrete esigenze e necessità nel periodo di vigenza contrattuale.

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto “servizio soccorso di veicolo in avaria”, il ritiro dell’automezzo e la riconsegna sono a carico dell’appaltatore previa attivazione/accordo con la stazione appaltante e senza alcun onere per la medesima. Il ritiro deve aver luogo entro la giornata successiva alla richiesta.

Revisioni in base alle scadenze di legge: l’appaltatore deve informare con preavviso di 30 giorni la stazione appaltante in merito alla prossima scadenza della revisione precedente; ad avvenuta revisione dovrà essere rilasciata la certificazione di legge;

Manutenzioni ordinarie: rientrano nella presente fattispecie tutte le attività di manutenzione programmabili qui di seguito elencate:

- a. verifiche, controllo ed eventuale reintegro dei livelli dei liquidi e dei grassi lubrificanti, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- b. verifica periodica dei livelli battistrada degli pneumatici, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- c. tagliandi in base alla periodicità programmata stabilita dalla casa costruttrice dell’automezzo sulla base dei chilometri percorsi o a frequenza annuale nel caso di percorrenze inferiori al chilometraggio percorso;

Manutenzioni straordinarie: in questa categoria rientrano tutte le attività di manutenzione non programmabili che comportino la sostituzione di parti meccaniche, parti elettriche, schede elettroniche e che non rientrano comunque nella casistica prevista al precedente paragrafo. Le caratteristiche di questa categoria di interventi sono, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti:

- a. riparazione, sostituzione di parti meccaniche (motore, frizione, cambio, organi sussidiari, pompe di iniezione, ecc.) e dell’impianto elettrico (accensione motore, avviamento, generazione di corrente, illuminazione interna ed esterna, segnalazione di avviso e di manovra, segnalazione di funzionamento, accessori vari, ecc.);
- b. smontaggio e rimontaggio della componentistica che interferisce con la riparazione o la sostituzione delle parti medesime;
- c. riparazione e sostituzione pneumatici (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; verifica della convergenza) in base all’ordine della stazione appaltante. Gli pneumatici devono essere di norma del tipo non rigenerato;
- d. riparazione/sostituzione delle camere d'aria o tubeless (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; la verifica della convergenza);

Servizio soccorso di veicoli in avaria: l’Appaltatore si impegna a effettuare il recupero del mezzo dichiarato in panne, nell’ambito di tutto il territorio regionale e, nel minore tempo possibile, in proprio ovvero tramite altri soggetti con cui sia eventualmente consorziato o convenzionato; il servizio dovrà prevedere la possibilità di recupero del mezzo in avaria anche in caso di non presenza del conducente, previo accordo con la Stazione Appaltante; qualora il veicolo non possa essere trainato al Centro di Assistenza dell’Appaltatore, quest’ultimo dovrà comunque provvedere al recupero del veicolo entro le 48 ore successive.

Cambio e stoccaggio degli pneumatici non in uso nella fase cambio stagione (termici-estivi).

Lavaggio automezzi esterno e pulizia interno: lavaggio esterno e aspirazione interno e pulizia vetri e cruscotto esterni.

Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023

pag. 3/6

Le parti di ricambio dovranno essere nuove, in parte originali ed in parte di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore; i ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione;

I lubrificanti compresi l'olio per il motore (sia a base minerale che semisintetica), l'olio per il cambio, l'olio per i freni, l'olio per idroguida, il liquido antifreeze, dovranno tener conto delle caratteristiche tecniche dei veicoli e della tipologia di articoli finora utilizzati;

Carica dell'aria condizionata.

Le prestazioni rese sono riconosciute con l'applicazione delle seguenti voci:

- prezzo orario della manodopera impiegata;
- prezzo dei ricambi così come previsti dai listini prezzi in vigore al momento dell'ordinativo;
- prezzo delle gomme.

Prezzo orario manodopera impiegata: il costo orario della manodopera comprende – oltre che l'utile dell'imprenditore su cui applicare il ribasso offerto – le tasse, gli interessi, la previdenza ed assicurazione operai, nonché il compenso per l'impiego e il consumo degli arnesi e mezzi provvisori. Il costo orario della manodopera comprende una quota, non soggetta a ribasso, di costo orario e una quota pari all'utile di impresa.

Il ribasso unico percentuale offerto è da applicare solo su quest'ultima voce.

Al prezzo orario della manodopera è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 10%.

Prezzo dei ricambi e dei materiali di consumo: il costo dei ricambi e dei materiali di consumo (oli e liquidi vari) utilizzati su cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 20%.

Prezzo dei pneumatici: costo dei pneumatici cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 10%.

L'autoveicolo su cui dovranno essere rese le prestazioni è quello di seguito riportato salvo eventuali sostituzioni che dovessero intervenire durante la durata del contratto con veicoli simili che dovranno essere preventivamente comunicate all'affidatario

Tipo autoveicolo	Tipo carburante	Targa	Ufficio periferico assegnatario
Fiat Doblò	Gasolio	GD234MN	ROVIGO

2 - DURATA DEL CONTRATTO

Dalla data di accettazione del contratto sino alle prestazioni rese e fatturate entro e non oltre il 31/12/2025.

3 - CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni rese avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle relative fatture.

4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I corrispettivi verranno liquidati previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento della fattura è subordinato alla regolarità del DURC che la Regione del Veneto è tenuta ad acquisire d'ufficio ogni 120 giorni, ai sensi dell'art. 31 del d.l. n. 69/2013 (cd. Decreto Fare), convertito nella legge n. 98 del 2013. La Regione del Veneto provvederà alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dalla Società, mediante bonifico bancario all'Istituto di Credito o a Poste Italiane S.p.A. sul numero di conto corrente dedicato indicato, subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prestazioni previste e, quindi, all'attestazione della regolare esecuzione.

La fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre La fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023

pag. 4/6

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	ZD53A75D90

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura, nonché la corretta spedizione della medesima, costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione.

5 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sui siti web delle varie Prefetture venete all'interno del link "Protocolli d'Intesa" oltre che sul sito web della Regione del Veneto), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

6 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

7 - PENALI.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione dell'intervento di manutenzione: € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa.

In caso di ritardi rispetto ai termini per il ritiro del veicolo, la misura della penale sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare della prestazione per ogni giorno di ritardo.

Dalla segnalazione delle inosservanze sopra descritte, per il recupero delle penalità,

l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta aggiudicataria.

In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;

Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023

pag. 5/6

- b. frode e grave negligenza nell'esecuzione dell'appalto;
- c. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro;
- e. sospensione delle attività da parte della Società senza giustificato motivo;
- f. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
- g. violazione definitivamente accertata relativa agli obblighi di natura fiscale o contributiva/stipendiale;
- h. mancato utilizzo degli strumenti di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 l. n.136/2010.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione consentirà alla Regione del Veneto di affidare l'esecuzione della fornitura o parte di essa ad altro soggetto, in danno della Società inadempiente. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Società inadempiente per iscritto, via mail, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e degli importi relativi. Alla Società inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Regione del Veneto rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate anche da eventuali crediti della Società. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Ulteriore motivo di risoluzione, immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ricorre, qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it;

Allegato A al Decreto n. 171 del 16 MAGGIO 2023

pag. 6/6

- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- j. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- k. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

11 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

12 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza costituita appunto dalla presente lettera cui dovrà far seguito lettera di accettazione da parte di codesta Società attraverso il canale della posta elettronica certificata. Il perfezionamento del contratto avverrà alla data della ricezione della Pec da parte di Regione del Veneto, contenente l'accettazione delle clausole contenute nel presente documento.

Le prestazioni oggetto della presente lettera commerciale sono tutte soggette ad IVA. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico di codesta Società così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrare la presente lettera commerciale.

(Codice interno: 504306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 172 del 16 maggio 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Vicenza dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: Z213A75F0D.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la manutenzione ordinaria e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Vicenza dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria all'operatore economico AUTOFFICINA SILVANO S.N.C., Partita IVA 03973880242.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Acquisti e Affari Generali ha autorizzato per il servizio di autofficina manutenzione e riparazione di sei automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria sul capitolo n. 5172, art. 14, con nota Prot. n. 80948 del 22 febbraio 2022 ha autorizzato:
 - ◆ per l'anno 2023 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2024 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2025 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi).
- la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha la necessità di incaricare una ditta per la manutenzione e riparazione di un automezzo in dotazione alla sede di Vicenza della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025;
- per l'automezzo in dotazione alla sede Vicenza della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'importo stanziato è di 4.800,00 Euro per il triennio 2023-2024-2025;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO nuovamente il comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett) a dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 (modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021) il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76, convertito in legge n. 120/2023 modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG Z213A75F0D attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2013;

PRESO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una indagine di mercato con la richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici:

- ZANOTTO & FIGLI S.R.L., nota Prot. n. 163796 del 24/03/2023;
- AUTOFFICINA AUTO ONE, nota Prot. n. 163800 del 24/03/2023;
- DE BONA MOTORS, nota Prot. n. 163807 del 24/03/2023.

PRESO ATTO che nessuna delle ditte invitate a presentare preventivo ha dato riscontro alla richiesta;

PRESO ATTO che stata avviata sul MEPA di Consip Spa la richiesta di preventivi n. 3543064 alle ditte:

- AUTOFFICINA FAMBELLI DI FAMBELLI ANDREA, p. IVA 03836700249;
- AUTOFFICINA SILVANO S.N.C., p. IVA 03973880242;
- SKY MOTORS SRL, p. IVA 03535300242.

PRESO ATTO che è pervenuta la solo offerta di preventivo dalla ditta AUTOFFICINA SILVANO S.N.C.;

PRESO ATTO che l'impresa AUTOFFICINA SILVANO S.N.C. ha presentato sulla base del modulo fornito dalla S.A. e che viene sotto riportato con l'indicazione della percentuale di ribasso che verrà applicata a seconda dei servizi richiesti di volta in volta dalla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria in quanto il servizio viene affidato con la formula del "contratto aperto":

voci	descrizione lavorazioni e forniture previste	offerta % ribasso
costo orario manodopera	percentuale di ribasso sul costo orario medio pari a € 40,00 + IVA	1
pneumatici	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per la fornitura di nuovi pneumatici delle seguenti marche o equivalenti: Michelin, Pirelli, Goodyear, Continental, Brindgeston	1
lavori gommista	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per i lavori di bilanciatura, inversione, convergenza, equilibratura, smontaggio, rimontaggio, assetto, riparazione di pneumatici, etc.	1
ricambi FIAT	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore sui pezzi di ricambio originali o equivalenti di meccanica, elettrica/elettronica, olii lubrificanti, pastiglie freni, spazzole, lampadine, batterie, additivi, etc.	1
lavaggio pulizia	percentuale di ribasso sul valore di € 40,00 cadauno + IVA	1
carroattrezzi	percentuale di ribasso sul valore di € 1,15 + iva al km considerando che la distanza di percorrenza massima per il recupero dell'automezzo è in media di 100 km, più diritto di chiamata di € 42,00 più IVA	1

VISTO che l'importo complessivo massimo per il triennio 2023-2023-2025 per l'automezzo in dotazione alla sede di Vicenza della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria è di Euro 3.934,42 IVA esclusa, e che l'entità effettiva dell'affidamento deriverà dal numero e dalla tipologia di prestazioni nel corso dell'intero periodo contrattuale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento della manutenzione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Vicenza della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico AUTOFFICINA SILVANO S.N.C., viale della Scienza 36, 36100 - Vicenza (VI), Partita IVA 03973880242 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa;

DATO ATTO l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione DGUE con cui attesta di possedere i requisiti;

PRECISATO che per il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione così come previsto dalla D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2. lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2021 convertito con Legge n. 135/2012;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016);

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che "la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione secondo il seguente schema:

Anno	Impegno	Capitolo	Articolo	Numero atto	Importo
2023	00000895	005172	014	80948/22	1.600,00
2024	00000323	005172	014	80948/22	1.600,00
2025	00000153	005172	014	80948/22	1.600,00

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011", esclusivamente nel caso di impegni su più annualità;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.800,00, IVA 22% inclusa, secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Articolo n. 014 -"Manutenzione ordinaria e riparazioni" " - U.1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni dimezzi di trasporto a usi civili, di sicurezza e ordine pubblico" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate di seguito indicato:

- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2023;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2024;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2025.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Vicenza della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico AUTOFFICINA SILVANO S.N.C., viale della Scienza 36, 36100 - Vicenza (VI), Partita IVA 03973880242 per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa secondo le modalità e condizioni previste nello schema di lettera che allegato al presente (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.800,00, Iva 22% inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 4 della lettera commerciale;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Allegato B (*omissis*)

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023**

pag. 1/7

Data

Protocollo N°

Class:

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: lettera commerciale relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 dell'appalto di servizi di autofficina, elettrauto, gommista e autolavaggio per la durata di 3 anni per un autoveicolo in dotazione alla sede di Vicenza. CIG Z213A75F0D

Spett.le

La Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria e codesto Operatore economico stipulano il contratto, col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come prescritto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, alle condizioni di seguito riportate.

Al fine di formalizzare il rapporto negoziale, si prega di ritornare firmata digitalmente l'allegato schema di lettera di accettazione.

In attesa di vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 2/7

1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio di cui all’oggetto dovrà essere articolato come segue:

L’importo complessivo dei servizi resi non potrà comunque superare l’importo annuo di € 1.600,00 IVA inclusa per ciascun anno di durata del contratto triennale.

Il servizio è da considerarsi a misura e pertanto l’indicazione dell’importo contrattuale è puramente indicativa poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all’importo degli interventi effettuati in rapporto alle concrete esigenze e necessità nel periodo di vigenza contrattuale.

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto “servizio soccorso di veicolo in avaria”, il ritiro dell’automezzo e la riconsegna sono a carico dell’appaltatore previa attivazione/accordo con la stazione appaltante e senza alcun onere per la medesima. Il ritiro deve aver luogo entro la giornata successiva alla richiesta.

Revisioni in base alle scadenze di legge: l’appaltatore deve informare con preavviso di 30 giorni la stazione appaltante in merito alla prossima scadenza della revisione precedente; ad avvenuta revisione dovrà essere rilasciata la certificazione di legge;

Manutenzioni ordinarie: rientrano nella presente fattispecie tutte le attività di manutenzione programmabili qui di seguito elencate:

- a. verifiche, controllo ed eventuale reintegro dei livelli dei liquidi e dei grassi lubrificanti, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- b. verifica periodica dei livelli battistrada degli pneumatici, con obbligo di segnalazione scritta in caso di necessità di intervento;
- c. tagliandi in base alla periodicità programmata stabilita dalla casa costruttrice dell’automezzo sulla base dei chilometri percorsi o a frequenza annuale nel caso di percorrenze inferiori al chilometraggio percorso;

Manutenzioni straordinarie: in questa categoria rientrano tutte le attività di manutenzione non programmabili che comportino la sostituzione di parti meccaniche, parti elettriche, schede elettroniche e che non rientrano comunque nella casistica prevista al precedente paragrafo. Le caratteristiche di questa categoria di interventi sono, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti:

- a. riparazione, sostituzione di parti meccaniche (motore, frizione, cambio, organi sussidiari, pompe di iniezione, ecc.) e dell’impianto elettrico (accensione motore, avviamento, generazione di corrente, illuminazione interna ed esterna, segnalazione di avviso e di manovra, segnalazione di funzionamento, accessori vari, ecc.);
- b. smontaggio e rimontaggio della componentistica che interferisce con la riparazione o la sostituzione delle parti medesime;
- c. riparazione e sostituzione pneumatici (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; verifica della convergenza) in base all’ordine della stazione appaltante. Gli pneumatici devono essere di norma del tipo non rigenerato;
- d. riparazione/sostituzione delle camere d'aria o tubeless (compreso smontaggio e rimontaggio delle ruote dal veicolo e loro equilibratura; la verifica della convergenza);

Servizio soccorso di veicoli in avaria: l’Appaltatore si impegna a effettuare il recupero del mezzo dichiarato in panne, nell’ambito di tutto il territorio regionale e, nel minore tempo possibile, in proprio ovvero tramite altri soggetti con cui sia eventualmente consorziato o convenzionato; il servizio dovrà prevedere la possibilità di recupero del mezzo in avaria anche in caso di non presenza del conducente, previo accordo con la Stazione Appaltante; qualora il veicolo non possa essere trainato al Centro di Assistenza dell’Appaltatore, quest’ultimo dovrà comunque provvedere al recupero del veicolo entro le 48 ore successive.

Cambio e stoccaggio degli pneumatici non in uso nella fase cambio stagione (termici-estivi).

Lavaggio automezzi esterno e pulizia interno: lavaggio esterno e aspirazione interno e pulizia vetri e cruscotto esterni.

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 3/7

Le parti di ricambio dovranno essere nuove, in parte originali ed in parte di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore; i ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione;

I lubrificanti compresi l'olio per il motore (sia a base minerale che semisintetica), l'olio per il cambio, l'olio per i freni, l'olio per idroguida, il liquido antifreeze, dovranno tener conto delle caratteristiche tecniche dei veicoli e della tipologia di articoli finora utilizzati;

Carica dell'aria condizionata.

Le prestazioni rese sono riconosciute con l'applicazione delle seguenti voci:

- prezzo orario della manodopera impiegata;
- prezzo pneumatici;
- prezzo lavori gommista;
- prezzo dei ricambi così come previsti dai listini prezzi in vigore al momento dell'ordinativo;
- prezzo lavaggio pulizia;
- prezzo carroattrezzi.

Prezzo orario manodopera impiegata: il costo orario della manodopera comprende – oltre che l'utile dell'imprenditore su cui applicare il ribasso offerto – le tasse, gli interessi, la previdenza ed assicurazione operai, nonché il compenso per l'impiego e il consumo degli arnesi e mezzi provvisori. Il costo orario della manodopera comprende una quota, non soggetta a ribasso, di costo orario e una quota pari all'utile di impresa.

Al prezzo orario della manodopera di Euro 40,00 più IVA è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%.

Prezzo dei pneumatici: costo dei pneumatici cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%.

Ai lavori di gommista è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%;

Prezzo dei ricambi e dei materiali di consumo: il costo dei ricambi e dei materiali di consumo (oli e liquidi vari) utilizzati su cui applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%;

Al prezzo per lavaggio e pulizia dell'autovettura di Euro 40,00 più IVA è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%;

Carroattrezzi e servizio di soccorso sul valore di Euro 1,15 più IVA al km e al diritto di chiamata di Euro 42,00 più IVA è da applicare la percentuale di ribasso offerto del 1%.

L'autoveicolo su cui dovranno essere rese le prestazioni è quello di seguito riportato salvo eventuali sostituzioni che dovessero intervenire durante la durata del contratto con veicoli simili che dovranno essere preventivamente comunicate all'affidatario

Tipo autoveicolo	Tipo carburante	Targa	Ufficio periferico assegnatario
Fiat Doblò	Gasolio	GD238MN	VICENZA

2 - DURATA DEL CONTRATTO

Dalla data di accettazione del contratto sino alle prestazioni rese e fatturate entro e non oltre il 31/12/2025.

3 – CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni rese avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle relative fatture.

4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 4/7

I corrispettivi verranno liquidati previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento della fattura è subordinato alla regolarità del DURC che la Regione del Veneto è tenuta ad acquisire d'ufficio ogni 120 giorni, ai sensi dell'art. 31 del d.l. n. 69/2013 (cd. Decreto Fare), convertito nella legge n. 98 del 2013. La Regione del Veneto provvederà alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dalla Società, mediante bonifico bancario all'Istituto di Credito o a Poste Italiane S.p.A. sul numero di conto corrente dedicato indicato, subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prestazioni previste e, quindi, all'attestazione della regolare esecuzione.

La fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Inoltre La fattura dovrà riportare i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Codice Univoco	WF733I
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Z213A75F0D

La Società prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura, nonché la corretta spedizione della medesima, costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione.

5 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sui siti web delle varie Prefetture venete all'interno del link "Protocolli d'Intesa" oltre che sul sito web della Regione del Veneto), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

6 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

7 - PENALI.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente adottate dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- omessa e/o irregolare esecuzione dell'intervento di manutenzione: € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa;
- grave disservizio causato da inadempimento anche parziale € 100,00 (Euro cento/00), Iva esclusa.

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 5/7

In caso di ritardi rispetto ai termini per il ritiro del veicolo, la misura della penale sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare della prestazione per ogni giorno di ritardo.

Dalla segnalazione delle inosservanze sopra descritte, per il recupero delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta aggiudicataria.

In ogni caso, è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti; essa, inoltre, potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Salvo quanto previsto dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b. frode e grave negligenza nell'esecuzione dell'appalto;
- c. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro;
- e. sospensione delle attività da parte della Società senza giustificato motivo;
- f. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
- g. violazione definitivamente accertata relativa agli obblighi di natura fiscale o contributiva/stipendiale;
- h. mancato utilizzo degli strumenti di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 l. n.136/2010.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione consentirà alla Regione del Veneto di affidare l'esecuzione della fornitura o parte di essa ad altro soggetto, in danno della Società inadempiente. L'affidamento a terzi verrà notificato alla Società inadempiente per iscritto, via mail, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e degli importi relativi. Alla Società inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Regione del Veneto rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate anche da eventuali crediti della Società. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Ulteriore motivo di risoluzione, immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ricorre, qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 6/7

10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it;
- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- j. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- k. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

11 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

12 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza costituita appunto dalla presente lettera cui dovrà far seguito lettera di accettazione da parte di codesta Società attraverso il canale della posta elettronica certificata. Il perfezionamento del contratto avverrà alla data della ricezione della Pec da parte di Regione del Veneto, contenente l'accettazione delle clausole contenute nel presente documento.

Allegato A al Decreto n. 172 del 16 MAGGIO 2023

pag. 7/7

Le prestazioni oggetto della presente lettera commerciale sono tutte soggette ad IVA. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico di codesta Società così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrare la presente lettera commerciale.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 504627)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 171 del 31 maggio 2023

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica relativo al controllore di primo livello del progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) - CUP H74D23000880007 CIG: Y6B3B5B352.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'avvio di una trattativa diretta sul portale APPTTEL per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica relativo al controllore di primo livello del progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE). Procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2022) 4868 del 5 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Europe 2021-2027, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la DGR n. 618 del 20 maggio 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle candidature al primo bando per la selezione di progetti nell'ambito del succitato Programma Interreg Europe, approvando la partecipazione delle Strutture regionali coinvolte in qualità di capofila o di partner di progetto;

la DGR n. 30 del 3 marzo 2023, con cui la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY, capofilato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che il contributo FESR è concesso fino all'80% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 20% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione nazionale. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto CHERRY assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 249.154,00;

CONSIDERATO che il progetto CHERRY ha l'obiettivo di supportare la ripresa del settore culturale e creativo post COVID-19 attraverso degli interventi mirati nella fase di programmazione ed implementazione delle politiche locali;

CONSIDERATO al fine di finalizzare le procedure di rendicontazione periodica delle spese, la Regione del Veneto deve dotarsi di un controllore di primo livello;

che tale attività richiede una peculiare ed elevata professionalità e competenza tecnica e risulta quindi necessario provvedere all'acquisizione esterna di un servizio di consulenza professionale specialistica;

VISTA la DGR n. 516 del 09 maggio 2023, con cui è stato aggiornato il "Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto", ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra gli altri, l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per la gestione della core phase del progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE) con il codice CUI S80007580279202300143, individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 4.000,00 al lordo dell'IVA, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in

amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

PRESO ATTO che in data 16/05/2023, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici attivi nel settore;

che, alla data del 19/05/2023, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute tre proposte che hanno confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

che, analizzate le tre proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla contrattazione con l'operatore economico Isabella Boselli, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più completa rispetto al servizio offerto, nonché più vantaggiosa rispetto al valore dell'offerta;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettere f) ed h) della Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinante, nella piattaforma di e-procurement "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici) della Regione del Veneto, il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;

quindi, di avviare la procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di servizi professionale specialistico del Progetto CHERRY, mediante trattativa diretta sul APPTTEL;

di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di natura commerciale, a valere sugli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 in Euro 2.171,60, disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli:

- Euro 1.737,28 sul capitolo 104923 - "Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) INTERREG EUROPE - Progetto CHERRY - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 24/06/2021, n. 1059 - Del. CIPESS 22/12/2021, n. 78 - Dec. UE 05/07/2022, n. 4868)";
- Euro 2.434,32 sul capitolo 104924 - "Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) INTERREG EUROPE - Progetto CHERRY - quota statale- acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 24/06/2021, n. 1059 - Del. CIPESS 22/12/2021, n. 78 - Dec. UE 05/07/2022, n. 4868)";

VISTI i Reg.(UE) n. 2021/1058 e 2021/1059;

la Decisione C(2022) 4858/2022,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR 1665/2022 "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il DDR 71/2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR 60/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di indire, ai sensi dell'art. 32, comma del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di consulenza professionale specialistica relativa al controllore di primo livello del Progetto europeo CHERRY, finanziato dal Programma Interreg Europe 2021-2027, mediante ricorso al APPTTEL con trattativa diretta per l'importo di Euro 2.171,60;
4. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP attive;
5. di stabilire che l'importo a base d'asta è pari complessivi 2.171,60, IVA e ogni altro onere compresi;
6. di dare atto che il debito relativo ai servizi in oggetto è di natura commerciale;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata, secondo le specifiche tecniche del sistema APPTTEL;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio interferenza, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co.3bis del D.Lgs. 81/2008;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 504302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 19 del 22 maggio 2023

Affidamento ed impegno di spesa per l'acquisizione dell'abbonamento al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi. Art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016. CIG Y903B1CF55.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede all'acquisizione dell'abbonamento annuale al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI", unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, al fine di garantire la pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge ai sensi di speciali normative di settore a livello nazionale. Contestualmente, si dispone l'impegno di spesa e la nomina del RUP.

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale e regionale;

CONSIDERATO che il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 229, è entrato in vigore il 1° aprile 2023, mentre le sue disposizioni acquistano efficacia il 1° luglio 2023, e che ai sensi dell'art. 225, 1° co., l'obbligatorietà delle inserzioni legali è mantenuta, allo stato attuale, solo fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che detti obblighi di pubblicazione sui quotidiani, ai fini di validità ed efficacia della procedura attivata, sono altresì previsti da discipline speciali;

ATTESO che le suddette pubblicazioni avvengono a seguito di puntuali richieste delle Strutture regionali interessate, rivolte alla Direzione Comunicazione e Informazione;

RAVVISATA la necessità di garantire continuità nella pubblicazione di avvisi e bandi afferenti ad appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché di altri avvisi obbligatori per legge, in osservanza di speciali normative di settore sui quotidiani nazionali, regionali e locali, come sopra specificato;

CONSIDERATO che l'abbonamento al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., con sede ad Ancona, si è rivelato negli anni un utilissimo strumento, a costo contenuto, per soddisfare le anzidette esigenze relative alle pubblicazioni di avvisi legali e bandi, in quanto incluse gratuitamente nell'abbonamento;

CONSIDERATO, altresì, che l'abbonamento in essere al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI", edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., giusta decreto n. 18 del 31 maggio 2022 del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione è in scadenza il 31 maggio 2023;

RITENUTO di procedere ad acquisire un nuovo abbonamento della durata di 12 mesi, con decorrenza 1° giugno 2023, unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, da fatturare singolarmente entro il 31 dicembre 2023, salvo raggiungimento dell'importo contrattuale in data antecedente in ragione dei servizi richiesti;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26, co. 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto, cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1, co. 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni

di centralizzazione locale degli acquisti e che tale servizio è reso dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. in qualità di concessionaria esclusiva;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, gli artt. 31, 32 co. 2, 36 co. 2, lett. a) e 37 co. 1, con riferimento alla individuazione del RUP ed alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, nel rispetto di requisiti e procedure ivi indicate;

VISTO l'articolo 1, co. 450, della legge n. 296/2006, modificato dal co. 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che prevede l'esenzione dal ricorso all'acquisto in MEPA quando l'affidamento sia inferiore all'importo di Euro 5.000,00;

VISTE le linee guida ANAC n. 3/2016 e n. 4/2016, adottate in attuazione dell'articolo 36, co. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e i successivi aggiornamenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione dei servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

RILEVATO che l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 31 del summenzionato D.Lgs. n. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento in parola il Dott. Edoardo Rubini Titolare della E.Q. "Gestione atti e contratti con le Agenzie di stampa, rapporti con Ufficio Stampa e con i Media" della Direzione Comunicazione e Informazione, in possesso di adeguate competenze professionali in relazione ai compiti richiesti da tale ruolo;

VISTO il verbale di istruttoria in data 22 maggio 2023, agli atti della Direzione, nel quale sono descritti gli adempimenti istruttori preliminari alla stipula del contratto dal quale risulta, in particolare, che:

- con nota prot. 254568 in data 11 maggio 2023, è stata formulata richiesta alla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., di presentazione del preventivo di spesa per l'acquisto dei servizi in parola;
- con nota acquisita al prot. 257204 in data 12 maggio 2023 la Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. ha presentato il preventivo relativo all'abbonamento annuale unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" il quale prevede anche la pubblicazione gratuita di avvisi e bandi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore, ed il DGUE, debitamente compilato e sottoscritto;
- sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche in ordine al possesso da parte della Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che in ragione del ribasso operato dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. in sede di offerta, superiore al 5% rispetto alla base d'asta, la stazione appaltante non ha ritenuto necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e che, pertanto, l'importo scontato del preventivo relativo all'acquisizione dell'abbonamento annuale al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI", unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, è di Euro 2.340,00 (IVA esclusa);

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento:

- di approvare le risultanze istruttorie come descritte nel verbale di istruttoria in data 22 maggio 2023;
- di acquisire l'abbonamento annuale al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI", edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., con sede in Ancona, C.F. e P. IVA 00205740426, unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, per l'importo complessivo di Euro 2.340,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che si rende conseguentemente necessario impegnare la spesa relativa all'acquisto in parola, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo spettante alla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l., relativa all'abbonamento annuale avverrà anticipatamente, nel 2023 su presentazione di regolare fattura, mentre la liquidazione dell'importo dei loghi avverrà singolarmente, di volta in volta, su presentazione di regolare fattura;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie descritte nel relativo verbale in data 22 maggio 2023;
3. di acquisire l'abbonamento annuale al Giornale Quotidiano "Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI" edito dalla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. con sede in Ancona, C.F. e P. IVA 00205740426, unitamente all'opzione di acquisto per un massimo di n. 15 loghi, per l'importo complessivo di Euro 2.340,00 (IVA esclusa);
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP il Dott. Edoardo Rubini Titolare della E.Q. "Gestione atti e contratti con le Agenzie di stampa, rapporti con Ufficio stampa e con i Media" della Direzione Comunicazione e Informazione per l'esecuzione del contratto;
5. di dare atto che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
6. di impegnare la spesa derivante dall'affidamento del servizio di cui al punto 3, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto **Allegato A contabile**;
8. di attestare che l'obbligazione di cui con il presente atto si dispone l'impegno costituisce debito commerciale e che è giuridicamente perfezionata mediante contestuale sottoscrizione digitale del contratto ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 ed è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
9. di dare atto che il programma del relativo pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di procedere anticipatamente nel 2023 alla liquidazione dell'importo per l'abbonamento annuale ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura; mentre la liquidazione dell'importo dei loghi avverrà singolarmente, di volta in volta, su presentazione di regolare fattura;
11. di comunicare alla Società Editrice S.I.F.I.C. S.r.l. le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 504522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 73 del 18 maggio 2023

Sistema pubblico di connettività. Contratto Quadro OPA "SPC 2". CIG n. 5133642F61. Proroga contratto esecutivo servizi di connettività pubblica (CIG derivato n. 70858536DF) stipulato con la società Fastweb S.p.A., con sede in Milano, Via Caracciolo 51 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157.*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito della proroga ex lege al 31.12.2023 del contratto quadro in oggetto si dispone conseguentemente la proroga del contratto esecutivo sino al 31.12.2023. CIG derivato n.70858536DF.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con DGR n.595 del 28/04/2017 è stata autorizzata l'adesione al Contratto Quadro OPA "SPC 2" CIG n. 5133642F61;

con Decreto n.75 del 07/07/2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale la Regione del Veneto ha aderito al Contratto Quadro OPA "SPC 2" CIG n. 5133642F61 mediante sottoscrizione di contratto esecutivo, al fine di acquisire i servizi di connettività per la Regione del Veneto per un importo pari Euro 7.737.884,82= (Iva inclusa) - CIG derivato n. 70858536DF;

con il medesimo provvedimento è stata disposta la copertura dell'obbligazione passiva per un importo pari ad Euro 7.737.884,82 = (Iva inclusa) - CIG derivato n. 70858536DF in favore della società Fastweb S.p.A., con sede in Milano, Via Caracciolo, 51, 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157;

VISTA la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe) che ha esteso la scadenza del Contratto Quadro - SPC 2 Connettività al 31/12/2023;

RITENUTO, al fine di garantire i servizi di pubblica connettività, di prorogare il contratto esecutivo, in scadenza in data 23.05.2023 sino al 31.12.2023;

PRECISATO CHE detta proroga comporterà una spesa per l'erogazione del servizio in oggetto pari ad euro 797.017,04 (iva esclusa) e che le attività saranno svolte nell'anno 2023;

RITENUTO di autorizzare e disporre la copertura della spesa relativa alla somma di euro 797.017,04 (iva esclusa) che si configura debito commerciale, secondo le specifiche ed esigibilità contenute **nell'Allegato A**) contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

RITENUTO di corrispondere, in forza di quanto esposto, la somma di euro 797.017,04 (iva esclusa) alla società Fastweb S.p.A. con sede in Milano, Via Caracciolo, 51, 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157;

PRECISATO CHE il corrispettivo verrà erogato secondo quanto disposto dal contratto esecutivo e dal piano dei fabbisogni a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

DATO ATTO che in data odierna è stata data comunicazione alla società Fastweb SPA della proroga del contratto esecutivo dell'accordo quadro in oggetto;

DATO ATTO CHE nel caso di specie è dovuto il contributo a Consip S.p.A nella misura di Euro 2.391,05 ed è effettuato nei termini di legge sulla base delle indicazioni del DPCM 23 giugno 2010, ovvero: "importo senza IVA del contratto esecutivo prorogato" pari al 3‰ (3 per MILLE)";

RITENUTO di:autorizzare la spesa per l'importo di euro 2.391,05 secondo le specifiche ed esigibilità contenute **nell'Allegato A**) contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

di disporre la copertura della spesa di euro 2.391,05 a valere sull'esercizio finanziario 2023, secondo le specifiche ed esigibilità contenute **nell'Allegato A) contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

di corrispondere a Consip SPA, Partita IVA: 05359681003 - Codice Fiscale: 05359681003, via Isonzo 19d-19e - 00198 - Roma l'importo pari ad euro 2.391,05 = relativa al predetto contributo, a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la DGR n.595 del 28/04/2017;

VISTO il DDR n.75 del 07/07/2017 della Direzione Ict la Regione del Veneto;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

VISTO l'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO l'accordo quadro in oggetto ed il contratto esecutivo

VISTA la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, che il Responsabile del Procedimento, è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
3. di prendere atto della proroga, disposta in forza della legge del 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, dell'Accordo Quadro "Sistema pubblico di connettività. Contratto Quadro OPA "SPC 2". CIG n. 5133642F61;
4. di disporre pertanto la proroga del contratto esecutivo dell'accordo quadro in oggetto in scadenza in data 23.05.2023, stipulato con la società Fastweb S.p.A., con sede in Milano, Via Caracciolo 51 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157, sino al 31.12.2023;
5. di dare atto che detta proroga comporterà una spesa per un importo pari ad euro 797.017,04 (iva esclusa);
6. di autorizzare e disporre la copertura della spesa relativa a detta somma 972.360,79 (iva inclusa), relativa alla proroga del servizio in oggetto sino al 31.12.2023 a valere sull'esercizio finanziario 2023, secondo le specifiche ed esigibilità contenute **nell'Allegato A) contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
7. di corrispondere la somma di euro 972.360,79 (iva inclusa) alla società Fastweb S.p.A. con sede in Milano, Via Caracciolo, 51, 20155 Milano, C.F./P. IVA 12878470157 che si configura debito commerciale che verrà corrisposta secondo quanto disposto dal contratto esecutivo e dal piano dei fabbisogni a mezzo mandato a 30 gg dalla data di

- ricevimento della fattura;
8. prendere atto che in data odierna è stata data comunicazione alla società Fastweb SPA della proroga del contratto esecutivo dell'accordo quadro in oggetto
 9. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 2.391,05 relativa al contributo, a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari al 3‰ (3 per MILLE);
 10. di disporre la copertura della spesa relativa al contributo, che si configura debito non commerciale, a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari al 3‰ (3 per MILLE) ossia Euro 2.391,05 secondo le specifiche ed esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
 11. di corrispondere a Consip SPA, Partita IVA: 05359681003 - Codice Fiscale: 05359681003, via Isonzo 19d-19e - 00198 - Roma (rm) la somma di euro 2.391,05 relativa al predetto contributo, a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, divenuto esecutivo il provvedimento *de quo*;
 12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
 13. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo del servizio pari ad euro 972.360,79 (iva inclusa) si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
 14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 504293)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 273 del 26 maggio 2023

Concorso d'idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto, di cui alla D.G.R. n 1586 del 13.12.2022. Approvazione dei primi tre classificati.*[Sicurezza pubblica e polizia locale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione delle prime tre proposte classificate in graduatoria, a seguito dell'indizione del concorso d'idee, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto, di cui alla D.G.R. n 1586 del 13.12.2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1586 del 13 dicembre 2022 è stato indetto un concorso di idee per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado e agli istituti di Formazione Professionali del territorio Veneto;
- con l'approvazione dell'Avviso di indizione del concorso di idee, volto all'acquisizione di proposte ideative concernenti la realizzazione di uno o più "spot" di tipo audio, video o immagine statica da diffondere, una volta eventualmente sviluppato a cura di Regione del Veneto, nei contesti di distribuzione della comunicazione (social media, radio, televisioni locali, ...), sono stati definiti, altresì, i relativi premi in denaro, così come meglio dettagliati nel sopraccitato provvedimento;
- il concorso è stato avviato in data 13 gennaio 2023, mediante pubblicazione nel B.U.R.V., nel sito regionale e attraverso di una specifica piattaforma on-line, con relativi dettagli e modalità di partecipazione, e conclusosi in data 05 maggio u.s., a seguito di proroga disposta con deliberazione n. 277 del 21.03.2023;
- al fine della valutazione delle proposte è stata prevista la costituzione di una apposita Commissione giudicatrice composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria e da un rappresentante, in veste di Presidente, della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- con nota prot. n. 237570 del 04.05.2023 si è proceduto a richiedere i relativi rappresentanti, ed eventuali sostituti, alle Direzioni all'uopo individuate;
- con note prott. n. 239502 del 04.05.2023 e 243982 del 08.05.2023 le Direzioni coinvolte hanno comunicato i loro rispettivi rappresentanti;
- con provvedimento del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 246 del 9 maggio 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal punto 7 dell'atto deliberativo n. 1586/2022 sopra richiamato, si è proceduto alla nomina della Commissione, al fine della valutazione delle domande pervenute;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione, appositamente nominata, ha formulato le risultanze e proposto la relativa graduatoria, opportunamente trasmessa con relativo verbale del 18 maggio 2023, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- alla partecipazione del Concorso d'idee hanno partecipato complessivamente 12 scuole tra Istituti secondarie di secondo grado e Centri di Formazione Professionali del territorio Veneto, presentando complessivamente n. 91 proposte ideative;
- la graduatoria così formulata risulta rispecchiare i criteri e le finalità previste dal concorso d'idee, indetto con il provvedimento deliberativo in argomento n. 1586 del 13 dicembre 2022;

RITENUTO:

- di procedere celermente, stante altresì l'urgenza di addivenire alla premiazione entro il corrente anno scolastico 2022/2023, all'approvazione delle prime 3 proposte poste in graduatoria così come formulata e trasmessa dalla Commissione, appositamente costituita;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di prendere atto della graduatoria così come formulata dalla Commissione, all'uopo costituita, approvando i primi tre (3) classificati, posti in posizione utile al fine della loro premiazione e che di seguito si riportano:

SCUOLA	COMUNE	PROV.	ID	PROPOSTA	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO
I.S. A.V. OBICI	Oderzo	TV	76-3	<i>"E' solo un gioco"</i>	Cortometraggio	86,00
I.S. ROSSELLI	Castelfranco V.to	TV	68-6	<i>"Uovo distratto"</i>	Cortometraggio	82,00
ITS EINAUDI-SCARPA	Montebelluna	TV	77-5	<i>"Una rapina imperfetta"</i>	Cortometraggio	80,00

3. di notificare copia del presente provvedimento agli Istituti vincitori;
4. di dare atto che la premiazione degli Istituti e la liquidazione dei relativi premi, previsti in sede d'indizione del concorso, saranno formalizzati con successivo atto;
5. di informare che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 504303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 532 del 23 maggio 2023

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Revoca dell'accreditamento al sistema regionale della Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185) e contestuale cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con l'adozione del presente provvedimento si dispone la revoca dell'accreditamento al sistema regionale della Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185) e la conseguente cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i., per la mancata accettazione dell'audit di mantenimento ex All. B alla DGR n. 2120/2015 art. 4 fattispecie b1).

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "*Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*" e l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati istituito con DDR della Formazione n. 1242/2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0334, l'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185) avente sede legale e sede operativa accreditata, per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua, in VIA A. ROSMINI, 6 - 37123 VERONA (VR);
- Vista la L.R. n. 54/2012 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'*";
- Vista la nota protocollo regionale n. 185962 del 05/04/2023 di avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento alla Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185), per il mancato adempimento all'obbligo di accettazione dei controlli finalizzati ad accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento, ai sensi dell'All. B alla DGR n. 2120/2015 art. 4 fattispecie b1;
- Preso atto che entro il termine perentorio assegnato di 30 giorni non sono pervenute integrazioni idonee a sanare i rilievi evidenziati nella nota di avvio del procedimento di revoca di cui al punto precedente;
- Ritenuto, pertanto, di concludere il procedimento avviato revocando l'accreditamento alla Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185), con gli effetti previsti dall'art. 4 lett. b) dell'All. B alla DGR n. 2120/2015;
- Viste le LL.RR n. 19/2002 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visto il DDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di revocare, ai sensi della DGR n. 2120/2015, All. B, art. 4, lett. b, punto 1, l'accreditamento al sistema della Formazione in capo all'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334, codice accreditamento Servizi al Lavoro L185), avente sede legale e sede operativa accreditata, per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua, in VIA A. ROSMINI, 6 - 37123 VERONA (VR);

2. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i, cancellando l'Ente THE CAMBRIDGE SCHOOL SRL (codice fiscale 00467780235, codice ente 634, codice accreditamento Odf A0334);
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente Decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 504598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 224 del 16 maggio 2023

Affidamento della fornitura di prodotti medicali per il reintegro delle cassette di pronto di soccorso presenti presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto (sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione delle sedi della struttura del Genio Civile di Venezia) e presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo. Affidamento tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Assunzione impegno di spesa (CIG ZC73AD5C25).

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede, attraverso trattativa diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'affidamento della fornitura di prodotti medicali per il reintegro delle cassette di pronto di soccorso presenti presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto (sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione delle sedi della struttura del Genio Civile di Venezia) e presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo ed alla regolare registrazione in contabilità, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, per la copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante sorta a favore della Società AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con Sede legale in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli (NA) e Partita IVA IT 06111530637. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, n. 3533024 del 18.04.2023; - condizioni particolari di affidamento; - verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali.

Il Direttore

- VISTO il DPGR 96/2021 che individua il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale quale datore di lavoro per il personale in servizio nelle sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione del personale in servizio presso le sedi della Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia e per il personale in servizio presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo;
- VISTO l'art. 45 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il quale nel disporre che *"il datore di lavoro, tenendo conto della natura della attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati"*, stabilisce altresì che *"le caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio sono individuati dal decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e dai successivi decreti ministeriali di adeguamento acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*;
- VISTO l'art. 2, co. 1, lett. a), del D.M. 388/03 il quale prevede che, nelle aziende o unità produttive, il datore di lavoro deve garantire la presenza della cassetta di pronto soccorso, tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato I al medesimo decreto, della quale sia costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti;
- VISTA la necessità rilevata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi di reintegrare il contenuto delle cassette di pronto soccorso presenti presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto (sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione delle sedi della struttura del Genio Civile di Venezia) e presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo. in quanto esaurito o scaduto;
- VISTO il D.lgs. 50/2016 *"Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art. 36, co. 2, lett. a), secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere, *"...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;
- VISTO l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, conv. con modif. dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii. in base al quale, in deroga al citato art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, alle stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di servizi o forniture di importo inferiore a 139.000 euro, avviate fino alla data del 30 giugno 2023, è data la possibilità di procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- DATO ATTO CHE, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 35, co. 4 del D.lgs. 50/2016, il valore massimo stimato della fornitura in oggetto, risulta essere pari ad € 5.334,00 (cinquemilatrecentotrentaquattro/00) e che, pertanto, è possibile valersi della procedura dell'affidamento diretto, come stabilita ai sensi del sopra citato art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, in combinato disposto con il predetto art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, conv. con modif. dalla L. 120/2020;
- VISTO l'art. 36, co. 6, del D.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii., secondo cui le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche, quali il MePA;
- VISTO, altresì, l'art. 37, co. 1, primo periodo, del D.lgs. 50/2016, in base al quale le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa, possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- VISTO il D.L. 95/2012 (Spending Review) conv. con mod. dalla L. 135/2012, che impone alle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, co. 1, della L. 488/1999, o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali di Committenza regionali;
- DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, co. 449, della L. 296/2006 anche le amministrazioni regionali *"possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"* e che ai sensi dell'art. 1 co. 512, della L. 208/2015 *"le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;
- DATO ATTO CHE, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono convenzioni per l'acquisizione dei beni di cui all'oggetto;
- TENUTO CONTO CHE tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo, da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica o da una specifica categoria merceologica e che viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde così alla specifica fattispecie normativa di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 (affidamento diretto);
- CONSIDERATO CHE per gli acquisti sotto soglia nel MePA è attualmente attivo un bando nella sezione *"BENI"* denominato *"DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa"* all'interno del quale è ricompreso il materiale necessario al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione regionale;
- TENUTO CONTO CHE tra le società iscritte al bando è stata individuata - anche nel rispetto di quanto prescritto ai sensi del sopra richiamato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, conv. con modif. dalla L. 120/2020 - la Società AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con Sede legale in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli (NA) e Partita IVA IT 06111530637, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali richiesti, compresi quelli che si riferiscono alla presenza di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- DATO ATTO CHE con la predetta società è stata avviata in data 18/04/2023 una trattativa diretta su MePA (CIG ZC73AD5C25) per l'affidamento della fornitura in oggetto, previa pubblicazione sulla medesima piattaforma, del relativo documento contenente le condizioni particolari di affidamento (**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto), compreso il suo valore massimo stimato, pari, ai sensi dell'art. 35, co. 4 del D.lgs. 50/2016, ad € 5.334,00 (cinquemilatrecentotrentaquattro/00);
- DATO ATTO CHE l'avvio e lo svolgimento della predetta trattativa (CIG ZC73AD5C25), così come il contenuto delle relative condizioni particolari di affidamento (di cui al citato Allegato A) sono da intendersi qui implicitamente autorizzati;
- PRESO ATTO CHE entro la data fissata per la formulazione dell'offerta, 26/04/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per un importo pari ad euro 4.485,30 (al netto degli oneri fiscali), che è da considerarsi congrua ed in linea con i prezzi di mercato;
- TENUTO CONTO CHE così come previsto dal co. 11 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 l'Amministrazione, stante l'importo non elevato della fornitura e considerate le caratteristiche dei beni oggetto della stessa, così come la solidità dell'operatore economico, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di rinuncia alla costituzione della garanzia definitiva da parte dello stesso, ottenendo un miglioramento del prezzo offerto nella misura complessiva dell'1% (uno per cento) rideterminando così il prezzo di aggiudicazione ad euro 4.440,85 (al netto degli oneri fiscali);
- DATO ATTO CHE la trattativa diretta sul MePA (CIG ZC73AD5C25) ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per le premesse di cui sopra, si è perfezionata a favore della società AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con Sede legale in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli (NA) e Partita IVA IT 06111530637 (**Allegato B**);
- VISTO l'art. 32, co. 7, del D.lgs. 50/2016, secondo cui l'aggiudicazione è efficace solo a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti, compresi quelli di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs.

50/2016;

- DATO ATTO CHE sono state svolte le verifiche, relative ai requisiti generali e speciali, così come riepilogati dalle Linee Guida Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- CONSIDERATO che - essendo stata la procedura di scelta del contraente interamente gestita per via telematica attraverso la piattaforma Me.PA e trattandosi di importo inferiore alla soglia di rilievo europeo - ai sensi del combinato disposto di cui al comma 10, lettera b) del citato art. 32 e dell'art. 3, lettera bbbb) del D.lgs. 50/2016, non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, co. 9, del D.lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 32, co. 12 e co. 13, del D.lgs. 50/2016, secondo cui il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti e che l'esecuzione dello stesso può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 del citato articolo;
- VISTO, inoltre, l'art. 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. con modif. dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii., il quale prevede che fino alla data del 30 giugno 2023, nel caso di servizi e forniture, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- TENUTO CONTO CHE, ai sensi di quanto previsto all'art. 53 delle vigenti Regole del Sistema di *e-Procurement* della P.A. di Consip S.p.A. (versione 7.0 - giugno 2008), la stipula del contratto avverrà mediante la sottoscrizione con firma digitale e l'invio all'operatore economico del documento di accettazione dell'offerta generato dal sistema da parte della Stazione Appaltante;
- CONSIDERATO CHE l'affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una delle garanzie definitive previste ai sensi e nei modi di cui all'art. 103, del D.lgs. 50/2016;
- RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva e di impegnare, a favore della società AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con Sede legale in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli (NA) e Partita IVA IT 06111530637, la somma di Euro 5.393,95 € = (IVA inclusa nella misura dovuta) che costituisce debito commerciale sul Bilancio regionale, imputando la somma sul capitolo 100484 "Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)" sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023;
- TENUTO CONTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e che la stessa sarà esigibile secondo le specifiche contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno che si andranno ad assumere con il presente provvedimento;
- DATO ATTO che il contratto genererà spesa corrente, che si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, co. 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
- RITENUTO opportuno individuare quale Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31, del D.lgs n. 50/2016, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Regione del Veneto, Dott. Giuseppe FRANCO;
- VISTO l'art. 32, co. 2, secondo periodo, del D.lgs. 50/2016, in base al quale "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTA la DGR 1823/2019 e in particolare la parte in cui al suo Allegato A è previsto che "in attuazione dell'art. 32, comma 2, D.lgs. 50/2016, il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso";
- VISTO il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO l'art. 4 della L.R. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- VISTO il DPGR 96/2021 "Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di Lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 388 del 15/07/2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni";
- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", conv. con modif. dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR 1475/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";

- VISTO il D.L. 32/2019 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", conv. con modif. dalla L. 55/2019 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR 1823/2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*";
- VISTA la DGR 1004/2020 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR. 1823/2019, D.lgs. 50/2016*";
- VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTA la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";
- VISTA la L.R. 32/2022 "*Bilancio di previsione 2023-2025*" e successive variazioni;
- VISTA la DGR 1665/2022 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025*";
- VISTO il Decreto 15/2022 del Segretario Generale della Programmazione per il conferimento della delega, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 39, per l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto 71/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la DGR 60/2023 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025*";
- ATTESTATA la avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. nominare quale Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31, del D.lgs. n. 50/2016, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Regione del Veneto, Dott. Giuseppe FRANCO;
3. di attestare che è stata perfezionata, su piattaforma MEPA (bando "*BENI*" categoria "*DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa*"), la trattativa diretta n. 3533024 del 18.04.2023, sulla base delle condizioni particolari di affidamento di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di affidare alla Società AIESI HOSPITAL SERVICE s.a.s. con Sede legale in Via Fontanelle al Trivio, 60 - 80141 Napoli (NA) e Partita IVA IT 06111530637, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, D.lgs. n. 50/2016, la fornitura di prodotti medicali per il reintegro delle cassette di pronto soccorso presenti presso le sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto (sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione delle sedi della struttura del Genio Civile di Venezia) e presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo, come meglio dettagliato all'**Allegato A** del presente provvedimento, al prezzo di Euro 5.393,95 € (cinquemilatrecentonovantatre/95) oneri fiscali compresi nella misura in cui dovuti, imputando la somma sul capitolo 100484 "Spese per la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008)" sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 7 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";
13. di dare atto altresì che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Giuseppe Franco

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI

(Codice interno: 504914)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE FISCALI E TRIBUTI n. 74 del 06 giugno 2023

Attività amministrativa di accertamento tassa automobilistica regionale anno di imposta 2021.*[Bilancio e contabilità regionale]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento rende noto l'inizio dell'attività di accertamento tributario della tassa automobilistica regionale dovuta per l'anno di imposta 2021, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 13 del D.Lgs. 471/1997 dispone che *"chi non esegue, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, i versamenti [...] dell'imposta [...] è soggetto a sanzione amministrativa pari al 30% di ogni importo non versato..."*;
- l'art. 13 del D.Lgs. 472/1997 dispone che *"la sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e, comunque, non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza ..."*;

CONSIDERATO che, con riferimento alla tassa automobilistica regionale dovuta per l'anno 2021, sono iniziate le attività amministrative di accertamento e che a decorrere dal 7 giugno 2023 avrà inizio l'elaborazione degli avvisi di accertamento con conseguente applicazione della sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 471/1997;

DATO ATTO che l'elaborazione degli avvisi di accertamento comporta l'inibizione per i soggetti coinvolti di regolarizzare la propria posizione pagando una sanzione ridotta mediante ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997;

RITENUTO di rendere noto l'avvio di tale attività e di pubblicare il presente atto nel B.U.R. del Veneto, nonché di darne diffusione tramite pubblicazione nel sito internet regionale, oltre che nel gestionale della tassa automobilistica (PPV) utilizzato anche dalle agenzie di pratiche auto convenzionate;

VISTO il D.P.R. 05.02.1953, n. 39 "Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche";

VISTO l'art. 5 del D.L. 30.12.1982, n. 953 "Misure in materia tributari", convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo unico, primo comma, della L. 28.02.1983, n. 53;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 18.12.1997, n. 471 "Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662";

VISTO il D.Lgs. 18.12.1997, n. 472 "Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662";

VISTA la legge 27.07.2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";

VISTA la L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto della Regione Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023" e, in particolare, l'art. 5, comma 2;

VISTA la DGR n. 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR 715 del 08.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la DGR n. 844 del 22.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Politiche Fiscali e Tributi incardinata nell'ambito dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

decreta

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto dell'inizio dell'attività di accertamento tributario della tassa automobilistica regionale per l'anno di imposta 2021;
3. che a decorrere dal 7 giugno 2023 avrà inizio l'elaborazione degli avvisi di accertamento con irrogazione della sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 471/1997, con contestuale inibizione per le posizioni coinvolte di regolarizzare la loro posizione pagando una sanzione ridotta mediante ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 472/1997;
4. di dare diffusione del contenuto del presente provvedimento nel sito internet regionale e nel portale della tassa automobilistica regionale (PPV);
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET).

Anna Babudri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 504325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 47 del 17 maggio 2023

Assegnazione delle quote destinate al ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori di midollo osseo e cellule staminali, relativamente al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv e Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto ed incarico ad Azienda Zero della relativa erogazione. Atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, come previsto dall'atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014, vengono assegnate le quote, destinate al ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori di midollo osseo e cellule staminali, relativamente al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv e Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto ed incaricato Azienda Zero della relativa erogazione.

Il Direttore

VISTO l'accordo per la compensazione della mobilità sanitaria interregionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 dell'intesa del 10 luglio 2014, Atto Rep. n. 82 CSR, concernente il nuovo patto per la salute per gli anni 2014-2016, sul documento recante "Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria aggiornato all'anno 2019 - Regole tecniche" approvato con atto n. 101/CSR del 9 luglio 2020 che stabilisce la quota di euro 120,00 quale ristoro forfettario a favore delle regioni per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) al Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) afferente all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova;

CONSIDERATO che il citato Accordo dispone, altresì, che euro 6,36 vengano destinati a favore delle associazioni dei donatori di midollo per il rimborso dei costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA (ora Direzione Programmazione Sanitaria), prot n. 113125 del 23 marzo 2018, con la quale è stato proposto al Direttore di IBMDR l'introduzione di modifiche al gestionale IBMDR e al modello IBMDR denominato "Allegato B. Questionario Anamnestico pre-iscrizione" in dotazione a ciascun centro donatori regionale, finalizzata a garantire la dovuta tracciabilità dei donatori e, conseguentemente, dei rimborsi;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot n. 161039 del 2 maggio 2018, con la quale sono stati chiesti chiarimenti al Direttore del Centro Nazionale Trapianti, in merito al criterio da impiegare per procedere alla erogazione del rimborso di euro 6,36 a favore delle Associazioni di Volontariato interessate;

VISTA la nota del Direttore del Centro Nazionale Trapianti, prot. n. 1249/CNT 2018 del 23 maggio 2018, con la quale viene individuato quale criterio per erogare il rimborso "il riscontro della presenza del donatore in un elenco di iscritti all'associazione di volontariato in data antecedente alla donazione stessa";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 13 novembre 2018 recante "Criteri e schema tipo per la stipula di convenzioni tra le regioni e province autonome e le Associazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche";

CONSIDERATO che, ai sensi del citato decreto ministeriale, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 1297 dell'8 settembre 2020, lo schema tipo di convenzione tra Regione del Veneto e le associazioni e federazioni di associazioni di donatori adulti volontari di cellule staminali emopoietiche, incaricando il Presidente della sottoscrizione delle convenzioni;

PRESO ATTO che le convenzioni sono state sottoscritte, in formato olografo, in data 16 settembre 2020 dal Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto ADMO (ora ADMO Veneto Odv) e Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto, e in data 18 settembre 2020 dal Presidente della Regione del Veneto;

RITENUTO, per quanto finora espresso, di poter procedere all'assegnazione del rimborso dei costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE, di cui all'accordo rep. n. 15/CSR del 10 luglio 2014 e rep. atto n. 101/CSR del 9 luglio

2020, a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv e Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto;

RILEVATO che dalla documentazione pervenuta dal Responsabile tecnico scientifico del Coordinamento Regionale per i Trapianti (agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria), per l'anno 2022, il numero dei donatori, effettivamente iscritti in Regione del Veneto nell'anno di riferimento, sono rispettivamente 4.021 iscritti a ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv e 752 casi iscritti a Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto per un totale di 4.773 soggetti;

CONSIDERATO che il numero di soggetti (4.773) per i quali è stato richiesto il rimborso eccede la quota di ristoro forfettario rimborsata da IBMDR;

CONSIDERATO l'interesse prioritario di garantire supporto ad entrambe le associazioni secondo i criteri di equità e trasparenza, raccolto il parere favorevole dei rappresentanti provinciali delle due associazioni, si propone che la quota disponibile pari a euro 29.981,00 a queste destinata venga ripartita sulla base di un criterio di proporzionalità sulla base dei donatori effettivamente arruolati come di seguito descritto:

- Associazioni ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv euro 25.244,00 corrispondente al 84,20% del totale disponibile;
- Associazione Donatori Cellule Staminali (AdoCes Odv) "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto euro 4.737,00 corrispondente al 15,80% del totale disponibile;

CONSIDERATO che la somma di euro 120,00 quale ristoro forfettario per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) viene versata da IBMDR ad Azienda Zero, per effetto della l.r. 19/2016, previa verifica da parte del Coordinamento regionale per i trapianti;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'assegnazione complessiva, come di seguito indicata, incaricando Azienda Zero dell'erogazione degli importi:

- euro 25.244,00 corrispondente al 84,20% del totale disponibile a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv;
- euro 4.737,00 corrispondente al 15,80% del totale disponibile a favore della Federazione Donatori Midollo Osseo Associazione Donatori Cellule Staminali AdoCes Odv - "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto;

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di procedere all'assegnazione complessiva delle quote, destinate alle associazioni, del ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori, relativa al periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 così come di seguito indicato:
 - ◆ euro 25.244,00 corrispondente al 84,20% del totale disponibile a favore di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Veneto Odv;
 - ◆ euro 4.737,00 corrispondente al 15,80% del totale disponibile a favore dell'Associazione Donatori Cellule Staminali AdoCes Odv - "Tatiana Cacciatori" Regione del Veneto;
3. di incaricare Azienda Zero dell'erogazione degli importi di cui al punto 2.;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 504521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 63 del 30 maggio 2023

Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto. Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari di cui alla DGR n. 262 del 15/03/2023. (CUP H71C23000560009). Nomina Commissione di valutazione per le procedure di selezione di Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione ed Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si provvede alla nomina della Commissione di valutazione per la selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione e n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDR n. 39 del 12 aprile 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 262 del 15/03/2023 la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Programmazione Unitaria di procedere all'avvio di n. 3 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per il supporto, nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari, alle attività di programmazione e attuazione dei suddetti programmi, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.:
 - ◆ n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi;
 - ◆ n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione;
 - ◆ n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti;
- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui poter ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii e che tale verifica si è conclusa con esito negativo;
- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 262 del 15/03/2023 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di adottare tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;
- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;
- con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 39 del 12 aprile 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di Esperti per il supporto alle attività di programmazione e attuazione nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea o complementari, mediante il quale sono stati stabiliti le modalità e i termini per la presentazione delle candidature, le modalità di svolgimento delle selezioni e i punteggi massimi assegnabili ai candidati nell'ambito delle fasi di valutazione (valutazione del curriculum e valutazione del colloquio), nonché la durata del contratto, il compenso e le modalità di pagamento previste in caso di incarico;
- il suddetto decreto è stato pubblicato unitamente all'Avviso pubblico sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 52 del 14 aprile 2023 e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi;
- l'Avviso ha fissato come termine di presentazione delle candidature la data del 02/05/2023, ore 12:00;

CONSIDERATO CHE:

- entro il termine sopra indicato sono pervenute, in risposta all'Avviso di cui al citato decreto n. 39/2023, n. 7 candidature per il profilo di Esperto senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, n. 4 candidature per il

profilo di Esperto senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione e n. 1 candidatura per il profilo di Esperto senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti;

- con i decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 60 del 24/05/2023, n. 61 del 24/05/2023 e n. 62 del 24/05/2023, rispettivamente per la selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione e n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti, sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria riguardante la regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 dell'Avviso pubblico di cui al decreto n. 39/2023, e l'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del predetto Avviso pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- il paragrafo 6 dell'Avviso pubblico prevede che la valutazione delle candidature sarà effettuata da una o più Commissioni, nominate con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- è pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione per la valutazione dei curricula e del colloquio individuale, in relazione ai candidati ammessi con riserva alla prima fase di valutazione della procedura di selezione prevista dal paragrafo 7 dell'Avviso pubblico;
- non è previsto alcun gettone di presenza per la partecipazione alla Commissione di valutazione di cui trattasi;

VERIFICATA:

- la disponibilità a partecipare alla Commissione di valutazione per la selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione e n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti da parte dei seguenti soggetti:
 - ◆ dott.ssa Paola Virgilietti, in qualità di Presidente;
 - ◆ dott.ssa Maria Celeste Prior, in qualità di Componente esperto;
 - ◆ dott. Stefano Tinazzi, in qualità di Componente esperto;
 - ◆ la disponibilità a svolgere le funzioni di segretario della predetta Commissione di valutazione da parte del dott. Riccardo Pizzo;

VALUTATE adeguate le competenze dei soggetti componenti la Commissione nelle materie previste nell'Avviso per la valutazione dei profili, i cui curricula vitae sono agli atti della Direzione Programmazione Unitaria;

DATO ATTO che i componenti della Commissione dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, ai fini delle procedure per la selezione di n. 2 Esperti senior in iniziative di sostegno agli investimenti produttivi, n. 2 Esperti senior in sostegno alle iniziative in ambito di ricerca e innovazione e di digitalizzazione e n. 2 Esperti senior in verifica e gestione di opere strutturali e investimenti di cui all'Avviso pubblico approvato con DDR n. 39 del 12 aprile 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, la Commissione di valutazione come di seguito composta:
 - ◆ dott.ssa Paola Virgilietti, Presidente
 - ◆ dott.ssa Maria Celeste Prior, Componente esperto
 - ◆ dott. Stefano Tinazzi, Componente esperto
 - ◆ dott. Riccardo Pizzo, Segretario;
3. di provvedere all'esecuzione del presente decreto dandone comunicazione ai membri della Commissione;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 504590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 89 del 18 maggio 2023

Pacchetto di servizi per la comunicazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042), affidato con decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 - CUP: H79B17000030007- CIG: 8750161D46. Codice CUI: S80007580279201900092. Modifica in aumento nei limiti del quinto d'obbligo del servizio affidato con contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa, in coerenza con precedente decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla modifica del contratto in essere per l'esecuzione del pacchetto di servizi per la comunicazione a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042), affidato con decreti del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 e n. 234 del 7 dicembre 2021 a favore della Società POMILIO BLUMM Srl, CF e P.IVA 01304780685.

Contestualmente si approva lo schema di atto di sottomissione da sottoscrivere tra le parti e si dispone, altresì, il relativo accertamento dell'entrata e impegno di spesa sui capitoli dedicati all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma, in coerenza con le disposizioni finanziarie dell'affidamento originario, in riferimento al quale l'accertamento dell'entrata e gli impegni di spesa sono stati assunti con decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con riferimento ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE";

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;

- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;

- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "*PRO_MAN - Programme management*" inerente alle attività in capo all'Autorità di Gestione;

VISTO che:

- con delibera n. 916 del 9 luglio 2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'aggiornamento delle disposizioni di cui alla precedente deliberazione n. 689 del 16 maggio 2017 approvando le necessarie modifiche procedurali ai fini di autorizzare l'acquisizione di un pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma, con il coordinamento del Direttore della

Direzione Programmazione Unitaria, e a porre in essere gli atti e adempimenti necessari per l'espletamento di una procedura aperta telematica su piattaforma Sintel, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii (di seguito: Codice dei Contratti) e artt. 2 e 8 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, per un importo a base d'asta pari a € 380.000,00 (IVA esclusa) con oneri della sicurezza per interferenza pari a zero;

- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 giugno 2021 è stata indetta una gara tramite procedura aperta telematica su piattaforma Sintel, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti e art. 2 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, per l'affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma;

- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 si è proceduto all'aggiudicazione non efficace del servizio a favore dell'operatore economico POMILIO BLUMM Srl, la cui offerta economica è risultata pari a € 289.900,000 (IVA esclusa; € 353.678,00 IVA inclusa);

- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 234 del 7 dicembre 2021 si è disposta, a seguito della conclusione dei controlli ai sensi degli artt. 80 e 83 del Codice dei contratti, la presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione del servizio al suddetto operatore economico e l'approvazione del relativo schema di contratto;

- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa e all'accertamento della relativa entrata e si è disposta la stipula del contratto con l'aggiudicatario;

- il contratto, la cui scadenza è stata fissata al 30 giugno 2023, è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2021 con atto pubblico a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto in coerenza con art. 23 del Disciplinare di gara e registrato a Venezia il 22 dicembre 2021 al n. 1137 Serie 1 "Atti pubblici";

CONSIDERATO che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato, con procedura scritta n. 1 avviata il giorno 06/02/2023 (prot. n. 69586) e conclusasi il giorno 21/02/2023 (prot. 99398), il Piano delle attività di comunicazione per l'anno 2023 e ha esteso e incrementato le attività previste per l'attuazione degli eventi e di ulteriori attività di comunicazione del Programma, al fine di promuovere al meglio i risultati conseguiti dal Programma nel periodo 2014-2020;

- il Piano delle attività di comunicazione 2023 prevede un differimento del termine di consegna dell'output "6.1 Book istituzionale" che consiste nell'elaborazione di un documento finalizzato a valorizzare i progetti finanziati e i risultati raggiunti dal Programma nel periodo 2014-2020, la cui elaborazione necessariamente dipende dagli effettivi tempi di conclusione dei progetti finanziati dal Programma, alcuni dei quali sono stati prorogati;

- il Piano prevede altresì l'aggiunta di un ulteriore evento di grandi dimensioni dedicato alla presentazione dell'output sopra richiamato "Book istituzionale" e di altre attività di comunicazione collegate, volte a dare maggiore visibilità all'output da realizzarsi entro il 31 novembre 2023, al fine di rispettare i vincoli contabili correlati alla chiusura del Programma;

ATTESO che gli eventi e le attività di comunicazione in generale da attuare per il Programma risultano comprese nel pacchetto di servizi oggetto del contratto sottoscritto il 16 dicembre 2021 (rep. n. 7752 - reg. a Venezia il 22/12/2021 al n. 1137 Serie 1 Atti Pubblici) con la Società Pomilio Blumm, e che l'art. 22 "Modifica del contratto durante il periodo di efficacia e divieto di cessione" del medesimo contratto rinvia espressamente all'art. 106 del Codice dei contratti

CONSIDERATO che, in coerenza con le disposizioni dell'art. 106 co. 1, lett. b) del Codice dei contratti:

- l'organizzazione di un ulteriore evento di grandi dimensioni, rispetto a quanto già previsto dal sopraccitato contratto con la Società Pomilio Blumm, verrebbe a costituire un servizio supplementare che si configura come prestazione ulteriore ad integrazione di quelle originarie, a seguito di ragioni sopravvenute;

- un eventuale cambiamento del contraente risulterebbe controproducente dal punto di vista economico in quanto l'evento avrà per oggetto un output realizzato dalla stessa Pomilio Blumm, la quale ha potuto sviluppare nel corso del contratto una *expertise* specifica focalizzata sulle caratteristiche del Programma e degli stakeholder, risultando pertanto in grado di offrire un servizio efficace a costi competitivi conseguenti all'esito di una procedura di gara sopra soglia su un intero pacchetto di servizi beneficiando di economie di scala;

- l'avvio di una separata procedura di affidamento comporterebbe viceversa un aggravio dei costi per l'Amministrazione in termini di attività amministrativa sia durante l'espletamento della procedura di affidamento che in fase di supervisione e coordinamento durante l'esecuzione dell'attività vera e propria, rinunciando al beneficio derivante dall'estensione di un contratto in essere proprio in materia di comunicazione;

RICHIAMATO l'art. 16 del Capitolato d'oneri allegato al contratto citato, secondo il quale, ai sensi dell'art. 106 co. 12 del Codice dei contratti, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante possa imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle medesime condizioni del contratto originario senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che:

- il dettaglio dei costi presentato da Pomilio Blumm in sede di offerta economica, allegato anche al contratto, prevede un costo per evento di grandi dimensioni di € 31.000,00, al netto di IVA;

- le ulteriori attività di comunicazione collegate alla divulgazione e pubblicità dell'output citato "Book istituzionale" sono quantificabili secondo le condizioni del contratto originario in € 12.555,55, al netto di IVA, come riportato nell'**Allegato A1** del presente decreto;

- l'aggiunta di servizi per l'organizzazione di un ulteriore grande evento e di ulteriori attività di comunicazione è coerente con l'oggetto del contratto nei limiti quantitativi del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti;

RITENUTO di:

- disciplinare, secondo lo schema di "Atto di sottomissione" di cui all'**Allegato A** al presente decreto, la modifica del contratto in corso di esecuzione tramite estensione nei limiti del quinto d'obbligo del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, affidati con il decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 alla Società Pomilio Blumm;

- procedere alla sottoscrizione dell'Atto di sottomissione con firma digitale, idonea a dimostrare l'autenticità, l'integrità e la titolarità del documento in coerenza con il DPR 445/2000 e la Determinazione Anac n. 1 del 13 febbraio 2013, e alla sua successiva repertoriazione presso l'Ufficiale rogante della Regione del Veneto;

ATTESO che le modifiche di cui all'art. 106 co. 8 del Codice dei contratti vanno tramesse all'Anac attraverso le procedure informatizzate in uso;

VALUTATO, pertanto, opportuno procedere ad una modifica in aumento, entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e co. 12 del Codice dei contratti, del contratto in corso di esecuzione con la Società Pomilio Blumm concernente il pacchetto di servizi per la comunicazione, affidato con decreto n. 218 del 5 novembre 2021, disponendo la realizzazione di un ulteriore evento di grandi dimensioni e di altre attività di comunicazione collegate, il differimento al 31/10/2023 della conclusione del contratto e il corrispondente accertamento delle entrate e assunzione dell'impegno di spesa;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per l'annualità 2023, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 53.137,77 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299), e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	45.167,10	53.137,77
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	7.970,67	

CONSIDERATI:

- il termine per la conclusione delle attività oggetto della modifica contrattuale, stabilito dall'art. 4 dell'atto di sottomissione (**Allegato A** del presente decreto);
- le modalità di pagamento e fatturazione, stabilite dall'art. 5 dell'atto di sottomissione (**Allegato A** del presente decreto);

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della società POMILIO BLUMM Srl (CF e P.IVA 01304780685 - anagrafica 00081420) per complessivi € 53.137,77 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 916 del 9 luglio 2020;
- la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- il DDR dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 giugno 2021;
- il DDR dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021;
- il DDR dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 234 del 7 dicembre 2021;
- il DDR dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021;
- il DDR dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- il contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2021 (rep. n. 7752);
- la procedura scritta avviata con nota della UO AdG Italia-Croazia del 06/02/2023, prot. n. 69586, e conclusasi con nota del 21/02/2023, prot. n. 99398;

decreta

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una modifica del contratto in aumento entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e co. 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle prestazioni previste nell'ambito del pacchetto di servizi per la comunicazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042), affidato alla Società POMILIO BLUMM Srl, CF e P.IVA 01304780685, con il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021, richiedendo ulteriori servizi di comunicazione secondo le modalità già pattuite per un importo di 43.555,55 € al netto di IVA, il cui dettaglio è riportato nell'**Allegato A1** del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di "Atto di sottomissione", riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, per la regolazione del rapporto contrattuale con la ditta affidataria di cui al punto precedente che viene sottoscritto contestualmente all'adozione del presente atto;

3) di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di € 53.137,77 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario corrente, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2023	45.167,10	53.137,77
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2023	7.970,67	

4) di impegnare la somma complessiva di € 53.137,77 (IVA inclusa), a favore della società POMILIO BLUMM Srl (CF e P.IVA 01304780685 - anagrafica 00081420) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

5) di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno costituisce debito commerciale, è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;

6) di liquidare con successivi decreti previa regolare trasmissione della fattura e verificata la correttezza e la conformità della prestazione eseguita;

7) di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8) di comunicare il contenuto del presente provvedimento al beneficiario, ai sensi del comma 7, art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di dare atto che gli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono correlati all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEF 2023-2025;

10) di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11) di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

12) di trasmettere attraverso le procedure informatizzate in uso, ai sensi dell'art 106 comma 8 del Codice dei contratti, all'Anac la presente modifica al contratto ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera b);

13) di pubblicare il presente atto nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del Codice;

14) di pubblicare, ai sensi dell'art 106 comma 5 del Codice dei contratti, un avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;

15) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Anna Flavia Zuccon

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 1/4

**Pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042)
CUP: H79B17000030007 - CIG: 8750161D46 – CUI S80007580279201900092**

**Modifica del contratto del 16 dicembre 2021, rep. n. 7752, in corso di esecuzione fino alla concorrenza
del quinto d'obbligo - (art. 106 co.1 lett. c) e co.12 del Codice dei contratti pubblici)**

Le seguenti parti:

- la Regione del Veneto, in quanto Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia, codice fiscale 80007580279, di seguito denominata “Amministrazione”, nella persona di _____, nata/o a _____ il _____, codice fiscale _____, che agisce in questo atto nella veste di Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia-Croazia, per dare esecuzione al proprio decreto n. _____ in data _____;
- _____ nata/o a _____ il _____, residente a _____ in qualità di Legale Rappresentante della Società aggiudicataria _____, con sede legale in _____, P.IVA _____, di seguito denominata “Aggiudicatario”;

PREMESSO che:

- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 giugno 2021 è stata indetta una gara tramite procedura aperta telematica su piattaforma Sintel, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti e art. 2 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, per l'affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 218 del 5 novembre 2021 si è proceduto all'aggiudicazione non efficace del servizio a favore della Società POMILIO BLUMM Srl, la cui offerta economica è risultata pari a € 289.900,000 (IVA esclusa; € 353.678,00 IVA inclusa);
- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 234 del 7 dicembre 2021 è stata disposta la presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione del servizio alla Società POMILIO BLUMM Srl e l'approvazione del relativo schema di contratto;
- con decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 236 del 16 dicembre 2021 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa, l'accertamento della relativa entrata e la stipula del contratto con l'Aggiudicatario;
- in data 16 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto, con scadenza al 30 giugno 2023, con atto pubblico a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto in coerenza con l'art. 23 del Disciplinare di gara, di cui all'Allegato A del decreto dell'UO AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 giugno 2021. Detto contratto è stato repertoriato al n. 7752 e registrato a Venezia il 22/12/2021 al n. 1137 Serie I Atti Pubblici;

CONSIDERATO che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg V-A Italia-Croazia, di seguito denominato “Programma”, ha approvato, con procedura scritta n. 1 avviata il giorno 06/02/2023 (prot. n. 69586) e conclusasi il giorno 21/02/2023 (prot. n. 99398), il Piano delle attività di comunicazione per l'anno 2023. In tale occasione, al fine di promuovere al meglio i risultati progettuali 2014-2020, si è proceduto altresì ad approvare l'estensione temporale e l'incremento delle attività previste per l'attuazione degli eventi e delle attività di comunicazione riferite al Programma;
- in particolare, con la suddetta procedura scritta è stato approvato il differimento della consegna dell'output “6.1 Book istituzionale” ed è stata prevista l'esecuzione entro il 31 ottobre 2023 di un

Allegato A al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 2/4

- ulteriore evento di grandi dimensioni dedicato alla presentazione dell'output citato e la realizzazione di altre attività di comunicazione collegate utili a dare maggiore visibilità al medesimo output;
- il servizio di organizzazione di grandi eventi è una tipologia di prodotto già prevista nel contratto sottoscritto il 16 dicembre 2021 con l'Aggiudicatario e include anche eventuali brevi visite ai siti culturali nei pressi della sede dell'evento o sopralluoghi presso siti dei progetti finanziati dal Programma;
 - il valore dell'evento e le ulteriori attività di comunicazione collegate alla promozione dell'output Book istituzionale sono riconducibili alla tipologia di servizi offerti dall'Aggiudicatario, in conformità al dettaglio costi presentato in sede di offerta;
 - l'art. 22 "Modifica del contratto durante il periodo di efficacia e divieto di cessione" del contratto del 16 dicembre 2021, rep. n. 7752, rinvia espressamente all'art. 106 del Codice dei contratti;
 - l'art. 16 del Capitolato d'oneri allegato al contratto prevede che, ai sensi dell'art. 106 co. 12 del Codice dei contratti, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante possa imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle medesime condizioni del contratto originario senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
 - la previsione dell'ulteriore prestazione per l'organizzazione di un nuovo grande evento e di altre attività di comunicazione collegate è pertanto nello specifico coerente con l'oggetto del contratto nei limiti quantitativi del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti, pari ad un valore massimo di € 57.980,00, IVA esclusa;

VISTA la documentazione di gara di cui decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 giugno 2021;

VISTO il contratto del 16 dicembre 2021, rep. n. 7752 – reg. a Venezia il 22/12/2021 al n. 1137 Serie 1 Atti Pubblici;

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. ____ del ____ che autorizza la modifica, del contratto in corso di esecuzione, in aumento entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e co. 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle prestazioni previste nell'ambito del pacchetto di servizi per la comunicazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042), affidato alla Società POMILIO BLUMM Srl con il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 234 del 7 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, per realizzare i prodotti aggiuntivi, l'Amministrazione intende esercitare la facoltà del quinto d'obbligo, di cui all'art. 106 co.1 lett. b) e co. 12 del Codice dei contratti pubblici, richiamato all'art. 16 del Disciplinare d'oneri di cui all'Allegato C del sopracitato decreto n. 234 del 7 dicembre 2021;

ATTESO che l'ulteriore evento di grandi dimensioni dovrà essere svolto secondo le tempistiche previste dal Piano di comunicazione 2023 e che per tale evento aggiuntivo e altre attività di promozione collegate si è valutato congruo, sulla base del dettaglio di costi presentato dall'Aggiudicatario in sede di offerta, un incremento del compenso, nei limiti del quinto d'obbligo dell'importo del contratto originario, pari a € 289.900,000 (IVA esclusa), come previsto dall'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti;

TUTTO CIO' PREMESSO

con il presente atto di sottomissione convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 – OGGETTO DELLA MODIFICA

_____ nata/o a _____ il _____, residente a _____ in
 qualità di Legale Rappresentante della Società _____, con sede legale

Allegato A al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 3/4

_____, P.IVA _____, assume l'impegno ad assicurare l'organizzazione di un ulteriore grande evento e di altre attività di promozione collegate, secondo gli stessi patti e condizioni previste nel contratto stipulato il 16 dicembre 2021 in esito della procedura di affidamento aperta telematica su piattaforma Sintel, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei Contratti e art. 2 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, per l'affidamento del pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del Programma al costo di cui al successivo art. 3.

In merito alle prestazioni richieste all'Aggiudicatario si rinvia specificamente alla documentazione afferente la procedura di affidamento e in particolare alle condizioni concordate per gli "eventi su due giornate" che possono comprendere anche brevi visite ai siti culturali nei pressi della sede dell'evento o sopralluoghi presso i siti dei progetti finanziati dal Programma come riportato nel Capitolato tecnico, par. 2. L'ulteriore evento sarà collegato alla presentazione del suddetto output "6.1 Book istituzionale", la cui consegna finale è stata differita come da Piano della Comunicazione – anno 2023.

La modifica comprende, inoltre, l'aggiunta di ulteriori attività di promozione del Book istituzionale che saranno erogate alle stesse condizioni concordate ai par. 3, 4 e 5 di cui al Capitolato tecnico, in particolare:

- n. 2 video-reportage sui risultati del Programma;
- n. 4 contenuti grafico-comunicativi per il piano editoriale, finalizzati anch'essi a promuovere i risultati del Programma;
- ulteriori servizi a supporto alle attività generali di comunicazione, quali ad esempio newsletter e strumenti per garantire la promozione online/digitale del Book istituzionale.

Stante il differimento del termine contrattuale di cui all'art. 4 del presente atto è inoltre necessaria l'estensione degli adempimenti relativi alla pianificazione e al monitoraggio delle attività di comunicazione, al fine di garantire l'efficace esecuzione delle attività in coordinamento con la Stazione Appaltante.

ART. 3 – IMPORTO DELLA MODIFICA

L'importo previsto per i servizi supplementari ammonta a € 43.555,55, IVA esclusa, come indicato nel Dettaglio dei costi unitari, di cui all'Allegato A1 del decreto della UO AdG Italia-Croazia n. ____ del _____.

La spesa graverà sui fondi a valere sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia.

ART. 4 – DURATA

Il presente atto e l'esecuzione delle attività descritte nel precedente art. 2 decorrono dalla sottoscrizione fino alla conclusione di tutte le attività e comunque entro il termine massimo del 30 novembre 2023.

ART. 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

A seguito dell'incremento delle attività, in coerenza con la modifica in aumento del contratto in corso di esecuzione entro il quinto d'obbligo, di cui all'art. 106 co.1 lett. b) e co. 12 del Codice dei contratti pubblici, si stabilisce l'aggiunta alle tranche del compenso già previste, di cui all'art. 11 del Contratto (rep. n. 7752), di una ulteriore tranche semestrale, da corrispondere indicativamente al 30/06/2023.

L'importo della tranche sarà commisurato agli effettivi stati di avanzamento delle prestazioni, dichiarati dall'Aggiudicatario ed approvati, previa verifica, dalla Stazione Appaltante sulla base dei valori indicati nel dettaglio dei costi allegato al contratto originario e a quello allegato al presente atto.

Il saldo del compenso sarà corrisposto alla conclusione del contratto, indicata all'art. 4 del presente atto. L'importo del saldo sarà commisurato alle attività operativamente concluse, dichiarate dall'Aggiudicatario ed approvate previa verifica dalla Stazione Appaltante sulla base degli importi indicati nel dettaglio dei costi allegato al contratto originario e a quello allegato al presente atto.

ART. 6 – CAUZIONE

Per effetto della presente modifica concernente ulteriori attività e differimento del termine contrattuale, di cui al precedente art. 4, l'Aggiudicatario presenta l'adeguamento della cauzione di cui all'art. 9 del contratto originario sottoscritto il 16 dicembre 2021 (rep. n. 7021), secondo quanto stabilito dall'art. 103 co. 5,

Allegato A al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 4/4

mediante polizza assicurativa n. _____ emessa in data _____ dalla società
_____ con sede _____.

ART. 7 – NORME DI RINVIO

Il presente atto di sottomissione, integra il precedente contratto sottoscritto il 16 dicembre 2021 (rep. n. 7752) e vincola l'Aggiudicatario e l'Amministrazione dalla data della sua sottoscrizione fino alla scadenza del contratto aggiornata al 30 novembre 2023.

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente atto si rinvia, anche in riferimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, alla documentazione afferente la procedura di gara, di cui al decreto n. 120 del 9 giugno 2021, e l'aggiudicazione del pacchetto di servizi, di cui ai decreti n. 218 del 5 novembre 2021 e n. 236 del 16 dicembre 2021, e al contratto sottoscritto il 16 dicembre 2021 (rep. n. 7752), al Codice dei contratti ed al Codice Civile.

Si rinvia all'applicazione del "Protocollo di legalità", così come sottoscritto in data 17 settembre 2019 dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto e di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 2 luglio 2019 e sue successive modifiche e/o integrazioni o aggiornamenti, accessibile dal link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Inoltre si richiama che, ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Regione estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali. In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Regione del Veneto si riserva di risolvere anticipatamente il contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali, al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa>.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente atto di sottomissione è competente il Foro di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione del Veneto - U.O. AdG Italia-Croazia

UO AdG Italia-Croazia

(firmato digitalmente)

Il legale Rappresentante

(firmato digitalmente)


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 1/2

**Pacchetto di servizi per la comunicazione a favore del
 Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (CCI 2014TC16RFCB042)
 CUP: H79B17000030007 - CIG: 8750161D46 – CUI S80007580279201900092**

**Modifica del contratto del 16 dicembre 2021, rep. n. 7752, in corso di esecuzione fino alla concorrenza
 del quinto d'obbligo - (art. 106 co.1 lett. c) e co.12 del Codice dei contratti pubblici)**

ALLEGATO

Dettaglio dei costi unitari:

	Macro-area attività		Output richiesti	Valore unitario singolo output (€)	Valore tot per macro-area di attività (€)
1	Pianificazione della comunicazione	1.1	Piano operativo di comunicazione	0,00	2.377,78
		1.2 a)	Incontro di coordinamento a cadenza mensile	1.240,00	
		1.2 b)	Report di sintesi dell'incontro mensile di coordinamento	360,00	
		1.3 a)	Relazione semestrale sullo stato di esecuzione del servizio	0,00	
		1.3 b)	Relazione conclusiva finale dell'attuazione del Piano di comunicazione	777,78	
2	Eventi	2.1	Evento su due giornate	31.000,00	31.000,00
		2.2	Evento di medie dimensioni	0,00	
		2.3	Eventi di piccola dimensione	0,00	
3	Visibilità del Programma	3.1 a)	Video istituzionale di presentazione del Programma e dei suoi risultati	0,00	5.400,00
		3.1 b)	Video-reportage sui risultati del Programma	5.400,00	
		3.1 c)	Web-documentari sulle tematiche del Programma e progetti realizzati	0,00	
		3.2	Servizio fotografico	0,00	
		3.3	Video interviste e montaggio	0,00	
		3.4	Infografiche animate	0,00	

Allegato A1 al Decreto n. 89 del 18 maggio 2023

pag. 2/2

4	Comunicazione digitale, social media management, acquisto spazi	4.1	Campagne tematiche di comunicazione sui social media, sito web, tv, radio e giornali, online	0,00	1.333,33
		4.2	Acquisto spazi sui social network, portali e blog, tv, radio e giornali online	0,00	
		4.3	Contenuti grafico-comunicativi per il piano editoriale	1.333,33	
5	Servizi di supporto alla comunicazione	5.1	Supporto alle attività generali di comunicazione	3.000,00	3.000,00
		5.2	Corsi di aggiornamento/formazione	0,00	
6	Produzioni grafiche e promozionali	6.1	Book istituzionale in formato A4	0,00	0,00
		6.2	Piano di distribuzione della pubblicazione e consegna	0,00	
		6.3	Consegna del book istituzionale	0,00	
7	Monitoraggio delle attività di comunicazione	7.1	Definizione di un sistema complessivo di monitoraggio	0,00	444,44
		7.2	Rilevazione degli indicatori	0,00	
		7.3	Report di monitoraggio semestrale	0,00	
		7.4	Report di monitoraggio complessivo	444,44	
TOTALE					43.555,55



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 89 del 18/05/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

Oggetto PACCHETTO DI SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA (CCI 2014TC16RFCB042), AFFIDATO CON DECRETO DELL'UO ADG ITALIA-CROAZIA N. 218 DEL 5 NOVEMBRE 2021 - CUP: H79B17000030007- CIG: 8750161D46. CODICE CUI: S80007580279201900092.
MODIFICA IN AUMENTO NEI LIMITI DEL QUINTO D'OBBLIGO DEL SERVIZIO AFFIDATO CON CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 106, CO. 1, LETT. B) E CO. 12 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA, IN COERENZA CON PRECEDENTE DECRETO DELL'UO ADG ITALIA-CROAZIA N. 236 DEL 16 DICEMBRE 2021.

SPESA

Capitolo: 102664 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI- QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005353 000	45.167,10	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	45.167,10	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 102665 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI- QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005354 000	7.970,67	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	7.970,67	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
102664	0,00	45.167,10	0,00	0,00	0,00	45.167,10
102665	0,00	7.970,67	0,00	0,00	0,00	7.970,67
Totale	0,00	53.137,77	0,00	0,00	0,00	53.137,77

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00081420 POMILIO BLUMM S.R.L.								
I 2023 00005353 000	0,00	45.167,10	0,00	0,00	0,00	8750161D46	H79B17000030007	45.167,10
00005354 000	0,00	7.970,67	0,00	0,00	0,00	8750161D46	H79B17000030007	7.970,67
Totale Anagrafica :	0,00	53.137,77	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	53.137,77	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 504376)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 32 del 10 maggio 2023

Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di incontri istituzionali che si svolgeranno il giorno 19 maggio 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Presidenza e due delegazioni di ospiti di rappresentanze governative straniere (USA e Irlanda). Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di incontri istituzionali tra la Presidenza e due delegazioni di ospiti di rappresentanze governative straniere di USA e Irlanda, previsti per la mattina del 19 maggio 2023 a Palazzo Balbi (Venezia). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il giorno 19 maggio 2023 a Palazzo Balbi (Venezia) si svolgeranno due incontri istituzionali consecutivi tra la Presidenza e le rispettive delegazioni di ospiti di rappresentanze governative straniere di USA e Irlanda;
- per lo svolgimento dei suddetti incontri risulta necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica con l'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/inglese, come richiesto dalla Segreteria del Presidente in data giovedì 4 maggio 2023;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D), con un costo massimo di euro 380,00 (IVA 22% esclusa), come da offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 463,60 a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, con il quale sono state specificate le attività di competenza del Direttore dell'Unità organizzativa Cooperazione Internazionale, tra le quali rientra la partecipazione alle attività di organismi internazionali;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

Vista la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, all'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi della Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'Allegato A contabile.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 504866)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 23 del 06 giugno 2023

Disposizioni per la rettifica del finanziamento statale assegnato con D. Int. n. 87 del 1° febbraio 2019 al Comune di Buttapietra (VR). Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Finanziamento interventi Piano Annuale 2018. "Realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini" - codice edificio 0230163938 CUP I94B08000080002. Contributo finanziario MIUR: € 1.770.000,00. (DL 12/09/2013, n. 104 art. 10; Decreto Int. n. 87 del 01/02/2019).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la riduzione di € 3.776,66 da applicarsi al finanziamento statale già assegnato di € 1.770.000,00 all'intervento del Comune di Buttapietra (VR) di realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini.

Il Direttore

PREMESSO:

- con Decreto Interministeriale 03/01/2018 recante "*Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020*", in applicazione dell'art. 10 del D.L. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 128 del 08/11/2013, le Regioni sono state autorizzate a contrarre mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato al fine di favorire interventi straordinari di edilizia scolastica di competenza degli enti locali proprietari e sono stati altresì stabiliti i criteri di ammissibilità per le candidature degli enti proponenti nonché i criteri e le tempistiche per la formazione dei relativi Piani triennali regionali degli interventi, e dei loro aggiornamenti annuali;
- con D.G.R. n. 511 del 17/04/2018 la Regione del Veneto ha pubblicato il bando per la formazione del proprio Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- con Decreto Interministeriale n. 87 del 1/02/2019 e successiva rettifica con D.M. n. 42 del 30/06/2020 è stato finanziato il piano regionale triennale "*annualità 2018*" approvato dalla Regione con D.G.R. n. 1044 del 17/07/2018, successiva rettifica con D.G.R. n. 1561 del 22/10/2018 e ulteriore integrazione con D.G.R. n. 722 del 28/05/2019, oltre che dallo Stato con D.M. n. 615 del 1°/09/2018 e successiva rettifica con D.M. n. 849 del 10/12/2018;
- la disciplina di regolazione del finanziamento in argomento è riconducibile alla materia dei cosiddetti "Mutui BEI" e nel concreto è stata dettagliata in disposizioni operative emanate dallo stesso Ministero dell'istruzione denominate "*Linee Guida#BEI2018*" (giusta nota DGEFID n. 3370 del 27/02/2020 acquisita al Prot. Reg. n. 94356 del 27 febbraio 2020 e inoltrata ai beneficiari con nota regionale n. 106.463 del 05/03/2020) che regolano, tra le altre cose, l'operato delle Regioni nel ruolo di "organo validatore" richiamando le stesse Regioni ad un'attenta verifica delle procedure ad evidenza pubblica seguite dagli enti locali, con la possibilità, ferme restando le ipotesi di revoca del finanziamento, di procedere in caso di irregolarità e in analogia a quanto previsto per i fondi strutturali, anche ad applicare le rettifiche finanziarie secondo gli orientamenti contenuti della Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 (*Commission Decision of 14.5.2019 laying down the guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure financed by the Union for non-compliance with the applicable rules on public procurement*" - C(2019) 3452 final);

VISTO che tra gli interventi beneficiari di contributo con D. Int. n. 87 del 1/02/2019 è presente quello del Comune di Buttapietra (VR) per la realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini - codice edificio 0230163938 - CUP: I94B08000080002, finanziato per un importo di € 1.770.000,00 a fronte di un quadro economico di spesa di € 1.990.000,00;

VISTO che il Comune di Buttapietra beneficiario ha sottoscritto la convenzione, repertorio numero 37.134/2020, regolante i rapporti intercorrenti tra Regione del Veneto ed Ente beneficiario impegnandosi secondo quanto stabilito nella stessa all'art. 2 - impegni e dichiarazioni - lettera (e) a "*acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per ciascun Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo le norme dello per lo specifico settore*";

CONSIDERATO che a seguito dell'attività di verifica delle procedure di aggiudicazione relative all'intervento in trattazione prevista dalle summenzionate "Linee Guida#BEI2018" è emerso che il Comune di Buttapietra ha operato il frazionamento dei servizi professionali di architettura ed ingegneria dei seguenti incarichi:

- i. PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO - codice CIG 72648854C1- affidato con determina n. 161/435 del 15/12/2017, per un importo complessivo di € 58.394,17 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, su un importo stimato sulla base del D.M. 17/06/2016 di € 99.159,72 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, mediante procedura negoziata, previa manifestazione d'interesse e invito a presentare offerta rivolto a numero 5 operatori economici;
- ii. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI - codice CIG 841717046B - affidato con determina n. 72/263 del 31/08/2020 per un importo di € 84.921,48 al netto di oneri previdenziali e dell'IVA, su un importo stimato sulla base del D.M. 17/06/2016 di € 144.203,57 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, mediante affidamento diretto allo stesso studio professionale aggiudicatario del servizio di progettazione definitiva esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progetto sopra rubricato alla lettera i);

per una stima unitaria dell'importo dei servizi da affidare di € 243.363,29 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, delle linee guida n. 1 e delle numerose pronunce dell'ANAC secondo cui la stazione appaltante è tenuta alla "stima unitaria" dell'importo totale dei servizi di architettura ed ingegneria laddove questi possono essere affidati allo stesso soggetto senza che vi siano incompatibilità, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di procedere ad affidamenti a soggetti diversi sempreché si utilizzino le procedure previste per l'affidamento unitario, mentre la stima in via separata degli incarichi di progettazione può essere giustificata solamente in caso di differente tempistica del finanziamento (ANAC: *delibera n. 153 del 06/10/2004. parere 13/09/2012 deliberazione AVCP n. 10 del 14 ottobre 2014 fasc. 2147/2013 Deliberazione n. 36 Adunanza del 4 aprile 2012, Delibera numero 976 del 23 ottobre 2021 e parere n. 9/2023 -- TAR Campania-Salerno nella sentenza 1058/2019 confermata da Cons. di stato sez. V n. 1126 del 8 febbraio 2021 ---TAR Campania-Napoli nella sentenza n. 2257/2019 confermata da Cons. di Stato Sez. V, n. 5037/2020*);

RICHIAMATO quanto stabilito dalle "Linee Guida#BEI2018" ministeriali al capitolo - "Indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati" - laddove "..... si richiama l'attenzione delle Regioni ad una verifica attenta delle procedure ad evidenza pubblica seguite dagli enti locali, con particolare riferimento agli incarichi professionali, a causa della tendenza riscontrata per altre linee di finanziamento al frazionamento dei servizi...";

VISTA la nota regionale Prot. n. 71436 del 07/02/2023 trasmessa al Comune di Buttapietra ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 di avvio del procedimento di rettifica finanziaria del contributo concesso, con cui è stato contestato - dato l'importo complessivo dei servizi da affidare di "progettazione e CSP" e "direzione lavori e CSE" - il mancato utilizzo di procedure adeguate alla stima complessiva dell'appalto e la violazione dell'art. 157 comma 1 del d.lgs. 50/2016 in quanto il Comune ha affidato direttamente l'incarico di "direzione lavori e CSE" all'operatore economico già affidatario del servizio di "progettazione e CSP", senza esplicitazione di particolari e motivate ragioni e senza che previsione di tale possibilità nel bando di gara della progettazione;

VISTA la nota n. 2036 del 17/02/2023, acquisita al Prot. Reg. n. 94868 del 17/02/2023 con cui il Comune di Buttapietra ha comunicato le proprie controdeduzioni al procedimento di rettifica del contributo secondo cui costituirebbero ragioni giustificative le seguenti motivazioni:

- gli affidamenti di "progettazione e CSP" e di "Direzione lavori e CSE" sono avvenuti con tempistiche differenti a causa di finanziamenti avvenuti in tempi diversi; l'incarico di "progettazione e CSP" è stato finanziato per mezzo di un fondo rotativo per la progettazione che non consentiva il finanziamento delle attività di "Direzione lavori e CSE";
- che l'importo dei lavori a seguito della progettazione esecutiva è aumentato con conseguente aumento anche dell'importo della Direzione Lavori e CSE;
- di aver esperito l'affidamento diretto dell'incarico di "Direzione lavori e CSE", trattandosi di una palestra scolastica, ai sensi dei commi 2 dell'art. 1 e 4 dell'art. 2 del D.L. 76 del 16 luglio 2020, disposizione normativa eccezionale derogatoria rispetto all'art. 157 del D. Lgs 50/2016;
- l'incarico di "progettazione e CSP" era stato affidato alcuni anni prima con provvedimento ad hoc che teneva conto dei limiti posti dalla fonte di finanziamento (fondo rotativo per la progettazione) e che conseguentemente la stima unitaria, somma del valore degli incarichi di "progettazione e CSP" con quello della "direzione dei lavori e CSE", avrebbe comportato l'impossibilità di applicare l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020;
- per il caso di specie, trattandosi di palestra scolastica, era applicabile oltre al comma 2 del dell'art. 1 D.L. n. 76/2020 anche il co. 4 dell'art. 2 dello stesso che "per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti", ha consentito alle stazioni appaltanti di operare "in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella

penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea... dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto";

- che l'affidamento con procedure distinte delle attività di "progettazione e CSP" e "direzione lavori e CSE" hanno risposto ad obiettive esigenze relative, da un lato, alle diverse modalità e fonti di finanziamento e, dall'altro alle eccezionali circostanze di fatto in cui l'opera si è trovata ad essere eseguita;

DATO ATTO che a seguito del ricevimento delle controdeduzioni comunali sopracitate è stato svolto dall'ufficio regionale competente un supplemento di istruttoria dell'intero affare nonché è stata sentita l'Avvocatura regionale per gli approfondimenti del caso;

CONSIDERATO:

- che l'art. 157 del D. Lgs. 50/2016 (rubricato "altri incarichi di progettazione e connessi") stabilisce che *"Gli incarichi di progettazione relativi ai lavori che non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del presente codice. Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione."*;
- che il 31/08/2020, giorno in cui è stato affidato direttamente al progettista già incaricato il servizio di "direzione lavori e CSE", era in vigore il D.L. 76 del 16 luglio 2020 nella sua versione originale;

RITENUTO che le controdeduzioni sopra citate fornite dal Comune di Buttapietra giustificano solo parzialmente le procedure di scelta utilizzate per l'affidamento dei due servizi ("progettazione e CSE" e "direzione lavori e CSE") in quanto:

- la diversa tempistica di finanziamento e di affidamento degli incarichi di "progettazione e CSP" e di "direzione lavori e CSE" può giustificare la procedura adottata per l'affidamento del primo servizio (progettazione e CSP), ma non quella successiva (direzione lavori e CSE); infatti la stima in via separata dei servizi di progettazione per differente tempistica del finanziamento non esonera il Comune nell'affidamento successivo di adottare la procedura adeguata alla stima complessiva dell'appalto;
- l'aumento successivamente intervenuto per l'importo lavori e conseguentemente quello dei servizi di DL e CSE era già noto al momento dell'affidamento del servizio di "Direzione lavori e CSE" del quale, fin dal dall'origine, ne era prevista l'esternalizzazione;
- l'affidamento dell'incarico di "Direzione lavori e CSE" non poteva essere disposto, come indicato nelle controdeduzioni del Comune, contemporaneamente ai sensi dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 2 comma 4 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 dal momento che l'art. 1 si riferisce agli appalti sotto-soglia e l'art. 2 a quelli sopra-soglia, ma solo eventualmente ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.L. 76/2020 tenuto conto, per le considerazioni sopra esposte, che la stima complessiva degli incarichi risultava superiore alla soglia comunitaria;
- l'affidamento del servizio di "direzione lavori e CSE", che secondo le giustificazioni fornite dall'Ente è fatto in deroga a quanto previsto dall'art.157 comma 1 del D. Lgs 50/2016 avvalendosi del regime derogatorio per gli appalti sopra soglia prospettato dall'art. 2 comma 4 del D.L. 76/2020, non è stato effettuato con procedura adeguata.
Il già citato art. 2 comma 4 del D.L. 76/2020 impone alla stazione appaltante il rispetto dei limiti inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. 50/2016, tra i quali il principio fondamentale di matrice europea contenuto anche nell'art. 30 del D.lgs. 50/2016 di libera concorrenza. Nello specifico si ritiene che il vincolo di inderogabilità rappresentato dal principio di libera concorrenza di cui all' art. 157, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 operi con riferimento a profili sostanziali.

RITENUTO che, pur salve le previsioni derogatorie dell'art. 2 comma 4 del D.L. 76/2020 l'affidamento diretto del servizio di "direzione lavori e CSE" al progettista già incaricato possa essere giustificato anche qualora detta facoltà non sia stata prevista nel bando di gara del servizio di "progettazione e CSP", ma sempreché sussistano "particolari e motivate ragioni" che ne giustificano l'affidamento diretto e a condizione che la prima procedura di gara abbia garantito la libera concorrenza tra gli operatori economici;

CONSIDERATO che il Comune adduce la situazione emergenziale dovuta alla pandemia per COVID-19 quale "particolare e motivata ragione" a sostegno delle proprie scelte amministrative;

CONSIDERATO altresì che nella prima procedura di gara con cui l'ente ha affidato il servizio di "progettazione e CSP" il principio della libera concorrenza è stato rispettato solo parzialmente in quanto è stata esperita una procedura negoziata previa avviso di manifestazione d'interesse con invito a presentare offerta a 5 operatori economici, anziché una procedura aperta;

CONSIDERATO con riferimento alla decisione Commissione Europea C (2019)-3452-final del 14/5/2019 in argomento:

- che al paragrafo 1.1 - "Finalità degli orientamenti" - è indicato che *"La Commissione imporrà rettifiche finanziarie (...). L'irregolarità può essere quantificabile con esattezza o meno. L'incidenza finanziaria di un'irregolarità è quantificata con esattezza ove possibile (...). Tuttavia, si tiene conto del fatto che, nel caso delle irregolarità negli appalti pubblici, non è possibile quantificare esattamente l'incidenza finanziaria per via della natura dell'irregolarità. Pertanto, in tali casi, alla spesa in questione si applica una rettifica forfettaria che tenga conto della natura e della gravità delle irregolarità, conformemente ai criteri di cui al punto 1.4"*;
- che al paragrafo 1.4 - "Criteri da prendere in considerazione per stabilire un tasso di rettifica proporzionato"- *"qualora non sia possibile quantificare con esattezza l'incidenza finanziaria dell'irregolarità per via della sua natura, ma l'irregolarità possa di per sé avere implicazioni finanziarie per il bilancio, la Commissione può calcolare l'ammontare della rettifica da applicare tenendo conto di tre criteri, ossia la natura e la gravità delle irregolarità e la perdita finanziaria derivante per i Fondi. Ciò implica che le rettifiche finanziarie applicate sulla base della scala di tassi forfettari di cui alla sezione 2 dei presenti orientamenti (5%, 10%, 25% e 100%) rispettano il principio della proporzionalità..."*,

RITENUTO

- di dover provvedere per il caso in esame, in coerenza con gli orientamenti della citata decisione Commissione Europea C (2019)-3452-final del 14/5/2019, data la natura dell'irregolarità che non permette di quantificarne con esattezza l'incidenza finanziaria, all'applicazione di una rettifica forfettaria che tiene conto della natura e della gravità delle irregolarità riscontrate;
- che per la rilevata irregolarità nell'affidamento del servizio di DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI - codice CIG 841717046B operate dal Comune di Buttapietra possono trovare applicazione i tassi di rettifica previsti dalla Decisione Commissione Europea C (2019)-3452 nella tabella "2.1 Tipi di irregolarità e tassi corrispondenti delle rettifiche finanziarie- Bando di gara e capitolato d'oneri" e in particolare il tasso di rettifica del 5% dell'importo di aggiudicazione di € 84.921,48 dell'affidamento del servizio di direzione lavori e CSE - 841717046B - (irregolarità n. 11 "criteri di esclusione e selezione che pur non essendo discriminatori sulla base di preferenze nazionali, regionali o locali limitano l'accesso degli operatori economici - Casi in cui sono stati applicati criteri/condizioni/specifiche di tipo restrittivo, ma è stato comunque garantito un livello minimo di concorrenza, ossia un certo numero di operatori economici ha presentato offerte che sono state accettate e hanno soddisfatto i criteri di selezione" indicate a pagina 14 della stessa Decisione);
- di non procedere a rettifica per l'incarico del servizio di PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO - codice CIG 72648854C1 in quanto precedente alla data di concessione del finanziamento in argomento;

RILEVATO pertanto che la rettifica economica sul finanziamento in trattazione risulta di complessivi € 3.776,66 pari al prodotto tra l'importo di aggiudicazione dell'affidamento soggetto a rettifica, l'incidenza del finanziamento statale sull'importo del progetto ammesso a contributo e la relativa aliquota di rettifica come sopra riportata, come indicato di seguito: $(84.921,48 \text{€} * 0,889447 * 0,05 = \text{€} 3.776,66)$

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 87 del 1/02/2019 e successiva rettifica con D.M. n. 42 del 30/06/2020

VISTO D.L 76 del 16 luglio 2020;

VISTA la nota regionale Prot. n. 71436 del 07/02/2023;

VISTA la nota del Comune di Buttapietra n. 2036 del 17/02/2023, acquisita al Prot. Reg. n. 94868 del 17/02/2023;

VISTE le DDGR n. 1702 del 09/12/2020, n 866 del 22/06/2021 e n.1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione di € 3.776,66 da applicarsi al finanziamento statale complessivo di € 1.770.000,00 assegnato con Decreto Interministeriale n. 87 del 1/02/2019 al Comune di Buttapietra (VR) per l'intervento CUP I94B08000080002 - "Realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini" (codice edificio 0230163938);
3. di dare atto che l'importo finale del contributo assegnato con Decreto Interministeriale n. 87 del 1/02/2019 al Comune di Buttapietra per l'intervento CUP I94B08000080002 - "Realizzazione di nuova palestra annessa al polo scolastico Rita Levi Montalcini" al netto della riduzione di cui al punto 2, è rideterminato in € 1.766.223,34;
4. di dare atto che il Ministero dell'istruzione e del merito è il soggetto legittimato a fare le necessarie variazioni contabili conseguenti, anche in ordine alla sua esatta registrazione nell'applicativo informatico ministeriale per il controllo contabile;
5. di confermare in capo al sottoscritto Direttore della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica le funzioni di responsabile unico del procedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 504340)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 15 del 02 marzo 2023

Affidamento del servizio biennale di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1/A, Buttapietra (VR) - CIG n. ZA739FCE77. Impegno di spesa.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa sui bilanci 2023, 2024 e 2025 per il servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'U.O. Fitosanitario di Buttapietra (VR).

Il Direttore

PREMESSO che il contratto stipulato con la ditta C.A.M.P.I. Antincendi s.r.l. per il servizio di manutenzione verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A, Buttapietra (VR) ha scadenza in data 03 marzo 2023;

PRESO ATTO che sono state invitate a presentare l'offerta per il servizio biennale di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro nella sede regionale dell'Unità Organizzativa Fitosanitario di Buttapietra (VR), per un importo a base d'asta pari ad € 3.500,00 IVA esclusa, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le seguenti cinque ditte:

1. Lercio Antincendi s.r.l. - Tregnago (VR);
2. Braga Elettroimpianti s.r.l. - Buttapietra (VR);
3. C.A.M.P.I. Antincendi s.r.l. - Verona (VR);
4. Castagna Antincendi s.r.l. -Lugagnano di Sona (VR);
5. AS Antincendio s.r.l. - San Bonifacio (VR);

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera a) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Me.P.A. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il verbale del 01/03/2023 ore 09:30 con il quale sono state esaminate le offerte, pervenute nel termine richiesto del 24.02.2023, delle seguenti ditte:

- Castagna Antincendi s.r.l., Via Betlemme 7, 37060 Lugagnano di Sona (VR), prot. reg.le n. 96617 del 20.02.2023, per l'importo complessivo di €2.667,00 IVA esclusa;
- AS Antincendio s.r.l., Via Dugaletto 20, 37047 San Bonifacio (VR), prot. regionale n. 104159 del 23.02.2023, per l'importo complessivo di € 3.060,00 IVA esclusa;

ed è stato constatato che l'offerta presentata dalla ditta Castagna Antincendi s.r.l. è risultata economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO congruo il prezzo proposto, si ritiene di aggiudicare il servizio biennale di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro presso la sede dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A, Buttapietra (VR), alla ditta Castagna Antincendi s.r.l., Via Betlemme 7, 37060 Lugagnano di Sona (VR), cod. fisc./p. IVA 02477820233 per l'importo complessivo di € 2.667,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n. 886/2023, 319/2024 e 149/2025 assunte con nota prot. n. 49144 del 03/02/2022 della Direzione Gestione del Patrimonio;

DATO atto che la spesa in argomento rientra tra quelle previste all'art. 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che l'importo della spesa complessiva ammonta ad € 3.253,74 IVA inclusa, come da offerta succitata;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 813,43 (IVA inclusa) entro l'anno 2023;
- € 1.626,87 (IVA inclusa) entro l'anno 2024;
- € 813,43 (IVA inclusa) entro l'anno 2025;

DATO ATTO che necessita provvedere agli impegni per la copertura della spesa di € 3.253,74 a favore della ditta Castagna Antincendi s.r.l., Via Betlemme 7, 37060 Lugagnano di Sona (VR), Cod. Fisc./p. IVA 02477820233 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, n. 6)" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - codice piano dei conti U. 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputando la somma sui bilanci di previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 che presentano sufficiente disponibilità come segue:

- Impegno di spesa di euro 813,43 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2023;
- Impegno di spesa di euro 1.626,87 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2024;
- Impegno di spesa di euro 813,43 (IVA inclusa) sul bilancio di esercizio 2025;

DATO ATTO che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

PRECISATO che la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTO il Decreto n. 15 del 28/12/2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare alla ditta Castagna Antincendi s.r.l., con sede in Via Betlemme 7, 37060 Lugagnano di Sona (VR) - cod. fisc./p. IVA 02477820233 (anagrafica n. 00081464), servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza dei luoghi di lavoro dell'U.O. Fitosanitario in Viale dell'Agricoltura 1/A, Buttapietra

- (VR) per un periodo di 2 anni dal 04/03/2023 al 03/03/2025 entro il limite di spesa complessivo di € 3.253,74 IVA inclusa, CIG n. ZA739FCE77;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 3.253,74 IVA inclusa, a favore della ditta Castagna Antincendi s.r.l., con sede in Via Betlemme 7, 37060 Lugagnano di Sona (VR) - cod. fisc./p. IVA 02477820233, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
 4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto;
 5. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;
 6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011;
 7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura;
 9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
 11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
 12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giovanni Zanini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 504341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 16 del 03 marzo 2023

Affidamento incarico di manutenzione, riparazione e assistenza degli automezzi di proprietà della Regione Veneto in dotazione dell'Unità Organizzativa Fitosanitario Ufficio di Treviso. Codice CIG: ZC83A347D2. Impegno di spesa.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si affida l'incarico per la manutenzione, riparazione e assistenza degli automezzi in dotazione dell'U.O. Fitosanitario Ufficio di Treviso e si provvede agli impegni di spesa sui bilanci 2023 e 2024. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota assunta agli atti con prot. reg.le n. 94123 del 17/02/2023.
--

Il Direttore

PREMESSO che l'ufficio di Treviso dell'Unità Organizzativa ha necessità di individuare la ditta cui affidare il servizio di manutenzione dei seguenti automezzi:

- n. 1 FIAT GRANDE PUNTO
- n. 1 RENAULT CLIO
- n. 1 FIAT PANDA VAN

PRESO ATTO che con documento di stipula prot. n. 83731 del 23/02/2021 era stato affidato l'incarico biennale per la manutenzione del parco automobili in dotazione al ns. Ufficio di Treviso in via A. De Gasperi 1 alla Officina Lenzini srl con sede a Treviso, via Erizzo 5 -Cod. Fisc. e P. IVA 00590300265;

PRESO ATTO che l'Officina Lenzini S.r.l. con nota assunta agli atti con prot. reg.le n. 94123 del 17/02/2023 ha dichiarato la disponibilità ad accettare l'incarico annuale per la manutenzione del parco automobili agli stessi patti e condizioni del precedente incarico, per l'importo complessivo di € 3.450,00

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i. - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta", come recepito dall'Allegato A, lettera A) delle D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 e n. 1863 del 06/12/2019;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto opportuno affidare l'incarico per la manutenzione degli automezzi in dotazione dell'Ufficio di Treviso dell'U.O. Fitosanitario, per il periodo di 12 mesi dalla data dell'incarico, alla Ditta Officina Lenzini S.r.l.;

RICHIAMATA la nota in data odierna, prot. n. 120704 con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato l'incarico per la manutenzione, riparazione e assistenza degli automezzi di servizio in dotazione dell'ufficio di Treviso, all'Officina Lenzini S.r.l. - Via Erizzo, 5 - 31100 Treviso Cod. Fisc. e P. IVA 00590300265 Codice CIG **ZC83A347D2**;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

Officina Lenzini S.r.l.:

- Euro 2.250,00 (IVA inclusa) entro il 2023;
- Euro 1.200,00 (IVA inclusa) entro il 2024;

necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo n. 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - Articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" imputando le somme sui Bilanci di previsione di seguito indicati:

- Euro 2.250,00 (IVA inclusa) - bilancio di previsione 2023;

- Euro 1.200,00 (IVA inclusa) - bilancio di previsione 2024;

PRESO ATTO che la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n. 879/2023, n. 314/2024 assunte con nota prot. n. 53771 del 30/01/2023 della Direzione Acquisti e AA.GG.;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito commerciale;

Vista la Legge regionale 39/2001 inerente l'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Veneto;

Vista la Legge regionale 54/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. 97/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge regionale 23/12/2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23/12/2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 15 del 28/12/2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare l'Officina Lenzini S.r.l. - Via Erizzo, 5 - 31100 Treviso Cod. Fisc. e P. IVA 00590300265 del servizio di manutenzione, riparazione e assistenza degli automezzi in dotazione dell'Ufficio di Treviso dell'U.O. Fitosanitario, per il periodo dal 13/03/2023 al 12/03/2024 - Codice CIG ZC83A347D2;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.450,00 a carico del capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni - codice piano dei conti U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" e di liquidare l'Officina Lenzini S.r.l. - Via Erizzo, 5 - 31100 Treviso, su presentazione di regolare fattura ai sensi art. 44 L.R. 39/2001, i seguenti importi:
 - ◆ per Euro 2.250,00 a valere sulla prenotazione n. 879/2023, adottata con prot. n. 53771 del 30/01/2023 della Direzione Acquisti e AA.GG. sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
 - ◆ per Euro 1.200,00 a valere sulla prenotazione n. 314/2024, adottata con nota prot. n. 53771 del 30/01/2023 della Direzione Acquisti e AA.GG. sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la ditta l'Officina Lenzini S.r.l. è in regola con i versamenti INPS -INAIL, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC";
5. di dare atto che, qualora successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.
In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e che la stessa sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:
 - Euro 2.250,00 (IVA inclusa) entro il 2023;
 - Euro 1.200,00 (IVA inclusa) entro il 2024;
7. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D. Lgs. n 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011: "Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Zanini

(Codice interno: 504342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 40 del 05 maggio 2023

Approvazione aggiornamento Linee Tecniche di Difesa Integrata del Veneto - 2023.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto vengono aggiornate le Linee Tecniche di Difesa Integrata delle principali colture agrarie del Veneto, valide per l'anno 2023, a seguito delle modifiche ed estensioni di impiego di prodotti fitosanitari intervenute successivamente all'approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023 e sulla base di quanto approvato dal Gruppo di Difesa Integrata nella seduta del 29 marzo 2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 Adozione Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, punto A.7.3. Legge n. 4 del 3/02/2011 - Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari.

Il Direttore

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 17 marzo 2009, relativa all'approvazione dei disciplinari di produzione integrata, difesa e tecniche agronomiche, per l'applicazione nell'ambito della OCM nel settore degli ortofrutticoli, Regolamento (CE) n. 1234/2007 e nell'ambito del Sistema di qualità "Qualità Verificata" di cui alla Legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

visto quanto stabilito dal punto 7 della DGR n. 614/2009: "gli eventuali aggiornamenti dei documenti tecnici di cui agli allegati al presente provvedimento, che si rendessero necessari per effetto di modifiche delle normative di riferimento e delle linee guida nazionali di produzione integrata sono approvati con decreto del Dirigente della struttura regionale competente";

visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari n. 18 del 26 aprile 2010 con il quale si individua l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari (ora Unità Organizzativa Fitosanitario) quale struttura regionale competente per la:

- a) predisposizione di disciplinari per le tecniche agronomiche e la difesa integrata delle colture agrarie;
- b) predisposizione di eventuali aggiornamenti per la coltivazione e la difesa;
- c) acquisizione dei pareri di conformità del Gruppo Tecniche Agronomiche e del Gruppo Difesa Integrata;
- d) adozione dei provvedimenti di approvazione degli eventuali aggiornamenti;

visto l'art. 2 della Legge n. 4 del 03/02/2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", pubblicata nella G.U. n. 41 del 19 febbraio 2011, relativo all'istituzione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata - SQNPI -;

visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4890 del 8 maggio 2014, con il quale è stato istituito l'Organismo Tecnico Scientifico - OTS -, di cui all'art. 2 comma 6 della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, e i gruppi specialistici dell'OTS denominati:

- gruppo difesa integrata (GDI)
- gruppo tecniche agronomiche (GTA)
- gruppo tecnico di Qualità (GTQ)

con il compito di elaborare le linee guida nazionali relative alla produzione integrata e verificare la conformità dei disciplinari regionali, nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata - SQNPI -;

visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 che recepisce la direttiva 2009/128/CE, con la quale si individuano i principi generali della difesa integrata, e in particolare l'articolo 20 del D. Lgs. 150/2012, relativo alla difesa integrata volontaria;

visto il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - PAN -, approvato con Decreto 22 gennaio 2014, in particolare il punto A.7.3 relativo alla difesa integrata volontaria, che prevede il rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata definiti secondo le modalità previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;

viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1330 del 23 luglio 2013, n. 2332 del 9 dicembre 2014 e n. 847 del 30 giugno 2020, con le quali è stato approvato il testo definitivo, tra gli altri, dei disciplinari di produzione integrata del settore vegetale del Sistema di qualità "Qualità Verificata" (tecniche agronomiche e difesa integrata), a conclusione della procedura d'informazione alla Commissione europea prevista dalla Direttiva 2015/1535/UE;

visto il proprio Decreto n. 04 del 7 febbraio 2023 con il quale sono state approvate le Linee Tecniche di Difesa Integrata del Veneto valide per l'anno 2023;

visto il documento "Integrazione alle norme tecniche di difesa e controllo infestanti delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023" approvato dal Gruppo Difesa Integrata nelle riunioni del 29 marzo 2023, che aggiorna le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata 2023, tenuto conto delle novità in materia di nuove registrazioni e modifiche di impiego;

dato atto che l'aggiornamento apportato alle "Linee Tecniche di Difesa Integrata del Veneto per l'anno 2023", nel testo allegato al presente decreto, è conforme alle decisioni adottate dal Gruppo Difesa Integrata,

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** "Aggiornamento marzo 2023_LTDI Veneto". parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere la comunicazione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - segreteria Organismo Tecnico Scientifico;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, comprensivo degli allegati A e sul sito web istituzionale della Giunta regionale del Veneto.

Lucio Della Bianca



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 40 del 05 Maggio 2023

pag. 1/4

**Aggiornamento Linee Tecniche di Difesa Integrata del Veneto
Marzo 2023**

a seguito delle **variazioni di etichetta** intervenute successivamente all'approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023
(modifiche approvate dal GDI in data 29 marzo 2023)

Modifiche alle schede di difesa e diserbo

ORTICOLE

Sostanza attiva	Avversità	Coltura	Modifica
Abamectina	Liriomiza Tripidi Ragno rosso	Cicoria Indivia/scarola Radicchio	Revocate autorizzazione impiego sulle colture dal 27 febbraio 2023
Abamectina	Tripidi Ragnetto rosso	Cetriolo pieno campo Peperone pieno campo Zucchini pieno campo	Revocata autorizzazione impiego pieno campo con la nuova etichetta in vigore dal 1 di aprile 2023. Rimane impiego in serra
Azadiractina	Elateridi	Patata	Inserimento
Bifenazate	Ragnetto rosso Ragnetto giallo Acariosi	Cetriolo in c.p, Cocomero Fragola Melanzana Melone Peperone Pomodoro industria Pomodoro c.p Vite Zucca Zucchini	Revocate autorizzazione sulle colture. Impiego consentito fino al 30 novembre 2023
Emamectina	Nottue fogliari Piralide	Cicoria Indivia /Scarola Radicchio Lattuga in serra	Revocate autorizzazione impiego sulle colture con le nuove etichette a partire dal 8 febbraio 2023
Fenazaquin 200G/L	Ragnetto rosso	Cetriolo in serra Cocomero in serra Melone in serra	Inserimento: max 1 intervento
Fluxapyroxad	Oidio	Carciofo	Inserimento max 2 interventi con sostanze SDHI
Fluxapyroxad	Oidio Alternaria	Carota	Inserimento max 2 interventi con sostanze SDHI
Fluxapyroxad	Septoria	Finocchio	Inserimento: max 1 intervento per l'avversità. Max 2 interventi per ciclo con sostanze SDHI
Fluxapyroxad	Oidio	Fragola	Inserimento sostanza singola nel limite degli SDHI (2 anno)

Allegato A al Decreto n. 40 del 05 Maggio 2023

pag. 2/4

Fluxapyroxad	Oidio	Radicchio	Inserimento sostanza singola nel limite degli SDHI (2 anno)
Fluxapyroxad	Sclerotinia	Erbe fresche e fiori commestibili	Inserimento max 1 intervento anno nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Sclerotinia	(Foglie di spinaci e simili): Spinaci pieno campo Bietola da costa/foglia p.campo	Inserimento max 1 intervento anno. nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Alternaria Ruggine	Porro	Inserimento max 2interventi nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Alternaria Sclerotinia Oidio	Ravanello Bietola rossa Topinambur Rapa	Inserimento max 1 intervento nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Oidio	Cetrioli pieno campo e serra Cocomeri p. campo e serra Meloni pieno campo e serra Zucche pieno campo e serra Zucchine p. campo e serra	Inserimento max 2 interventi nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Oidio Alternaria	Melanzana in serra Peperone in serra Pomodoro in serra	Inserimento sostanza singola max 2 interventi nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Oidio	Peperone pieno campo Pomodoro pieno campo	Inserimento sostanza singola nel limite degli SDHI (2 anno)
Fluxapyroxad	Alternaria spp.; Micosferella	Cavoli broccoli Cavolfiori	Inserimento sostanza singola nel limite degli SDHI
Fluxapyroxad	Alternaria spp.; Micosferella	Cavoli cappucci	Inserimento sostanza singola nel limite degli SDHI (2 anno)
Olio essenziale di arancio	Peronospora Acari Eriofidi	Pomodoro -campo e serra-	Inserimento
Spinosad	Tripidi Nottue Liriomiza	Indivia/scarola Radicchio	Revocate autorizzazioni impiego sulle colture a partire dal 28 febbraio 2023
Spinosad	Nottue Tripidi Liriomiza	Bietola da costa e foglia in serra Lattuga in serra Spinacio in serra	Revocate autorizzazioni impiego in serra a partire dal 28 febbraio 2023

FRUTTICOLE

Sostanza attiva	Avversità	Coltura	Modifica
Abamectina	Ragnetti	Nocciolo	Revocata autorizzazione sulla coltura dal 27 febbraio 2023
Confusione sessuale	Cocciniglie	Vite	Inserimento
Eugenolo Geraniolo Timolo	Botrite	Actinidia	Inserimento
Fludioxonil + Cyprodinil	Botrytis cinerea	Actinidia	Inserimento: limitazione ad 1 intervento

Allegato A al Decreto n. 40 del 05 Maggio 2023

pag. 3/4

Laminarina	Oidio	Melo	Inserimento
Mefentrifluconazolo	Bolla del pesco	Pesco	Inserimento nei limiti degli IBE presenti (4 interventi)

DISERBO

Sostanza attiva	Avversità	Coltura	Modifica
Acclonifen	Diserbo pre emergenza	Soia	Inserimento Prodotto pericoloso per le acque. Su soia, mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata, impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento
Fluazifop-P-butile	Diserbo post emergenza / post trapianto	Actinidia Aglione Asparago Bietola rossa da orto Bietola da costa e foglia Caco Carota Cavolo cappuccio Cipolla Erbe aromatiche Finocchio Floreali p.c e serra Fragola Lampone Mora Noce Pomodoro Peperone Porro Rapa Rucola Ribes Scarola Scalogno Sedano Spinaci	Inserimento
Pyraflufen ethyle	Diserbo	Noce	Inserimento Localizzato sulla fila su un max del 30% dell'intera superficie

Altre modifiche per allineamento alle Linee Guida Nazionali o correzione refusi

Sostanza attiva	Avversità	Coltura	Modifica
-----------------	-----------	---------	----------

Allegato A al Decreto n. 40 del 05 Maggio 2023

pag. 4/4

Acetamiprid	Afidi	Bietola da costa e da foglia	Refuso. Eliminare la nota 2 “solo bietola rossa da foglia”
Pyridate	Diserbo post emergenza	Sorgo	Allineamento Linee Guida nazionali difesa integrata 2023
Thiencarbazone-methy	Diserbo post-emergenza con microdosi	Barbabetola da zucchero	Correzione nota 2: inserimento s.a. prodotto “Conviso one” come da LGNDI 2023 in sostituzione del Triflusaluron-methyl

(Codice interno: 504343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 41 del 09 maggio 2023

Riconoscimento del Centro Prova AGRITECNICA SRL. DGR n. 1158 del 26 luglio 2011- Riorganizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari", DDR n. 34 del 25 maggio 2022 "Aggiornamento e modifica della modulistica relativa al servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto approva il riconoscimento del Centro Prova AGRITECNICA SRL - Partita Iva 00623640984 e CF 01409650171, con sede in Via dell'Industria, 23 Erbusco (Brescia), a svolgere il servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature in Regione del Veneto

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 - Adozione Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, punto A.7.3.

DDR n. 34 del 25 maggio 2022 "Aggiornamento e modifica della modulistica relativa al servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Il Direttore

Vista la D.G.R. n. 1158 del 26 luglio 2011 relativa a "Riorganizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari", in particolare l'allegato A, punto 3.4 "I centri prova autorizzati in altre regioni o dalle province autonome possono effettuare il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature, a favore di utenti del Veneto, alle stesse condizioni previste per i Centri autorizzati in Veneto;

Visto il DDR n. 34 del 25 Maggio 2022 "Aggiornamento e modifica della modulistica relativa al servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari";

Vista la richiesta di riconoscimento come Centro Prova ad effettuare il servizio di controllo funzionale e regolazione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari presentata dalla Ditta **AGRITECNICA SRL**, ai sensi della citata DGR in data 11 aprile 2023;

Vista l'autorizzazione a svolgere il servizio di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici rilasciata alla ditta **AGRITECNICA SRL - Partita Iva 00623640984 e CF 01409650171, con sede in Via dell'Industria, 23 Erbusco (Brescia)** dalla Regione Lombardia con Decreto del Dirigente UO "Competitività delle imprese e delle filiere agroalimentari" in data 30/03/2011, con codice IT/03/BS/03;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio.

decreta

1. Di approvare il riconoscimento alla ditta AGRITECNICA SRL - Partita Iva 00623640984 e CF 01409650171, con sede in Via dell'Industria, 23 Erbusco (Brescia), a svolgere il servizio di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici in Regione del Veneto.
2. Il presente decreto non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e sulla sicurezza, ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
3. Ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241 del 07/08/1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Isabella Lanza, titolare dell'Ufficio Attività Diagnostiche
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lucio Della Bianca

(Codice interno: 504344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 47 del 26 maggio 2023

Misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2023.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il presente atto approva le misure di contenimento della flavescenza dorata della vite nel territorio regionale per l'anno 2023.

Il Direttore

Visto il D.M. 31 maggio 2000, recante "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite";**Visto** il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio;**Visto** il D. Lgs. 02 febbraio 2021, n. 16, recante "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;**Visto** il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n.117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" che all'art 6 stabilisce le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;**Preso atto** dei risultati dell'attività di monitoraggio effettuata nel 2022 e negli anni precedenti dall'Unità Organizzativa Fitosanitario sul territorio regionale, i quali evidenziano un incremento della diffusione della malattia e del vettore;**Considerato** che nel corso del 2022, in seno al Comitato Fitosanitario nazionale, è stato istituito un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico sulla Flavescenza dorata (nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. n. 0496739 del 05/10/2022) finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti relativi alla problematica e, in particolare, a predisporre una Ordinanza nazionale di misure fitosanitarie di emergenza per impedire la diffusione del Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel territorio della Repubblica italiana;**Considerato** che l'Ordinanza suddetta non è ancora stata pubblicata ma che il presente Atto è urgente e comunque pienamente coerente con le sue disposizioni;**Considerato** che le operazioni di eliminazione delle fonti di inoculo e gli interventi per il controllo del vettore devono essere eseguiti in modo tempestivo e generalizzato e che l'ulteriore diffusione della Flavescenza dorata è un rischio concreto che minaccia gravemente il comparto vitivinicolo e quello vivaistico regionale;**Visto** il Decreto n. 30 del 12 maggio 2022 del Direttore dell'U.O. fitosanitario recante "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2022";**Vista** la L.R. n. 1 del 10 gennaio 1997;**Ritenuta** necessaria l'adozione di specifiche misure per contrastare la diffusione della Flavescenza dorata della vite, come stabilito dal D.M. 31 maggio 2000 e in conformità alle nuove disposizioni ministeriali in via di approvazione;

decreta

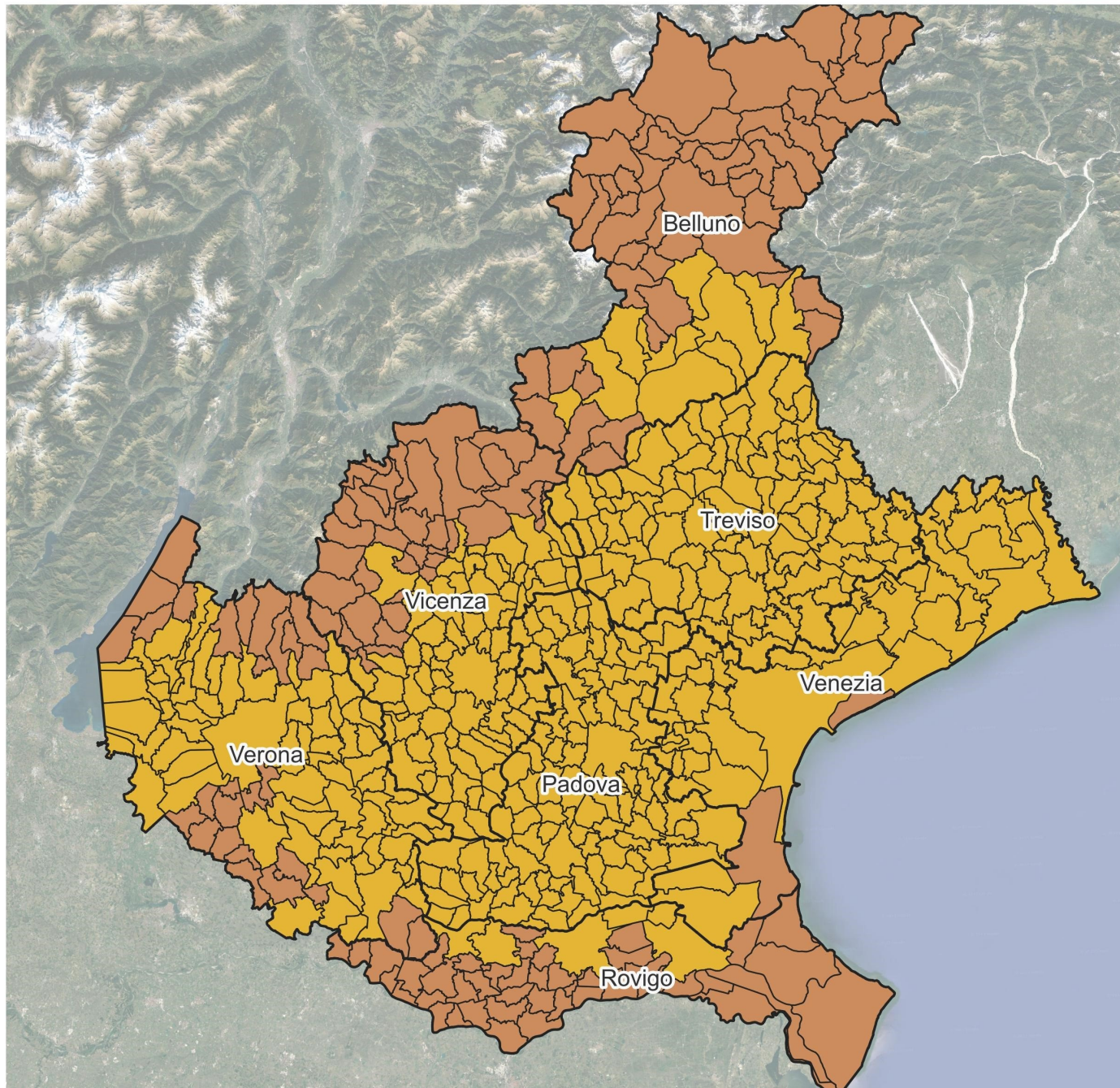
1. L'intero territorio della Regione Veneto è definito **area delimitata in eradicazione dalla Flavescenza dorata** ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) 2016/2031 (**allegato 1**);

L'area delimitata è costituita da:

- a. **una zona infestata** che ricomprende tutti i territori dei Comuni elencati nell'**allegato 2**;
- b. **una zona cuscinetto** che ricomprende tutti i territori dei Comuni elencati nell'**allegato 3**;



2. In tutto il territorio regionale, ogni proprietario o conduttore di piante di vite a qualunque titolo è obbligato ad eliminare tutte le piante che manifestano sintomi riconducibili alla Flavescenza dorata. Durante la stagione vegetativa, tale operazione deve essere eseguita tempestivamente con l'estirpazione o, in via transitoria, con la capitozzatura dei ceppi. In quest'ultimo caso, i polloni e i ricacci devono essere prontamente eliminati fino al momento dell'effettivo estirpo che dovrà comunque avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo;
3. In tutto il territorio regionale, ogni proprietario di vigneti in stato di abbandono o di superfici ex-vitate in cui sono presenti selvatici di vite, è obbligato a sradicare tempestivamente tutte le piante del genere *Vitis* presenti. Ai fini del presente decreto si considerano vigneti in stato di abbandono gli appezzamenti vitati nei quali non sono svolte operazioni agronomiche e interventi fitosanitari ordinari da almeno un'annata viticola;
4. Contro *lo Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata, ogni proprietario o conduttore di piante di vite a qualunque titolo è obbligato ad eseguire dei trattamenti insetticidi per contenere le popolazioni dell'insetto sin dal primo anno di impianto del vigneto. I periodi di riferimento per la loro esecuzione sono vincolanti ed individuati dall'Unità Organizzativa Fitosanitario sulla base dei rilievi ufficiali di fenologia effettuati in vari ambienti del territorio regionale. Tali periodi sono comunicati attraverso i Bollettini di difesa integrata della vite pubblicati nel sito istituzionale della Regione Veneto. La numerosità dei trattamenti obbligatori è diversificata come segue:
 - a. Nei Comuni ricompresi nella **zona infestata** di cui all'art.1:
 - ◇ almeno **due** interventi insetticidi, nei vigneti coltivati con metodo convenzionale/integrato, mirati sulle forme giovanili;
 - ◇ almeno **tre** interventi insetticidi, nei vigneti coltivati con metodo biologico di cui al Reg. CE 834/2007, mirati sulle forme giovanili, a distanza di 7-10 giorni l'uno dall'altro;
 - b. Nei Comuni ricompresi nella **zona cuscinetto** di cui all'art.1:
 - ◇ almeno **un** intervento insetticida, nei vigneti coltivati con metodo convenzionale/integrato, mirato sulle forme giovanili;
 - ◇ almeno **due** interventi insetticidi, nei vigneti coltivati con metodo biologico di cui al Reg. CE 834/2007, mirati sulle forme giovanili, a distanza di 7-10 giorni;
5. Tutti i proprietari o conduttori a qualunque titolo di impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione del genere *Vitis* nel territorio regionale sono obbligati ad eseguire almeno **tre** interventi insetticidi nei campi di Piante Madri Marze (PMM), Piante Madri Portainnesti (PMP) e nei barbatellai contro *lo Scaphoideus titanus* vettore della Flavescenza dorata nei periodi individuati dall'Unità Organizzativa Fitosanitario e comunicati specificatamente alle imprese vivaistiche operanti nel territorio regionale;
6. Le sostanze attive insetticide impiegabili per i trattamenti obbligatori sono tutte quelle ammesse contro l'avversità *Scaphoideus titanus* nella scheda Vite delle Linee Tecniche di Difesa Integrata regionali vigenti, pubblicate nel sito istituzionale della Regione Veneto;
7. La tracciabilità dei trattamenti eseguiti deve essere garantita da tutti gli utilizzatori di prodotti fitosanitari, professionali e non professionali;
8. E' vietato eseguire trattamenti con prodotti tossici o con restrizioni d'uso per le api, qualora il cotico erboso sottostante il vigneto sia in fioritura. Questa tipologia di prodotti è ammessa solo successivamente allo sfalcio con eliminazione del cotico erboso o sua completa essiccazione (L.R. n. 41 del 06/12/2017, art. 9, comma 4);
9. L'Unità Organizzativa Fitosanitario si riserva la facoltà di adottare ulteriori misure laddove esistano delle situazioni particolarmente a rischio di diffusione della Flavescenza dorata. Può disporre in particolare l'estirpazione di interi appezzamenti vitati se il numero delle viti sintomatiche reperite all'atto dell'accertamento ispettivo supera il 20% delle piante vive presenti;
10. Le Associazioni dei produttori e le Organizzazioni Professionali degli imprenditori agricoli, sono tenute a collaborare con l'Unità Organizzativa Fitosanitario al fine di contribuire all'attuazione delle misure previste dal presente Decreto;
11. L'inosservanza delle misure di contenimento disposte col presente Decreto è perseguita:
 - a. con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19;
 - b. con la sospensione dell'erogazione di ogni forma di contributo economico in ambito agricolo e dello sviluppo rurale fino all'adempimento delle prescrizioni;
 - c. con la limitazione della potenzialità produttiva delle superfici vitate interessate fino all'adempimento delle prescrizioni;
12. A fronte di omissione, anche parziale, delle disposizioni emanate con Ordinanza del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario e relative all'estirpazione di interi appezzamenti vitati, il medesimo Ufficio può procedere all'attuazione delle stesse in via sostitutiva con le modalità previste all'articolo 32, comma 3, del DLgs n. 19 del 2021;
13. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale
14. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca



Allegato 1

Area Delimitata in eradicazione

-  Zona cuscinetto
-  Zona infestata

Allegato 2					
ZONA INFESTATA					
Prov	Comune	Prov	Comune	Prov	Comune
BL	Alpago	PD	Curtarolo	PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco
BL	Belluno	PD	Due Carrare	PD	Sant'Elena
BL	Borgo Valbelluna	PD	Este	PD	Sant'Urbano
BL	Cesiomaggiore	PD	Fontaniva	PD	Saonara
BL	Feltre	PD	Galliera Veneta	PD	Selvazzano Dentro
BL	Fonzaso	PD	Galzignano Terme	PD	Solesino
BL	Limana	PD	Gazzo	PD	Stanghella
BL	Ponte nelle Alpi	PD	Grantorto	PD	Teolo
BL	Santa Giustina	PD	Granze	PD	Terrassa Padovana
BL	Sedico	PD	Legnaro	PD	Tombolo
PD	Abano Terme	PD	Limena	PD	Torreglia
PD	Agna	PD	Loreggia	PD	Trebaseleghe
PD	Albignasego	PD	Lozzo Atestino	PD	Tribano
PD	Anguillara Veneta	PD	Masera' di Padova	PD	Urbana
PD	Arqua' Petrarca	PD	Masi	PD	Veggiano
PD	Arre	PD	Massanzago	PD	Vescovana
PD	Arzergrande	PD	Megliadino San Vitale	PD	Vighizzolo d'Este
PD	Bagnoli di Sopra	PD	Merlara	PD	Vigodarzere
PD	Baone	PD	Mestrino	PD	Vigonza
PD	Barbona	PD	Monselice	PD	Villa del Conte
PD	Battaglia Terme	PD	Montagnana	PD	Villa Estense
PD	Boara Pisani	PD	Montegrotto Terme	PD	Villafranca Padovana
PD	Borgo Veneto	PD	Noventa Padovana	PD	Villanova di Camposampiero
PD	Borgoricco	PD	Ospedaletto Euganeo	PD	Vo'
PD	Bovolenta	PD	Padova	RO	Adria
PD	Brugine	PD	Pernumia	RO	Badia Polesine
PD	Cadoneghe	PD	Piacenza d'Adige	RO	Lendinara
PD	Campo San Martino	PD	Piazzola sul Brenta	RO	Pettorazza Grimani
PD	Campodarsego	PD	Piombino Dese	RO	Rovigo
PD	Campodoro	PD	Piove di Sacco	RO	San Martino di Venezze
PD	Camposampiero	PD	Polverara	TV	Altivole
PD	Candiana	PD	Ponso	TV	Arcade
PD	Carceri	PD	Ponte San Nicolo'	TV	Asolo
PD	Carmignano di Brenta	PD	Pontelongo	TV	Borso del Grappa
PD	Cartura	PD	Pozzonovo	TV	Breda di Piave
PD	Casale di Scodosia	PD	Rovolon	TV	Caerano di San Marco
PD	Casalserugo	PD	Rubano	TV	Cappella Maggiore
PD	Castelbaldo	PD	Saccolongo	TV	Carbonera
PD	Cervarese Santa Croce	PD	San Giorgio delle Pertiche	TV	Casale sul Sile
PD	Cinto Euganeo	PD	San Giorgio in Bosco	TV	Casier
PD	Cittadella	PD	San Martino di Lupari	TV	Castelcucco
PD	Codevigo	PD	San Pietro in Gu'	TV	Castelfranco Veneto
PD	Conselve	PD	San Pietro Viminario	TV	Castello di Godego
PD	Correzzola	PD	Santa Giustina in Colle	TV	Cavaso del Tomba

Prov	Comune	Prov	Comune	Prov	Comune
TV	Cessalto	TV	Portobuffolè	VE	Cona
TV	Chiarano	TV	Possagno	VE	Concordia Sagittaria
TV	Cimadolmo	TV	Povegliano	VE	Dolo
TV	Cison di Valmarino	TV	Preganziol	VE	Eraclea
TV	Codogne'	TV	Quinto di Treviso	VE	Fiesso d'Artico
TV	Colle Umberto	TV	Refrontolo	VE	Fossalta di Piave
TV	Conegliano	TV	Resana	VE	Fossalta di Portogruaro
TV	Cordignano	TV	Revine Lago	VE	Fosso'
TV	Cornuda	TV	Riese Pio X	VE	Gruaro
TV	Crocetta del Montello	TV	Roncade	VE	Jesolo
TV	Farra di Soligo	TV	Salgareda	VE	Marcon
TV	Follina	TV	San Biagio di Callalta	VE	Martellago
TV	Fontanelle	TV	San Fior	VE	Meolo
TV	Fonte	TV	San Pietro di Feletto	VE	Mira
TV	Fregona	TV	San Polo di Piave	VE	Mirano
TV	Gaiarine	TV	San Vendemiano	VE	Musile di Piave
TV	Giavera del Montello	TV	San Zenone degli Ezzelini	VE	Noale
TV	Godega di Sant'Urbano	TV	Santa Lucia di Piave	VE	Noventa di Piave
TV	Gorgo al Monticano	TV	Sarmede	VE	Pianiga
TV	Istrana	TV	Segusino	VE	Portogruaro
TV	Loria	TV	Sernaglia della Battaglia	VE	Pramaggiore
TV	Mansue'	TV	Silea	VE	Quarto d'Altino
TV	Mareno di Piave	TV	Spresiano	VE	Salzano
TV	Maser	TV	Susegana	VE	San Dona' di Piave
TV	Maserada sul Piave	TV	Tarzo	VE	San Michele al Tagliamento
TV	Meduna di Livenza	TV	Trevignano	VE	San Stino di Livenza
TV	Miane	TV	Treviso	VE	Santa Maria di Sala
TV	Mogliano Veneto	TV	Valdobbiadene	VE	Scorze'
TV	Monastier di Treviso	TV	Vazzola	VE	Spinea
TV	Monfumo	TV	Vedelago	VE	Stra
TV	Montebelluna	TV	Vidor	VE	Teglio Veneto
TV	Morgano	TV	Villorba	VE	Torre di Mosto
TV	Moriago della Battaglia	TV	Vittorio Veneto	VE	VENEZIA
TV	Motta di Livenza	TV	Volpago del Montello	VE	Vigonovo
TV	Nervesa della Battaglia	TV	Zenson di Piave	VR	Affi
TV	Oderzo	TV	Zero Branco	VR	Albaredo d'Adige
TV	Ormelle	VE	Annone Veneto	VR	Angiari
TV	Orsago	VE	Campagna Lupia	VR	Arcole
TV	Paese	VE	Campolongo Maggiore	VR	Bardolino
TV	Pederobba	VE	Camponogara	VR	Belfiore
TV	Pieve del Grappa	VE	Caorle	VR	Bevilacqua
TV	Pieve di Soligo	VE	Cavarzere	VR	Bonavigo
TV	Ponte di Piave	VE	Ceggia	VR	Boschi Sant'Anna
TV	Ponzano Veneto	VE	Cinto Caomaggiore	VR	Bovolone

Prov	Comune	Prov	Comune	Prov	Comune
VR	Brentino Belluno	VR	San Pietro in Cariano	VI	Lonigo
VR	Bussolengo	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VI	Lugo di Vicenza
VR	Caldiero	VR	Soave	VI	Malo
VR	Caprino Veronese	VR	Sommacampagna	VI	Marano Vicentino
VR	Casaleone	VR	Sona	VI	Marostica
VR	Castelnuovo del Garda	VR	Terrazzo	VI	Montebello Vicentino
VR	Cavaion Veronese	VR	Tregnago	VI	Montecchio Maggiore
VR	Cazzano di Tramigna	VR	Valeggio sul Mincio	VI	Montecchio Precalcino
VR	Cerea	VR	Verona	VI	Montegalda
VR	Cologna Veneta	VR	Veronella	VI	Montegaldella
VR	Colognola ai Colli	VR	Vestenanova	VI	Monteviale
VR	Concamarise	VR	Villafranca di Verona	VI	Monticello Conte Otto
VR	Costermano sul Garda	VR	Zevio	VI	Montorso Vicentino
VR	Dolce'	VR	Zimella	VI	Mussolente
VR	Fumane	VI	Agugliaro	VI	Nanto
VR	Garda	VI	Albettone	VI	Nove
VR	Gazzo Veronese	VI	Alonte	VI	Noventa Vicentina
VR	Grezzana	VI	Altavilla Vicentina	VI	Orgiano
VR	Illasi	VI	Arcugnano	VI	Pianezze
VR	Isola della Scala	VI	Arzignano	VI	Poiana Maggiore
VR	Isola Rizza	VI	Asigliano Veneto	VI	Pozzoleone
VR	Lavagno	VI	Barbarano Mossano	VI	Quinto Vicentino
VR	Lazise	VI	Bassano del Grappa	VI	Romano d'Ezzelino
VR	Legnago	VI	Bolzano Vicentino	VI	Rosa'
VR	Marano di Valpolicella	VI	Breganze	VI	Rossano Veneto
VR	Mezzane di Sotto	VI	Brendola	VI	Salcedo
VR	Minerbe	VI	Bressanvido	VI	Sandrigo
VR	Montecchia di Crosara	VI	Caldogno	VI	Sarcedo
VR	Monteforte d'Alpone	VI	Camisano Vicentino	VI	Sarego
VR	Negrar	VI	Campiglia dei Berici	VI	Schiavon
VR	Oppeano	VI	Cartigliano	VI	Schio
VR	Palu'	VI	Cassola	VI	Sossano
VR	Pastrengo	VI	Castegnero	VI	Sovizzo
VR	Pescantina	VI	Castelgomberto	VI	Tezze sul Brenta
VR	Peschiera del Garda	VI	Chiampo	VI	Thiene
VR	Pressana	VI	Colceresa	VI	Torri di Quartesolo
VR	Rivoli Veronese	VI	Costabissara	VI	Trissino
VR	Ronca'	VI	Creazzo	VI	Val Liona
VR	Ronco all'Adige	VI	Dueville	VI	Vicenza
VR	Roverchiara	VI	Fara Vicentino	VI	Villaga
VR	Roveredo di Gua'	VI	Gambellara	VI	Villaverla
VR	San Bonifacio	VI	Gambugliano	VI	Zermeghedo
VR	San Giovanni Ilarione	VI	Grisignano di Zocco	VI	Zovencedo
VR	San Martino B. Albergo	VI	Grumolo delle Abbadesse	VI	Zugliano
VR	San Mauro di Saline	VI	Isola Vicentina		
VR	San Pietro di Morubio	VI	Longare		

Allegato 3					
ZONA CUSCINETTO					
Prov	Comune	Prov	Comune	Prov	Comune
BL	Agordo	BL	Val di Zoldo	RO	Stienta
BL	Alano di Piave	BL	Vallada Agordina	RO	Taglio di Po
BL	Alleghe	BL	Valle di Cadore	RO	Trecenta
BL	Arsie'	BL	Vigo di Cadore	RO	Villadose
BL	Auronzo di Cadore	BL	Vodo Cadore	RO	Villanova del Ghebbo
BL	Borca di Cadore	BL	Voltago Agordino	RO	Villanova Marchesana
BL	Calalzo di Cadore	BL	Zoppe' di Cadore	RO	Villamarzana
BL	Canale d'Agordo	RO	Ariano nel Polesine	VE	Cavallino-Treporti
BL	Cencenighe Agordino	RO	Arqua' Polesine	VE	Chioggia
BL	Chies d'Alpago	RO	Bagnolo di Po	VR	Badia Calavena
BL	Cibiana di Cadore	RO	Bergantino	VR	Bosco Chiesanuova
BL	Colle Santa Lucia	RO	Bosaro	VR	Brenzzone sul Garda
BL	Comelico Superiore	RO	Calto	VR	Buttapietra
BL	Cortina d'Ampezzo	RO	Canaro	VR	Castagnaro
BL	Danta di Cadore	RO	Canda	VR	Castel d'Azzano
BL	Domegge di Cadore	RO	Castelguglielmo	VR	Cerro Veronese
BL	Falcade	RO	Castelmassa	VR	Erbe'
BL	Gosaldo	RO	Castelnovo Bariano	VR	Erbezzo
BL	La Valle Agordina	RO	Ceneselli	VR	Ferrara di Monte Baldo
BL	Lamon	RO	Ceregnano	VR	Malcesine
BL	Livinallongo del Col di Lana	RO	Corbola	VR	Mozzecane
BL	Longarone	RO	Costa di Rovigo	VR	Nogara
BL	Lorenzago di Cadore	RO	Crespino	VR	Nogarole Rocca
BL	Lozzo di Cadore	RO	Ficarolo	VR	Povegliano Veronese
BL	Ospitale di Cadore	RO	Fiesso Umbertiano	VR	Rovere' Veronese
BL	Pedavena	RO	Frassinelle Polesine	VR	Salizzole
BL	Perarolo di Cadore	RO	Fratta Polesine	VR	San Giovanni Lupatoto
BL	Pieve di Cadore	RO	Gaiba	VR	San Zeno di Montagna
BL	Quero Vas	RO	Gavello	VR	Sanguinetto
BL	Rivamonte Agordino	RO	Giacciano con Baruchella	VR	Sant'Anna d'Alfaedo
BL	Rocca Pietore	RO	Guarda Veneta	VR	Selva di Progno
BL	San Gregorio nelle Alpi	RO	Loreo	VR	Sorga'
BL	San Nicolo' di Comelico	RO	Lusia	VR	Torri del Benaco
BL	San Pietro di Cadore	RO	Melara	VR	Trevenzuolo
BL	San Tomaso Agordino	RO	Occhiobello	VR	Velo Veronese
BL	San Vito di Cadore	RO	Papozze	VR	Vigasio
BL	Santo Stefano di Cadore	RO	Pincara	VR	Villa Bartolomea
BL	Selva di Cadore	RO	Polesella	VI	Altissimo
BL	Seren del Grappa	RO	Pontecchio Polesine	VI	Arsiero
BL	Sospirolo	RO	Porto Tolle	VI	Asiago
BL	Soverzene	RO	Porto Viro	VI	Brogliano
BL	Sovramonte	RO	Rosolina	VI	Caltrano
BL	Taibon Agordino	RO	Salara	VI	Calvene
BL	Tambre	RO	San Bellino	VI	Carre'

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 503899)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 586 del 19 maggio 2023

Definizione dei criteri e delle modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia dei finanziamenti 2023 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali nonché per l'esercizio delle maggiori funzioni attribuite alla Provincia di Belluno in materia di caccia e pesca ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L.R. 30/2018.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Si approvano i criteri e le modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia dei finanziamenti anno 2023 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali e per l'esercizio delle maggiori funzioni attribuite alla Provincia di Belluno in materia di caccia e pesca ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L.R. 30/2018 (L.R. n. 19 del 29.10.2015, L.R. n. 30 del 30.12.2016, L.R. n. 45 del 29.12.2017, L.R. 30 del 7.8.2018, L.R. n. 13 del 16.3.2018 e L.R. n. 43 del 14.12.2018).

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

In relazione alla Legge n. 56/2014, cosiddetta Legge Delrio, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Successivamente è intervenuta in materia la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" la quale, all'articolo 1, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

A partire dall'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e fino al compimento del processo in atto di riassetto normativo e organizzativo, le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Con la L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" si è proceduto al riordino normativo nei settori del Sociale, Turismo e Agriturismo.

In materia di Mercato del Lavoro (art. 54), la L.R. 45/2017 ha previsto una disciplina transitoria finalizzata a disciplinare il passaggio del personale provinciale addetto ai Centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale Veneto Lavoro. Inoltre, con la L.R. 25 ottobre 2018, n. 36 è stata effettuata la revisione della normativa del settore del Mercato del Lavoro contenuta nella L.R. 3 del 13 marzo 2009.

In materia di Caccia e Pesca è stata approvata la L.R. 7 agosto 2018, n. 30 di riordino delle funzioni provinciali, prevedendone il trasferimento in Regione e contenente l'indicazione di alcune funzioni specifiche da conferire alla Provincia di Belluno e successivamente, in materia faunistico - venatoria, la L.R. 28 gennaio 2022, n. 2 di approvazione del Piano faunistico - venatorio regionale (2022 - 2027) e di modifica alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".

Inoltre, in materia di Cave è intervenuta la L.R. 16 marzo 2018, n. 13 che ha ridisciplinato la normativa regionale di settore, prevedendo il trasferimento alla Regione delle funzioni già conferite alle Province, salvo la funzione di vigilanza che viene attribuita ai Comuni.

Infine, in materia di Difesa del Suolo, è intervenuta la L.R. 43 del 14/12/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019" che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni già svolte da tutte le Province, fatta eccezione per la Provincia di Belluno.

In attuazione dell'assetto normativo così stratificatosi, ha pertanto preso avvio il percorso per la definizione del nuovo modello organizzativo per l'esercizio delle predette funzioni a livello regionale, i cui principali provvedimenti di riorganizzazione adottati, che definiscono gli ambiti territoriali per l'esercizio delle funzioni, i fabbisogni di personale, la distribuzione del personale e la collocazione logistica degli uffici sono i seguenti:

per il SOCIALE: le Deliberazioni n. 819 dell'8 giugno 2018 e n. 1033 del 17 luglio 2018 che hanno disposto l'assegnazione del personale e delle necessarie risorse finanziarie alle Aziende U.L.S.S. a far data dall'1 agosto 2018;

per il TURISMO E AGRITURISMO: le deliberazioni n. 830 dell'8 giugno 2018 e n. 1997 del 21 dicembre 2018 che ha individuato le sedi delle Camere di Commercio per l'ubicazione degli Uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione a far data dall'1 aprile 2019;

per la DIFESA DEL SUOLO: deliberazione n. 169/2019, con cui è stato dato avvio al processo di riorganizzazione, prevedendo due fasi, ossia la ricognizione delle funzioni oggetto di riordino, delle relative risorse umane e delle concrete modalità operative e organizzative (entro giugno 2019) e la successiva definizione del nuovo modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni (entro dicembre 2019); deliberazione n. 1998 del 30 dicembre 2019, con cui è stato ridefinito al 30 settembre 2020 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 1552/2020 con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2021 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR 169/2019; deliberazione n. 921/2021, con cui è stato ridefinito al 30 giugno 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019; deliberazione n. 765/2022, con cui è stato ridefinito al 31 dicembre 2022 il termine per le attività previste dalla DGR n. 169/2019;

per la CACCIA E PESCA: provvedimento n. 1079/2019, con cui è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2019, il modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione, che prevede la costituzione dei nuovi uffici regionali a cui è stato assegnato il personale già distaccato alle Province (istituzione di 2 nuove UO territoriali). Per quanto riguarda le funzioni di vigilanza, nelle more dell'istituzione del Servizio regionale di vigilanza, per i rapporti tra Regione e Province è stata predisposta apposita convenzione, approvata con provvedimento n. 1080/2019, che ha previsto la possibilità per la Regione di avvalersi del personale di polizia provinciale in servizio presso le Province. Con DGR n.269 del 15/03/2023 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le province venete e la Città metropolitana di Venezia di cui alla DGR n.1886 del 29 dicembre 2021, relativo agli obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittica Venatoria per il triennio 2023-2025. L.R. 23/12/2022 n. 31, art 14"*, si è provveduto approvare i nuovi obiettivi assunzionali degli agenti della Polizia Provinciale ittica venatoria.

Con L.R. n. 32 del 23/12/2022, "Bilancio di previsione 2023-2025", sono allocate alla Missione 18 - Programma 01 - Titolo 1 - Capitolo di spesa n. 102454 denominato *"Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - trasferimenti correnti (art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n.30)*, per l'anno 2023, risorse quantificate in € 1.250.000,00. Nel medesimo capitolo troveranno capienza anche le maggiori risorse destinate alla Provincia di Belluno, nell'ambito del riparto delle risorse regionali destinate alle Province, a titolo di finanziamento delle spese correlate all'esercizio delle ulteriori funzioni attribuite in materia di caccia e pesca alla suddetta Provincia con la citata L.R. 30/2018, così come deciso nella seduta del 12 dicembre 2019 dell'Osservatorio regionale e della Conferenza Regione Autonomie Locali.

Con il presente atto, riconfermando i medesimi criteri stabiliti con DGR n. 689/2022 per l'esercizio 2022 che presentava la stessa dotazione finanziaria, si provvede:

1. a determinare per l'anno 2023, i criteri e le modalità di riparto delle risorse finanziarie per € 1.200.000,00 a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, con assegnazione prioritaria delle medesime alla copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell'area pronto intervento relativa alla Protezione Civile.

Per il riparto delle risorse per l'anno 2023 si propone di utilizzare il criterio già adottato negli anni scorsi per il riparto del Fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione alle Province ai sensi della L.R. 11/2001; siffatto criterio si basa sull'attribuzione differenziata delle risorse, ossia per il 50% in relazione al dato demografico e per il 50% sulla base del dato relativo alla superficie territoriale in kmq (dati Istat riferiti al penultimo anno rispetto a quello di riferimento). Il riparto delle risorse, nonché l'assunzione dell'atto di impegno, sarà disposto con specifico

provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi con l'utilizzo delle risorse stanziato nel capitolo di spesa n. 102454 dell'esercizio finanziario 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Per quanto riguarda la liquidazione, si propone di prevedere l'erogazione, in unica soluzione, delle risorse nell'esercizio 2023, con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2022 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2023 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno, da trasmettere entro il 31 agosto 2023.

2. a determinare per la Provincia di Belluno, per l'anno 2023, ulteriori risorse per € 50.000,00 a titolo di copertura delle spese per l'esercizio delle maggiori funzioni attribuite in materia di caccia e di pesca con la citata L.R. 30/2018. L'assunzione dell'atto di impegno e la relativa liquidazione saranno disposti con specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con l'utilizzo delle risorse stanziato nel capitolo di spesa n. 102454 dell'esercizio finanziario 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025. La sopracitata Direzione dovrà essere abilitata dalla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi alla gestione del capitolo di spesa n. 102454 fino all'importo massimo di € 50.000,00.

Infine si dà atto che in data 11/05/2023 è stato reso il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) ed in data 11/05/2023 è stato reso il parere favorevole dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della L. 56/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 56 del 7.04.2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e s.m.i;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 17 del 09.10.2015 "Razionalizzazione della spesa regionale";

VISTA la L.R. n. 19 del 29.10.2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

VISTA la L.R. n. 30 del 30.12.2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. n. 30 del 07.08.2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1079 del 30.07.2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30.12.2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 - "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTI i pareri espressi dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 e dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. 56/2014, espressi nelle sedute rispettivamente del 11/05/2023 e del 11/05/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri, come specificato in premessa, per il riparto delle risorse quantificate in € 1.200.000,00 a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'anno 2023, a titolo di finanziamento dell'esercizio delle funzioni non fondamentali con assegnazione prioritaria delle medesime a copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell'area pronto intervento relativa alla Protezione Civile;
3. di attribuire alla Provincia di Belluno, per l'anno 2023 e come specificato in premessa, ulteriori risorse per € 50.000,00 a titolo di copertura delle spese per l'esercizio delle maggiori funzioni attribuite in materia di caccia e di pesca con la citata L.R. 30/2018;
4. di determinare in Euro 1.250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa oggetto del presente provvedimento di cui € 1.200.000,00 a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni non fondamentali e con le priorità indicate al punto 2. del dispositivo; € 50.000,00 a favore della Provincia di Belluno per le finalità indicate al punto 3. del dispositivo, alla cui assunzione provvederà, con propri atti di impegno, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, come specificato in premessa, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102454 denominato "*Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - Trasferimenti Correnti (Art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" per l'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;
5. di dare atto che, la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi a cui è stato assegnato il capitolo di spesa n. 102454, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che, con provvedimento di liquidazione del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi si procederà all'erogazione nell'esercizio corrente, in unica soluzione, delle risorse di cui al punto 2. del dispositivo, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2022 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città Metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2023 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno da trasmettere entro il 31 agosto 2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504214)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 631 del 24 maggio 2023

Determinazioni in materia di tirocini di inclusione sociale, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Integrazioni alla DGR n. 1406/2016.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si recepiscono i contenuti delle "*Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione*", ad integrazione di quanto già previsto dalla DGR n. 1406/2016 recante "*Disposizioni in materia di tirocini di inclusione sociale, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 22 gennaio 2015 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" e contestuale revoca della DGR n. 3787/2002. Deliberazione/CR n. 53 del 22 giugno 2016*".

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 1, comma 34, della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" (nota come "Legge Fornero"), in sede di Conferenza Stato Regioni e Province autonome, sono stati siglati in materia di tirocini tre Accordi che sono stati successivamente recepiti da parte delle Regioni.

Il primo Accordo recante "*Linee guida in materia di tirocini*" è stato approvato nella seduta del 24 gennaio 2013 ed è stato recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1324 del 23 luglio 2013, che ha disciplinato la materia, regolamentando i tirocini formativi e di orientamento, i tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo e i tirocini estivi di orientamento.

Il secondo Accordo recante "*Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione*" è stato approvato nella seduta del 22 gennaio 2015. La Regione del Veneto con la DGR n. 1406 del 9 settembre 2016 ha dato una prima parziale applicazione all'Accordo del 22 gennaio 2015.

Il terzo Accordo recante "*Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento*" è stato approvato il 25 maggio 2017 e recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".

Con riferimento specifico ai tirocini di inclusione sociale, la disciplina normativa regionale sinora adottata richiede un passo ulteriore che porti, diversamente da quanto previsto dalla DGR n. 1406/2016, a rispondere a bisogni di una platea più ampia di beneficiari. Questa delibera infatti ha disciplinato tirocini con valenza prettamente socio-sanitaria e riabilitativa, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e alla promozione dell'inclusione sociale di persone con disabilità grave e in possesso di residue capacità lavorative e relazionali, come riportato nelle disposizioni dell'allegato A. Il target di beneficiari è individuato con requisiti specifici e gli unici soggetti promotori riconosciuti sono i SIL - Servizi Integrazione Lavorativa delle Aziende ULSS.

Il contesto nel corso del tempo si è evoluto in termini di risorse economiche e di misure volte a favorire l'inclusione e presenta oggi una maggiore complessità in termini sociali. Le fonti e l'entità dei finanziamenti, in particolare per questo specifico intervento, sono aumentati e possono essere comunitari (ad esempio fondi strutturali), statali, regionali e comunali (gestiti anche in forma associata), nonché provenire da altri soggetti pubblici e privati. Riguardo alle misure per contrastare l'esclusione sociale si ricorda l'introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà: il Sostegno all'inclusione attiva - SIA (istituito con la Legge n. 33/2017) poi divenuto con il D.Lgs. n. 147/2017 Reddito di inclusione - ReI e, successivamente, con il D.L. n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019, Reddito di cittadinanza - RdC; la disciplina di questa misura prevede i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione tra i sostegni che i comuni possono attivare nell'ambito del Patto per l'inclusione sociale (art. 7 comma 1 del D.Lgs n. 147/2017), utilizzando la quota servizi del Fondo nazionale per la lotta alla povertà.

In merito da ultimo alla presa in carico del servizio sociale professionale, le persone e i nuclei familiari, anche in seguito alla recente pandemia, presentano peculiarità e bisogni complessi e, in alcuni casi, nuovi che richiedono interventi e servizi multidisciplinari e innovativi.

Risulta pertanto necessario integrare le disposizioni in materia di tirocini di inclusione sociale, consentendo così anche il raccordo di questa tipologia di intervento con altre misure regionali e nazionali che promuovono l'inclusione sociale quali ad esempio: il Reddito di Inclusione Attiva (misura regionale per favorire l'autonomia e l'inclusione) e gli interventi previsti nell'ambito del percorso 4 dedicato a "Lavoro e Inclusione" del Piano Attuativo Regionale PAR (con cui si implementano le azioni previste nel Programma GOL - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori).

Tale necessità è inoltre ulteriormente rafforzata dalla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di rivedere la disciplina regionale dei tirocini di inclusione sociale al fine di consentirne l'ammissibilità della spesa alla quota servizi Fondo lotta alla povertà. La Regione del Veneto ha dato risposta con nota protocollo n. 97229, inviata in data 20 febbraio 2023, impegnandosi in tal senso.

Tenuto conto che le finalità e i criteri oggetto della presente delibera sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Servizi Sociali e Direzione Lavoro, si propone di approvare l'**Allegato A** parte integrante ed essenziale alla presente deliberazione e contenente le determinazioni attuative.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", repertorio atti n. 7/CSR del 22 gennaio 2015;

VISTO il D.Lgs. 15 settembre 2017, n.147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini";

VISTA la DGR n. 1406 del 9 settembre 2016 "Disposizioni in materia di tirocini di inclusione sociale, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 22 gennaio 2015 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" e contestuale revoca della DGR n. 3787/2002. Deliberazione/CR n. 53 del 22 giugno 2016.";

VISTA la DGR n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti del provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, recante "Determinazioni in materia dei tirocini di inclusione sociale in attuazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 ad integrazione di quelli di cui alla DGR n. 1406 del 9 settembre 2016";
3. di incaricare il direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale della Direzione Servizi Sociali di dare esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 631 del 24 maggio 2023

pag. 1 di 4

Determinazioni in materia dei tirocini di inclusione sociale in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 ad integrazione di quelli di cui alla DGR n. 1406 del 9 settembre 2016

Premesso che con il presente provvedimento la Regione del Veneto ritiene di offrire specifiche determinazioni in materia di "Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia" (d'ora in poi tirocinio di inclusione sociale), dando piena attuazione all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 per la parte relativa all'inclusione sociale non disciplinata dalla DGR n. 1406/2016;

Premesso che la vigente legislazione afferma il principio dell'impegno della collettività nel favorire il reinserimento e l'inclusione sociale delle persone vulnerabili e svantaggiate;

Premesso che l'ambito di applicazione del presente provvedimento riguarda i tirocini di inclusione sociale i cui beneficiari sono presi in carico da servizi sociali comunali singoli o associati o da altri soggetti eventualmente da loro delegati;

Premesso inoltre che con il presente provvedimento la Regione del Veneto intende porre in essere azioni a favore di persone svantaggiate con le finalità di:

- Favorire una migliore qualità della vita sociale all'interno della propria comunità di appartenenza;
- Realizzare percorsi attivi di inclusione sociale, valorizzando le risorse messe a disposizione da tutti gli attori coinvolti e dalla comunità, nonché razionalizzando gli interventi e i costi;

e con obiettivi di:

- Favorire il recupero, il mantenimento ed il potenziamento delle abilità relazionali, operative e delle autonomie personali;
- Promuovere l'acquisizione di un ruolo sociale riconosciuto e visibile nella comunità;
- Coinvolgere la comunità locale nella realizzazione di progetti personalizzati di integrazione.

Tali finalità ed obiettivi sono riconosciuti e fatti propri dai Soggetti promotori di cui al successivo art. 3.

Art. 1 Definizioni

1. Ai fini della presente regolamentazione si intende come previsto dalla Linee guida nazionali per "tirocinio di inclusione sociale" il tirocinio extracurricolare di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale competente. Il tirocinio non si configura come un rapporto di lavoro.

2. "Preso in carico": si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali e/o socio-sanitarie, nonché attivazione di interventi in rete con altre risposte e servizi pubblici e privati del territorio.

3. "Servizi sociali e socio-sanitari": il sistema integrato dei servizi e degli interventi afferenti ai comuni, preferibilmente in forma associata, volti a promuovere e garantire l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone attraverso la funzione della presa in carico.

Art. 2 Destinatari e requisiti di accesso

1. Persone svantaggiate in età lavorativa, prese in carico dal Servizio sociale professionale comunale, in forma singola o associata, per le quali il Servizio definisca la necessità di un tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia.

2. Laddove i beneficiari di misure nazionali, regionali e comunali di inclusione sociale presentino i requisiti di accesso indicati all'art. 2 dell'allegato A alla DGR n. 1406/2016 si renderà opportuna una presa in carico integrata e coordinata tra servizi sociali comunali e Servizi di Inserimento Lavorativo (SIL) operanti presso le Aziende Ulss.



5d2d5586



ALLEGATO A DGR n. 631 del 24 maggio 2023

pag. 2 di 4

Art. 3 Soggetti promotori

1. I tirocini di inclusione sociale sono promossi dai Servizi sociali comunali, anche gestiti in forma associata a livello di Ambito territoriale sociale, che possono avvalersi di:

- organismi iscritti nell'elenco regionale degli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro (ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);
- soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua;
- Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS.

Art. 4 Soggetti ospitanti e limiti numerici

1. Possono ospitare i tirocini tutti i datori di lavoro pubblici e privati, i liberi professionisti e i piccoli imprenditori, Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS e altre organizzazioni della società civile, inclusi gli enti ecclesiastici, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

2. I tirocini di inclusione sociale sono esclusi dai limiti imposti ai tirocini extracurricolari regolamentati dalla normativa regionale, secondo quanto stabilito dalle Linee-guida per i tirocini – Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" del 22 gennaio 2015 (DGR n. 1816/2017 della Regione del Veneto).

3. Il soggetto ospitante non può avvalersi del tirocinante per attività che non siano coerenti con gli obiettivi definiti e condivisi nel progetto personalizzato.

Art. 5 Durata e ripetibilità

1. La durata dei tirocini non può essere superiore a 24 mesi. Al fine di assicurare il conseguimento delle finalità di inclusione sociale e autonomia delle persone, il tirocinio può essere rinnovato anche oltre i 24 mesi, esclusivamente a seguito dell'attestazione della sua necessità da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona.

Art. 6 Impegno orario

1. L'impegno orario previsto dal tirocinio non dovrà superare l'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

2. Il tirocinio in fascia serale e/o notturna si potrà realizzare solo se la tipologia e la specifica organizzazione delle attività non consentano lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio in fascia diurna, ferme restando le disposizioni sulla tutela dei minori e delle lavoratrici madri in materia di orario di lavoro.

Art. 7 Copertura assicurativa

1. I soggetti promotori sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi.

2. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori del soggetto ospitante rientranti nel progetto personalizzato.

3. La convenzione di cui all'art. 8 definisce chi tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante provvede ad assicurare il tirocinante, assumendo a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa.

Art. 8 Convenzione

1. Il tirocinio è regolato da apposita convenzione che può riguardare più tirocini, tra il soggetto promotore e il legale rappresentante del soggetto ospitante. La comunicazione di dati personali dei beneficiari tra i predetti soggetti avviene sulla base della normativa vigente, osservando le cautele indicate nella convenzione. La convenzione deve essere redatta secondo lo schema tipo approvato con successivo atto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto e ha una durata di 24 mesi.



5d2d5586



Art. 9 Progetto personalizzato

1. Il tirocinio è svolto sulla base di un progetto personalizzato sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante, secondo uno schema tipo approvato con successivo atto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto.

Art. 10 Tutoraggio, accompagnamento e monitoraggio

1. Per ogni tirocinio il soggetto promotore individua un referente o tutor didattico-organizzativo e il soggetto ospitante, a sua volta, un proprio tutor, che sono entrambi chiamati a collaborare e sono responsabili, ciascuno per la propria parte, del buon esito del tirocinio.

2. Il referente o tutor didattico-organizzativo del soggetto promotore cura la stesura del progetto personalizzato in collaborazione con il soggetto ospitante e il tirocinante. Il referente o tutor didattico-organizzativo si assicura che l'esperienza di tirocinio sia coerente con le finalità di inclusione sociale. Ha inoltre il compito di garantire:

- la conoscenza del contesto in cui si svolge il tirocinio, del suo inserimento e delle attività da svolgere;
- la presentazione del tirocinante al soggetto ospitante;
- l'eventuale facilitazione della comunicazione tra il soggetto ospitante, colleghi e tirocinante;
- le visite periodiche per accompagnare, monitorare, verificare l'inserimento;
- il supporto per la soluzione di eventuali difficoltà e problematiche;
- il monitoraggio e la valutazione del progetto personalizzato, attraverso la raccolta di informazioni e dati in collaborazione con il soggetto ospitante e il tirocinante.

3. Il tutor del soggetto ospitante ha il compito di agevolare l'inserimento del tirocinante nel contesto al fine di consentire lo svolgimento delle attività secondo le previsioni del progetto personalizzato.

Art. 11 Indennità

1. I tirocini possono prevedere la corresponsione di un'indennità finalizzata all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone come indicato dal progetto personalizzato.

2. Tale indennità è di norma erogata dal soggetto promotore del tirocinio anche per il tramite dei soggetti ospitanti. Le fonti di finanziamento possono essere statali, regionali e comunali (gestite anche in forma associata), nonché provenire da altri soggetti pubblici e privati.

3. Nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito (nazionali, regionali e comunali), l'indennità erogata è cumulabile con quanto percepito, fatto salvo quanto stabilito da altre disposizioni.

Art. 12 Attestazione delle attività svolte e relazione di esito

1. Al termine del tirocinio il soggetto promotore, anche sulla base delle valutazioni del soggetto ospitante, rilascia al tirocinante un documento di attestazione delle attività svolte e condivide con il soggetto ospitante una breve relazione sull'andamento e sui risultati conseguiti durante l'esperienza di tirocinio.

Art. 13 Comunicazioni agli Organi competenti

1. Come previsto dall'art. 9-bis, comma 2, L. n. 608/96 e successive modificazioni e integrazioni, è fatto obbligo ai soggetti ospitanti di effettuare per via telematica, anche per il tramite dei soggetti promotori, la comunicazione di avvio e cessazione del tirocinio.

2. Le azioni promosse dai Comuni in forma singola o associata saranno oggetto di una rilevazione in apposita sezione del SILS (Sistema Informativo Lavoro Sociale).

Art. 14 Trattamento dei dati personali

1. Il soggetto promotore e il soggetto ospitante, in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati personali, si impegnano a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, cosiddetto GDPR, e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101) e ad attivare tutte le procedure connesse.



5d2d5586



ALLEGATO A DGR n. 631 del 24 maggio 2023

pag. 4 di 4

2. La Regione del Veneto non raccoglie e non tratta dati personali dei beneficiari.

Art. 15 Norme finali

1. Le disposizioni della presente disciplina entrano in vigore dal giorno in cui sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e si applicano ai tirocini attivati successivamente a tale data.



5d2d5586



(Codice interno: 504685)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 646 del 30 maggio 2023

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 192 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Polesella Veneta" mediante fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo"
[Referendum]**Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo, convoca i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

I sindaci dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta in Provincia di Rovigo, con PEC n. 43550 del 24 gennaio 2023, hanno chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Polesella Veneta", trasmettendo le relative deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25, "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali" in forza del quale "Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o spinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare".

La citata legge regionale n. 25/1992, che, tra l'altro, disciplina l'istituto della fusione di due o più Comuni in uno nuovo, prevede che, in determinate ipotesi, la Giunta regionale possa deliberare il referendum consultivo dopo avere acquisito il parere della competente commissione consiliare prescindendo da un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale.

Più precisamente, l'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 25/1992 dispone, per la parte che qui interessa, che "La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge, (...), riguardi l'iniziativa di fusione tra: a) comuni contigui che abbiano approvato, con deliberazioni assunte all'unanimità dei consiglieri votanti, l'iniziativa di fusione (omissis)".

L'iniziativa di fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta rientra nell'ipotesi di cui alla riportata lett. a) del comma 1, dell'art. 5, in quanto le rispettive delibere consiliari degli appena citati Comuni contigui sono state approvate all'unanimità dei consiglieri votanti.

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 7/DDDL del 21 marzo 2023 ad oggetto "Disegno di legge regionale - Istituzione del nuovo Comune denominato < Polesella Veneta > mediante fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo".

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso alla competente commissione consiliare che, in data 17 maggio 2023, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole "al proseguimento dell'iter previsto dal richiamato art. 5" della legge regionale n. 25/1992.

Occorre, ora, procedere, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 25/1992 e articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 29 ottobre 2023 dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e lunedì 30 ottobre 2023 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, di deliberare in merito, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni, formulando il seguente quesito:

"E' Lei favorevole al progetto di legge n. 192 relativo alla istituzione del nuovo Comune denominato "Polesella Veneta" mediante fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo?".

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1, salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo, secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 12 dicembre 2022, n. 190, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 7;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 7/DDL del 21 marzo 2023;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare, espresso in data 17 maggio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 192 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Polesella Veneta" mediante fusione dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo". Al referendum partecipa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo;
3. di convocare per domenica 29 e lunedì 30 ottobre 2023 i comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 29 ottobre dalle ore 7 alle ore 23 e di lunedì 30 ottobre dalle ore 7 alle ore 15. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, dalla legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;
4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

"E' LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 192 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE denominato "POLESELLA VENETA" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI POLESELLA E GUARDA VENETA DELLA PROVINCIA DI ROVIGO?"

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 salvo quanto stabilito dall'art. 8*bis* della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Polesella e Guarda Veneta secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
7. di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Polesella e Guarda Veneta della Provincia di Rovigo secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di dare atto che le spese di cui al punto 5. non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di incaricare la Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504695)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 658 del 30 maggio 2023

Individuazione delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) nella Regione del Veneto. Reg. (UE) 2021/2115. Decreto Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 n. 660087.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con tale provvedimento si dà seguito a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 660087 del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021" che ha dato facoltà alle Regioni e Province Autonome di comprendere tra i terreni agricoli denominati "prati permanenti" altre tipologie di superfici che rispettino specifici criteri. Le procedure di localizzazione di tali superfici vengono attivate attraverso il riconoscimento delle Pratiche Locali Tradizionali dell'alpeggio nelle zone montane del Veneto e si procede ad approvare il relativo strato informativo geografico seguendo le indicazioni emesse da AgEA Coordinamento.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La politica agricola comunitaria prevede, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, l'attivazione di pagamenti annuali agli imprenditori agricoli per ettaro di superficie condotta, secondo condizioni e modalità definite e declinate a livello nazionale dagli stati membri nei rispettivi Piani strategici della PAC, tra cui anche le superfici a prato permanente utilizzate per il pascolo del bestiame; l'Italia ha dato corpo alle disposizioni del citato regolamento attraverso il Piano strategico della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022.

Con Decreto Ministeriale n. 660087 del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021", all'art. 3, c. 1 lett. d) punto 3.2) è stata data facoltà alle Regioni e Province Autonome di comprendere tra i terreni agricoli denominati "prati permanenti" altre tipologie di superfici che rispettino specifici criteri facenti riferimento a pratiche locali tradizionali (PLT).

Allo stesso punto 3.2 del DM n. 660087/2022, si specifica che la Regione sul cui territorio è ubicata la superficie a PLT, con proprio provvedimento, nell'ambito di pratiche di pascolo riconosciute come uso o consuetudine locale, identifichi le superfici in cui sono ammessi nel calcolo della densità di bestiame anche i capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente, fermo restando che tali capi, nel periodo del pascolo, devono essere detenuti dal richiedente che ne assume la gestione e il rischio di impresa.

La possibilità data quindi alle amministrazioni regionali di individuare le PLT permette di rendere ammissibili al pagamento per superficie quelle aree in cui rocce affioranti e altre tare a carattere sparso coprono la superficie fino al 70%, ove tali pratiche vengono utilizzate, ampliando la condizione ordinaria che ammetteva la superficie a pagamento se detti elementi coprivano al massimo il 50% della stessa, nonché di tener conto nella definizione del carico minimo di bestiame anche di quello condotto dal richiedente ed appartenente a codici di allevamento non intestati allo stesso.

Le superfici tradizionalmente pascolate si differenziano profondamente dai normali prati-pascoli, poiché si tratta, principalmente, di formazioni vegetali naturali o semi-naturali che, per determinate situazioni regionali e/o locali, rappresentano, storicamente e tradizionalmente, la principale risorsa dell'alimentazione di una tipologia di bestiame adatto a particolari sistemi di allevamento estensivi o bradi.

La loro individuazione quindi deve rispondere ad aspetti storico-culturali, alla possibilità di accesso da parte degli animali e al loro effettivo pascolamento.

Nei settori montani della Regione del Veneto, l'attività di pascolo si estrinseca storicamente nell'attività zootecnica di monticazione (quindi con utilizzo a carattere stagionale) in compendi di pascolo e malga, coinvolgendo ampie superfici con diverse tipologie colturali, comprensive di prati, superfici boscate e pascoli, dove non è sempre predominante l'erba o le altre piante erbacee da foraggio.

Essa ha da sempre rappresentato una delle fondamentali e storiche risorse per le popolazioni di montagna del Veneto e delle Alpi in generale. La frequentazione stagionale delle così chiamate "Terre alte" con la pratica dell'alpeggio, testimonia una consuetudine già a partire dal 1100 che diventa una efficiente organizzazione gestionale di pascoli soprattutto nel periodo della Repubblica di Venezia, acquistando sempre più importanza come stabile fenomeno di transumanza verticale di uomini ed animali fino a tutto il XIX secolo, interrotto dagli eventi bellici e quindi ripreso fino ai giorni nostri. A testimonianza di quella massiccia frequentazione, rimangono numerose strutture rurali e dimore temporanee con i loro sistemi costruttivi tradizionali

tipici dei luoghi per il ricovero degli animali e degli uomini che li accudivano.

Inoltre sempre di più è stata attribuita all'attività di sfalcio e pascolo delle Terre alte la funzione di garanzia della conservazione di quei quadri paesaggistici, caratterizzati da zone di margine e dal mosaico di spazi aperti e chiusi, nonché della biodiversità; anche attualmente l'attività di alpeggio permane come una pratica molto importante per l'economia zootecnica in quanto oltre a fornire un supplemento di foraggio, consente una migliore ripartizione del lavoro durante il periodo estivo e la caratterizzazione delle produzioni casearie ottenute, comprendendo l'erogazione di molteplici esternalità positive legate alla cura dell'ambiente e del paesaggio nonché alla difesa idrogeologica.

La variabilità ed esclusività della compagine floristica che caratterizza le aree ove si pratica il pascolamento tradizionale determina caratteristiche peculiari alle produzioni casearie, peraltro riconosciute anche in ambito del sistema delle produzioni a marchio di qualità certificate, come ad esempio nella D.O.P. Asiago con la menzione "prodotto della montagna", nella D.O.P. Monte veronese e come anche evidenziato dal progetto finanziato nell'ambito della misura 16 del PSR 2013-2022 "FITOCHE - Dai prati al formaggio", interessante 15 formaggi di 5 caseifici dell'area montana, che ha consentito di valutare e definire il rapporto qualitativo tra essenze floristiche e prodotto caseario.

Le aree interessate da questa pratica sono state censite fin dal 1983 con la "Carta regionale delle Malghe" a cura dall'allora Dipartimento Regionale per le Foreste e l'Economia Montana, costituita da una serie di schede dettagliate di rilievo di ciascuna malga e della relativa delimitazione geografica del pascolo per le quali sono state definite delle linee di gestione a garanzia della loro funzione non solo produttiva, ma anche collettiva (prevenzione idrogeologica ed antincendio, mantenimento degli habitat, etc.).

Dette aree appartengono ad enti pubblici quali comuni ed unioni montane, al demanio forestale regionale e statale, Regole e Comunioni Familiari nonché a privati; in quest'ultimo caso possono essere utilizzate direttamente dal proprietario, mentre negli altri casi si provvede ordinariamente tramite assegnazione per la gestione pluriennale.

In merito all'utilizzo zootecnico delle superfici pascolive di montagna, va sottolineato che in relazione alle elevate dimensioni esse sono monticate con animali di terzi, al fine di porre in essere un adeguato carico in funzione del loro razionale sfruttamento.

L'**allegato A** alla presente deliberazione - "Annotazione storico geografica delle Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento nelle zone montane della Regione del Veneto" - traccia un quadro della storicità e delle caratteristiche di dette superfici su cui viene esercitata la pratica locale di pascolamento.

Quindi, al fine di garantire il riconoscimento dell'attività agricola svolta attraverso tale pratica tradizionale locale nonché l'ammissibilità alle misure di sostegno al reddito e pagamento di specifici impegni previste dalla PAC e declinate nel Piano strategico della PAC per l'Italia 2023/2027 e nel Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) è opportuno riconoscere - ai sensi dell'art. 3, c. 1 lett. d) punto 3.2) del DM n. 660087/2022 - l'alpeggio quale pratica locale tradizionale di pascolamento, esercitato anche con animali di terzi in zona montana sull'intero territorio montano regionale, così come definito nel CSR 2023-2027.

Inoltre, in relazione a quanto espresso nel DM n. 660087/2022 e alle circolari esplicative AgEA Coordinamento n. 25772 del 06 aprile 2023, n. 29722 del 21 aprile 2023 e n. 29741 del 21 aprile 2023, si rende necessario censire e localizzare nell'ambito dell'alpeggio le superfici a PLT con elementi sparsi quali rocce affioranti e altre tare eccedenti il cinquanta per cento e fino al settanta per cento, ammissibili ai sensi del punto 3.3.4 dell'art. 3 del citato DM 660087/2022, garantendone il corretto inserimento nel Sistema di Identificazione delle parcelle agricole (SIPA), ai fini dell'ammissibilità al sostegno al reddito o ai premi per impegni specifici in applicazione delle disposizioni previste dal DM sopracitato, nonché dal Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per il Veneto.

Per tutto quanto sopra richiamato la Regione del Veneto individua come PLT le superfici rispondenti ai seguenti criteri:

- appartenenti a compendi malghivi e di pascolo su cui è praticata l'attività di alpeggio;
- esercizio effettivo delle attività locali di pascolo tradizionale esercitato nel tempo;
- accessibilità e appetibilità delle essenze erbacee, arbustive e arboree diffuse su tali superfici;
- percentuale della copertura complessiva delle predette essenze foraggiere conforme alle disposizioni di cui al D.M. n. 660087 del 23 dicembre 2022.

L'individuazione e la registrazione nel SIPA delle superfici a PLT afferenti alla classe di ammissibilità di cui al DM 660087/2022 art. 3 c. 1, lett. d) punto 3.3.4, è eseguita con modalità grafica andando a definire uno strato informativo "Layer PLT tara 70", generato garantendo l'aderenza ai criteri sopracitati e formalmente corrispondente alle specifiche tecniche indicate da AgEA Coordinamento.

In particolare attraverso l'interlocuzione e scambio dati con l'Organismo pagatore regionale Avepa sono state eseguite una serie di elaborazioni selezionando la quota di particelle catastali di soggetti che gestiscono compendi malghivi, beneficiari di impegni per almeno tre anni nell'arco delle annualità della precedente programmazione PAC 2014-2022. Queste particelle catastali costituiscono il compendio di riferimento su cui sono state individuate le superfici con uso suolo "a bosco", risultante da fotointerpretazione, utilizzando il file più aggiornato di mappatura della copertura del suolo, "Refresh".

In aderenza alle modalità operative definite dalla circolare Agea Coordinamento n. 29741/2023 lo strato informativo raccolto nell'**Allegato B** - "Layer PLT tara 70", in formato digitale, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, è rappresentato da:

- tre file in formato shape denominati "Veneto_PLT_Tara_70_GBFE", "Veneto_PLT_Tara_70_GBFO", "Veneto_PLT_Tara_70_RDN2008", rispettivamente nei sistemi di riferimento Gauss Boaga, fuso Est, Ovest e RDN2008. Ciascun poligono incluso nel file shape è comprensivo degli attributi minimi indicati nell'Allegato 1 alla circolare AgEA n. 29741/2023, con un livello di superficie ammissibile pari a 0,3;
- metadato di accompagnamento in formato Excel;
- relazione sintetica metodologica esplicativa della genesi dello stesso file shape.

Tale Layer PLT, va quindi ad individuare quelle superfici oggetto di pascolamento in alpeggio nelle quali l'erba e altre piante da foraggio non sono predominanti o del tutto assenti. Qualora quindi siano presenti essenze arboree che siano inquadrabili come "bosco" ai sensi della Legge regionale e nazionale di settore, l'attività pascolamento è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste dalle norme nazionali vigenti, nonché dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, emanate ai sensi della L.R. 13 settembre 1978, n. 52 s.m.i, ed al rispetto di regolamenti, disciplinari, usi e consuetudini locali.

Le superfici di cui all'**Allegato B** - "Layer PLT tara 70", sono trasmesse ad AgEA - Direzione Organismo di Coordinamento - Ufficio SIGC e Valorizzazione Patrimonio informativo affinché vengano inserite nel Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) nonché ad integrazione dei layer forniti nel SIGC, ai fini della loro ammissibilità al sostegno al reddito o ai premi per impegni specifici in applicazione delle disposizioni previste dal citato DM n. 660087/2022.

La presentazione delle relative domande si basa sulle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, contenente anche le caratteristiche dei terreni utilizzati dal richiedente ed identificati attraverso il SIPA; nella Regione del Veneto la tenuta del fascicolo aziendale e l'istruttoria delle domande è a carico dell'OP regionale Avepa. Pertanto qualora il beneficiario includa in domanda anche tali superfici a PLT, Avepa utilizza il "Layer PLT tara 70" messo a disposizione da AgEA nel SIGC, nell'ambito del proprio sistema di controllo.

L'attività di verifica e di controllo in campo delle superfici riconosciute a PLT era stata già oggetto di specifiche tecniche e circolari emesse da AgEA Coordinamento nella passata programmazione PAC 2014-2022, in particolare per l'individuazione dei criteri di selezione del campione e della compilazione del Documento Unico di Controllo. Nell'ottica di un più adeguato inquadramento della realtà dell'alpeggio alpino e degli ambiti malghivi e di pascolo della montagna veneta, si richiamano tra i requisiti che devono essere soddisfatti nelle superfici a PLT, l'"accessibilità" e l'"appetibilità" delle essenze erbacee, arbustive e arboree, espressi all'art. 3 - comma 1 lett. d) punto 3.2 del DM 660087/2022, che si declinano più opportunamente nell'**Allegato C** - Tabella 1 e 2 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento):

- **Allegato C** - Tabella 1: per l'"accessibilità", da fonti bibliografiche, le classi di pendenza massima compatibili per categoria di animale al pascolo;
- **Allegato C** - Tabella 2: per l'"appetibilità", l'elenco, da fonti bibliografiche, di specie arbustive ed arboree appetibili per il bestiame caprino, riscontrabili anche nella realtà alpina.

Infine sulla base di quanto espresso dal combinato disposto di cui all'art. 3 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e della circolare AgEA Coordinamento prot. n. 25772 del 06 aprile 2023, nonché della intervenuta proroga del termine di presentazione della Domanda Unica, si rende necessario inviare il presente provvedimento ad AgEA Coordinamento entro la data del 31 maggio 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il D.M. n. 660087 del 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 10 gennaio 2023, recante "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della L.R. 26 del 25 novembre 2011";

VISTE le Circolari AgEA Coordinamento prot. n. 25772 del 06 aprile 2023 recante "Riforma PAC 2023-2027 - Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)", prot. n. 29722 del 21 aprile 2023 recante "Riforma PAC 2023-2027 - Elementi informativi georeferenziati (layer) da integrare nel SIPA - regole tecniche", prot. n. 29741 del 21 aprile 2023 "Riforma PAC 2023-2027 - Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) - Precisazioni a circolare n. 25772/2023;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** - "Annotazione storico geografica delle Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento nelle zone montane della Regione del Veneto", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente la disamina tecnica per il riconoscimento dell'alpeggio anche con animali di terzi in zona montana quale pratica locale tradizionale ai sensi dell'art. 3, c. 1 lett. d) punto 3.2) del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087;
3. di riconoscere la presenza nella Regione del Veneto delle superfici interessate dalle "pratiche locali tradizionali" (PLT) legate al pascolo in alpeggio anche con animali di terzi sull'intero territorio montano regionale, così come delimitato ai sensi del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvato con DGR 14 del 10 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 3, c. 1 lett. d) punto 3.2) del Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087;
4. di approvare l'**Allegato B** - "Layer PLT tara 70", in formato digitale, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, definito secondo le specifiche tecniche di cui alle circolari AgEA Coordinamento prot. n. 25772 del 06 aprile 2023, n. 29722 e n. 29741 del 21 aprile 2023, rappresentante le aree nell'ambito territoriale di esercizio delle pratiche locali tradizionali, ove l'erba e le altre piante da foraggio non sono predominanti o sono del tutto assenti;
5. di approvare l'**Allegato C** - Tabella 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale vengono declinati più opportunamente i requisiti di "accessibilità" e di "appetibilità" delle specie arbustive ed arboree, espressi all'art. 3 c. 1 lett. d) punto 3.2) del DM n. 660087 del 23 dicembre 2022;
6. di stabilire che il carico minimo di bestiame per l'attività di pascolamento effettuate sulle superfici oggetto di PLT, sia pari a 0,2 UBA/Ha per tutta la durata del turno di pascolamento, fatto salvo diverse determinazioni di carico fissate nel rispetto di piani di gestione e stabilite dagli enti gestori dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, istituiti ai sensi delle Direttive (CE) 92/43/CEE e 2009/147/CE;
7. di disporre che eventuali successive modifiche ed integrazioni allo strato informativo "Layer PLT tara 70", che si dovessero rendere necessarie, sono in capo alla Direzione Agroalimentare che interverrà con proprio provvedimento dirigenziale;
8. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organismo di Coordinamento di AgEA - Ufficio SIGC e Valorizzazione Patrimonio Informativo, nonché all'Organismo Pagatore regionale Avepa;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato B** - "Layer PLT tara 70" in formato digitale, il quale è a disposizione e consultabile presso la Direzione Agroalimentare.

Allegato B (*omissis*)



Annotazione storico - geografica delle Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento nelle zone montane della Regione del Veneto

Premessa

L'attività zootecnica di montagna ha da sempre rappresentato una delle fondamentali e storiche risorse per le popolazioni di montagna del Veneto e delle Alpi in generale. La frequentazione stagionale delle così chiamate "Terre alte" con la pratica dell'alpeggio, testimonia una consuetudine già a partire dal 1100 ma diventa una efficiente organizzazione gestionale di pascoli soprattutto nel periodo della Serenissima, acquistando sempre più importanza come stabile fenomeno di transumanza verticale di uomini ed animali fino a tutto il XIX secolo.

La configurazione geo - morfologica del territorio veneto, con la presenza di altipiani spesso calcarei e pascoli magri, ha da sempre favorito l'allevamento ovi-caprino, a cui si sono associate solo dal 1700 le mandrie bovine nelle località più ricche di foraggio e di disponibilità d'acqua. La produzione di lana e poi di latte e derivati hanno costituito materie prime e prodotti fondamentali per l'economia e la sopravvivenza, non solo delle comunità di montagna ma anche per le genti della pianura veneta, a cui si è aggiunta nella seconda metà del 1800, l'esportazione di prodotti caseari, verso molti territori del Regno Italiano.

Purtroppo durante il secolo scorso, sia l'impatto dei due conflitti mondiali sia la crisi dell'agricoltura della seconda metà del secolo e il progressivo spopolamento delle zone montane, hanno determinato il graduale ed inesorabile abbandono di gran parte delle attività tradizionali, dalla coltura agraria, allo sfalcio e al pascolo per le superfici di costa e di monte. A testimonianza di quella massiccia frequentazione, rimangono numerose strutture rurali e dimore temporanee con i loro sistemi costruttivi tradizionali tipici dei luoghi, utilizzate allora da comunità di uomini ed animali in un'economia di sussistenza, purtroppo oggi spesso in rovina.

Tuttavia negli ultimi decenni la forte spinta all'abbandono e alla perdita dell'attività zootecnica di montagna è stata in qualche modo arginata, sia grazie alla tenacia delle genti delle nostre valli montane sia grazie alle sopraggiunte politiche pubbliche ed europee che, introducendo sistemi di compensazione economica e valorizzazione dei prodotti locali, hanno così premiato ad es. la conservazione di alcuni prodotti e lavorazioni attraverso marchi di origine geografica e di trasformazione largamente riconosciuti (ad es. DOP Asiago, DOP Monte Veronese, presidi slow food ecc.).

Inoltre sempre di più è stata attribuita all'attività di sfalcio e pascolo delle Terre alte la funzione di contrasto al veloce e progressivo recupero degli spazi aperti da parte del bosco, garantendo così la conservazione di quei quadri paesaggistici, caratterizzati da zone di margine e dal mosaico di spazi aperti e chiusi, di alto valore estetico, che rischiavano altrimenti di andare perduti. Da non dimenticare infine il contributo fondamentale che queste aree assicurano alla conservazione della biodiversità: le superfici ecotonali, la presenza di tipologie di pascoli e prati regolarmente sfalcati, i biotopi umidi delle pozze d'alpeggio, sono da tempo inclusi tra gli Habitat da custodire della Rete Natura 2000.

Nel periodo attuale l'attività di alpeggio permane come una pratica molto importante per l'economia zootecnica in quanto oltre a fornire un supplemento di foraggio, consente una migliore ripartizione del lavoro durante il periodo estivo nonché l'erogazione di molteplici esternalità positive legate alla cura dell'ambiente e del paesaggio, al ruolo dei pascoli per la difesa idrogeologica.

In particolare, la variabilità ed esclusività della popolazione floristica che caratterizza le aree ove si pratica il pascolamento tradizionale determina caratteristiche peculiari alle produzioni casearie, peraltro riconosciute anche in ambito del sistema delle produzioni a marchio di qualità certificate, come ad esempio nella D.O.P. Asiago con la menzione "prodotto della montagna", nella D.O.P. Monte veronese, come evidenziato da un recente progetto finanziato nell'ambito della misura 16 del PSR 2013-2022 "FITOCHE - Dai prati al formaggio", interessante 15 formaggi di 5 caseifici dell'area montana, che ha consentito di valutare e definire il rapporto qualitativo tra essenze floristiche e prodotto caseario.

Il centro aziendale della malga, è ubicato normalmente ad una quota compresa fra il fondovalle e i 2.000 m s.l.m. Lo spostamento degli animali al pascolo avviene ad inizio della stagione estiva, in un periodo variabile in relazione all'andamento stagionale e alla quota più o meno elevata della malga e termina di norma a settembre. Tuttavia negli ultimi anni si sta verificando una certa variabilità del periodo di pascolamento in ragione anche delle condizioni climatiche anomale quali siccità e temperature elevate ecc. che ne condizionano la durata.



ALLEGATO A DGR n. 658 del 30 maggio 2023

pag. 2 di 4

Cercando di fornire un quadro statistico sintetico dei compendi di pascolo e malga del Veneto, in riferimento a dati del 2013 in possesso della Struttura regionale competente in materia, risulta che tali ambiti annoverano un totale di circa 700 realtà, che si snodano dalla dorsale ovest nel settore del Baldo passando ai Monti Lessini (circa il 24% localizzate in provincia di VR), verso il settore vicentino delle Piccole Dolomiti e dell'Altopiano dei sette Comuni (38% in provincia di VI), quindi alla vasta area bellunese (25% in provincia di BL) più ad est e più a sud del trevigiano (13% in provincia di TV).

Il 55% delle malghe sono di proprietà privata mentre le rimanenti sono pubbliche gestite da Comuni ed Enti pubblici. Sul totale, una quota pari all'11% non risulta più attiva, con un range che va dal 17% per le malghe private e che scende al 6% tra quelle pubbliche.

Tra le malghe pubbliche è importante sottolineare che una buona parte degli ambiti di pascolo è soggetta a vincolo di uso civico, di cui alla L. 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 332/1928, L. 20 novembre 2017, n. 168, e L.R. 22 luglio 1994, n. 31. In tal caso il **Comune** si pone come Ente esponenziale che gestisce l'ambito di pascolo e malga per conto della collettività titolare dei beni ad uso civico. E' consuetudine che, nel rispetto anche di regolamenti d'uso che ne disciplinano l'esercizio degli usi civici da parte degli aventi diritto e delle disposizioni in materia pianificazione forestale, il Comune conceda le superfici agro-pastorali a terzi tramite affitto ovvero concessione pluriennale. La gestione di tali superfici quindi da parte dei Comuni tramite capi appartenenti ad allevamenti non intestati agli stessi è storicamente consolidata e rappresenta un uso e consuetudine locale.

In ambito dei beni collettivi sono presenti beni civici frazionali in capo alle **Amministrazioni Separate dei beni di uso civico** a cui è stata riconosciuta personalità giuridica di diritto privato ai sensi della L. 20 novembre 2017, n. 168 e della L.R. 22 luglio 1994, n. 31, che gestiscono per conto della frazione superfici a pascolo e bosco, nel rispetto di regolamenti d'uso locali. In Veneto sono presenti un numero limitato di tali enti che possono gestire direttamente o concedere a terzi le superfici di pascolo e malga a loro afferenti. Anche in tal caso la gestione di questa fattispecie di beni pascolivi è storicamente consolidata e la presenza di capi al pascolo non intestati agli stessi enti, rappresenta un uso e consuetudine locale.

Sempre in relazione ai beni ad uso collettivo, tra gli ambiti pastorali si deve considerare che circa una trentina di malghe e ad altrettanti pascoli sono gestite da **"Regole"** o **"Comunioni Familiari"**, presenti in particolare nel territorio bellunese. Tali antichi istituti, quali enti giuridici di diritto privato ad interesse pubblico, riconosciuti ai sensi della Legge 31 gennaio 1994 n. 97, L. 20 novembre 2017, n. 168 e della Legge Regionale 19 agosto, 1996 n. 26, gestiscono il patrimonio agro-silvo-pastorale collettivo secondo Laudi o (Statuti), cioè atti di auto-normazione, che ne disciplinano l'uso dei beni comuni, nonché i diritti e i doveri dei membri della collettività, appartenenti alle famiglie originarie. La gestione delle superfici di pascolo da parte delle Regole tramite capi ed allevamenti non intestati all'ente stesso è storicamente consolidata e rappresenta un uso e consuetudine locale.

In Veneto sono presenti anche un certo numero di malghe e pascoli in proprietà al **demanio statale regionale**, la cui gestione è affidata all'Agenzia Veneta per l'innovazione del Settore Primario e all'ex - Azienda di stato foreste demaniali, ora Reparto Carabinieri per la Biodiversità. Anche in questa fattispecie, la concessione delle superfici pascolive e il pascolamento con animali di terzi è di prassi e viene esercitata secondo usi e consuetudini locali.

Infine le malghe e i pascoli in capo a **privati** sono ambiti nei quali il proprietario provvede direttamente alla gestione dell'alpeggio e pur essendo normalmente monticati con animali del proprietario/gestore stesso, è uso e consuetudine locale che compendi di dimensioni adeguate siano alpeggiati anche con animali di terzi.

Quadro normativo attuale degli ambiti di pascolo e malga in Regione del Veneto

Tra le prime fonti normative che trattano gli aspetti della gestione dei pascoli e malghe si deve far riferimento al RD 30.12.1923, n. 3267, che al Capo III - "Patrimoni silvo-pastorali dei Comuni ed altri enti", indica che boschi e pascoli vengano gestiti secondo piani economici e regolamenti approvati dall'autorità forestale.

Passando al contesto normativo regionale, l'attuale legge forestale del 13 settembre 1978, n. 52 all'art. 24, declinando ciò che è già previsto nel RD 3267/1923, indica che per "pascolo montano si intendono quei terreni, rivestiti da cotico erboso e anche parzialmente arborati o cespugliati, che sono riservati alla produzione foraggera per pascolo. Si considerano aperte a pascolo anche quelle superfici boscate, con copertura rada e lacunosa, che abitualmente vengono utilizzate a tale scopo. Tale stato cessa quando viene ad insediarsi sul terreno la rinnovazione forestale".



Inoltre la norma regionale prevede che le superfici di pascolo utilizzate tradizionalmente in zona montana, appartenenti a Comuni ed Enti, al fine di garantire una modalità di utilizzo che ne preservi il valore ambientale, economico e sociale, vengano gestite in conformità ad un disciplinare tecnico – economico. Le specifiche inerenti tale disciplinare sono state successivamente definite con provvedimento regionale n. 3125 del 16.11.2001.

Se facciamo riferimento al significato da attribuire ai termini di “malga” e “pascolo”, è da riconoscere che tale definizione si riscontrava già in un documento regolamentare allegato alla legge regionale 31 ottobre 1980, n. 88, che citava “Malga: unità fondiaria silvo-pastorale di superficie superiore a 10 Ha dotata di adeguate infrastrutture, costituita da pascolo, prato pascolo e talvolta bosco, in cui sono ubicati ricoveri per il personale, per il bestiame, locali per la lavorazione del latte e per la conservazione del prodotto finito”.

La malga quindi si presenta come un sistema complesso, identificabile quasi come un mosaico a tessere variabili, costituito da fabbricati funzionali agli operatori e dagli stabili per le lavorazioni del latte (denominati diversamente come casera, casara, baito), nonché per gli animali (stalle e “teaz” nel bellunese), in differenti tecniche costruttive in ragione delle zone montane, con accanto sempre presenti le aree prative, pascolive e le superfici boscate. Quest’ultime, gestite sulla base delle indicazioni impartite dalle norme di massima e polizia forestale, hanno da sempre contribuito al mantenimento delle attività estive degli addetti: sia in termini di approvvigionamento di legna ad uso riscaldamento o per le fasi di trasformazione del latte in malga, sia come superfici adatte al riparo per gli animali. Ad es. nell’area del Monte Baldo, dove non sono sempre presenti tradizionalmente i fabbricati ad uso stalla, settori boscati isolati e delimitati denominate “riserve”, sono usati come stalle all’aperto per riparo degli animali durante la notte o in occasione di temporali e calure estive.

Di recente nell’ottica di aggiornare e mettere a sistema la normativa in materia di pascoli e malghe è stata approvata Legge Regionale n. 4 del 21 marzo 2023 “Valorizzazione del patrimonio regionale delle malghe”. Questa normativa va nella direzione del riconoscimento del ruolo della malga come struttura tradizionale dell’attività agro silvo pastorale in ambito montano, valorizzandone nel contempo le potenzialità multifunzionali. In particolare all’art. 2 viene aggiornata la definizione di malga pubblica, inoltre ai successivi articoli 3 e 4 si prevede quindi l’istituzione di un registro regionale al quale possono accedere le strutture malghive che gestiranno il pascolo secondo linee guida definite tramite specifici provvedimenti regionali. Infine all’art. 7 si promuove l’istituzione di un’Associazione delle malghe venete con il compito di favorire il coordinamento e la partecipazione dei portatori di interesse coinvolti nelle attività di alpeggio.

Individuazione geografica delle superfici di pascolo e malga rientranti tra le pratiche locali tradizionali

L’individuazione geografica delle malghe e dei pascoli in Regione del Veneto non gode ancora di una organica e unitaria risorsa informativa, ma di una sedimentazione di dati alfanumerici e geografici definiti in momenti diversi e per differenti finalità. Tuttavia queste informazioni, nel loro complesso, contribuiscono a dare un quadro di conoscenza della evoluzione delle aree di pascolo e della loro caratterizzazione in ottica locale e tradizionale.

Una prima fonte fa riferimento al compendio cartaceo risalente all’anno 1983, “Carta regionale delle Malghe”, redatto dall’allora Dipartimento per le Foreste e l’Economia Montana, costituito da una serie di schede dettagliate di rilievo di ciascuna malga e della relativa delimitazione geografica del pascolo, su tavolette IGM in scala 1:50.000.

A questo si sono aggiunti studi specifici di approfondimento eseguiti dalla Regione in tempi più recenti. In particolare deve essere considerato uno studio commissionato dalla Direzione regionale Foreste ed Economia Montana, pubblicato nel 2004, “Tratti essenziali della tipologia veneta dei pascoli di monte e dintorni”, nel quale grazie all’apporto scientifico di esperti dell’Università degli Studi di Padova, sono state individuate le tipologie di prati e pascoli presenti in Veneto attraverso una serie di schede descrittive, corredate da indicazioni per una buona gestione delle stesse.

Un ulteriore studio risalente all’anno 2008, “Costituzione dell’inventario dello stato e delle potenzialità gestionali dei pascoli e delle malghe della Regione del Veneto”, commissionato dalla Direzione Piani e Programmi del Settore Primario sempre all’Università degli Studi di Padova con DGR 4180/2006, ha aggiornato l’elenco dei pascoli e malghe del 1983, informatizzando il dato cartaceo ed ha aggiunto una serie di informazioni geografiche in formato vettoriale per gli stabili di malga e per una parte delle aree di pascolo.

A questi studi devono essere aggiunte quella serie di informazioni estraibili da banche dati di settore che collezionano, con diverse finalità, sia dati geografici che tabellari.



ALLEGATO A DGR n. 658 del 30 maggio 2023

pag. 4 di 4

Una di queste è la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica che registra la movimentazione degli animali in alpeggio nonché operatori, stabilimenti produttivi e superfici di pascolo utilizzati nel periodo estivo di stazionamento.

Ulteriori informazioni circa l'individuazione geografica e la caratterizzazione gestionale delle superfici pascolive può essere ottenuta attraverso la lettura e consultazione della documentazione tecnico – amministrativa riguardante i Piani di Riassetto dei beni silvo - pastorali, redatti da parte di Comuni ed Enti, ed approvati dalla Struttura regionale competente in materia forestale sulla base di quanto previsto dal RD 30.12.1923 n. 3267 e dall'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 s.m.i.

I compendi dei terreni soggetti a vincolo di uso civico, già accertati o in corso di accertamento ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22 luglio 1994, n. 31, individuano le superfici silvo-pastorali in capo ai Comuni e a Frazioni, che sono tradizionalmente ad uso collettivo a favore dei residenti, aventi diritto di uso civico. L'informazione geografica, su base catastale vettoriale, di tali terreni è in buona parte a disposizione sul Geoportale dei dati territoriali della Regione Veneto, nonché presso gli Comuni ed Enti proprietari degli stessi. A queste superfici ad uso collettivo si devono aggiungere anche i terreni afferenti agli Enti Regolieri, proprietari e gestori di antichi patrimoni silvo-pastorali, la cui informazione geografica è reperibile sia presso l'Ente Regola, sia presso lo stesso Geoportale sopracitato.

Infine si annovera anche il recente approfondimento storico geografico che ha interessato gli Alti pascoli della Lessinia nell'ambito del riconoscimento di questa realtà pascoliva e della sua iscrizione al registro dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali, istituito dal Masaf.





Tabella 1 - Classi di pendenza per categoria di animale al pascolo - requisito di "accessibilità"

categoria di animale	pendenza massima (%)
BOVINE DA LATTE ALTAMENTE SPECIALIZZATE (FRISONA E BRUNA)	30
BOVINE DA LATTE DUPLICE ATTIVITÀ (RENDENA, PEZZATA ROSSA, GRIGIO ALPINA, BURLINA)	40
MANZE (E SOGGETTI MASCHI AL MAGRONAGGIO AL PASCOLO)	50
VITELLE	50
PECORE	60
CAPRE	80
EQUINI	40

FONTE bibliografica: U. Ziliotto et Alii, 2004. "TRATTI ESSENZIALI DELLA TIPOLOGIA VENETA DEI PASCOLI DI MONTE E DINTORNI"- Regione del Veneto

Tabella 2 - Elenco specie foraggiere arbustive ed arboree per il bestiame caprino - requisito di "appetibilità"

Specie arbustive
<i>Alnus viridis</i>
<i>Calluna vulgaris</i>
<i>Cornus spp</i>
<i>Corylus avellana</i>
<i>Crataegus oxyacantha</i>
<i>Hedera helix</i>
<i>Humulus lupulus</i>
<i>Juniperus communis</i>
<i>Lonicera spp</i>
<i>Rhododendron ferrugineum</i>
<i>Rosa canina</i>
<i>Rubus idaeus</i>
<i>Sarothamnus spp</i>
<i>Vaccinium spp</i>
Specie arboree
<i>Abies alba</i>
<i>Acer spp</i>
<i>Alnus spp</i>
<i>Betula pendula</i>
<i>Castanea sativa</i>
<i>Fagus sylvatica</i>
<i>Fraxinus spp</i>
<i>Larix decidua</i>
<i>Morus alba</i>
<i>Ostrya carpinifolia</i>
<i>Picea excelsa</i>
<i>Pinus sylvestris</i>
<i>Populus spp</i>
<i>Prunus avium</i>
<i>Quercus pubescens</i>
<i>Robinia pseudoacacia</i>
<i>Salix spp</i>
<i>Sambucus spp</i>
<i>Sorbus spp</i>
<i>Tilia cordata</i>
<i>Ulmus spp</i>

FONTE bibliografica: Gusmeroli et alii, 2007. INDICI FORAGGERI DI SPECIE LEGNOSE ED ERBACEE ALPINE PER IL BESTIAME CAPRINO. Quaderno SOZOOALP 4/2007;
<https://www.ruminantia.it/allevamento-animale-e-agroforestazione-il-contributo-arboreo-alla-razione-alimentare/>



5562753b



(Codice interno: 504833)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 682 del 05 giugno 2023

Modifica del piano di ammortamento per la restituzione del finanziamento di cui all'articolo 8 della L.R. n. 7/2011 - Fondo regionale di rotazione - da parte della Cooperativa Sociale Vita Down Onlus.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento concede il nulla osta alla modifica del piano di ammortamento per la restituzione del finanziamento di cui all'articolo 8 della L.R. n. 7/2011, Fondo regionale di rotazione, da parte del soggetto beneficiario Cooperativa Sociale Vita Down Onlus.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 8 della L.R. n. 7/2011 recava disposizioni relative all'istituzione e alla gestione del Fondo regionale di rotazione per la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso, senza oneri per interessi, destinato alla costruzione, ristrutturazione, acquisto arredi o ogni tipologia di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico e privato destinato a servizi sociali e socio-sanitari. In attuazione del disposto normativo la DGR n. 1509/2011 determinava le modalità di presentazione delle domande e i criteri di erogazione delle somme stanziare e la DGR n. 2517/2011, rettificata con successiva DGR n. 931/2012, approvava le due distinte graduatorie delle domande ammesse per i progetti di tipo A) adeguamento norme sicurezza e adempimento prescrizioni L.R. n. 22/2002, e di tipo B), gestione innovativa.

Tra i beneficiari di cui al punto precedente, nell'ambito della graduatoria sulle progettualità a gestione innovativa è compresa la Cooperativa Sociale Vita Down Onlus di San Polo di Piave (TV) per il progetto di "*acquisto e ristrutturazione di immobile e arredi per inserimento lavorativo e esperienze formative per persone svantaggiate, in particolare con Sindrome di Down e disabilità intellettiva*" con un finanziamento di euro 2.500.000,00.

In data 27 febbraio 2012, in ottemperanza a quanto previsto dalla menzionata DGR n. 2517/2011 veniva stipulata la convenzione tra la Regione del Veneto e la Cooperativa Sociale Vita Down Onlus, per la definizione degli obblighi reciproci in relazione alla realizzazione dell'intervento che, a fronte di una previsione di costo complessivo di euro 2.620.000,00, prevede una copertura finanziaria per euro 2.500.000,00 a finanziamento regionale e per euro 120.000,00 con mezzi propri di bilancio della Cooperativa.

Tra il 2012 e il 2018, alla Cooperativa è stata erogata la somma di euro 2.452.481,33 e, con nota acquisita al prot. reg.le n. 146721 del 16 marzo 2023, la stessa ha dichiarato, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, di non voler richiedere la quota residua di euro 46.038,17 (l'ulteriore differenza di euro 1.480,50 era stata versata all'ex Agenzia del Territorio nell'anno 2012 direttamente dalla Regione del Veneto per il parere di congruità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione).

La Cooperativa Sociale ha realizzato il progetto e nel 2017 ha ottenuto il rilascio della segnalazione Certificata di Agibilità sul nuovo immobile, della S.C.I.A. per l'apertura dell'attività di ristorazione e, infine, la determina autorizzativa rilasciata dalla Provincia di Treviso per adibire parte della struttura ad alloggio turistico.

In ottemperanza a quanto previsto dal menzionato articolo 8 della L.R. n. 7/2011, nonché dalle relative disposizioni attuative, il finanziamento andava restituito in 25 anni, decorrenti dai dodici mesi successivi all'agibilità della struttura, con rate annuali del valore di euro 100.000,00.

Nel 2020, su richiesta della Cooperativa Vita Down Onlus, in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 e alle conseguenti chiusure di molte attività, con DGR n. 1781/2020, nel rispetto del vincolo relativo alla scadenza dei 25 anni, si è provveduto alla modifica dei termini di restituzione della rata riferita all'anno 2020, azzerando la rata 2020 e rideterminando, conseguentemente, con DDR n. 170/2020, le quote delle annualità per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024.

Dal 2018 al 2022 la Cooperativa Vita Down Onlus ha complessivamente rimborsato alla Regione del Veneto l'importo di euro 235.000,00, anziché l'importo dovuto di euro 450.000,00.

Nel frattempo con nota acquisita al prot. reg.le n. 521736 del 10 novembre 2022, la Cooperativa ha dichiarato espressamente l'impossibilità alla restituzione del finanziamento secondo il piano finanziario previsto, rimettendo, conseguentemente, ogni decisione alla Regione.

Il permanere dell'interesse sociale dell'operazione e la sussistenza a favore della Regione del Veneto della garanzia reale dell'iscrizione ipotecaria (atto registrato a Treviso in data 3 ottobre 2012 n. 12373/1T), hanno motivato una articolata serie di approfondimenti istruttori, tutti agli atti della Direzione Servizi Sociali, finalizzati alla verifica delle condizioni possibili per conciliare la continuità del progetto e la restituzione del finanziamento secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento (art. 8 della L.R. n. 7/2011).

In conseguenza dei molteplici confronti con tutti i diversi soggetti interessati con nota prot. n. 134508 del 10 marzo 2023 è stata da ultimo formalizzata la richiesta di parere alla Direzione Affari legislativi in ordine alla legittimità di una restituzione differenziata del valore della rata annuale nel rispetto del vincolo temporale previsto dalla norma istitutiva del fondo di rotazione.

Il parere acquisito agli atti ha confermato la possibilità di costruire un diverso piano finanziario di restituzione riconducendolo, da un lato, alla presenza dell'interesse socio-economico dell'operazione in essere e, dall'altro, al rilascio di un nulla osta da parte della Giunta regionale a consentire diverse modalità di restituzione pur nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, lettera c) dell'art. 8 della L.R. n. 7/2011.

A fronte del quadro di attività in essere presso i locali gestiti dalla Cooperativa Vita Down Onlus, come da relazione acquisita agli atti, verificato il potenziale di sviluppo delle stesse attività, come attestato dai confronti anche con la Direzione dei servizi sociali dell'Azienda Ulss 2, e considerato favorevolmente il coinvolgimento di realtà legate al mondo del volontariato, si dà atto che permane l'interesse socio economico dell'operazione in essere.

Con nota prot. reg.le n. 240504 del 5 maggio 2023, a seguito di interlocuzioni con la Cooperativa Vita Down Onlus, la medesima ha trasmesso un nuovo piano di restituzione del debito che, nel rispetto del vincolo temporale iniziale, articola i versamenti come di seguito rappresentato:

- nel 2023 saldo delle rate riferite agli anni precedenti, per un totale complessivo di euro 215.000,00 (a titolo di saldo rispettivamente pari a euro 100.000,00 per l'anno 2021 ed euro 115.000,00 per l'anno 2022);
- a partire dal 2023 versamento di una nuova rata, annua pari a euro 55.000,00, che rimarrà costante fino all'anno 2041;
- nell'anno 2042 saldo finale con una rata pari a euro 958.961,83.

Ricevuto il nuovo piano di restituzione del debito, valutato lo stesso e ritenuto che permane l'interesse socio-economico dell'operazione e la garanzia reale dell'iscrizione ipotecaria a favore della Regione del Veneto (atto registrato a Treviso in data 3 ottobre 2012 n. 12373/1T), il relatore propone di concedere il nulla osta alla modifica del piano di ammortamento per la restituzione del finanziamento di cui all'articolo 8 della L.R. n. 7/2011 - Fondo regionale di rotazione - da parte della Cooperativa Sociale Vita Down Onlus, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, lettera c), della medesima norma.

La Direzione dei Servizi Sociali è incaricata a definire le modalità di restituzione del finanziamento sulla base del nuovo piano di ammortamento, di cui alla nota sopra citata, ivi compresa la revoca del finanziamento in caso di mancata restituzione degli importi dovuti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 7/2011;

VISTE le DGR nn. 1509/2011, 2517/2011, 931/2012 e 1781/2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali n. 170/2020;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di determinare che, sulla base di quanto esposto in premessa, nulla osta alla modifica del piano di ammortamento della Cooperativa Vita Down Onlus per la restituzione del finanziamento di cui all'articolo 8 della L.R. n. 7/2011 - Fondo regionale di rotazione - nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, lettera c), della medesima norma;

3. di incaricare il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali alla definizione delle modalità di restituzione del finanziamento, sulla base del nuovo piano di ammortamento della Cooperativa Vita Down Onlus di cui alla nota prot. reg.le n. 240504 del 5 maggio 2023;
4. di demandare al Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali, nel caso di mancata restituzione degli importi dovuti, la revoca del contributo;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione regionale Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504836)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 685 del 05 giugno 2023

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 2f (ESO 4.6). Approvazione Avviso pubblico e Direttiva "Orientati - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta". Triennio 2023-2026.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si approvano nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nel ciclo di programmazione 2021-2027, l'Avviso pubblico e la relativa Direttiva per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di servizi di orientamento scolastico e di educazione alla scelta consapevole, rivolti a famiglie, studenti e comunità educante, per il triennio 2023-2026.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1010 del 16.8.2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655 della Commissione europea relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita". Le risorse del FSE+ sono destinate a sostenere, tra l'altro, l'acquisizione di competenze chiave per la competitività sostenibile del Veneto, migliorando la rispondenza dei sistemi di istruzione e di formazione alle esigenze del mercato del lavoro.

Nel quadro della programmazione sopra richiamato, si propone di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di riferimento "Orientati" di cui all'**Allegato B**, contenente criteri, modalità operative e termini per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di servizi di orientamento scolastico e di educazione alla scelta consapevole, rivolti a famiglie, studenti e comunità educante: i progetti formativi dovranno essere riferiti al triennio 2023-2026 e predisposti in relazione alle 17 aree territoriali che coprono l'intero ambito regionale articolate sulla base dei territori di competenza dei Centri per l'Impiego ed elencate all'**Allegato B**.

Si ricorda che con DGR n. 449/2018 venne approvato il primo Avviso per la presentazione di progetti formativi per l'orientamento dei giovani, attraverso cui ne vennero selezionati 17 rivolti ad altrettante aree territoriali; ad esso hanno fatto seguito un secondo ed un terzo Avviso, rispettivamente con DGR n. 393/2019 e con DGR n. 498/2021, volti a rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta di servizi di orientamento sui possibili percorsi di istruzione/formazione, sempre nei 17 territori individuati in ambito regionale.

Allo scopo di ridurre il tasso di insuccesso scolastico, potenzialmente degenerabile fino alla dispersione, derivante da una scelta non consapevole, l'intervento in oggetto intende dunque fornire alle famiglie la possibilità di conoscere e comprendere in modo approfondito i cambiamenti complessi del mercato del lavoro e delle professioni aiutandole a riconoscere e sostenere consapevolmente le scelte dei propri figli.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU) entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 di giovedì 20 luglio 2023. Possono presentare proposte i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 *Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati* per l'ambito dell'*Orientamento e/o della Formazione Superiore* e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della DGR n. 359 del 13.2.2004 e successive DGR n. 4198 del 29.12.2009 e DGR n. 2120 del 30.12.2015.

L'intervento che si propone di approvare - nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060 - è coerente nell'ambito del citato PR Veneto FSE+ 2021 - 2027, con l'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 2 - Obiettivo specifico f) (ESO 4.6) *promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.*

L'intervento è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al Codice Obiettivo DEFR 2023-2025: 04.02.02 "Promuovere lo sviluppo di nuove competenze per il lavoro e la formazione".

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento, si propone uno stanziamento pari ad euro 3.500.000,00.

Atteso che le attività finanziate si svolgeranno durante tre annualità formative, a partire dal 2023/2024 e che i flussi di cassa proseguiranno sino all'a.f. 2025/2026, gli impegni di spesa dovranno essere imputati sino all'esercizio 2026, in applicazione dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in tema di obbligazioni da registrarsi oltre l'orizzonte triennale del bilancio.

Di conseguenza, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, a valere sulle dotazioni di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico f (ESO 4.6), secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 104650 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Secondaria - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 1.400.000,00, dei quali:
 - ◆ euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◆ euro 466.666,67 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◆ euro 466.666,67 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◆ euro 46.666,66 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;
- Capitolo 104651 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Secondaria - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 1.470.000,00, dei quali:
 - ◆ euro 441.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◆ euro 490.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◆ euro 490.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◆ euro 49.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;
- Capitolo 104652 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. Ue 01/08/2022, n. 5655)" - euro 630.000,00, dei quali:
 - ◆ euro 189.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◆ euro 210.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◆ euro 210.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◆ euro 21.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di procedere con proprio atto alle modifiche al cronoprogramma di spesa che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale.

Si ricorda che con DGR n. 670 del 28.4.2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18.9.2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento.

Conformemente alle disposizioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., la gestione finanziaria dei contributi approvati, prevede l'erogazione di un pagamento in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2023, pari al 30% dell'importo finanziato totale, in deroga alla misura unica e ordinaria del 40%.

Per ogni annualità dei progetti finanziati, previa approvazione direttoriale delle rendicontazioni intermedie delle attività eseguite e/o delle spese sostenute, verrà disposta, con esigibilità negli esercizi 2024, 2025 e 2026, il pagamento a saldo parziale o finale dell'importo ancora dovuto, determinato dalla spesa verificata come ammissibile, non già erogata in conto anticipi.

La modalità di liquidazione della spesa sono dettagliate in **Allegato B**.

Le istanze di pagamento dovranno essere presentate tramite l'applicativo SIU e corredate da una nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA. L'anticipo deve essere garantito da apposita polizza fideiussoria, redatta su modello regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1 luglio 2009. In conformità alle disposizioni di cui al T.U.B., non potranno essere accettate fidejussioni emesse da soggetti giuridici esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di procedere con proprio atto alle modifiche al cronoprogramma di spesa che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale.

In attesa della ridefinizione complessiva del sistema delle opzioni semplificate di costo per il ciclo di programmazione 2021/2027, si propone di individuare delle specifiche Unità di Costo Standard (UCS), per la realizzazione degli interventi brevi di tipo "seminario informativo".

A tale scopo, la competente struttura regionale ha infatti svolto un'analisi dei costi effettivamente sostenuti per interventi analoghi nella programmazione 2014/2020, secondo quanto previsto dalla DGR n. 671 del 28.4.2015 ("Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto - POR FSE 2014/2020").

L'analisi ha condotto all'individuazione delle UCS utilizzabili, nell'ambito delle attività cofinanziate dal FSE+ 2021/2027, per la realizzazione degli interventi brevi di tipo "seminario informativo".

Le UCS qui individuate, adottate ai sensi dell'art. 53 c.1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, confluiranno nel sistema complessivo delle opzioni semplificate di costo che verrà approvato, con atti successivi, per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021/2027, in continuità con quanto già realizzato nei cicli di programmazione precedenti. Il documento recante "Metodologia di individuazione dei costi standard in riferimento "UCS interventi brevi di tipo seminariale" è riportato nell'**Allegato C**, parte integrante del presente atto, che si propone all'approvazione della Giunta regionale.

Si propone, infine, di affidare la valutazione dei progetti di percorsi formativi oggetto del presente Avviso ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022, relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 *Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati*, modificata dalla L.R. n. 23/2010;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92 *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 *Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*;

VISTO l'art. 1, commi da 125 a 129 della legge n.124/2017;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5.2.2018 - *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020*;

VISTA la Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022 n. 31 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022 n. 30 *Legge di stabilità regionale 2023*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022 n. 32 *Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTO il decreto Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 -*Bilancio finanziario gestionale 2023-2025*";

VISTA la L.R. 3 marzo 2009 n. 3 *Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro*, come modificata dalla L.R. n. 21 del 8 giugno 2012;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017 n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 - Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*;

VISTA la DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditemento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 449 del 10.4.2018 - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e formazione" - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.i - 10.iv - Obiettivo Specifico POR 10 -11. Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2018" per la presentazione di progetti di orientamento e della Direttiva;

VISTA la DGR n. 393 del 2.4.2019 - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e formazione". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti di orientamento;

VISTA la DGR n. 498 del 20.4.2021 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti per l'annualità 2021;

VISTA la DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la DGR n. 669 del 28.4.2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la DGR n. 670 del 28.4.2015 - Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la DGR n. 671 del 28.4.2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;

VISTA la L.R. 31.12.2012 n. 54, art. 2 comma 2.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, i seguenti allegati:
 - Allegato A** - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi per il triennio 2023-2026;
 - Allegato B** - Direttiva "Orientati - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta. Triennio 2023-2026";
 - Allegato C** - Metodologia per l'individuazione di "UCS interventi brevi di tipo seminariale";
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento dei progetti e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva di cui all'**Allegato B**, attraverso l'applicativo del Sistema Informativo Unificato (SIU), alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 di giovedì 20 luglio 2023;
4. di determinare in euro 3.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, a valere sulle dotazioni di cui al P.R. FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 2 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico f) (ESO 4.6) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Capitolo 104650 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Secondaria - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 1.400.000,00, dei quali:
 - ◇ euro 420.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◇ euro 466.666,67 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◇ euro 466.666,67 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◇ euro 46.666,66 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;
 - ◆ Capitolo 104651 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Istruzione Secondaria - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - Euro 1.470.000,00, dei quali:
 - ◇ euro 441.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◇ euro 490.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◇ euro 490.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◇ euro 49.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;
 - ◆ Capitolo 104652 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 630.000,00, dei quali:
 - ◇ euro 189.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2023;
 - ◇ euro 210.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◇ euro 210.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
 - ◇ euro 21.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;
5. di approvare le modalità di liquidazione per le attività in oggetto, come espone in premessa e dettagliate nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR Veneto FSE+, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
7. di ribadire che le fidejussioni poste a garanzia delle anticipazioni, coerentemente con le disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
8. di affidare la valutazione dei progetti formativi oggetto del presente bando ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
9. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al Codice Obiettivo DEFR 2023-2025: 04.02.02 "Promuovere lo sviluppo di nuove competenze per il lavoro e la formazione";
10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'adozione di ogni conseguente atto si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche al cronoprogramma dei pagamenti e alle modalità di liquidazione della spesa;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 1



AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento n. _____ del ____/____/2023 la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di servizi di orientamento scolastico e di educazione alla scelta consapevole, rivolti a famiglie, studenti e comunità educante, per il triennio 2023-2026, nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027:

ORIENTATI
interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento
ed educazione alla scelta

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la tipologia progettuale, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation – GDPR"), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad euro 3.500.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 di giovedì 20 luglio 2023**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.
- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni sono da richiedersi attraverso la compilazione del form Info direttive presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>. Per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella citata Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>



2d1cf129





ALLEGATO B **DGR n. 685 del 05 giugno 2023**

pag. 1 di 39



PR VENETO FSE+ 2021-2027
Priorità 2 - Istruzione e Formazione



ORIENTATI

*Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento
ed educazione alla scelta*

Direttiva per la presentazione dei progetti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
2. Premessa e obiettivi generali.....	6
3. Contesto di programmazione.....	8
4. Destinatari.....	10
5. Soggetti proponenti.....	10
6. Forme di partenariato.....	11
7. Tipologie di progetti.....	11
8 Tipologie di interventi attivabili.....	14
9. Cabina di regia.....	23
10. Registro presenze e calendario delle lezioni.....	23
11. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	23
12. Gruppo di lavoro.....	24
13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU).....	25
14. Delega.....	28
15. Procedure e criteri di valutazione.....	28
16. Tempi ed esiti delle istruttorie.....	33
17. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti.....	34
18. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi.....	34
19. Monitoraggio.....	35
20. Pubblicizzazione delle iniziative.....	36
21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato.....	37
22. Comunicazioni.....	37
23. Ulteriori obblighi del beneficiario.....	37
24. Indicazione del foro competente.....	38
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.....	38
26. Tutela della privacy.....	38
Appendice.....	39



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 39

1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2020/152 final "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 4 di 39

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final “Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali”;
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2021) 93 final volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 5 di 39

- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
- L.R. n. 30 del 23/12/202 “Legge di stabilità regionale 2023”
- L.R. 32 del 23/12/2022 “Bilancio di previsione 2023-2025”;
- DGR 1665 del 30/12/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Decreto n. 71 del 30.12.2022 “Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025”;
- DGR n. 60 del 23.1.2023 - Direttive alla gestione del bilancio 2023-2025;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l’individuazione e la convalida dell’apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell’accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



2. Premessa e obiettivi generali

Per dare seguito e consolidare lo sviluppo di servizi offerti dalle reti territoriali¹ in termini di orientamento ed educazione alla scelta, attraverso l'integrazione continua tra il sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro, la Regione del Veneto intende dare avvio ad una programmazione triennale 2023-2026² volta a sviluppare interventi inclusivi che puntino a valorizzare la persona, facendo emergere punti di forza, motivazioni ed interessi ed incoraggiando allo sviluppo di competenze verticali (tecniche - professionali e in ambito STEM), trasversali e in linea con le direttive OCSE anche le competenze emotive e relazionali³ intese come traiettorie di sviluppo per futuri sostenibili.

La seguente direttiva è finalizzata a:

- educare alla scelta attraverso un processo di orientamento consapevole in cui la conoscenza del sé, gli interessi, la motivazione, le attitudini e i talenti siano gli elementi fondamentali e centrali per le scelte future, formative e professionali, per la costruzione di un progetto di vita e di un percorso orientativo lungo tutto l'arco della vita, definito anche come orientamento permanente (**orientamento motivazionale**);
- offrire opportunità di conoscenza del sistema educativo, del mercato del lavoro e dei megatrend intesi come driver di riferimento rispetto ai cambiamenti futuri, che consentano di identificare le competenze necessarie per affrontare processi di cambiamento rapidi e in continua evoluzione (**orientamento informativo**).

La programmazione triennale è finalizzata a sviluppare azioni di innovazione e consolidamento rivolgendosi in particolare a studenti e famiglie della scuola secondaria di primo grado.

Tale scelta è motivata dalla volontà di contribuire a ridurre il tasso di insuccesso scolastico, potenzialmente degenerabile fino alla dispersione, derivante da una scelta non consapevole. I dati e le ricerche⁴ più recenti, infatti, dimostrano come quasi la metà dei neodiplomati dichiara una sostanziale insoddisfazione rispetto alla propria scelta della secondaria di secondo grado.

Le stesse ricerche, inoltre, evidenziano il ruolo centrale delle famiglie nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e nella loro capacità di determinare la scelta per il 65% dei casi. Pertanto risulta fondamentale sviluppare a loro favore un programma di attività di formazione/informazione e di educazione alla scelta, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere i loro figli in una scelta consapevole.

Con i servizi proposti nella presente direttiva si intende pertanto mettere le famiglie in condizione di conoscere e comprendere in modo più approfondito i cambiamenti complessi del mercato del lavoro

¹ Costituite e consolidate grazie alle DGR 449/2018, 393/2019 e 498/2021

² Sviluppata in coincidenza con i 3 anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26.

³ OECD - Schools as hubs for social and emotional learning

⁴ fonti: https://www.almadiploma.it/info/pdf/convegno2023/1_cs_XX-Convegno-AlmaDiploma_PROFIL0-DEI-DIPLOMATI-E-LORO-ESITI-A-DISTANZA.pdf; www.almalaurea.it;



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 7 di 39

e delle professioni, aiutandole a riconoscere e sostenere con piena consapevolezza le scelte dei propri figli attraverso l'esplorazione dei talenti, interessi, motivazioni, intelligenze ecc...

Gli obiettivi specifici che si intendono sviluppare sono:

- a) supportare le famiglie nella scelta formativa ed educativa dei propri figli, accompagnandole in attività informative e formative riguardanti i cambiamenti del mercato del lavoro e il riconoscimento e maturazione di competenze orientative e autodeterminanti/efficaci nella scelta;
- b) sostenere il successo formativo attraverso le azioni di orientamento, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, rivolte - in particolare - a studenti e studentesse delle classi prime e seconde;
- c) lavorare in sinergia con l'intera comunità educante e in particolare con gli insegnanti e i referenti di orientamento, coinvolti attraverso la didattica nelle scelte degli studenti e studentesse;
- d) continuare nel percorso di consolidamento e sinergia tra le 17 reti regionali per l'orientamento che hanno sviluppato le proprie azioni progettuali in linea con gli obiettivi dati e in coerenza con i fabbisogni peculiari di ciascun territorio;
- e) incoraggiare alla strutturazione di un sistema coordinato dell'orientamento permanente che punti alla valorizzazione degli interessi, delle motivazioni e dei talenti, la conoscenza continua delle competenze e del mercato del lavoro al fine di elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, formativo e professionale.

Il design del programma triennale 2023/2026 è supportato da un ampio intervento di comunicazione e dalla ridefinizione della piattaforma www.orientati.org, intesa come spazio virtuale fruibile da utenti giovani e adulti, meglio definiti all'interno della presente direttiva come studenti e studentesse delle classi secondarie di primo grado, famiglie chiamate a supportare la definizione della scelta scolastica dei propri figli, insegnanti coinvolti attivamente nel processo di scelta del percorso formativo ed educativo della secondaria di secondo grado e gli adulti intesi come comunità educante che favoriscono ed incoraggiano le scelte degli studenti attraverso progetti educativi in contesti formali, informali e non formali.

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- incremento del numero delle famiglie che partecipano ad attività ed eventi dedicati all'educazione alla scelta e all'orientamento scolastico e professionale;
- diminuzione della percentuale di abbandono scolastico nel corso del biennio della scuola secondaria di secondo grado e delle scuole della formazione professionale;
- aumento del successo scolastico degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dfffe



3. Contesto di programmazione

L'Avviso, approvato unitamente alla presente Direttiva, risponde alle sfide del PR Veneto FSE+ 2021 - 2027. In particolare, in coerenza con l'obiettivo specifico f), intende promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura NuSiCo	4B2FF
Priorità	2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico	2f (ESO 4.6) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.
Politica	FS06-Orientamento
Gruppo target	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> - minori di 18 anni - studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa IeFP <p>Altri destinatari</p>

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 9 di 39

	<ul style="list-style-type: none"> - giovani dispersi o a rischio dispersione e loro famiglie - operatori e docenti
Indicatori di Output con target [Tabella 2]	EECO06+07 - Minori e giovani
Indicatori di risultato con target [Tabella 3]	EECR02 -Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01. Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	33 - Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	09 - Non applicabile
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazione di genere
Azione	<p>43 - Azioni a sostegno dei servizi di Orientamento attraverso il rafforzamento delle reti territoriali.</p> <p>46 - Percorsi di rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche (STEM), con particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze, per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.</p>

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



	49 - Iniziative per promuovere lo sviluppo delle competenze, con focus sui settori emergenti o che offrono più opportunità occupazionali (green, digitale, sostenibilità, ecc.).
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO
Strategia di specializzazione intelligente	NO

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

4. Destinatari

I target coinvolti nella programmazione triennale sono così definiti:

- **famiglie:** degli studenti e delle studentesse delle scuole secondarie di primo grado.
- **studenti:** studenti e studentesse, in particolare delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e il biennio della secondaria di secondo grado.
- **comunità educante:** consulenti di orientamento, insegnanti e coloro che sono coinvolti nell'educazione alla scelta e nel processo di maturazione delle competenze orientative dei più giovani.

5. Soggetti proponenti

Soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della "Orientamento" (OR) e/o "Formazione Superiore" (FS), e i soggetti non iscritti nel predetto elenco⁵, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

⁵ Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 11 di 39

Il soggetto proponente può presentare la propria candidatura per al massimo due progetti, a condizione che disponga di una sede accreditata in ciascuno dei territori di riferimento.

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

6. Forme di partenariato

Ciascun progetto deve essere supportato da una compagine di partner così composta:

Partner operativi: uno o più organismi di formazione accreditati, per l'ambito Orientamento (OR), Obbligo formativo (OF) e/o Formazione superiore (FS). Nel partenariato devono essere in ogni caso obbligatoriamente presenti organismi di formazione accreditati per tutte le macro-tipologie OR, OF e FS.

Partner di rete obbligatori: Scuole secondarie di I e II grado presenti sul territorio di rete, Amministrazioni comunali (o altri enti locali).

Partner di rete facoltativi: Camere di Commercio, soggetti pubblici e privati che erogano servizi innovativi a sostegno dell'occupazione (Laboratori territoriali per l'occupabilità, Digital innovation hub (DIH), I4.0 Competence Centre, FabLab, Incubatori e acceleratori di imprese, Società di inclusive business e social innovation).

Sono individuati quali referenti di sistema per tutte le reti ricadenti, in tutto o in parte, nel loro ambito di competenza l'Ufficio per l'Ambito Territoriale (UST) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, i Centri per l'Impiego - Veneto Lavoro e la rete delle Fondazioni ITS Academy del Veneto. In tale veste partecipano alle attività di raccordo, pianificazione operativa e monitoraggio delle attività di orientamento di rete.

Per le attività di cui alla presente direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, dei partner operativi o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i beneficiari", come modificato con decreto n 38 del 18.09.2020, al par. 1.4.1 – Delega.

7. Tipologie di progetti

Ciascun progetto deve articolarsi in quattro macro aree alle quali corrispondono azioni/interventi dedicati e target da raggiungere. Ogni progetto deve prevedere lo sviluppo delle seguenti macro azioni:

1. "sperimentazione";
2. "consolidamento";
3. "comunicazione coordinata e diffusione";
4. "monitoraggio e valutazione output e impatto".

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 12 di 39

Le macroazioni 1 e 2 saranno gestite autonomamente ed erogate nei territori di appartenenza previsti dai soggetti attuatori. Le macroazioni 3 e 4 sono coordinate dalla Regione del Veneto e le reti territoriali devono partecipare attivamente. Nelle tabelle seguenti sono descritte le macro azioni progettuali che definiscono lo sviluppo del programma triennale e a seguire la descrizione puntuale.

Tab. 01 - macroazioni 1 e 2

macroazioni	target	tipologie di interventi
1)“Sperimentazione”	<ul style="list-style-type: none"> ● famiglie ● studenti ● comunità educante 	-eventi seminari/workshop webinar focus group eventi moltiplicatori -lab. di orientamento di gruppo -lab. di orientamento individuale
2)“Consolidamento”	<ul style="list-style-type: none"> ● studenti 	-lab. di orientamento di gruppo -lab. di orientamento individuale

Tab. 02 - macro azioni 3 e 4

macroazioni	descrizione	interventi/strumenti/dispositivi
3)“Comunicazione coordinata e diffusione”	Realizzazione di una comunicazione efficace con un significativo impatto su tutto il territorio regionale	- tools/strumenti digitali - www.orientati.org - podcast/broadcast - comunicazione istituzionale - video-registrazione eventi -
4)“Monitoraggio/ valutazione output e impatto”	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione quantitativa; - Valutazione d' impatto; - Valutazione esterna; 	<ul style="list-style-type: none"> - report - incontri periodici - cabina di regia

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta

6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 13 di 39

- Macroazione sperimentazione

La macroazione "sperimentazione" prevede attività rivolte:

- alle famiglie, con l'obiettivo di supportarle nella scelta del percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole di formazione professionale grazie ad una serie di interventi di formazione ed informazione rispetto ai processi di cambiamento delle professioni e del mercato del lavoro futuro;
- agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di sostenerli nel riconoscimento dei propri interessi, attitudini e capacità e nella consapevolezza di una scelta in linea con la propria persona.

Le attività proposte saranno:

- eventi, incontri e laboratori informativi e formativi;
- laboratori rivolti alle classi della secondaria di primo grado inerenti la conoscenza del sé, le motivazioni e gli interessi;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolte ad esperti, counsellor, consulenti di orientamento, insegnanti e referenti per l'orientamento e più in generale professionisti coinvolti nelle attività di orientamento ed educazione alla scelta.

La macroazione sarà coordinata dalle reti territoriali per l'orientamento territorialmente competenti.

- Macroazione consolidamento

La macro azione "consolidamento" prevede di mantenere e consolidare attività già sperimentate ed erogate nel corso delle precedenti direttive (DGR. 449/18, DGR. 393/19, DGR. 498/21, DGR. 599/22) come le consulenze individuali e i laboratori; entrambe le attività sono rivolte agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado.

La macroazione sarà coordinata dalle reti territoriali per l'orientamento territorialmente competenti.

- Macroazione comunicazione coordinata e diffusione

La comunicazione del programma triennale è realizzata in collaborazione con le 17 reti di orientamento. E' prevista la promozione e la diffusione degli interventi rivolti a tutti i target su tutto il territorio regionale. Le attività di comunicazione e diffusione devono consentire di raggiungere anche destinatari non ricompresi nel partenariato di rete.

Gli strumenti e i dispositivi sono validati e coordinati a livello di regia regionale e supportati nella divulgazione attraverso le reti coinvolte.

Macroazione monitoraggio e valutazione degli output e dell'impatto

Ai fini delle attività di monitoraggio i soggetti proponenti devono contribuire alla popolazione della reportistica che sarà definita dalla cabina di regia.

Il monitoraggio verte su due livelli:

- quantitativo, volto all'analisi di dati delle attività svolte per garantire la fattibilità delle macro azioni "sperimentazione" e "consolidamento";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 14 di 39

– qualitativo, per garantire l'analisi dell'impatto delle attività e del cambiamento messo in atto. Le attività di monitoraggio saranno coordinate a livello regionale. Il consulente incaricato per la consulenza specialistica provvede agli output richiesti da questa macroazione.

Le proposte progettuali potranno riferirsi a due linee di seguito descritte:

- linea 1 - Progetti che prevedono tutte le tipologie di intervento, per un contributo pubblico non superiore a € 240.000,00 (duecentoquarantamila/00 euro);
- linea 2 - Progetti che prevedono tutte le tipologie di intervento, tranne la tipologia "evento moltiplicatore", per un contributo pubblico non superiore a 160.000,00 euro (centosessantamila/00 euro).

La Tabella 04⁶ - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti, inserita in appendice, definisce le aree territoriali all'interno delle quali è possibile candidare i progetti. E' finanziato un progetto per ciascuna area territoriale, intesa come circoscrizione CpI.

8 Tipologie di interventi attivabili

Le proposte progettuali devono essere composte da una combinazione di interventi, in funzione degli obiettivi progettuali. La descrizione degli interventi prescelti, la durata degli stessi e le metodologie utilizzate secondo le indicazioni operative che saranno fornite anche nella guida alla progettazione, saranno oggetto di esame in sede di valutazione.

Gli interventi sono di seguito elencati e descritti:

Orientamento scolastico	LAOG	Laboratorio di orientamento - di gruppo
Orientamento scolastico	LAOI	Laboratorio di orientamento - individuale
Eventi informativi	EVNT	Evento moltiplicatore
Eventi informativi	FCSG	Focus group
Eventi informativi	SMNR	Seminari
Eventi informativi	WRKS	Workshop
Eventi informativi	WEBI	Webinar
Dotazione	STLG	Storytelling
Consulenza	CSII	Consulenza Specialistica

⁶ I riferimenti del contributo massimo sono stati definiti sulla base del numero dei potenziali utenti raggiungibili per ciascuna area territoriale.



- **Orientamento scolastico - laboratorio di orientamento di gruppo**

I laboratori di orientamento sono un'esperienza di gruppo con una durata variabile e garantiscono ai partecipanti (studenti/giovani) di incrementare le proprie risorse personali in termini di motivazione, consapevolezza del sé e ricerca degli interessi personali al fine di educarli alla definizione di un progetto di vita personale formativo e professionale. Possono avere anche una finalità informativa rispetto alle opportunità di sviluppo formativo e professionale. Un consulente di orientamento/formatore e/o docente può garantire l'interazione e il confronto del gruppo. I laboratori sono prevalentemente realizzati con metodologie innovative supportate anche da dispositivi digitali. Il laboratorio di orientamento di gruppo sarà condotto da un esperto docente/formatore di orientamento scolastico e professionale.

- **Orientamento scolastico - laboratorio di orientamento individuale**

Il laboratorio individuale punta a sostenere la ricognizione delle proprie attitudini, interessi, punti di forza e criticità e fornisce il supporto necessario per tracciare un progetto formativo ed educato in linea con le proprie caratteristiche personali. Oltre a promuovere la consapevolezza del sé si incoraggia la proattività e la ridefinizione di un progetto scolastico e formativo nei casi di riorientamento o consolidamento della scelta scolastica. L'attività prevede una fase di accoglienza, riconoscimento delle proprie risorse personali, individuazione e definizione di un progetto formativo ed infine la restituzione e il feedback all'utente. Le metodologie adottate valorizzano strumenti/dispositivi di interazione, anche digitali, con il soggetto e saranno di supporto alla definizione del progetto personale. L'attività è svolta individualmente per un massimo 2 ore. Il laboratorio di orientamento individuale sarà condotto da un esperto docente/formatore di orientamento scolastico e professionale.

- **Eventi informativi - evento moltiplicatore⁷**

Gli eventi si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti da coinvolgere; sono finalizzati a diffondere i risultati ottenuti, sensibilizzare il territorio e a promuovere le opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e i destinatari degli interventi, possono diventare momenti per l'approfondimento di tematiche chiave, contribuire a diffondere nuove prospettive, scenari di riferimento e a facilitare le sinergie e le integrazioni anche con altre progettualità finanziate sui diversi territori e con altri fondi. Gli eventi si svolgono nell'arco di una giornata, in spazi atti ad ospitare un ampio numero di soggetti, che, attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative, possono essere coinvolti anche in momenti di discussione in piccoli gruppi. Gli eventi devono essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possono portare valore aggiunto al progetto stesso e devono prevedere la videoregistrazione, la post produzione e la relativa diffusione al fine di capitalizzarne il valore. Dato l'impatto sull'intera iniziativa regionale, la programmazione degli eventi è affidata alla cabina di regia e il programma di dettaglio deve essere autorizzato dagli uffici regionali. E' prevista la

⁷ Interventi applicabili solo per i progetti di linea 1.



registrazione e post produzione dell'evento attraverso un UCS ad hoc "storytelling di progetto". Gli elaborati video devono essere validati dagli uffici regionali prima della loro pubblicazione.

- **Eventi informativi - focus group**

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgono un gruppo ristretto di soggetti informati, invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento deve essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.

- **Eventi informativi - seminari/workshop/webinar**

Il **seminario** è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori.

Il **workshop** è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si concretizza quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto.

Webinar Attività di seminario/workshop, svolta online (webinar in modalità sincrona). Contestualmente alla calendarizzazione del corso e al passaggio di status in Avvio-Regione, deve essere caricato in "Materiali Interni" un documento con le istruzioni per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma. Il documento deve contenere il link alla lezione e le credenziali per l'accesso da parte dell'Ufficio Ispettivo della Direzione Formazione e Istruzione. Si chiede altresì l'invio all'ufficio ispettivo di una email informativa a ispettivo.formazione@regione.veneto.it

- **La consulenza specialistica**

E' a supporto della efficace governance delle attività di ciascuna rete e del raccordo sia con le altre reti che con la Regione del Veneto, ciascun progetto dovrà obbligatoriamente prevedere l'attivazione di una consulenza specialistica a supporto:

- della pianificazione operativa delle attività;
- della loro efficace attuazione, in termini di tempistica e in termini di raccordo tra il ruolo dei diversi partner previsto in progetto;
- del monitoraggio dell'avanzamento di realizzazione e degli esiti delle attività, in riferimento alla macroazione 3;
- di supporto alla valutazione dei loro esiti e della loro efficacia.



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 17 di 39

L'attività di consulenza specialistica potrà essere affidata ad un operatore specializzato che già lavora, alla data di presentazione del progetto, per uno dei partner operativi o ad un professionista esterno in possesso di una esperienza specifica significativa negli ambiti precedentemente indicati. Nel caso di ricorso a professionista esterno la documentazione inerente alla sua selezione sarà elemento necessario al riconoscimento del costo. Il contratto dovrà espressamente prevedere la disponibilità del professionista a presenziare riunioni e momenti di raccordo sia con la Regione che con le altre reti attive.

L'attività di consulenza specialistica dovrà essere espletata da un'unica figura professionale e non sarà possibile frazionare i compiti previsti tra più operatori. L'obiettivo infatti è garantire un presidio unitario e altamente specialistico a supporto del fluido ed efficace passaggio dalla pianificazione all'attuazione e monitoraggio dei servizi di orientamento sostenuti dal PR FSE + 2021-2027 ed erogati dalla Rete. I costi relativi a tale attività saranno riconosciuti solo in presenza della seguente documentazione in sede di domanda di rimborso:

- a) incarico/contratto di lavoro;
- b) curriculum, in formato Europass, che comprovi una esperienza di almeno 7 anni in materia di supporto alle attività di orientamento.

Il costo dell'attività di consulenza specialistica sarà riconosciuto attraverso l'utilizzo di UCS entro i massimali indicati.

Storytelling di progetto

L'intervento è direttamente collegato agli "eventi moltiplicatori" la cui presenza nel progetto costituisce condizione per l'attivazione dell'intervento "Storytelling di progetto".

L'intervento prevede la registrazione, post produzione e diffusione dell'evento ad esso collegato e risponde alla necessità di favorire la visibilità dell'evento moltiplicatore che sarà rivolto ad un'utenza vasta e non predeterminabile. L'intento è favorire la capitalizzazione dei contenuti e dei risultati raggiunti nel corso dell'evento e più in generale del progetto stesso.

L'attività di storytelling si caratterizza per la produzione di un video dell'evento moltiplicatore attraverso la registrazione dello stesso e saranno realizzati ante e/o post video-clip, interviste, abstract di approfondimento realizzati secondo le indicazioni precisate di seguito. Il video dovrà riportare in modo evidente il contributo del Fondo Sociale Europeo+ all'attività oggetto di promozione e il materiale prodotto dovrà essere coerente con le disposizioni in materia di comunicazione del FSE+, nonché con le linee guida emanate dalla Regione del Veneto in materia.

In analogia con quanto previsto per gli interventi simili realizzati dalla Regione del Veneto nell'ambito del piano di comunicazione istituzionale, le attività di storytelling sono riconosciute con Unità di Costo Standard pari a Euro 1.500,00 per un intervento moltiplicatore, previsto nei progetti linea 1. L'intervento deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Produzione di n. 1 video della durata di 120" dell'evento moltiplicatore;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 18 di 39

- Qualità video conforme allo standard HDTV 1080p24, in particolare: a) Risoluzione: 1920x1080 pixel; b) Aspect ratio: 16:9; c) Frame rate: 24 frame al secondo, scansione progressiva; Audio multicanale.

Infine si chiede la produzione di n. 5 video-clip/interviste/abstract di durata inferiore ricavati dal video precedente in sede di montaggio, o realizzati pre o post evento.

- I video dovranno essere prodotti in modo da renderli maggiormente fruibili e attrattivi per i diversi media; in particolare per la diffusione tramite canali social. Di ciascun video dovrà essere indicato: il canale preferenziale di diffusione; il montaggio e post-produzione realizzati da soggetti specializzati, la messa a disposizione di tutti i video prodotti in formato comunemente accettato. Produzione di n. 1 racconto breve di progetto, denominato abstract del progetto, in lingua italiana e in lingua inglese, di massimo 5.000 caratteri, che descriva le motivazioni e risultati attesi, le fasi di sviluppo del progetto e i risultati raggiunti, redatto con un linguaggio semplice dedicato a un pubblico vasto. Il racconto deve contenere le seguenti informazioni minime: titolo del progetto, codice di progetto, soggetto beneficiario, tipologia progettuale, durata.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



Tab. 03 - modalità di intervento

INTERVENTO	DURATA	MODALITA'/ EROGAZIONE	COSTI	CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO	DI RICONOSCIMENTO
Laboratorio di orientamento - di gruppo	max 4 ore	Intervento di gruppo in presenza.	UCS attività di gruppo (da 2 a 15 destinatari): fascia base 15,00 euro/ora a destinatario	Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate.	Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate.
Laboratorio di orientamento - individuale	max 2 ore (anche non consecutive)	Intervento individuale. In presenza/online.	UCS attività individuale: fascia base 38,00 euro/ora a destinatario	Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate.	Ore di servizio effettivamente erogate e regolarmente registrate.
Evento moltiplicatore ⁸	compreso tra 2 e 8 ore	Gli eventi dovranno essere realizzati in presenza.	Riconoscimento a costi reali. Sino ad un importo massimo di 100,00 euro per partecipante fino ad un massimo di 10.000,00 euro	Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali). Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo, modello registrazione presenze.	Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali). Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo, modello registrazione presenze.

⁸ Intervento possibile solo per progetti con contributo pubblico concesso superiore a euro 200.000,00.



6cc8dfffe

ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 20 di 39

Focus group/workshop	4 ore	Intervento di gruppo. In presenza, minimo 20 partecipanti.	Riconoscimento a UCS/ora 1 docente: € 470,00/ora 2 docenti: € 530,00/ora 3 docenti o più: € 600,00/ora	Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Nel caso in cui il n° di partecipanti scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti. Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: – accoglienza e assistenza, kit per i partecipanti e welcome coffee; – deve essere garantito il n. di docenti congruo rispetto all'attività prevista; – modello di registrazione presenze.																
Seminari informativi	2 ore	Intervento di gruppo.	Riconoscimento a UCS/ora N. minimo partecipanti <table border="1" data-bbox="842 779 1114 1106"> <tr> <td>n. docenti</td> <td>20</td> <td>40</td> <td>80</td> </tr> <tr> <td>1 docente</td> <td>400,00</td> <td>450,00</td> <td>500,00</td> </tr> <tr> <td>2 docenti</td> <td>450,00</td> <td>500,00</td> <td>550,00</td> </tr> <tr> <td>3 docenti</td> <td>500,00</td> <td>550,00</td> <td>610,00</td> </tr> </table>	n. docenti	20	40	80	1 docente	400,00	450,00	500,00	2 docenti	450,00	500,00	550,00	3 docenti	500,00	550,00	610,00	Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta l'UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti; devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti.
n. docenti	20	40	80																	
1 docente	400,00	450,00	500,00																	
2 docenti	450,00	500,00	550,00																	
3 docenti	500,00	550,00	610,00																	

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta

6cc8dfffe

ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 21 di 39

				e più	Modello di registrazione presenze.
Webinar	2 ore	Intervento di gruppo (min. 20 destinatari). A distanza (webinar in modalità sincrona).	Riconoscimento a UCS/ora 1 relatore/docente: € 210,00/ora 2 relatori/docenti: € 270,00/ora 3 o più relatori/docenti € 340,00/ora		Raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Devono essere garantiti i servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.). Deve essere garantito un n. di relatori adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.
Consulenza specialistica			Riconoscimento a UCS/ora € 90,00/ora per un massimo di 120 ore per progetti con valore massimo fino a € 160.000,00; € 90,00/ora fino a un massimo di 160 ore per progetti con un valore massimo fino a 240.000,00.		Verifica di ammissibilità attraverso diario di bordo e timesheet e gli output previsti.
Storytelling di progetto			UCS € 1.500,00 per ogni evento moltiplicatore		Video-registrazione e post produzione ⁹ .

⁹ Gli elaborati video sono validati dagli uffici regionali prima della pubblicazione.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dfffe

				<p>Intervento obbligatorio nei progetti linea 1.</p> <p>OUTPUT</p> <p>1 video relativamente "eventi moltiplicatori"</p> <p>5 video di durata inferiore ricavati dal video di progetto</p> <p>+</p> <p>1 racconto breve di progetto/abstract del progetto in italiano e in inglese prodotti in linea con la strategia di comunicazione del PR FSE+ con le indicazioni che saranno fornite dalla Regione del Veneto.</p>
--	--	--	--	--

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dfffe

9. Cabina di regia

E' costituita una cabina di regia sotto il coordinamento del Direttore dell' Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria. La cabina di regia sarà altresì composta dal Direttore della Direzione istruzione e formazione o suo delegato, dall' Autorità di gestione FSE o suo delegato, nonché dal coordinatore/direttore di ciascun progetto finanziato.

La cabina di regia avrà le seguenti funzioni:

- promuovere e sostenere l' iniziativa nella sua interezza, anche nell' ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi;
- monitorare e accompagnare costantemente i progetti durante tutta la fase di realizzazione, anche in relazione alle attività di scambio, confronto e contaminazione tra progetti;
- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti;
- coordinare gli eventi e le attività di promozione e diffusione dei risultati previste dai progetti.

In particolare, anche alla luce della durata del programma, la cabina di regia deve monitorare e valutare le azioni e le attività previste con l' obiettivo di avere report quantitativi e qualitativi che permettono di:

- elaborare riflessioni in logica di riprogrammazione;
- definire nuove rotte/driver di riferimento delle azioni di orientamento anche attraverso il coinvolgimento di nuovi target strategici.

10. Registro presenze e calendario delle lezioni

Tutta la documentazione relativa ai modelli di registrazione delle attività di cui al presente Bando sono scaricabili al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>

11. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all' Avviso di riferimento alla presente Direttiva che avrà una durata triennale 2023 - 2026, ammontano ad un totale di Euro 3.500.000,00, a valere sulle risorse di cui alla priorità 2 - Istruzione e formazione di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027 da destinarsi all' obiettivo specifico 2f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un' istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall' educazione e cura della prima infanzia, attraverso l' istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all' istruzione e all' apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell' apprendimento per tutti e l' accessibilità per le persone con disabilità.

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria per ambito territoriale, secondo lo schema di cui alla tabella Tab. 04 - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti, in appendice alla presente direttiva. Per ogni ambito territoriale di rete è finanziato un solo progetto.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 24 di 39

In coerenza con gli obiettivi generali di cui al par. 2, almeno il 50% del contributo pubblico richiesto, sia per i progetti di linea 1 che linea 2, deve essere destinato al target "famiglie". Gli interventi destinati a tale target sono specificati sia in tabella 01, che nelle tabelle descrittive degli interventi di cui al par. 8 "Tipologie di interventi attivabili".

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
2 - Istruzione e Formazione	f	2023	420.000,00	441.000,00	189.000,00	1.050.000,00
2 - Istruzione e Formazione	f	2024	466.666,67	490.000,00	210.000,00	1.166.666,67
2 - Istruzione e Formazione	f	2025	466.666,67	490.000,00	210.000,00	1.166.666,67
2 - Istruzione e Formazione	f	2026	46.666,66	49.000,00	21.000,00	116.666,66
2 - Istruzione e Formazione	f	2023-2026	1.400.000,00	1.470.000,00	630.000,00	3.500.000,00

12. Gruppo di lavoro

In linea generale deve essere messo a disposizione un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto. Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, in sede di presentazione del progetto, deve essere inserito nello specifico campo dell'applicativo per la presentazione dei progetti relativo alle figure professionali utilizzate. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale, deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e deve esserci corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore. L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Di seguito la descrizione delle caratteristiche delle figure attivabili nel progetto:

Direzione/coordinamento
In ogni progetto deve essere individuato almeno 1 direttore/coordinatore di progetto con il compito di:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 25 di 39

- supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi;
- garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità;
- monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale .

Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione.

Esperienza: almeno **5 anni** in analoghe attività. La sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Accompagnamento

Le figure coinvolte nelle attività di **accompagnamento** - così come specificate nella tabella 03 di cui al par. "8) Tipologie di interventi attivabili" devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie di consulenza. Si precisa che le attività di accompagnamento c.d. di "**fascia bassa**".

Ulteriori indicazioni:

- **Consulenza specialistica:** tenuto conto delle finalità e delle attività che possono essere realizzate, nell'attività di consulenza specialistica devono essere coinvolte **figure professionali senior** (almeno 7 anni di esperienza), così come descritto al par. 8 "Tipologie di interventi".
- **Progettazione e micro-progettazione degli interventi:** all'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla **fase di progettazione e micro-progettazione** degli interventi;
- **Selezione:** qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti.

13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite **l'applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 20 luglio 2023.**

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni:**

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente direttiva è valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili ed è stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto è accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- moduli di adesione in partnership compilati e sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale.

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, è assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato sono indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente direttiva sono rese disponibili nello Spazio operatori della Direzione Formazione ed Istruzione <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

info
direttive



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 27 di 39

Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

Per problematiche legate ad aspetti informatici è inoltre possibile contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Altri contatti, oltre a quelli già indicati nella tabella precedente:

Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestione@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie, anche dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041-2795739.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione¹⁰.

14. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "Procedure per l'affidamento a terzi".

15. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

I progetti saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione, sulla base dei parametri illustrati nelle griglie di valutazione sottostanti, da parte di una commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione con proprio atto.

- Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso;
Modalità	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;

¹⁰ La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione e Istruzione sono disponibili al link: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 29 di 39

Documentazione	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso.
Partenariato	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di partenariato obbligatori (ove previsti);
Condizioni abilitanti	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo;
Destinatari	corrispondenza rispetto alle caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici;
Durata e Articolazione	Coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo	rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso;
Ulteriori Requisiti	conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

- **Valutazione di merito**

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 30 di 39

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella griglia di valutazione. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 60. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti è di 30 punti.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente **griglia di valutazione**.

Parametro 1	FINALITÀ	Livello	Punteggio
	Grado di coerenza delle attività del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni alle esigenze e alle caratteristiche dei destinatari a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - incidenza delle attività proposte in relazione al contesto scolastico ed educativo (territoriale e regionale) rispetto alle azioni/percorsi di orientamento; - livello di integrazione dei soggetti che erogano attività di orientamento nel contesto territoriale di riferimento; - accurata descrizione dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 31 di 39

Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	Punteggio
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR 2021/2027, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA'	Livello	Punteggio
	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento. - Qualità dell'impianto complessivo e delle attività proposte, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti. - Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'Avviso. - Raccordo, coordinamento e continuità delle attività di rete, con riferimento alla capacità realizzativa per i progetti finanziati nelle annualità precedenti. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 32 di 39

Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	Punteggio
	<p>Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti, anche per facilitare la continuità delle attività di rete.</p>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	Punteggio
	<p>Qualità dei partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; - presenza di partner che garantiscano l'efficace finalizzazione dell'iniziativa ai fabbisogni del territorio, anche attuando collegamenti con le realtà istituzionali, sociali e produttive; <p>Quantità dei partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di partner coinvolti, ovvero 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 33 di 39

	adeguata numerosità dei partner, per i diversi ruoli attribuiti, rispetto agli obiettivi di progetto in termini di destinatari da coinvolgere e attività da erogare.	Ottimo	10 punti
Parametro 6	ELEMENTI DI REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ	Livello	Punteggio
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	<ul style="list-style-type: none"> – presenza di elementi di replicabilità delle attività, con particolare riferimento sia alla loro continuità di erogazione che alla loro sostenibilità nel tempo; – presenza di elementi di trasferibilità in relazione a metodologie e strumenti utilizzati. 		

Sono considerati inammissibili i progetti:

- che non rispettino le procedure e le tempistiche di presentazione;
- incompleti o che riportino dati incongruenti o incompleti che non rispettino i massimali e le prescrizioni stabilite dalla direttiva;
- presentati da organismi di formazione, accreditati o non, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori;
- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

16. Tempi ed esiti delle istruttorie

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe



I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale¹¹, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

17. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I progetti hanno durata triennale in funzione degli obiettivi progettuali. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'**ammissibilità dei costi sostenuti** e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'**effettiva realizzazione delle attività** conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro **180 giorni** a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

18. Aspetti finanziari: procedura per l'erogazione dei contributi

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un solo pagamento in conto anticipi, pari al 30% dell'importo finanziato totale, esigibile nell'esercizio finanziario 2023, successivamente all'avvio delle attività ammesse a contributo.

Sono poi previste tre ulteriori erogazioni, due intermedie ed una finale, come di seguito esposto:

- Primo saldo parziale a valere sulla prima rendicontazione intermedia, per la quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
- Secondo saldo parziale a valere sulla seconda rendicontazione intermedia, per la stessa quota annua massima pari ad un terzo del contributo assegnato, subordinatamente all'approvazione direttoriale della spesa esposta, esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- Saldo finale a valere sulla rendicontazione conclusiva, pari alla differenza tra la spesa valutata come ammissibile in sede di approvazione direttoriale della spesa esposta e le somme erogate a titolo di anticipazione, esigibile nell'esercizio finanziario 2026.

Ai fini della presentazione delle rendicontazioni intermedie si precisa che:

- gli interventi inclusi nel rendiconto intermedio devono essere integralmente conclusi;

¹¹ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 35 di 39

- le spese relative agli interventi di cui sopra, non presentate nel rendiconto intermedio, non possono essere recuperate nel successivo (se previsto) o nel rendiconto finale, tenuto conto che il decreto di saldo intermedio chiude integralmente la fase del progetto e consolida le relative spese.

Le domande di pagamento in conto anticipi e a saldo parziale o finale, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovranno essere corredate da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

L'istanza relativa all'anticipo dovrà essere integrata da un'apposita garanzia fideiussoria, di importo pari alla somma richiesta, redatta in rigorosa conformità al modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, reperibile al link "https://spazio-operatori.regione.veneto.it/pagamenti". Questa stessa polizza sarà mantenuta a garanzia del progetto finanziato sino all'approvazione direttoriale del rendiconto finale.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati.

In caso di saldo finale negativo, con conseguente disposizione di accertamento e di reintroito, lo svincolo della garanzia verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure delle anticipazioni, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

19. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati¹². Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei questionari di gradimento e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la

¹² A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/normativa>



Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.¹³

L'ufficio competente, una volta effettuata la verifica della sua completezza e coerenza, provvede ad imputare i dati riferiti all'atto di adesione nel sistema gestionale, ai fini dell'autorizzazione all'avvio del progetto.

20. Pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Emblema dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;

¹³ Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"



- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.¹⁴

21. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Gli strumenti dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva non sono rilevanti ai fini della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di incremento delle competenze di singole persone e si configurano quali sostegni individuali.

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul **sito istituzionale**¹⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

23. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"¹⁶ che rimangono confermate ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017 dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

¹⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>

¹⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>

¹⁶ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.



ALLEGATO B DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 39 di 39

Appendice

Tab. 04 - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti

n.	Circoscrizioni Cpl	Provincia di riferimento	Contributo pubblico massimo
1	Camposampiero, Cittadella	PD	€ 240.000,00
2	Arzignano, Valdagno e Lonigo	VI	€ 160.000,00
3	Adria, Badia Polesine, Rovigo	RO	€ 160.000,00
4	Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco	PD	€ 240.000,00
5	Portogruaro, San Donà Del Piave	VE	€ 240.000,00
6	Verona	VR	€ 240.000,00
7	Padova	PD	€ 160.000,00
8	Venezia	VE	€ 160.000,00
9	Dolo, Mirano, Chioggia	VE	€ 240.000,00
10	Castelfranco Veneto, Montebelluna	TV	€ 160.000,00
11	Asiago, Bassano del Grappa	VI	€ 240.000,00
12	Vicenza	VI	€ 240.000,00
13	Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto	TV	€ 240.000,00
14	Schio	VI	€ 160.000,00
15	Affi, Bovolone, Legnago, San Bonifacio, Villafranca Di Verona	VR	€ 240.000,00
16	Treviso	TV	€ 240.000,00
17	Agordo, Belluno, Feltre, Pieve Di Cadore	BL	€ 160.000,00

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione

PR Veneto FSE+ 2021-2027

ORIENTATI - Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta



6cc8dffe





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 3

UCS interventi brevi di tipo seminariale

In avvio del ciclo di programmazione europea 2014-2020, la Regione del Veneto ha predisposto il primo studio organico sulle opzioni semplificate di costo, approvando con Delibera di Giunta n. 671 del 28.4.2015 le Tabelle Standard di Costi Unitari (nel prosieguo del documento le "UCS") per la realizzazione di operazioni finanziate dalla Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.

L'allegato A alla Deliberazione n. 671/2015, oltre alla individuazione delle UCS in continuità con la programmazione 2007/2013, riporta gli esiti di una indagine di mercato realizzata con la finalità di individuare il costo relativo agli interventi di tipo seminariale (seminari informativi e workshop/focus groups).

Secondo quanto previsto dalla citata Deliberazione n. 671/2015, i dati rilevati sono stati utilizzati per l'elaborazione di UCS per la remunerazione degli interventi sopra indicati.

Le UCS così determinate sono state approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1644 del 19.12.2022 (vedasi Allegato C). I valori individuati sono i seguenti:

Tabella 1: UCS oraria per interventi di tipo seminario informativo/workshop e focus groups

Tipologia intervento	Seminari e Workshop/focus group	Seminario	Seminario	Seminari e Workshop/focus group	Seminario	Seminario
Durata	8 ore	8 ore	8 ore	4 ore	4 ore	4 ore
Num. minimo partecipanti	20	40	80	20	40	80
1 docente	350,00	410,00	510,00	470,00	540,00	590,00
2 docenti	410,00	470,00	570,00	530,00	600,00	660,00
3 docenti e più	470,00	540,00	630,00	600,00	660,00	720,00

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente Direttiva, si rende ora necessario determinare una o più UCS per la remunerazione di interventi di tipo seminariale di durata inferiore alle quattro ore. Tali interventi si caratterizzano per il fatto che non è previsto il costo relativo al c.d. "welcome coffee" offerto ai partecipanti per interventi di durata pari o superiore a 4 ore. Gli altri costi invece rimangono invariati.

Al fine di determinare il costo applicabile a detti interventi, e di conseguenza determinare correttamente le UCS di riferimento, è stato pertanto individuato il costo relativo al welcome coffee come risultante dall'indagine di mercato sopra indicata.

Secondo quanto riportato dall'Allegato A alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 671/2015, i costi sono i seguenti:



55bbc8c4



ALLEGATO C DGR n. 685 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 3

Tabella 2: incidenza costi welcome coffee negli interventi seminariali

Tipologia intervento	Seminari e Workshop/focus group	Seminario	Seminario	Seminari e Workshop/focus group	Seminario	Seminario
Durata	8 ore	8 ore	8 ore	< 4 ore	< 4 ore	< 4 ore
Num. minimo partecipanti	20	40	80	20	40	80
Costo stimato welcome coffee (DGR 671)				210,00	280,00	560,00
Incidenza costo welcome coffee				11,17%	12,96%	23,73%
Incidenza media costo welcome coffee				15,95%		

Applicando l'aliquota media ai valori delle UCS determinate con la citata Deliberazione n. 1644/2022, i valori determinati sono i seguenti

Tabella 3: UCS interventi seminariali di durata INFERIORE a quattro ore

Tipologia intervento	Seminari e Workshop/focus group	Seminario	Seminario
Durata	< 4 ore	< 4 ore	< 4 ore
Num. minimo partecipanti	20	40	80
1 docente	400,00	450,00	500,00
2 docenti	450,00	500,00	550,00
3 docenti e più	500,00	550,00	610,00

Di conseguenza, nelle attività di tipo seminariale (seminari informativi e/o workshop/focus groups) svolti in presenza, per una durata inferiore a quattro ore, verranno utilizzate le Unità di Costo Standard sopra riportate.

Per semplicità, nella pagina successiva vengono riepilogate tutte le UCS riferite agli interventi di tipo seminariale, sia in presenza che da remoto (webinar).



55bbc8c4



Tabella 4: riepilogo UCS per interventi di tipo seminariale (seminari informativi/workshop/webinar)

Tipologia intervento	Seminari e Workshop/focus group		Seminari e Workshop/focus group		Seminari e Workshop/focus group		Seminari e Workshop/focus group		Seminari e Workshop/focus group		Webinar	
	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	< 4 ore	< 4 ore
Durata	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	8 ore	4 ore	< 4 ore	< 4 ore
Num. minimo partecipanti	20	20	80	20	80	20	80	20	80	20	40	80
1 docente	350,00	410,00	510,00	470,00	590,00	540,00	400,00	450,00	500,00	450,00	500,00	210,00
2 docenti	410,00	470,00	570,00	530,00	660,00	600,00	450,00	500,00	550,00	450,00	550,00	270,00
3 docenti e più	470,00	540,00	630,00	600,00	720,00	660,00	500,00	550,00	610,00	500,00	610,00	340,00



55bbbc8c4

(Codice interno: 504838)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 687 del 05 giugno 2023

Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Indirizzi Procedurali Generali.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Si approvano gli Indirizzi Procedurali Generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che definiscono processi, funzioni degli attori coinvolti e regole trasversali per l'attuazione degli Interventi di sviluppo rurale previsti.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 per il Veneto con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14 e s.m.i..

Il piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, programma la promulgazione dei bandi relativi agli interventi del CSR 2023-2027 durante il periodo di programmazione sino al 31 dicembre 2027.

L'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, sentiti quindi l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA e le Direzioni regionali responsabili dei singoli interventi di sviluppo rurale, ha proposto gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 di cui all'**Allegato A**, che si intende approvare.

Gli Indirizzi Procedurali disciplinano i processi di attuazione e la governance di tali processi, intesa come l'attribuzione delle diverse funzioni agli attori coinvolti. Pertanto vengono disciplinati i processi trasversali di attuazione del CSR 2023-2027, mediante i quali si assicura la regolarità della spesa rispetto al PSN PAC e alla normativa dell'UE, e i processi di erogazione del servizio, che includono anche la gestione dei bandi, la raccolta delle domande di aiuto, la selezione delle operazioni e il pagamento degli aiuti ai relativi beneficiari. Una parte degli Indirizzi Procedurali generali riguarda i requisiti trasversali che determinano l'ammissibilità delle operazioni e delle relative spese sostenute dai beneficiari.

Oltre a ciò, gli Indirizzi Procedurali Generali dettagliano le regole stabili per categorie omogenee di operazioni (investimenti, insediamento di giovani agricoltori, impegni di gestione delle superfici, attività di trasferimento delle conoscenze, ecc.), che risultano indipendenti dalla disciplina specifica dei bandi di apertura dei termini per la presentazione di domande di aiuto per interventi e azioni previsti dal CSR 2023-2027.

Si tratta di elementi stabili per tutto il periodo di programmazione e che si applicano a tutti i bandi, o per categorie di bandi. Questa scelta consente di semplificare la gestione poiché fornisce a tutti gli interessati una base di regole omogenea e stabile, alla quale si aggiungono le condizioni specifiche disposte dal bando per ciascun Intervento.

Gli Indirizzi Procedurali Generali costituiscono altresì il riferimento per la definizione in dettaglio delle procedure operative e delle relative istruzioni da parte dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, ai fini della gestione degli Interventi del CSR 2023-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8645 del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);

VISTO il Decreto del MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della L.R. 26 del 25 novembre 2011";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 120 del 06/02/2023 "Complemento regionale per lo Sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali."

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;
3. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
4. di incaricare l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA della declinazione a livello operativo degli Indirizzi Procedurali Generali di cui all'**Allegato A**;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 71

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

SVILUPPO
RURALE
VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSN PAC
2023-2027 PER IL VENETO (CSR 2023-2027)

INDIRIZZI PROCEDURALI GENERALI

I PROCESSI E L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 71

SOMMARIO

Premessa	4
I. Riferimenti normativi	4
I. Definizioni	6
III Confronto terminologico tra programmazioni	10
SEZIONE I – I PROCESSI	11
1. La governance del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per IL VENETO	11
1.1 L’assetto organizzativo	11
1.2 Governance della fase di gestione e controllo	11
1.3 Governance della fase di monitoraggio e valutazione	13
1.4 L’aggiornamento del CSR 2023-2027	14
1.5 La pianificazione della fase attuativa	16
2. I Processi trasversali	18
2.1 Verificabilità e controllabilità degli interventi (VCM)	18
2.2 Definizione dei criteri di selezione dei bandi regionali	19
2.3 Definizione dei criteri di selezione degli interventi attuativi dei psl	20
2.4 Definizione delle Linee guida per gli interventi specifici dei PSL	21
2.5 La gestione delle azioni o degli interventi rispetto alla normativa sugli “aiuti di stato”	21
2.6 Definizione delle riduzioni degli aiuti dovute a inadempienze	22
2.7 Il sistema di monitoraggio	23
3. I processi di erogazione del servizio	24
3.1 Gestione dei bandi	24
3.2 Raccolta delle Domande di aiuto e fase Istruttoria	26
3.3 Formazione della Graduatoria	29
3.4 Fase di pagamento	31
4. Processi di supporto	32
4.1 La gestione dei reclami	32
4.2 La comunicazione	33
SEZIONE II – AMMISSIBILITA’ DELLE OPERAZIONI E DELLE SPESE	35
1. Ambito di applicazione e forme di aiuto	35
2. Criteri generali relativi all’ammissibilità delle operazioni per gli interventi di tipo A e B e delle spese per gli interventi di tipo A	36
2.1 L’ammissibilità di operazioni e spese	36
2.2 Quali sono le spese ammissibili per gli interventi di Tipo A - investimento?	38
2.2.1 Acquisto di beni immobili o terreni	39
2.3 Quali sono le spese non ammissibili per gli interventi di Tipo A - investimento?	39
2.3.1 Le spese non ammissibili	39
2.3.2 Investimenti di sostituzione	40
2.3.3 Materiale usato	42
2.3.4 Contributi in natura	42
2.4 Altre regole sull’ammissibilità delle spese	43
2.4.1 IVA e altre imposte e tasse	43
2.4.2 Locazione finanziaria (Leasing)	43
2.4.3 Economie o maggiori spese	43
2.4.4 Spese di gestione e spese per studi e piani	43
2.4.5 Anticipi	44
2.4.6 Acconti e saldi	45
2.5 Com’è valutata la pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese	46
2.5.1 Introduzione	46
2.5.2 La determinazione della spesa ammessa	47
2.6 Qual è il periodo di eleggibilità delle spese?	49



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 71

2.7	Con quali strumenti e con quali limiti dar corso ad una spesa?.....	49
2.8	Criteri generali relativi alle operazioni.....	53
2.8.1	Stabilità delle operazioni.....	53
2.8.2	Limiti di cumulabilità degli aiuti.....	53
2.8.3	Disposizioni relative alle variazioni in corso d'opera.....	54
2.8.4	Variabilità del soggetto titolare della domanda di aiuto.....	54
2.9	Operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico.....	55
3.	Criteri generali relativi all'ammissibilità delle operazioni e delle spese per gli Interventi di tipo C.....	57
3.1	Principio del "non-doppio finanziamento" (no double funding).....	57
3.2	Clausola di revisione.....	57
3.3	Presentazione tardiva e modifica delle domande di aiuto o di pagamento.....	58
3.4	Estensione, trasformazione e adeguamento dell'impegno.....	58
3.5	Variabilità del soggetto beneficiario.....	59
3.6	Ammissibilità dei pagamenti.....	59
4.	Criteri generali relativi alle operazioni e alle spese per tutti gli interventi.....	60
4.1	Ammissibilità delle operazioni secondo l'ubicazione.....	60
4.2	Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	60
4.3	Errori palesi.....	61
4.4	Sanzioni e riduzioni.....	61
4.5	Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	65
5.	Criteri generali di ammissibilità delle operazioni e spese nel caso di "aiuti di stato" e "de minimis".....	66
5.1	Condizioni generali valide per tutti i regimi di aiuto di stato.....	66
5.2	Condizioni generali valide per i regimi di aiuto di stato notificati o comunicati in esenzione dalla notifica 68	
5.3	Regole particolari di applicazione dei regimi di aiuto comunicati in esenzione dalla notifica.....	69
5.4	Regole particolari per la concessione di aiuti in conformità al Reg. UE n. 1407/2013: de minimis generale.....	69
5.5	Il Registro nazionale degli aiuti di stato (RNA e SIAN).....	70
5.6	Elenco delle specie di organismi nocivi ai vegetali che causano o possono causare un danno alle foreste (art. 43 Reg. UE n. 2022/2472).....	71



5d3aa811



PREMESSA

I. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 5 di 71

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;
- Comunicazione interpretativa della Commissione (2006/C179/02) relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici";
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia;
- Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 14 del 10/01/2023 che approva il testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e recepisce gli esiti del negoziato che ha portato all'approvazione del PSN PAC 2023-2027 per l'Italia ai sensi dell'art. 118 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii..
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.



5d3aa811



I. DEFINIZIONI

Autorità di gestione nazionale (AdG)

L'Autorità di gestione nazionale è rappresentata dal MASAF (Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale), ed è un elemento della governance del Piano Strategico Nazionale della PAC (cap. 7 del PSN PAC) previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) 2021/2115, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC. L'AdG assicura in particolare:

- che esista un sistema di informazione elettronico sicuro per la registrazione, la conservazione la gestione e la trasmissione di dati statistici sul PSP e sulla sua attuazione necessari ai fini di monitoraggio e valutazione;
- che gli agricoltori, gli altri beneficiari e altri organismi coinvolti nell'esecuzione degli interventi:
 - siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un adeguato codice contabile per tutte le transazioni relative a un'operazione, ove opportuno;
 - siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione degli output e dei risultati;
- che agli agricoltori e agli altri beneficiari interessati siano fornite, se del caso con mezzi elettronici, informazioni chiare e precise sui requisiti di gestione obbligatori e sulle norme minime BCAA nonché sui requisiti relativi alla condizionalità sociale da applicare a livello di azienda agricola;
- che la valutazione ex ante sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione e che sia presentata alla Commissione;
- che sia istituito il piano di valutazione e che la valutazione ex post sia svolta entro i termini fissati dal Regolamento (UE) 2021/2115, assicurando che tali valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione e siano presentate al comitato di monitoraggio e alla Commissione;
- che il comitato di monitoraggio riceva le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;
- che la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione sia redatta e corredata di tabelle di monitoraggio aggregate e che, dopo che la relazione è stata presentata al comitato di monitoraggio in vista di un parere, sia presentata alla Commissione;
- che siano condotte le pertinenti azioni di follow-up sulle osservazioni della Commissione sulle relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
- che l'organismo pagatore riceva tutte le informazioni necessarie, in particolare in merito alle procedure applicate e agli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per il finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;
- che i beneficiari nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione;
- che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando:
 - i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e
 - gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC.

L'Autorità di gestione nazionale assicura che il sistema di gestione e controllo istituito garantisca una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'Autorità di gestione nazionale e l'Autorità di gestione regionale e gli altri organismi.

Autorità di Gestione Regionale (AdGR) è rappresentata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi del PSN PAC ad



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 7 di 71

attuazione regionale, attraverso il CSR 2023-2027, assicurando per tali interventi le funzioni di autorità di gestione direttamente o in concorrenza con l'Autorità di gestione Nazionale.

CSR 2023-2027

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto.

Organismo pagatore

L'Organismo Pagatore è l'organismo responsabile della gestione e del controllo delle spese ai sensi dell'articolo 9, del Regolamento (UE) 2021/2116.

Per il CSR 2023-2027, l'Organismo pagatore regionale è l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA.

Organismo di Certificazione

L'Organismo di Certificazione, operativamente indipendente dall'organismo pagatore, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) 2021/2116, esprime un parere, elaborato in base a principi di audit riconosciuti a livello internazionale, che stabilisce se:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero;
- i sistemi di governance istituiti funzionano in modo adeguato;
- la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output, ai fini della verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione e la
- comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di risultato per il monitoraggio pluriennale dell'efficacia dell'attuazione, sono corrette;
- le spese per cui è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

Tale Autorità è designata a livello nazionale.

Bando

Atto con cui la Giunta regionale o il Gruppo di azione locale indice l'apertura termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere su un intervento così come definito nel CSR 2023-2027 del Veneto o in un PSL del GAL. Il bando indica i criteri di ammissibilità, gli impegni, i criteri di selezione, gli obiettivi specifici di riferimento, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzioni, le scadenze, i vincoli e le limitazioni.

Beneficiario

Un organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione, ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando.

Nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto.

Nel quadro degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, l'autorità di gestione che gestisce lo strumento finanziario.

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono condizioni richieste al soggetto che presenta una domanda di aiuto o condizioni collegate all'operazione per la quale si chiede sostegno, che consentono di accedere a uno degli interventi programmati nel CSR 2023-2027.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 8 di 71

Criteri di selezione

I criteri di selezione sono utilizzati per individuare le operazioni con maggior capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di un intervento e, di conseguenza, a un miglior utilizzo delle risorse finanziarie rispetto agli obiettivi dell'Unione Europea.

Comitato di Monitoraggio

I Comitati di Monitoraggio (CdM) sono organi istituiti ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) 2021/2115 per monitorare l'attuazione del PSN PAC e del CSR 2023-2027, dotati di regolamento interno e costituenti una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e del partenariato.

Comitato di monitoraggio Nazionale

In relazione al PSN PAC esamina:

- i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
- gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;
- i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso.

Inoltre, il CdM Nazionale fornisce il proprio parere su:

- a) le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
- b) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;
- c) eventuali proposte dell'Autorità di Gestione Nazionale per la modifica del piano strategico della PAC.

Comitato di Monitoraggio Regionale

In relazione al CSR 2023-2027 esamina:

- i progressi compiuti nell'attuazione del CSR 2023-2027 e nel conseguimento dei pertinenti target intermedi e finali;
- le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del CSR 2023-2027 e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
- i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità a livello regionale.

Inoltre, il CdM Regionale fornisce il proprio parere su:

- a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- b) eventuali proposte dell'Autorità di Gestione Regionale per la modifica del CSR 2023-2027 e per le proposte di modifica al PSP



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 9 di 71

c) il sostegno di operazioni svolte al di fuori dell'area del CSR 2023-2027.

Domanda di aiuto (di seguito "domanda")

La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno. La domanda si definisce:

- individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in un intervento/azione oggetto di un bando;
- collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire a una forma di progettazione integrata, prevista dal CSR 2023-2027 e dal bando pertinente, in nome e per conto di una pluralità di soggetti.

Domanda di pagamento

La domanda presentata da un beneficiario per ottenere un pagamento dell'aiuto (anticipo, acconto, saldo).

Gruppo di Azione Locale (GAL)

Un partenariato pubblico-privato che elabora e realizza una Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo, attraverso l'approccio LEADER, in un ambito territoriale designato.

Impegni

Gli impegni sono azioni e/o vincoli che il beneficiario deve attuare, rispettare e/o mantenere per ricevere il pagamento dell'aiuto.

Operazione

È l'unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto o accordo o un'altra attività, selezionata secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a un intervento. È l'oggetto di ogni domanda di aiuto.

Operazione "a pacchetto"

Insieme di operazioni riconducibili ciascuna a un diverso intervento del CSR 2023-2027 selezionate secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, che formano un'unica domanda a pacchetto, attuate da un solo beneficiario - ("un beneficiario e più interventi").

Organismo intermedio

Un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità.

Progetto integrato

L'insieme delle operazioni selezionate secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, inquadrato in un unico progetto, attuate da più beneficiari e riconducibili a diversi interventi del CSR 2023-2027 ("più beneficiari e più interventi").

Programma di Sviluppo Locale (PSL)

Strumento programmatico, elaborato con approccio ascendente, in cui si esplicita la Strategia di Sviluppo Locale definita da ogni GAL, in attuazione degli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027.

PSN PAC

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 10 di 71

Spesa pubblica

Qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni provenienti da un bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'UE messo a disposizione del FEASR, da un bilancio di un organismo di diritto pubblico o da un bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico.

III CONFRONTO TERMINOLOGICO TRA PROGRAMMAZIONI

Al fine di semplificare la lettura del documento si propone il confronto tra i principali termini adottati nelle ultime tre programmazioni dello sviluppo rurale.

PSR 2007/2013	PSR 2014/2022	CSR 2023/2027
Misure	Misure	Tipi di intervento
Sottomisure	Sottomisure	Interventi
Azioni	Tipi intervento	Azioni
Sottoazioni	Azioni	Sottoazioni
Interventi	Interventi	Tipologie di spesa
Spese	Spese	Spese
Operazioni	Operazioni	Operazioni

Nella programmazione 2023-2027:

- **Tipi di intervento:** sono definiti all'articolo 69 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e si riferiscono a macro ambiti di sostegno;
- **Intervento:** regime di aiuto sviluppato all'interno di un Tipo di intervento;
- **Azione:** regime di aiuto declinazione di un Intervento;
- **Sottoazione:** regime di aiuto che costituisce ulteriore declinazione di un'azione;
- **Tipologie di spesa:** indica un insieme di spese omogenee.



5d3aa811



SEZIONE I – I PROCESSI

1. LA GOVERNANCE DEL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSN PAC 2023-2027 PER IL VENETO

1.1 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La governance del CSR 2023-2027 è assicurata dall'insieme dei soggetti, dei principi, delle funzioni e delle procedure per l'attuazione nel territorio regionale degli interventi di sviluppo rurale previsti per il Veneto nel PSN PAC Italia.

Il Capitolo 15 del CSR 2023-2027 riporta la struttura della governance regionale, intesa come il quadro degli organismi regionali e delle funzioni ad essi attribuite al fine di assicurare l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale, nel quadro di fonti normative costituite dal PSN PAC, dai Regolamenti UE 2021/2115 e 2021/2016.

In coerenza si riporta di seguito l'applicazione di tale assetto organizzativo distinta per la fase di "gestione e controllo" e per la fase di "monitoraggio e valutazione".

1.2 GOVERNANCE DELLA FASE DI GESTIONE E CONTROLLO

La gestione e il controllo del CSR 2023-2027 coinvolgono i seguenti soggetti:

- Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione: Autorità di Gestione Regionale
- Direzioni responsabili dell'attuazione degli interventi: supporto tecnico operativo dell'AdG
- AVEPA: Organismo Pagatore (OP) e Organismo Intermedio (OI)
- Unità Organizzativa Sistema Informativo di Area: supporto tecnico all'AdG per lo sviluppo del sistema informativo
- Direzione ICT e Agenda Digitale: sviluppo del sistema informativo.

L'AdG regionale è responsabile della corretta efficiente ed efficace attuazione del CSR 2023-2027. Assicura il coordinamento con i centri decisionali apicali dell'Amministrazione regionale. Collabora inoltre con l'AdG nazionale (MASAF) relativamente agli aspetti di gestione del PSN PAC secondo quanto previsto dalla governance nazionale.

Si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, dell'U.O. Sistema Informativo di Area, delle Direzioni responsabili per gli interventi (supporto tecnico operativo) e, per lo sviluppo del sistema informativo, della Direzione ICT e Agenda Digitale. Inoltre l'AdG regionale, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) 2021/2115, delega ad AVEPA, in qualità di organismo intermedio, la gestione delle domande di aiuto secondo lo schema di processo descritto nei paragrafi 3.2, 3.3, e 3.4 e, in particolare, le seguenti funzioni attribuite all'AdG per l'attuazione degli interventi di sviluppo rurale

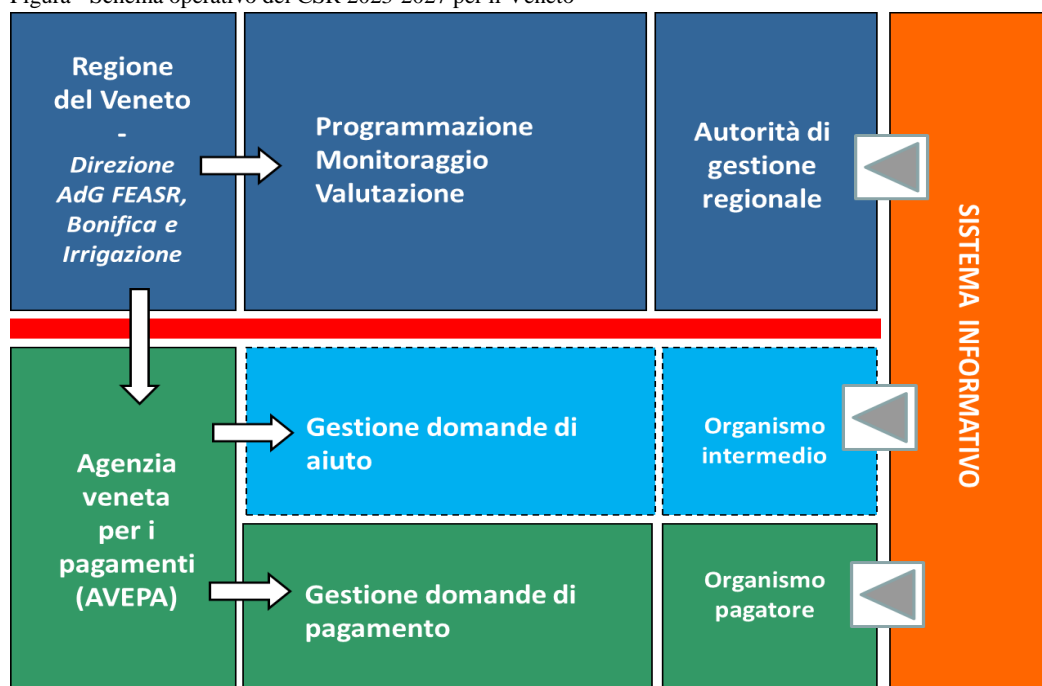
- la selezione delle operazioni;
- l'informazione ai beneficiari e agli altri organismi che partecipano all'esecuzione delle operazioni circa:
 - gli obblighi connessi alla concessione degli aiuti, compreso l'utilizzo di un sistema contabile o un codice contabile distinti per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - l'impegno alla comunicazione delle informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione;
 - la trasmissione dei dati necessari alla formazione degli indicatori di prodotto e di risultato;
 - la prevenzione, il rilevamento e la correzione delle irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.



5d3aa811



Figura - Schema operativo del CSR 2023-2027 per il Veneto



Per quanto riguarda i compiti previsti dai regolamenti per l'applicazione dello sviluppo locale Leader, lo schema operativo descritto nel capitolo 9 del CSR 2023-2027 assicura la razionale ed efficace implementazione, in coerenza con gli obblighi normativi. La fase di selezione dei GAL e delle relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, prevede il parere tecnico vincolante del Comitato tecnico regionale istituito ai sensi dell'art. 32 del regolamento (UE) 2021/1060¹, nonché l'approvazione finale delle strategie da parte della Giunta regionale.

I compiti relativi all'acquisizione delle domande di aiuto e alla selezione delle operazioni relative all'attuazione delle strategie dei GAL sono definiti in coerenza con l'art. 33 del regolamento (UE) 2021/1060, e con l'assetto regionale descritto. Per assicurare il ruolo attivo dei GAL, dalla fase di acquisizione delle domande di aiuto nel sistema informativo sino alla relativa istruttoria, sono previste soluzioni attraverso formule di gestione GAL-AdG regionale-AVEPA. In particolare, in base all'esperienza realizzata nei precedenti periodi di programmazione, è attivata per ogni PSL una Commissione tecnica GAL-AVEPA, composta da n. 2 rappresentanti effettivi dell'AVEPA e n. 2 rappresentanti effettivi del GAL (oltre ad un numero almeno pari di supplenti), presieduta da uno dei rappresentanti del GAL ed operante sulla base di un Regolamento approvato dall'Autorità di gestione regionale, con il compito di:

- esaminare la conformità delle proposte di bando rispetto alle Strategie di sviluppo locale ed alla normativa di riferimento
- supervisionare lo svolgimento delle procedure di selezione (bando)
- verificare e supportare l'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto
- verificare e validare le proposte dell'istruttoria per quanto riguarda l'applicazione dei criteri di selezione, fissando anche l'importo del sostegno

¹ DGR n. 294 del 21 marzo 2023.



- predisporre la graduatoria delle domande ammissibili, individuando quelle finanziabili, al fine di permettere ad AVEPA la relativa approvazione.

1.3 GOVERNANCE DELLA FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il sistema di sorveglianza prevede gli organi ed i relativi compiti di seguito descritti.

L'**Autorità di Gestione Regionale** (AdGR) è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del CSR 2023-2027 e, con riferimento particolare alle attività di monitoraggio e valutazione:

- garantisce l'esistenza di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione del CSR 2023-2027, adeguato alla sorveglianza e valutazione e che permetta di seguire i progressi compiuti per la realizzazione degli obiettivi;
- garantisce la direzione del Comitato di Monitoraggio regionale e fornisce allo stesso documenti e dati utili al monitoraggio dei progressi del CSR 2023-2027;
- partecipa ai lavori degli organi di coordinamento e indirizzo istituiti a livello nazionale competenti in materia di valutazione;
- attua, mediante le necessarie procedure amministrative, le attività di valutazione di competenza regionale;
- attua le attività di comunicazione di competenza regionale.

Il **Comitato di Monitoraggio Regionale** svolge, in riferimento alla valutazione, le seguenti funzioni:

- esamina lo stato dell'attuazione del CSR 2023-2027 ed i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, principalmente attraverso l'uso di indicatori;
- esamina tutti gli aspetti che incidono sull'attuazione del CSR 2023-2027 e quindi sul conseguimento dei suoi obiettivi;
- esamina il Piano di Valutazione regionale e le attività e i prodotti di valutazione di competenza regionale.

L'**Organismo Pagatore** (AVEPA), garantisce le seguenti funzioni essenziali al fine di attuare la sorveglianza e la valutazione del CSR 2023-2027:

- si coordina con l'AdG e con il Comitato Tecnico CSR 2023-2027, a cui partecipa, per la predisposizione dell'evoluzione dei sistemi informativi necessari alla gestione istruttoria delle domande di aiuto con la finalità di rendere il monitoraggio e la valutazione del CSR 2023-2027 efficace, efficiente e funzionale rispetto al quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 128 del Regolamento (UE) 2021/2115;
- assicura che nelle domande di aiuto e pagamento e lungo l'iter dell'istruttoria siano raccolte le informazioni necessarie al monitoraggio e alla valutazione del CSR 2023-2027;
- garantisce i corretti flussi informativi dei dati di attuazione, monitoraggio, pagamento.

Il **Gruppo di Pilotaggio del CSR 2023-2027** è costituito come una unità a supporto dell'Autorità di Gestione regionale con il compito di:

- indicare il quadro di riferimento dell'attività di valutazione da porre nel bando di gara per l'affidamento dell'incarico;
- fornire le proprie conoscenze e competenze per ampliare il quadro informativo derivante dal monitoraggio;
- supportare il valutatore nel suo lavoro;
- monitorare il procedere dell'attività.

Il Gruppo di Pilotaggio è formato, oltre che dall'AdG regionale, da:

- il personale regionale appartenente alle Direzioni regionali responsabili degli interventi del CSR 2023-2027 (e eventuali temi trasversali);



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 14 di 71

- un rappresentante dell'AdG nazionale responsabile del Piano di valutazione nazionale;
- un rappresentante dei GAL;
- un rappresentante dell'Organismo Pagatore regionale
- il responsabile del Piano di Comunicazione.

Al Gruppo di Pilotaggio partecipano i valutatori indipendenti incaricati per le attività di valutazione di interesse regionale.

Il **Comitato Tecnico CSR 2023-2027**, composto dai referenti dell'Autorità di Gestione regionale, dalla struttura responsabile del Sistema Informativo regionale, dalla struttura responsabile del Sistema informativo di Area e dall'Organismo Pagatore, è costituito al fine di garantire la vigilanza sullo sviluppo dei progetti di realizzazione e gestione del Sistema Informativo del Settore Primario e per il supporto alla gestione e monitoraggio del CSR 2023-2027 e al fine di concordare le soluzioni più appropriate per la realizzazione di tali progetti nell'ambito del Sistema informativo unitario e del collegamento con i sistemi informativi nazionali.

1.4 L'AGGIORNAMENTO DEL CSR 2023-2027

Nel corso del periodo di programmazione, può manifestarsi la necessità di provvedere alla modifica del CSR 2023-2027.

L'aggiornamento e la modifica del CSR 2023-2027 avvengono nel quadro della governance del PSN PAC, in base alle seguenti casistiche:

- I. aggiornamento o modifica di elementi programmati nel CSR 2023-2027, che non comportano richieste di modifica al PSN-PAC da parte dell'AdG regionale;
- II. aggiornamento o modifica di elementi riportati nel CSR 2023-2027 e nel PSN PAC; in tal caso si concretizza la necessità di eseguire modifiche coordinate del CSR 2023-2027 e del PSN PAC

Inoltre, qualora vi sia una modifica del PSN PAC approvata con decisione della Commissione europea non derivante dal sottoprocesso II, questa sarà oggetto di recepimento dal CSR 2023-2027 con deliberazione della Giunta regionale, qualora non possa essere derogata.

D) Aggiornamento o modifica di elementi del CSR 2023-2027 che non comportano richieste di modifica al PSN-PAC da parte dell'AdG regionale

Obiettivo	Aggiornare il CSR 2023-2027 per quanto riguarda elementi che non sono inclusi anche nel PSN-PAC, al fine di garantire l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.
Output	Proposta di modifica del CSR 2023-2027.
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento
Soggetti consultati	AVEPA, CdMR, Consiglio regionale
Soggetto che approva	Giunta regionale
Descrizione del processo	AdGR e AVEPA valutano gli esiti delle attività di controllo. AdGR raccoglie le indicazioni da tutti gli attori del CSR 2023-2027 e avvia il processo.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 15 di 71

	AdGR predisporre la proposta di modifica con il supporto delle Direzioni regionali responsabili di intervento e dopo aver consultato AVEPA e il CdMR. La modifica è adottata dalla Giunta Regionale e sottoposta al Consiglio regionale secondo la disciplina della L.R. 26/2011.
Vincoli	Prima della fase di adozione della Giunta regionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel caso in cui siano interessati interventi che ricadono nell'ambito della normativa sugli Aiuti di Stato, si procede a un'analisi della coerenza con la normativa di settore, ▪ qualora nelle schede intervento siano modificati i "criteri di ammissibilità", gli "impegni" o i "principi nella definizione dei criteri di selezione", è attivato il processo per la verificabilità e controllabilità degli interventi.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

II) Aggiornamento o modifica di elementi del CSR 2023-2027 che necessitano di coordinamento tramite modifiche del PSN-PAC

Obiettivo	Aggiornare il CSR 2023-2027 al fine di garantire l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale, per quanto riguarda elementi del CSR 2023-2027 che sono presenti nel testo del PSN-PAC.
Output	Proposta di modifica del CSR 2023-2027 e richieste di modifica al PSN-PAC.
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento, AdG nazionale (MASAF)
Soggetti consultati	Comitato di monitoraggio regionale - CdMR, AVEPA, Consiglio regionale
Soggetto che approva	Commissione Europea
Descrizione del processo	AdGR e AVEPA valutano gli esiti delle attività di controllo. AdGR raccoglie le indicazioni da tutti gli attori del CSR 2023-2027 e avvia il processo. AdGR predisporre la proposta di modifica con il supporto delle Direzioni regionali responsabili di intervento e dopo aver consultato AVEPA. La proposta di modifica è adottata dalla Giunta Regionale e sottoposta al Consiglio regionale secondo la disciplina della L.R. 26/2011 e al CdMR. AdGR trasmette le corrispondenti richieste di modifica all'AdG nazionale (MASAF). A seguito di approvazione della modifiche al PSN-PAC da parte della Commissione europea, la Giunta regionale approva la versione coordinata del CSR 2023-2027 coerente con le modifiche approvate.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 16 di 71

Vincoli	Prima della fase di adozione della Giunta regionale e comunque prima dell'invio al Consiglio regionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel caso in cui siano interessati interventi che ricadono nell'ambito della normativa sugli Aiuti di Stato, si procede a un'analisi della coerenza con la normativa di riferimento, ▪ qualora nelle schede intervento siano modificati i "criteri di ammissibilità", gli "impegni" o i "principi nella definizione dei criteri di selezione", è attivato il processo per la verificabilità e controllabilità degli interventi.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

1.5 LA PIANIFICAZIONE DELLA FASE ATTUATIVA

Il sotto processo nel caso di pianificazione dei bandi regionali:

Obiettivo	Definizione del piano pluriennale di attivazione dei bandi per i diversi interventi/azioni del CSR 2023-2027 (ad eccezione degli interventi attuati con procedure diverse dal bando pubblico, degli interventi attuativi di SRG06-LEADER azione A e dell'Assistenza tecnica). La formalizzazione e pubblicazione della pianificazione di attivazione dei bandi permetterà a tutti gli attori del CSR 2023-2027 di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi previsti nel documento.
Output	Piano pluriennale di attivazione dei bandi. Il documento, per ciascun intervento e relative azioni, riporta il trimestre nel quale sarà attivato il bando.
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento.
Soggetti consultati	AVEPA, "Tavolo verde" (L. R. 32/99).
Soggetto che approva	Giunta regionale
Descrizione	AdG regionale predispone una proposta di pianificazione, sulla base degli obiettivi e del piano finanziario con il coinvolgimento delle Direzioni responsabili di intervento. Possono essere consultati AVEPA e il Tavolo verde (L. R. 32/99). La proposta è approvata dalla Giunta regionale e pubblicata.
Vincoli	La pianificazione deve rispettare i vincoli dati da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ i limiti di spesa previsti dal piano finanziario ▪ gli obiettivi di spesa previsti dalla regola n+2 ▪ gli obiettivi fisici e finanziari per il contributo del CSR2023-2027 al quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 128 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Data di inizio	gennaio 2023



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 17 di 71

Data di pubblicazione	febbraio 2023
Aggiornamento	Febbraio di ogni anno del periodo di programmazione
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

Il sotto processo nel caso di pianificazione dei bandi GAL:

Obiettivo	Definizione da parte dei GAL del cronoprogramma pluriennale di attivazione dei bandi per i diversi interventi/azioni del PSL (SRG06 azione A). Il cronoprogramma viene aggiornato una volta l'anno. La formalizzazione e pubblicazione della pianificazione di attivazione dei bandi permetterà a tutti gli attori del PSL di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi previsti nel documento.
Output	Cronoprogramma pluriennale di attivazione dei bandi del GAL. Il documento, per ciascun intervento e relative azioni, riporta le risorse stanziare e il mese nel quale sarà presentata la proposta di bando alla Commissione tecnica GAL - AVEPA.
Soggetto proprietario	GAL
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	ADG regionale, AVEPA
Soggetti consultati	
Soggetto che approva	GAL
Descrizione	Il GAL approva il cronoprogramma sulla base degli obiettivi e del piano finanziario del PSL. L'AdG regionale verifica la congruenza del cronoprogramma al PSL e la sua rispondenza ai vincoli indicati. Il cronoprogramma è pubblicato sul sito internet del GAL.
Vincoli	La pianificazione deve rispettare i vincoli dati da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ i limiti di spesa previsti dal piano finanziario ▪ gli obiettivi di spesa previsti dalla regola n+2 ▪ gli obiettivi di impegno previsti dal bando per la selezione dei GAL ▪ gli obiettivi fisici e finanziari per il contributo del PSL al quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 128 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Data di inizio	gennaio 2024
Data di pubblicazione	febbraio 2024
Aggiornamento	Dicembre degli anni 2024, 2025, 2026
Pubblicazione	Sito internet del GAL



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 18 di 71

2. I PROCESSI TRASVERSALI

2.1. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DEGLI INTERVENTI (VCM)

Obiettivo	<p>Ai fini di tutela degli interessi finanziari dell'UE, di cui all'art 59 del Regolamento (UE) 2021/2116, dev'essere assicurata la verificabilità e la controllabilità degli interventi del CSR 2023-2027. Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo non eccessivo rispetto al contributo erogato.</p> <p>Il processo di VCM, dopo l'approvazione del CSR 2023-2027, viene attivato nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei criteri di selezione (art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115) e aggiornamento degli stessi, compresi quelli proposti dai GAL; • Modifica del CSR 2023-2027, nel caso riguardi "condizioni di ammissibilità", "impegni" o "principi di selezione"; • Definizione delle Linee Guida (LG) per gli interventi specifici programmati nei PSL (SRG06, Azione A); • In occasione della prima stesura dei bandi regionali per quanto riguarda la definizione delle "condizioni di ammissibilità" e degli "impegni" e per i bandi successivi per quanto differisce dai bandi approvati in precedenza.
Output	Verbale dell'esame congiunto tra AdG e AVEPA che analizza la prima proposta, o la modifica, di: "condizioni di ammissibilità", "impegni", "criteri di selezione".
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale e AVEPA.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento
Soggetti consultati	NA
Soggetto che approva	Autorità di Gestione, congiuntamente ad AVEPA
Descrizione	<p>Il processo di verificabilità e controllabilità degli interventi si sviluppa con il seguente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'AdGR e AVEPA predispongono la griglia di valutazione; • l'AdGR dispone, di concerto con le Direzioni regionali responsabili di intervento, le schede con le sezioni "condizioni di ammissibilità", "impegni" e "principi di selezione" dell'intervento; • AVEPA analizza le schede; • AdGR, con il supporto delle Direzioni regionali responsabili di intervento, ed AVEPA esaminano congiuntamente le schede. Qualora l'esame sia negativo il processo di valutazione è reiterato;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 19 di 71

	<ul style="list-style-type: none"> sulla base delle risultanze dell'esame di AdGR e AVEPA, viene formulato un verbale conclusivo di valutazione secondo i criteri di verificabilità e controllabilità degli interventi.
Vincoli	La griglia di valutazione può essere modificata alla luce delle risultanze delle analisi sul tasso di errore.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	NA

2.2. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEI BANDI REGIONALI

Obiettivo	Definizione dei criteri di selezione. Secondo quanto indicato nell'articolo 79 del Regolamento (UE) 2021/2115 i criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, a migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi.
Output	Documento contenente i criteri di selezione applicabili per intervento e azione
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento.
Soggetti consultati	Comitato di monitoraggio regionale, AVEPA, Consiglio regionale
Soggetto che approva	Giunta Regionale.
Descrizione	<p>La predisposizione e approvazione dei criteri di selezione si sviluppa con il seguente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'AdGR predispone, di concerto con gli uffici regionali, i criteri di selezione secondo i principi presenti nelle schede intervento del CSR 2023-2027; viene avviato il processo di verificabilità e controllabilità degli interventi; la Giunta regionale adotta i criteri di selezione e li sottopone al Consiglio regionale secondo la disciplina della L.R. 1/1991; i criteri di selezione sono presentati al Comitato di monitoraggio regionale; sulla base dell'esame del Comitato di monitoraggio regionale e del Consiglio regionale, può essere riformulata la proposta; la proposta viene approvata dalla Giunta Regionale. <p>I criteri di selezione sono aggiornati e modificati in caso di necessità. L'aggiornamento prevede la reiterazione del processo.</p>
Vincoli	Ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) 2021/2115 l'esame dei criteri di selezione rientra tra le funzioni del Comitato di monitoraggio regionale, che esprime un parere anche nel caso in cui i criteri vengano aggiornati per rispondere a nuove esigenze di programmazione.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	L'aggiornamento del documento è prodotto in seguito a:



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 20 di 71

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ modifica dei principi di selezione ▪ inserimento o modifica di un criterio di selezione.
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

2.3. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI DEI PSL

Obiettivo	Definizione dei criteri di selezione. Secondo quanto indicato nell'articolo 79 del Regolamento (UE) 2021/2115 i criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, a migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi. Il processo riguarda gli interventi attivati nei PSL, ordinari e specifici.
Output	Documento contenente i criteri di selezione applicabili per intervento e azione
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione
Soggetti coinvolti	GAL, Direzioni regionali responsabili di intervento.
Soggetti consultati	
Soggetto che approva	GAL
Descrizione	<p>La predisposizione e approvazione dei criteri di selezione si sviluppa con il seguente iter:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ciascun GAL predispone criteri di selezione per gli interventi ordinari, secondo i principi presenti nelle schede intervento del CSR 2023-2027 e criteri di selezione per gli interventi specifici del PSL secondo i principi presenti nelle schede intervento approvate con il bando SRG06 azione A. La prima proposta di criteri di selezione è allegata al PSL; 2. viene avviato il processo di verificabilità e controllabilità degli interventi (cfr. 1.6); 3. la Giunta Regionale integra i criteri nel documento contenente i criteri di selezione applicabili per intervento e azione. <p>I criteri di selezione possono essere utilizzati dai GAL già a seguito dell'esito positivo del processo di verificabilità e controllabilità degli interventi. I criteri di selezione sono aggiornati e modificati in caso di necessità, su iniziativa dei GAL. L'aggiornamento prevede la reiterazione del processo.</p>
Vincoli	
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	<p>L'aggiornamento del documento è prodotto in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ modifica dei principi di selezione ▪ inserimento o modifica di un criterio di selezione.
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 21 di 71

2.4. DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI SPECIFICI DEI PSL

Obiettivo	La creazione di uno strumento di riferimento per la predisposizione dei bandi da parte dei GAL, che permetta di creare documenti che rappresentano in modo coerente e chiaro le disposizioni a cui devono fare riferimento i potenziali richiedenti e gli altri attori del sistema.
Output	Documento contenente le linee guida organizzato per intervento e azione specifici dei PSL
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti consultati	AVEPA
Soggetto che approva	Giunta Regionale.
Descrizione	La predisposizione e approvazione delle linee guida si sviluppa con il seguente iter: <ul style="list-style-type: none"> • le linee guida sono predisposte dalla Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione, con l'eventuale supporto delle altre Direzioni regionali; • AdGR avvia e coordina il processo di verificabilità e controllabilità; • AdGR, superato il processo di verificabilità e controllabilità, predispone la proposta per l'approvazione da parte della Giunta Regionale.
Vincoli	Le pertinenti disposizioni del bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER – DGR n. 294/2023
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	L'aggiornamento prevede la reiterazione del processo.
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

2.5. LA GESTIONE DELLE AZIONI O DEGLI INTERVENTI RISPETTO ALLA NORMATIVA SUGLI “AIUTI DI STATO”

Obiettivo	Il processo ha come obiettivo la gestione degli interventi/azioni del CSR 2023-2027 che sono assoggettati alla normativa “aiuti di stato”
Output	Documenti per la notifica o l'esenzione dei tipi di intervento
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione Regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento.
Soggetti consultati	MASAF
Soggetto che approva	Commissione europea
Descrizione	La gestione delle componenti degli interventi/azioni assoggettati alla normativa “aiuti di stato” si sviluppa con il seguente iter: <ul style="list-style-type: none"> • la Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione con l'eventuale collaborazione delle Direzioni regionali responsabili di intervento



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 22 di 71

	<p>predispone le schede di notifica o esenzione, le invia alla Commissione europea e segue il negoziato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione, dopo l'approvazione della CE provvede all'aggiornamento del CSR 2023-2027 e alla comunicazione all'AdG nazionale ai fini dell'aggiornamento del PSN-PAC; • la Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione provvede alla redazione della rendicontazione annuale.
Vincoli	Le normative dell'UE e nazionali in materia di aiuti di stato.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	L'aggiornamento prevede la reiterazione del processo.
Pubblicazione	Sito web della Regione del Veneto

2.6. DEFINIZIONE DELLE RIDUZIONI DEGLI AIUTI DOVUTE A INADEMPIENZE

Obiettivo	Definizione delle riduzioni dell'aiuto dovute a inadempienze del beneficiario relative a condizioni di ammissibilità, impegni e altri obblighi previsti dalle norme vigenti.
Output	Documento contenente le Norme attuative regionali, contenenti l'individuazione del tipo di inadempienza e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto, per ogni intervento e azione del CSR 2023-2027 compresi gli interventi specifici inseriti nei PSL (SRG06 azione A).
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento
Soggetti consultati	AVEPA
Soggetto che approva	Il documento è approvato dalla Giunta Regionale.
Descrizione	<p>La predisposizione e approvazione delle norme si sviluppa con il seguente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione, predispone, di concerto con le Direzioni regionali responsabili di intervento, le proposte tecniche per l'individuazione e il calcolo delle riduzioni, per gruppi omogenei di interventi; • sulla base delle proposte viene consultata AVEPA; • la proposta viene approvata con Deliberazione di Giunta Regionale; • la Giunta Regionale può delegare all'AdG l'integrazione, l'aggiornamento e la modifica delle norme regionali; • integrazioni, aggiornamenti e modifiche seguono lo stesso iter di elaborazione e possono essere approvate mediante Deliberazione della Giunta o Decreto del Direttore



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 23 di 71

Vincoli	Normativa nazionale recante attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 relativamente alla riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della PAC. comune.
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	Le norme attuative regionali sono aggiornate nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • a seguito dell'eventuale modifica delle pertinenti normative dell'Unione o nazionali; • a seguito di modifiche del CSR 2023-2027 che interessino condizioni di ammissibilità, impegni, altri obblighi connessi alla concessione dell'aiuto; • in risposta a sopravvenute esigenze connesse all'attuazione del CSR 2023-2027 (es. nuove procedure, problematiche emerse nell'attuazione ecc.).
Pubblicazione	BURV e Sito web della Regione del Veneto

2.7. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Obiettivo	Il sistema di monitoraggio del CSR 2023-2027 è un sistema articolato di attività che ha l'obiettivo di fornire le informazioni per esaminare i progressi compiuti nel tempo per il raggiungimento degli obiettivi.
Output	I principali output sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporto annuale sull'attuazione del CSR 2023-2027 ▪ Le informazioni sull'attuazione del CSR 2023-2027 ▪ I documenti della valutazione predisposti dal valutatore indipendente.
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione Regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Gruppo di Pilotaggio, Comitato tecnico, UO sistema informativo d'area
Soggetti consultati	Direzioni regionali responsabili di intervento, AVEPA, GAL
Soggetto che approva	Autorità di Gestione
Descrizione	L'attività si compone di diverse fasi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del Gruppo di Pilotaggio e del Comitato tecnico; ▪ Convocazione del Gruppo di Pilotaggio e del Comitato tecnico per le attività previste nel CSR 2023-2027; ▪ Analisi dei sistemi informativi per l'implementazione delle loro evoluzioni e aggiornamenti; ▪ Predisposizione del Rapporto annuale sull'attuazione del CSR 2023-2027; ▪ Predisposizione delle informazioni sull'attuazione del CSR 2023-2027; ▪ Predisposizione delle attività di valutazione di competenza regionale; ▪ Giunta regionale approva il bando di gara d'appalto per l'individuazione del valutatore indipendente regionale.
Vincoli	Regolamento (UE) 2021/2116 e regolamento (UE) 2021/2115.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 24 di 71

Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	Il Rapporto annuale sullo stato di attuazione del programma è aggiornato annualmente, mentre i documenti della valutazione secondo quanto indicato nel Piano di Valutazione.
Pubblicazione	Sito della Regione del Veneto

3. I PROCESSI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il processo di Erogazione del Servizio si compone dei sottoprocessi:

1. Gestione dei Bandi
2. Raccolta delle Domande di aiuto e fase Istruttoria
3. Formazione della Graduatoria
4. Fase di pagamento.

Nel CSR 2023-2027 ogni intervento/azione individua i criteri di ammissibilità e i principi di selezione. Questi ultimi sono declinati in criteri di selezione attraverso il processo descritto nella Sezione I (cfr. 2.2).

La selezione delle operazioni si attua ordinariamente attraverso la procedura a **bando pubblico** a scadenza e graduatoria chiusa.

Tuttavia, nell'attuazione dell'intervento SRG06 azione A potranno essere adottate ulteriori formule operative applicabili allo Sviluppo locale Leader denominate "bando a regia GAL", "bando a gestione diretta GAL" e bando a modalità mista (gestione diretta+bando pubblico/regia), anche se la procedura a bando pubblico resta la principale per l'attuazione degli interventi

Il bando a **regia GAL** è una formula finalizzata a situazioni caratterizzate da progettualità complesse ed integrate, aventi finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata e/o alle relative collettività, anche con riferimento alla tipologia di beneficiari previsti dal progetto (di natura pubblica). In considerazione delle sue caratteristiche, l'attivazione di questa formula è possibile esclusivamente nell'ambito indicato dal bando LEADER.

Il bando a **gestione diretta GAL** è una formula finalizzata alle situazioni in cui il GAL è esso stesso beneficiario di un intervento, in funzione degli obiettivi della strategia e della tipologia di beneficiari ammissibili per il singolo intervento.

Il bando a **modalità mista (a gestione diretta + bando pubblico/regia)** consiste in una combinazione di uno o più interventi a gestione diretta e di uno/più interventi attuati tramite la pubblicazione di un bando pubblico e/o a regia predisposto dal GAL, nell'ambito indicato dal bando LEADER.

La selezione determina quali operazioni beneficiano di un aiuto dati i criteri posti nei documenti di programmazione e nel bando, quando questo è previsto.

3.1 GESTIONE DEI BANDI

Il sotto processo nel caso di bandi regionali:

Obiettivo	Il Bando di apertura termini individua, per ciascun intervento/azione per la quale è possibile presentare una domanda di aiuto (di seguito domanda), i criteri di ammissibilità e di selezione, nonché gli impegni e i vincoli per l'accesso ai benefici, i termini per la realizzazione dell'operazione, la data di
-----------	--



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 25 di 71

	chiusura dei termini per la presentazione delle domande e i fondi a disposizione.
Output	Il bando regionale.
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione
Soggetti coinvolti	Direzioni regionali responsabili di intervento
Soggetti consultati	AVEPA, Direzione ICT e Agenda Digitale , Consiglio regionale, “Tavolo verde” (L. R. 32/99).
Soggetto che approva	Il bando è approvato dalla Giunta Regionale.
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’AdG predisporre, di concerto con gli uffici regionali responsabili di intervento, il testo del bando, sentiti gli uffici di AVEPA per gli elementi contenuti nel bando che presentano una rilevanza gestionale e la Direzione ICT e Agenda Digitale per gli elementi che presentano una rilevanza informativa; ▪ Alla prima stesura del bando, o qualora il precedente sia modificato, questo viene sottoposto al processo di verificabilità e controllabilità come descritto nella sezione 2.1; ▪ La Giunta regionale adotta la proposta di bando che secondo il disposto della L.R. 1/1991 viene sottoposto al parere Commissione consiliare competente; ▪ Acquisito il parere della Commissione consiliare, la Giunta regionale adotta la deliberazione che approva il bando; ▪ la deliberazione viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Regione del Veneto.
Vincoli	<p>I bandi devono contenere i criteri di selezione definiti attraverso il processo descritto nella Sezione I (cfr. 2.2). La domanda di aiuto contiene le seguenti informazioni minime: nome e dimensione dell’impresa (ove pertinente), descrizione del progetto o dell’attività; l’ubicazione del progetto o delle attività; l’elenco dei costi ammissibili; la tipologia dell’aiuto e l’importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.</p> <p>I sistemi informativi devono essere modificati/integrati per far fronte ai contenuti del bando.</p>
Data di inizio	Secondo il Piano pluriennale di attivazione dei bandi, quale output del processo di pianificazione della fase attuativa.
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	BURV, Sito web della Regione del Veneto

Nel caso dei bandi attivati dai GAL il sottoprocesso si sviluppa secondo queste modalità.

Obiettivo	Il Bando GAL di apertura termini individua, per ciascun intervento/azione previsto dal PSL per la quale è possibile presentare una domanda di aiuto (di seguito domanda), le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione, nonché i vincoli per l’accesso ai benefici, i termini per la realizzazione
-----------	--



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 26 di 71

	dell'operazione, la data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande e i fondi a disposizione.
Output	Il bando redatto secondo le Linee Guida per un intervento specifico del PSL (cfr. Sezione I, paragrafo 2.3), o secondo lo schema del bando regionale redatto per il medesimo intervento/azione
Soggetto proprietario	GAL
Soggetti coinvolti	AVEPA, Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti consultati	AdG regionale, Direzione ICT e Agenda Digitale
Soggetto che approva	Il bando è approvato dall'organo decisionale del GAL.
Descrizione	<p>- Il GAL adotta la proposta di bando.</p> <p>- La Commissione tecnica GAL-AVEPA esamina la conformità della proposta di bando rispetto al Programma di sviluppo locale, alle Linee Guida per un intervento specifico del PSL, o allo schema di bando regionale redatto per il medesimo intervento/azione, al Testo unico dei criteri di selezione, agli Indirizzi Procedurali Generali e rileva, eventualmente, gli elementi di non conformità; AVEPA valuta inoltre la fattibilità gestionale e informatica.</p> <p>- La procedura di esame della proposta di bando si conclude entro 30 giorni dall'attivazione, con la formalizzazione del relativo esito (conformità/non conformità).</p> <p>- Il bando è approvato in via definitiva con atto dell'organo decisionale del GAL, inviato all'AVEPA e all'AdG regionale, pubblicato nel sito internet del GAL e, almeno per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL-AVEPA.</p>
Vincoli	<p>I bandi devono contenere i criteri di selezione definiti attraverso il processo descritto nella Sezione I (cfr.1.8).</p> <p>La domanda di aiuto contiene le seguenti informazioni minime: nome e dimensione dell'impresa (ove pertinente), descrizione del progetto o dell'attività; l'ubicazione del progetto o delle attività; l'elenco dei costi ammissibili; la tipologia dell'aiuto e l'importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.</p> <p>I sistemi informativi devono essere modificati/integrati per far fronte ai contenuti del bando.</p>
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	Sito della Regione del Veneto (BURV), sito Internet del GAL

3.2 RACCOLTA DELLE DOMANDE DI AIUTO E FASE ISTRUTTORIA

Il **soggetto richiedente**, se non diversamente indicato nel bando, presenta per ciascun intervento/azione/graduatoria cui intende aderire, nei termini prescritti dalla deliberazione di approvazione del bando, **una sola domanda di aiuto**.

La **domanda di aiuto** è un documento informatizzato (di seguito domanda) con il quale il soggetto richiedente esplicita la volontà di accedere agli aiuti del CSR 2023-2027 e indica tutte le informazioni in questa richieste;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 27 di 71

la domanda è corredata dalla documentazione prevista nel bando dell'intervento/azione. Ciascuna domanda di aiuto deve essere formulata in modo organico e funzionale, la documentazione deve essere valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario.

Obiettivo	L'obiettivo del processo è coordinare tutte le fasi che compongono la presentazione delle domande di aiuto e la loro valutazione, per arrivare alla stesura della graduatoria per la concessione degli aiuti.
Output	Decreto di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento
Soggetto proprietario	AVEPA
Soggetti coinvolti	Soggetti richiedenti, AdG regionale, GAL, UO Sistema informativo di Area, e, per gli interventi/azioni che le prevedono, le Commissioni per la valutazione progetti. Per l'intervento SRG06 azione B, il Comitato tecnico regionale istituito ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione
Soggetti consultati	Direzioni regionali responsabili di intervento, UO Sistema informativo di Area, Direzione ICT e Agenda Digitale
Soggetto che approva	AVEPA
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • AVEPA predispose i moduli informatici per la presentazione delle domande di aiuto; • Soggetto richiedente costituisce o aggiorna il Fascicolo aziendale residente sul sistema informativo di AVEPA; • Soggetto richiedente compila la domanda di aiuto esclusivamente tramite l'applicativo messo a disposizione per la redazione delle domande a partire dai dati registrati nel Fascicolo aziendale residente sul sistema informativo di AVEPA, e allega la documentazione prescritta; • AVEPA protocolla la domanda di aiuto; • AVEPA procede alla: <ul style="list-style-type: none"> ○ ricevibilità della domanda; ○ comunicazione dell'avvio del procedimento; ○ verifica dei criteri di ammissibilità; ○ eventuale fase interlocutoria con il richiedente; ○ determinazione dei punteggi e delle preferenze; • per gli interventi/azioni che lo prevedono, AVEPA invia la documentazione alla Commissione per la valutazione dei progetti; • AVEPA e le Direzioni regionali responsabili di intervento si confrontano sulle eventuali criticità che gli uffici istruttori si trovassero ad affrontare durante la fase istruttoria, in particolare nella valutazione dei criteri di selezione e delle condizioni di ammissibilità; • AdG regionale potrà selezionare, in base ad una analisi del rischio, un campione delle domande ricevute positivamente, per verificare lo stato di applicazione dei criteri di ammissibilità e dei criteri di selezione posti nel bando;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 28 di 71

	<ul style="list-style-type: none"> • U. O. Sistema informativo di Area con i responsabili di intervento provvederà alla verifica del campione selezionato sulla base di una check list approvata dal Direttore della Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione. Qualora si verificassero delle difformità di applicazione dei criteri, saranno comunicati da parte dell'AdG ad AVEPA i modi per adeguare l'istruttoria nella fase di selezione; • AVEPA completa la fase istruttoria raccogliendo, se previsto, le risultanze della Commissione per la valutazione dei progetti; • AVEPA comunica, ai sensi della L. 241/1990, l'esito negativo delle verifiche compiute ai titolari delle domande di aiuto non ammesse e indica le forme e i tempi dell'eventuale riesame; • AVEPA assicura mediante il proprio Piano annuale di audit la verifica sulla corretta applicazione nelle attività istruttorie delle procedure definite dagli indirizzi procedurali generali e specifici e dai manuali AVEPA. <p>Nel caso dei bandi attivati dai GAL, nell'ambito del sottoprocesso 3.1 è compito della Commissione tecnica GAL-AVEPA verificare il quadro generale delle domande di aiuto presentate e verificare e supportare l'istruttoria delle domande di aiuto.</p>
Vincoli	<p>Per tutti gli interventi, se non diversamente specificato nel bando, i requisiti per l'ammissibilità delle domande e la formazione della graduatoria devono essere in possesso e dichiarati dal richiedente al più tardi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.</p> <p>Infatti, al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato richiesto un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.</p> <p>Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda sostitutiva della precedente.</p> <p>Anche se l'importo della spesa richiesta relativo alle operazioni protocollate è inferiore all'importo a bando, la valutazione dei criteri di selezione deve essere fatta per valutare il raggiungimento del punteggio minimo se indicato nel bando. Le domande che non raggiungono il punteggio minimo indicato nel bando sono non ammissibili.</p> <p>L'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio.</p> <p>Qualora il termine di presentazione delle domande coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.</p>



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 29 di 71

Data di inizio	Raccolta delle domande di aiuto: data di pubblicazione del bando. Istruttoria di ammissibilità: data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.
Durata	Raccolta delle domande di aiuto: i tempi sono indicati nella delibera di bando e non sono inferiori a 30 giorni solari. Istruttoria di ammissibilità: il decreto di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento sarà assunto entro 110 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, se non diversamente indicato nel bando. Tuttavia, ad esclusione degli interventi SRG 01 – 06 Azione B – 07 – 09, questo termine è ridotto a 50 giorni solari nel caso di un bando con una numerosità di domande d'aiuto protocollate inferiore o uguale a 10 e il bando preveda che tutta la documentazione sia prodotta, a pena di esclusione, al più tardi al momento della chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto. Per gli interventi Tipo C “a superficie o a capo” il termine di 110 giorni potrà essere derogato per l'acquisizione degli elementi necessari ad escludere il doppio finanziamento e a calcolare la riduzione dell'aiuto per impegni sovrapposti a ecoschemi, risultanti dalla conclusione dell'istruttoria della domanda unica (art. 69 del Regolamento (UE) 2021/2116). Pertanto, se del caso, AVEPA comunica all'AdGR l'impossibilità di concludere l'istruttoria, e l'AdGR, sulla base dei tempi istruttori necessari (articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/2115) stabilisce un nuovo limite per il termine della fase istruttoria.
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	NA

3.3 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Obiettivo	L'obiettivo del processo è la redazione della Graduatoria e la concessione del sostegno
Output	Decreto di approvazione delle domande finanziate e non finanziate
Soggetto proprietario	AVEPA
Soggetti coinvolti	AdG regionale
Soggetti consultati	Direzioni regionali responsabili di intervento, Direzione ICT e Agenda Digitale
Soggetto che approva	AVEPA
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • AVEPA sulla base delle risultanze dell'istruttoria stila la graduatoria. Nel caso dei bandi attivati dai GAL, nell'ambito del sottoprocesso 3.1 è compito della Commissione tecnica GAL-AVEPA predisporre la graduatoria delle domande ammissibili, individuando quelle finanziabili, al fine di permettere ad AVEPA la relativa approvazione. • AVEPA comunica al richiedente l'esito del finanziamento delle domande in graduatoria. In particolare, per le domande finanziate, viene comunicata al beneficiario la descrizione delle tipologie di spesa ammesse, la relativa spesa ammessa e l'entità del contributo



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 30 di 71

	<p>concesso, gli impegni e gli altri obblighi, l'esistenza di norme di riduzione degli aiuti in caso di inadempienze del beneficiario, oltre che i termini per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione dell'operazione. Per i beneficiari di operazione di tipo A diversi da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico (cfr. sezione II paragrafo 2.9), viene comunicato il codice CUP.</p>
Vincoli	<p>I fondi messi a bando per ciascun intervento/azione sono concessi sulla base della posizione assunta dalla domanda in graduatoria seguendo l'ordine decrescente fino all'esaurimento dei fondi disponibili per il bando di riferimento. Qualora al budget di intervento di riferimento dato dalle disponibilità del Piano finanziario del CSR 2023-2027 si aggiungano i fondi messi a disposizione dal bilancio regionale come aiuti di stato (di seguito "aiuti di stato"), questi ultimi andranno a finanziare le domande che sono in testa alla graduatoria, seguono quelle finanziate con fondi del Piano anche se ricadono nel gruppo di demarcazione, ovvero nel gruppo di domande ammesse che si ritrova a pari punteggio e livello di priorità, preferenza e precedenza tra le operazioni finanziate e quelle non finanziate.</p> <p>Nel caso in cui la disponibilità finanziaria del bando con fondi del CSR 2023-2027 per l'intervento di riferimento e, comunque, il budget di intervento non siano sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento della domanda che ricade nel limite di demarcazione, ovvero del gruppo di operazioni ammesse che si ritrova a pari punteggio e livello di priorità, preferenza e precedenza, si procede comunque al finanziamento integrale di dette domande, nel limite del budget totale di intervento del CSR 2023-2027. La disponibilità del budget di intervento viene valutata dall'AdGR.</p> <p>In caso di insufficiente disponibilità sia dei fondi del CSR2023-2027 che di quelli indicati come "aiuti di stato", si procede alla copertura parziale del fabbisogno di ciascuna domanda nel gruppo di demarcazione, in rapporto alla spesa ammessa delle singole operazioni, nei limiti delle disponibilità residue. E' fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare formalmente ad un contributo eventualmente ridotto per carenza di fondi.</p> <p>Le graduatorie decretate non possono essere scorse qualora si rendano disponibili nuovi fondi.</p> <p>L'ammissibilità dell'operazione e il suo inserimento in graduatoria non dà comunque diritto all'acquisizione di punteggio utile ai fini della valutazione e della formazione delle graduatorie in successive aperture dei termini.</p> <p>Nel caso che a seguito di contenzioso giurisdizionale tra l'amministrazione e il soggetto richiedente o di provvedimento di autotutela, la domanda di aiuto oggetto del contendere debba essere finanziata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bandi regionali: nel caso in cui la disponibilità finanziaria del bando e, comunque, il budget di intervento non siano sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento dell'operazione, si procede comunque al finanziamento integrale dell'operazione, nel limite del budget del CSR 2023-2027; - bandi dei GAL: nel caso in cui la disponibilità finanziaria del bando GAL e, comunque, il budget del PSL nell'ambito dell'intervento SRG06 Azione A non siano sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno per il



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 31 di 71

	finanziamento dell'operazione si procede comunque al finanziamento integrale dell'operazione. AVEPA informa il GAL e l'AdGR circa la carenza di disponibilità. L'AdGR comunica ad AVEPA su quale intervento del Piano finanziario del CSR 2023-2027 può essere concesso l'aiuto al beneficiario
Data di inizio	Data di chiusura dei termini della fase di ammissibilità delle domande di aiuto.
Durata	Il decreto di approvazione delle domande finanziate e non finanziate sarà assunto entro 10 giorni solari dalla data di chiusura dei termini della fase di istruttoria delle domande di aiuto, se non diversamente indicato nel bando.
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	BUR, Sito di AVEPA

3.4 FASE DI PAGAMENTO

Obiettivo	L'obiettivo del processo è coordinare tutte le fasi di presa in carico delle domande di pagamento (anticipo, acconto, e saldo), dei controlli e dell'erogazione del sostegno
Output	Autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione del pagamento
Soggetto proprietario	AVEPA
Soggetti coinvolti	Beneficiari
Soggetti consultati	Direzioni regionali responsabili di intervento, AdG regionale, U.O. Sistema informativo di Area
Soggetto che approva	AVEPA
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • AVEPA definisce i controlli amministrativi e i criteri di risoluzione delle anomalie • Beneficiario presenta la domanda di pagamento • AVEPA protocolla la domanda di pagamento • AVEPA attiva i controlli amministrativi e quelli in situ laddove previsto • AVEPA attiva i controlli in loco laddove previsto • AVEPA attiva il riesame delle domande anomale • AVEPA procede all'autorizzazione del pagamento e alla sua esecuzione e contabilizzazione • AVEPA informa i beneficiari dei termini che residuano dopo il pagamento e la relativa data di decorrenza: termini per la conservazione della documentazione di spesa; periodo di stabilità degli interventi SRD e di alcuni interventi specifici LEADER; impegni ex post.
Vincoli	Per gli interventi di tipo A e B (cfr. Sezione II, paragrafo 1), le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
Data di inizio	Data di presentazione della domanda di pagamento.
Durata	Per gli interventi di tipo A e B, dalla presentazione della domanda di pagamento i tempi massimi per l'erogazione del sostegno sono: <ul style="list-style-type: none"> - anticipo: 30 giorni solari;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 32 di 71

	- acconto o saldo: 60 giorni solari; - pagamenti per l'assistenza tecnica: 30 giorni solari.
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	Sito di AVEPA

4. PROCESSI DI SUPPORTO

4.1 LA GESTIONE DEI RECLAMI

Obiettivo	Per "reclamo" si intende "qualsiasi comunicazione scritta dell'utente presentata al soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative"; risulta quindi funzionalmente utile distinguere tra: <ol style="list-style-type: none"> 1. le istanze di riesame delle domande, ivi comprese quelle conseguenti alle comunicazioni di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 e i ricorsi amministrativi; 2. le comunicazioni inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.
Output	Sistema di gestione dei reclami.
Soggetto proprietario	Per i reclami di tipo 1: AVEPA Per i reclami di tipo 2: Autorità di Gestione regionale.
Supporto operativo e coordinamento	Per i reclami di tipo 1: AVEPA Per i reclami di tipo 2: Autorità di Gestione regionale.
Soggetti coinvolti	
Soggetti consultati	Per i reclami di tipo 1: Direzione AdG Fears Bonifica e irrigazione, Direzioni regionali responsabili di intervento, GAL Per i reclami di tipo 2: Direzioni regionali responsabili di intervento, GAL, AVEPA
Soggetto che approva	Per i reclami di tipo 1: AVEPA Per i reclami di tipo 2: Autorità di Gestione regionale
Descrizione	Per i reclami di tipo 1: sono obbligatoriamente attivate le procedure previste dalla vigente normativa e descritte nelle disposizioni di AVEPA. Per i reclami di tipo 2: <ul style="list-style-type: none"> • la Direzione AdG Fears Bonifica e Irrigazione mette a disposizione uno specifico format per la presentazione scritta del reclamo nella sezione contatti del sito internet venetorurale.it dedicato allo sviluppo rurale in Veneto; • la Direzione AdG Fears Bonifica e irrigazione una volta ricevuta la mail, entro 2 giorni lavorativi, individua il responsabile della materia (ad esempio la Direzione regionale responsabile di intervento) a cui invia il reclamo; • il responsabile della materia entro 10 giorni lavorativi, predisponde la risposta e la invia alla Direzione AdG Fears Bonifica e irrigazione;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 33 di 71

	<ul style="list-style-type: none"> • la Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione entro 3 giorni lavorativi invia la risposta al soggetto che ha presentato il reclamo. • la Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione predispone un archivio delle informazioni raccolte, inclusa la tracciatura della risoluzione o chiusura del reclamo; • in occasione della Relazione Annuale, la Direzione AdG Feasr Bonifica e Irrigazione predispone una sintetica analisi dell'andamento dei reclami e delle azioni correttive eventualmente intraprese.
Vincoli	NA
Data di inizio	NA
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	NA

4.2 LA COMUNICAZIONE

Obiettivo	Informare la cittadinanza, i beneficiari, i potenziali beneficiari e i portatori di interesse sui contenuti, sulle opportunità di finanziamento e sui risultati del CSR 2023-2027
Output	Piano di comunicazione
Soggetto proprietario	Autorità di Gestione regionale
Supporto operativo e coordinamento	Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione
Soggetti coinvolti	Beneficiari, Partenariato, Cittadini, Direzione AdG Feasr Bonifica e irrigazione, U.O. Comunicazione e Informazione, AVEPA
Soggetti consultati	Comitato di monitoraggio regionale, Direzioni regionali responsabili di intervento, U.O. Sistema informativo di Area , U.O. Comunicazione e Informazione, AVEPA, GAL
Soggetto che approva	Giunta regionale
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • AdGR si avvale della strategia di comunicazione regionale di cui alla DGR n. 467 del 13/04/2021. • AdGR attua il Piano di Comunicazione pluriennale di cui al DDR n. 7 del 03/02/2022. • AdGR approva gli aggiornamenti della Strategia di comunicazione e del Piano di comunicazione. • Giunta regionale approva il bando di gara d'appalto per il piano di comunicazione per gli anni successivi al 2025.
Vincoli	L'articolo 123 del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che l'AdG è responsabile di assicurare la pubblicità del sostegno della PAC, informando: <ul style="list-style-type: none"> - i potenziali beneficiari e i portatori di interessi, circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 34 di 71

	- i beneficiari e il pubblico, circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale.
Data di inizio	NA
Durata	2023-2029
Data di pubblicazione	NA
Aggiornamento	NA
Pubblicazione	Sito della Regione del Veneto, BURV



5d3aa811



SEZIONE II – AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI E DELLE SPESE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E FORME DI AIUTO

In accordo con quanto previsto nel Titolo III, Capo IV del Regolamento UE 2021/2115, il sostegno erogato dal CSR 2023-2027 a un'operazione oggetto di finanziamento può assumere una delle seguenti forme:

- Sovvenzione ai sensi dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2021/2115, per gli interventi di cui agli articoli 73, 74, 77 e 78, che possono assumere le seguenti forme:
 - rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
 - costi unitari
 - somme forfettarie
 - finanziamento a tasso fisso
- Sostegno forfettario ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) 2021/2115
- Sostegno per unità di superficie o capo d'allevamento ai sensi degli articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Nella tabella che segue è riassunta la classificazione degli interventi per facilitare la lettura degli argomenti trattati nei paragrafi successivi.

Tipo di intervento (art. REG UE 2021/2115)	Codice Intervento (PSN PAC)	Tipo A			Tipo B	Tipo C
		Investimento produttivo	Investimento non produttivo	Altro (ad es.interventi immateriali)	Interventi a somma forfettaria	Interventi a superficie o a capo (SIGC)
SRA (art. 70)	SRA02					X
	SRA03					X
	SRA04					X
	SRA06					X
	SRA07					X
	SRA08					X
	SRA10					X
	SRA13					X
	SRA14					X
	SRA15					X
	SRA16			X		
	SRA19					X
	SRA20					X
	SRA28					X
	SRA29					X
SRA31			X			
SRB (art. 71)	SRB01					X
SRC (art. 72)	SRC03					X
SRD	SRD01	X				



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 36 di 71

Tipo di intervento (art. REG UE 2021/2115)	Codice Intervento (PSN PAC)	Tipo A			Tipo B	Tipo C
		Investimento produttivo	Investimento non produttivo	Altro (ad es.interventi immateriali)	Interventi a somma forfettaria	Interventi a superficie o a capo (SIGC)
(art. 73)	SRD02	X				
	SRD03	X				
	SRD04		x			
	SRD05	X				
	SRD06	X				
	SRD11	X				
	SRD12	X				
	SRD13	X				
	SRD14	X				
	SRD15	X				
SRE (art. 75)	SRE01				X	
	SRE03				X	
SRG (art. 77)	SRG01			X		
	SRG03			X		
	SRG05				X	
	SRG06	P	P	P		
	SRG07			X		
	SRG09			X		
SRH (art. 78)	SRH01			X		
	SRH02			X		
	SRH03			X		
	SRH04			X		
	SRH05			X		
	SRH06			X		

P: l'appartenenza della domanda di aiuto alle diverse classificazioni dipende dall'intervento, attivato nell'ambito della strategia di sviluppo locale, al quale la domanda è riferita.

2. CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI PER GLI INTERVENTI DI TIPO A E B E DELLE SPESE PER GLI INTERVENTI DI TIPO A

In questo paragrafo sono espone le regole applicabili alle domande finanziate a valere sugli interventi di tipo A e di tipo B (cioè interventi che non sono "a superficie o a capo"), con un approfondimento relativo ad alcune forme di spesa che richiedono particolare attenzione nella valutazione della loro ammissibilità.

2.1 L'AMMISSIBILITÀ DI OPERAZIONI E SPESE

Le spese ammissibili a finanziamento sono:

- ricadenti nelle Tipologie di spesa descritte nella scheda intervento del CSR 2023-2027 e nel bando oppure nelle Tipologie di spesa descritte nella scheda degli interventi specifici LEADER e nel relativo bando



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 37 di 71

- relative a un'operazione che è stata oggetto di un provvedimento di concessione dell'aiuto (cfr. Sezione I, paragrafo 3.3).

Tuttavia, al fine di salvaguardare l'effetto incentivante dell'aiuto, sono considerate ammissibili le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività e ha sostenuto le relative spese solo dopo la presentazione della domanda di aiuto. Per attività già avviate si intende:

- relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi;
- per gli acquisti di macchinari ed attrezzature, aver già sottoscritto la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura.

Nei casi sopra descritti non è riconosciuta la spesa di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato o quella di acquisto del macchinario o attrezzatura.

Inoltre, nel caso degli interventi "SRH", afferenti al tipo di intervento "Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni" (art. 78 del Regolamento UE n. 2021/2115), ai fini di permettere i controlli in loco, sono considerate ammissibili le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato le attività e ha sostenuto le spese solo dopo aver ricevuto la comunicazione che la domanda di aiuto è stata finanziata.

Non sono soggette a queste limitazioni:

- le spese generali effettuate nei 12 mesi prima della scadenza per la presentazione della domanda di aiuto e connesse alla progettazione dell'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità;
- le spese connesse a interventi di emergenza o interventi di ripristino del potenziale produttivo danneggiato (SRD06, azione 2 "Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie" – SRD12, azione 2 "Ripristino del potenziale forestale danneggiato");
- gli interventi realizzati e le spese sostenute nell'ambito dell'intervento SRG05 - supporto preparatorio per l'elaborazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER), e le spese sostenute per la preparazione delle attività nell'ambito dell'intervento specifico LEADER ISL07 "Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale" Azione A;
- le operazioni realizzate e le spese sostenute nell'ambito dell'Assistenza tecnica.

La domanda di aiuto riporta l'ammontare della spesa prevista per l'operazione che non può successivamente venire corretta in aumento.

Ai fini della presentazione della domanda di aiuto per gli **interventi di tipo A** valgono i seguenti divieti e limitazioni:

- per le finalità di cui all'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/2116, il soggetto richiedente che abbia richiesto o già ricevuto degli aiuti per la stessa operazione o spesa ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche deve dichiararlo al momento della domanda ed impegnarsi a rinunciarvi nel caso la domanda di aiuto sia finanziata;
- ciascuna domanda di aiuto individuale non deve far riferimento a più interventi/azioni e/o a più soggetti, o a più imprese o a più aziende agricole, intese come Unità Tecnico Economiche (UTE). Nel caso di un "pacchetto giovani" o di un "pacchetto insediamento selvicoltura" la domanda per l'intervento di insediamento (rispettivamente SRE01 e SRE03) dovrà indicare quali domande per altri interventi sono ad essa accluse;



5d3aa811



- l'operazione deve essere cantierabile². Nel caso di operazioni che richiedono le autorizzazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti, queste devono essere presenti a corredo della domanda di aiuto se non diversamente indicato dal bando.

Una spesa per essere ammissibile deve essere anche congrua e ragionevole, in altre parole deve essere di importo ragionevole e rispettosa del principio di sana gestione finanziaria, razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione.

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto includono la verifica della ragionevolezza dei costi utilizzando un sistema di valutazione adeguato sia in fase di ammissibilità che di liquidazione delle spese (cfr. Sezione II, paragrafo 2.5).

2.2 QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI PER GLI INTERVENTI DI TIPO A - INVESTIMENTO?

Per gli interventi di investimento le disposizioni relative all'ammissibilità delle spese sono contenute nel capitolo 10 del CSR 2023/2027, in attuazione del capitolo 4.7 del PSN PAC e in conformità con le disposizioni di cui agli art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115.

Relativamente agli investimenti sono ammissibili le spese connesse alle seguenti Tipologie di spesa:

- a) costruzione, acquisizione, o miglioramento di beni immobili, incluso il miglioramento fondiario;
- b) acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera;
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità sono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);
- d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- e) studi e piani: gli studi e i piani di sviluppo e/o di gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, Piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento o agli obiettivi specifici dello stesso. Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante; studi e piani sono inoltre ammissibili per interventi di cui all'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 laddove pertinenti;
- f) i costi sostenuti per la stipula di una garanzia fideiussoria finalizzata alla richiesta di anticipo obbligatorio.

Fatto salvo quanto espressamente indicato a livello di singolo intervento, **le spese generali**, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), sono ammesse nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo dell'operazione. Le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'operazione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in

² Cantierabilità: per le operazioni riguardanti investimenti strutturali, la cantierabilità è intesa come il completamento dell'iter procedurale amministrativo relativo all'autorizzazione edilizia (avere i titoli di possesso, avere trasmesso SCIA/CILA/CIL, essere in possesso del permesso di costruire, convenzioni, atti d'obbligo); per le operazioni riguardanti acquisto di macchinari, attrezzature da inserire/installare in edifici di nuova costruzione, deve essere data dimostrazione al momento della presentazione della domanda del possesso del titolo autorizzativo e prodotto in sede di saldo il certificato di agibilità. Nel caso di operazioni riguardanti opere realizzate da Ente Pubblico, il progetto esecutivo deve essere presente al momento della presentazione della domanda di aiuto.



5d3aa811



relazione a tale operazione. Pertanto l'entità delle spese generali verrà rideterminata in base alla spesa accertata.

2.2.1 ACQUISTO DI BENI IMMOBILI O TERRENI

L'acquisto di un bene immobile o di un terreno costituisce una spesa ammissibile ai fini del cofinanziamento del FEASR, purché sia direttamente connesso alle finalità dell'operazione in questione e previsto tra le tipologie ammissibili nella scheda Intervento. Un professionista abilitato e indipendente deve certificare, con perizia giurata, che il prezzo d'acquisto non supera il valore di mercato. Inoltre, nel caso di un immobile deve attestare che sia conforme alla normativa nazionale, oppure specificare i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del richiedente.

Sempre nel caso degli immobili devono essere presenti anche le seguenti condizioni:

1. l'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale, regionale o europeo;
2. l'immobile deve essere in possesso dell'originario certificato di agibilità ed essere libero da ipoteche e/o vincoli.

Con riferimento alla condizione del punto 1, la spesa è ammissibile se, alla data di pubblicazione del bando di apertura termini di presentazione della domanda di aiuto, siano trascorsi dieci anni dalla data di erogazione del saldo del precedente aiuto. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato o recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

L'immobile dovrà essere utilizzato per la destinazione rispondente all'intervento del CSR 2023-2027 e dal bando, per un periodo di stabilità ivi previsto.

Il costo per l'acquisto di un terreno è ammesso esclusivamente per l'acquisto del lotto/sedime di costruzione nell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", e solamente entro il 10% della spesa ammissibile dell'operazione.

2.3 QUALI SONO LE SPESE NON AMMISSIBILI PER GLI INTERVENTI DI TIPO A - INVESTIMENTO?

2.3.1 LE SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili al sostegno ai sensi dell'art. 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:
 - 1) ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
 - 2) proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari;
 - 3) allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
 - 4) preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;



5d3aa811



- investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti nella banda larga e di interventi di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici
- investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboscamento.

Il PSN PAC nel paragrafo 4.7.1 prevede come non ammissibili anche le seguenti spese:

- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento-

Oltre a queste, in continuità con le precedenti programmazioni, è prevista nel CSR 2023-2027 la non ammissibilità anche per:

- i semplici investimenti di sostituzione (cfr. Sezione II, paragrafo 2.3.2);
- l'acquisto di materiale usato (cfr. Sezione II, paragrafo 2.3.3);
- l'acquisto di terreni, con la sola eccezione per l'intervento SRD13 entro il 10% della spesa ammissibile (cfr. sezione II, paragrafo 2.2.1).
- l'acquisto di beni immobili usati che abbiano usufruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto (cfr. sezione II, paragrafo 2.2.1);
- gli oneri finanziari: ovvero gli interessi debitori (ad esclusione degli abbuoni di interessi miranti a ridurre il costo del denaro per le imprese nell'ambito di un regime di Aiuti di Stato autorizzato), gli aggi, le spese e le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- gli oneri relativi a conti bancari: ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari se non diversamente indicato nella scheda intervento/azione del bando;
- le ammende, penali e spese per controversie legali;
- le spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari, se la richiesta di anticipo non è obbligatoria nel bando;
- le spese correlate alla domanda di aiuto, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione;
- gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, che riguardino opere e lavori pubblici, restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

2.3.2 INVESTIMENTI DI SOSTITUZIONE

Gli investimenti di sostituzione non sono una spesa ammissibile, sempre che non siano intesi all'interno di operazioni che riguardano le ristrutturazioni previste nell'intervento ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali".

Sono previste le seguenti fattispecie:



5d3aa811



1. Immobili

Non sono considerati investimenti di sostituzione e sono quindi ammissibili a finanziamento, i seguenti interventi:

- ricostruzione o acquisto di fabbricato in sostituzione di fabbricato aziendale di almeno 30 anni di vita, a seguito della sua completa demolizione;
- recupero o ristrutturazione di edifici per i quali le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo edificio;
- ristrutturazione di edifici che comporti un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%;
- ristrutturazione di edifici che comporti la bonifica dall'amianto;
- lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- lavori edili funzionali alla realizzazione e/o installazione di nuovi impianti tecnologici, strutture di servizio e dotazioni precedentemente non esistenti;
- ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali;
- acquisto o costruzione o ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati che consentano un aumento di oltre il 25% della capacità di produzione, stoccaggio, trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali;
- acquisto/costruzione/ricostruzione/recupero/ristrutturazione di fabbricati che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento.

2. Dotazioni (macchine, attrezzature, impianti tecnologici)

Non sono ammessi investimenti finalizzati alla semplice sostituzione di macchinari con altri nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione del 25%, intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione/trasformazione/commercializzazione cui l'investimento è funzionale.

Non è considerato investimento di sostituzione l'acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età.

Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nei cataloghi di vendita da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando.

È ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento.

È ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono altresì ammessi gli investimenti che comportino un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%.

3. Colture arboree

La riconversione varietale mediante reimpianto o sovrainnesto e, nel caso della castanicoltura, il miglioramento ed il recupero, mediante reimpianto o sovrainnesto non sono considerati investimenti di sostituzione, a condizione che non siano realizzati a fine ciclo vitale di ciascuna coltura.



5d3aa811



2.3.3 MATERIALE USATO

L'acquisto di materiale usato non è una spesa ammissibile. Per materiale usato si intendono quei beni che non sono classificabili tra i beni "nuovo di fabbrica". Per beni "nuovo di fabbrica" si intendono quei beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o da un suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi di costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

2.3.4 CONTRIBUTI IN NATURA

Ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento (UE) 2021/2115, il PSN PAC al paragrafo 4.7.3 stabilisce che contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali.

In tal caso si applicano le seguenti condizioni:

- che i contributi in natura consistano in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario, qualora questo sia un imprenditore individuale agricolo o forestale e/o un membro della sua famiglia; o, nel caso di società di persone, sia un socio operante nell'impresa e/o un membro della famiglia dei soci. È in ogni caso escluso il lavoro prestato da un soggetto dipendente dal beneficiario. Nel caso di società di capitali, enti pubblici, enti pubblici economici, ente privato con personalità giuridica, consorzio di diritto privato e altre forme di cooperazione tra imprese e società cooperative, non è riconosciuta la possibilità di prestazioni volontarie;
- che il valore dei contributi possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente;
- nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (salario di lavoratori agricoli e/o forestali, ad esempio) rispetto al prezzario regionale delle opere agroforestali e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia o, nel caso della società di persone, dell/i socio/i;
- non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie;
- i lavori non devono essere collegati a interventi di ingegneria finanziaria.

Il cofinanziamento pubblico di una operazione non può superare la spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura.

In altri termini, la spesa per contributi in natura non può superare la spesa accertata per l'intera operazione dedotto il cofinanziamento FEASR, il cofinanziamento statale e quello regionale.

Le tipologie di intervento per le quali tali prestazioni di lavoro volontario risultano riconoscibili sono specificamente previste nel prezzario regionale delle opere agroforestali.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve dichiarare che egli/ella stesso/a, se imprenditore agricolo o forestale, e/o i membri della sua famiglia o i soci, nel caso di una società di persone, intendono fornire la propria prestazione di lavoro per la realizzazione del progetto e l'ammontare previsto di tale contributo in natura.

In fase istruttoria la valutazione dell'ammontare della spesa ammissibile per la prestazione di lavoro proprio da parte del richiedente è definita in base all'effettiva capacità degli stessi di eseguire il lavoro, e ai valori indicati specificatamente nel prezzario regionale delle opere agroforestali.

Per l'erogazione del saldo il beneficiario dichiara l'effettivo ammontare del lavoro prestato volontariamente.

Il valore delle prestazioni di lavoro volontarie non retribuite, è determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle tariffe previste nel prezzario regionale delle opere agroforestali



5d3aa811



2.4 ALTRE REGOLE SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

2.4.1 IVA E ALTRE IMPOSTE E TASSE

L'IVA non è ammessa al sostegno. Fa eccezione l'IVA sostenuta dai seguenti beneficiari: Regione del Veneto, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e, se del caso, i GAL per le attività di gestione e animazione (SRG06 azione B), e per le attività di preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Intervento specifico LEADER ISL07 - azione A).

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

L'IRAP è considerata spesa ammissibile solamente nei seguenti casi:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 bis del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale.

2.4.2 LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Il ricorso al leasing non è ammissibile.

2.4.3 ECONOMIE O MAGGIORI SPESE

Nel caso in cui le spese previste dall'operazione siano state interamente realizzate, l'obiettivo sia stato raggiunto e la spesa rendicontata e accertata sia inferiore a quella ammessa nel provvedimento di concessione, le conseguenti economie di spesa (o ribassi d'asta nel caso di beneficiario ente pubblico o organismi di diritto pubblico) non sono utilizzabili per finanziare interventi aggiuntivi rispetto al progetto originario.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia superiore alla spesa ammessa nel provvedimento di concessione, il contributo erogato non può essere comunque superiore al contributo originariamente concesso.

2.4.4 SPESE DI GESTIONE E SPESE PER STUDI E PIANI

Fatto salvo quanto espressamente precisato da ciascun intervento, per gli interventi di Tipo A "Altro" che prevedono il sostegno a **spese di gestione** (ai sensi degli articoli 77, 78, e dell'articolo 70 relativamente alla gestione di risorse genetiche, del Reg. (UE) n. 2021/2115), le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:

- a) spese di costituzione e di funzionamento;
- b) spese di personale;



5d3aa811



- c) spese di formazione;
- d) spese di pubbliche relazioni;
- e) spese finanziarie;
- f) spese di rete.

Gli **studi e i piani di sviluppo e/o di gestione** (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, Piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento o agli obiettivi specifici dello stesso.

Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario nell'ambito di

- interventi di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115 (tipo di intervento SRD), sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante.
- nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'articolo 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 (tipo di intervento SRH), laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale).

2.4.5 ANTICIPI

In accordo con l'art. 44, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/2116, i beneficiari di operazioni finanziate in interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) e di cooperazione (art. 77 del Regolamento UE 2021/2115) possono chiedere il versamento di un anticipo pari al 50% dell'aiuto pubblico concesso.

Nel caso di **operazioni realizzate da enti pubblici o organismi di diritto pubblico** (comuni, unioni di comuni, province e regione) l'anticipo è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico determinato sulla base dell'importo che deriva da tutte le operazioni di affidamento dei servizi e/o opere e/o lavori, a cui vanno aggiunte le eventuali spese generali rideterminate sull'importo aggiudicato (cfr. Sezione II, paragrafo 2.8.3).

Fa eccezione il GAL che, nell'ambito dell'intervento SRG06 Azione B), sulla base del piano di finanziamento approvato con il PSL, può richiedere un anticipo del 25% dell'aiuto pubblico concesso, nell'entità e nei tempi definiti sul bando di selezione

Ai sensi degli art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e dell'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128, al capitolo 4.7.3 del PSN PAC è stabilito che il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Nel caso di un beneficiario pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre quattro mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del decreto di concessione del finanziamento dell'operazione individuale. Nel caso dei beneficiari pubblici, il termine di quattro mesi decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di aggiudicazione dei servizi e/o opere e/o lavori.

Entro lo stesso termine, il beneficiario (ad esclusione del GAL con riferimento all'aiuto concesso ai sensi dell'intervento SRG06 azione B) può altresì richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo.

Nei casi in cui il bando preveda l'anticipazione obbligatoria, qualora il beneficiario non presenti entro i termini stabiliti la richiesta di anticipo corredata di completa e regolare documentazione, l'ufficio istruttore intima il beneficiario a provvedervi entro un termine massimo di ulteriori due mesi dal termine di scadenza precedentemente fissato. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici.



5d3aa811



Coerentemente con l'art. 28 del Regolamento delegato (UE) 2022/127, lo svincolo della fideiussione avviene sulla base della presentazione dello stato di avanzamento che documenti una spesa pari o superiore all'anticipo ricevuto. Tuttavia, su richiesta del beneficiario, l'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma, in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

Qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario o per evidenza istruttoria e l'aiuto sia revocato, nel caso sia stato erogato un anticipo, questo è recuperato integralmente, e sono recuperati anche gli interessi sulla somma anticipata. Gli interessi sono calcolati per il periodo che va dalla data di valuta del pagamento alla data del provvedimento che accerta la conclusione dell'operazione.

2.4.6 ACCONTI E SALDI

Acconti

Per gli Interventi di Tipo A, l'entità dell'acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione.

Ai fini della concessione dell'acconto, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari ad almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa.

L'importo massimo dell'aiuto riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del contributo totale concesso.

Su richiesta del beneficiario, l'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma, in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione del progetto, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo in fase di saldo.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, non superi l'80% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, complessivamente non superi l'80% del contributo concesso.

La richiesta di acconto non può essere avanzata nei due mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.

Per le operazioni che prevedono l'aiuto in base a costi semplificati, il raggiungimento dell'importo minimo di spesa è calcolato in base al livello di avanzamento delle attività se non diversamente specificato nel bando.

Relativamente all'Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" dell'intervento SRG06 (LEADER), sulla base del piano di finanziamento approvato con il PSL, a conclusione di ciascun anno solare, il GAL presenta entro il 31 marzo dell'anno successivo la domanda annuale di acconto, comprendente la rendicontazione delle spese sostenute l'anno solare precedente sulla base della quale viene determinata l'entità dell'acconto.

Su richiesta del GAL l'importo dell'acconto può essere cumulato all'anticipo già accordato; in tale fattispecie, la garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non a seguito della conclusione delle attività del GAL.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 46 di 71

L'importo complessivo degli acconti e dell'eventuale anticipazione erogata non può superare il 90% della spesa pubblica totale prevista per l'azione B dal PSL approvato per l'intero periodo di programmazione.

Per gli interventi di cooperazione SRG01, SRG07 e SRG09 e gli interventi SRA16 e SRA31 che prevedono un piano finanziario pluriennale, a conclusione di ciascun anno di intervento, il beneficiario presenta la domanda annuale di acconto entro il 31 gennaio dell'anno successivo. La domanda annuale di pagamento contiene la rendicontazione delle spese sostenute l'anno precedente sulla base della quale viene determinata l'entità dell'acconto.

Saldi

Se non diversamente specificato nel bando, i termini per la richiesta di saldo sono i seguenti:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 18 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici, in pianura;
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici, in zona montana.

I termini per la presentazione delle richieste di saldo per operazioni finanziate negli Interventi a investimento nell'ambito del Pacchetto Giovani e del Pacchetto insediamento forestale sono di 36 mesi.

I termini di cui ai capoversi precedenti decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Relativamente all'Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" dell'intervento SRG06 (LEADER), sulla base del piano di finanziamento approvato con il PSL, a conclusione dell'ultimo anno di attività secondo il bando di selezione, il GAL presenta entro il 31 marzo dell'anno successivo la domanda di saldo, comprendente la rendicontazione delle spese sostenute l'anno precedente.

Per le operazioni a investimento deve essere effettuata almeno una visita sul luogo (in situ) per verificare la realizzazione dell'operazione stessa.

La visita in situ può non essere eseguita nel caso una operazione sia compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere secondo le disposizioni del capitolo 7.3.2 del PSN PAC.

In caso di impossibilità di effettuare visite in situ, il capitolo 7.3.2 del PSN PAC stabilisce che la realizzazione dei controlli amministrativi per gli investimenti materiali può essere supportata dalla fornitura, da parte del beneficiario, di foto georiferite, filmati o altre prove equivalenti. Nel caso in cui tali prove non consentano all'Autorità incaricata del controllo di trarre conclusioni definitive in merito alla realizzazione dell'investimento, saranno eseguiti sopralluoghi presso il luogo dell'investimento.

2.5 COM'È VALUTATA LA PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLE SPESE

2.5.1. INTRODUZIONE

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle relative a tipologie di spesa descritte in ciascuna scheda intervento del bando.

Per ciascuna operazione sono individuati puntualmente con l'istruttoria tecnico-amministrativa (istruttoria di ammissibilità), le tipologie di spesa e la spesa a ciascuna di esse pertinente.

Una spesa per essere ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, quanto realizzato e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;



5d3aa811



- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrua rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Al termine dell'operazione, accertato che quanto realizzato sia:

- a) funzionale, ovvero abbia acquisito le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitarie o all'esercizio della specifica attività) e/o i macchinari e gli impianti siano funzionanti;
- b) consegua gli obiettivi fondamentali dell'operazione che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda;

sono ammissibili al sostegno le spese che sono state effettivamente sostenute dal beneficiario (cfr. Sezione II, paragrafo 2.7) in relazione alla realizzazione dell'operazione finanziata così come accertato in fase di istruttoria finale al momento del saldo.

2.5.2. LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMESSA

Operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico

Nel caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico la spesa ammessa è definita in fase istruttoria sulla base del progetto presentato secondo quanto definito nel bando e indicata nell'atto di concessione.

Operazioni realizzate da privati: investimenti materiali

Nel caso di **acquisizione di beni materiali**, quali impianti tecnologici, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci:

- del Prezzario della Camera di commercio di Belluno per le zone montane o
- del Prezzario regionale opere edili della Regione del Veneto e Prezzario regionale dei Lavori Pubblici per gli impianti tecnologici per le altre zone o
- del Prezzario regionale delle opere agroforestali,

al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile all'aiuto, è necessario che il soggetto richiedente dimostri di avere adottato una procedura di selezione basata su:

confronto tra almeno **tre preventivi di spesa** forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). A tale scopo, è necessario che il soggetto richiedente fornisca una relazione tecnico/economica che motivi in modo esauriente e concreto la scelta del preventivo. Qualora la motivazione adottata non sia esauriente, è ammesso l'importo del preventivo più basso. Tuttavia, la relazione tecnico/economica non è necessaria qualora la scelta ricada sul preventivo di spesa più basso. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, la relazione tecnico/economica deve contenere una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

In alternativa ai tre preventivi, è possibile utilizzare come valori di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali quelli presenti nel **Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali** per la regione Veneto. Il prezzario non contempla tutte le voci di spesa relative a macchine



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 48 di 71

e attrezzature agricole e forestali, in questo caso il richiedente deve procedere con la presentazione dei tre preventivi.

Nel caso di **realizzazione di opere edili a misura** (ad esempio, scavi, fondazioni, strutture in elevazione ecc.), dovranno essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nel prezzario della Camera di commercio di Belluno per le zone montane o, per le altre zone, nei Prezzari regionali della Regione del Veneto opere edili e dei Lavori Pubblici per gli impianti tecnologici. Nel caso in cui la voce di spesa non sia presente nel prezzario regionale dei LL.PP. può essere adottato il sistema dell'analisi prezzi allegando al computo metrico l'analisi sottoscritta dal progettista. È inoltre necessario acquisire ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata (ad esempio, permesso di costruire, pareri organi tecnici ecc.) prima della concessione dell'aiuto così come specificato nelle schede intervento/azione.

In fase di acconto e/o saldo per l'accertamento dell'avanzamento o dell'avvenuta realizzazione dei lavori deve essere prodotto un computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo iniziale, o tale da permetterne un facile raffronto, eventualmente comprensivo della contabilità delle prestazioni e dei servizi forniti direttamente dal beneficiario. Alle quantità di lavori edili ed affini effettivamente eseguiti, nel computo metrico consuntivo, devono essere applicati i prezzi unitari effettivamente applicati dall'impresa costruttrice con la quale è stato sottoscritto il contratto. Oltre a tale documento, deve essere trasmessa una relazione al progetto che evidenzi le eventuali differenze rispetto al progetto iniziale e indichi la data di inizio e fine dei lavori, nonché, nel caso di contributi in natura, le modalità con cui gli stessi sono stati eseguiti, specificando i mezzi tecnici impiegati ed il personale idoneo utilizzato per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro.

Operazioni realizzate da privati: altre spese

Per quanto concerne altre realizzazioni/attività, al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo indipendenti (fornite da tre fornitori differenti).

Le tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, ecc.), sulla modalità di esecuzione del progetto (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione.

È necessario che il soggetto richiedente fornisca una relazione tecnico/economica che motivi in modo esauriente e concreto la scelta del preventivo. Qualora la motivazione addotta non sia esauriente, è ammesso l'importo del preventivo più basso.

Tuttavia, la relazione tecnico/economica non è necessaria qualora la scelta ricada sul preventivo di spesa più basso.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, il soggetto richiedente fornisce nella relazione tecnico/economica, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, una dichiarazione nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto della richiesta di finanziamento, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

La scelta del soggetto cui affidare l'incarico può essere effettuata anche in assenza della relazione nei soli casi previsti dalla legge. Per valutare la congruità dei costi, se non diversamente disposto nella scheda intervento del bando, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario/giornaliero dei consulenti da utilizzare, ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate dall'amministrazione regionale, dallo Stato o dalla Commissione europea.



5d3aa811



Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a quest'ultimi. In questo caso la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intera spesa ammessa.

2.6 QUAL È IL PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE?

Sono eleggibili le spese effettuate per attività iniziate dopo la presentazione della corrispondente domanda di aiuto individuale (cfr. Sezione II, paragrafo 2.1 per le esclusioni) ed entro i termini per la conclusione dell'operazione indicati nella comunicazione di finanziabilità inviata al beneficiario.

Qualora i termini di realizzazione dell'operazione nella comunicazione siano indicati in mesi, questi si intendono a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione della concessione dell'aiuto dell'operazione individuale.

Se non diversamente specificato nella scheda intervento del bando, i termini per la realizzazione delle operazioni di investimento corrispondono ai termini indicati per la presentazione delle richieste di saldo.

Per **data di effettuazione della spesa** si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro il periodo di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data di avvio dei lavori, successiva alla presentazione della domanda di aiuto, ed entro i termini per la conclusione dell'operazione, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, intesa come la data di valuta.

La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un **obbligo** per il beneficiario. Quindi, nel caso questi termini non siano rispettati, in fase di saldo è applicata una riduzione dell'aiuto spettante indicata nelle disposizioni regionali attuative del CSR 2023-2027 in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti a fronte di inadempienze del beneficiario.

2.7 CON QUALI STRUMENTI E CON QUALI LIMITI DAR CORSO AD UNA SPESA?

Le spese devono essere quietanzate da parte del beneficiario dell'operazione a fronte di fatture o di documenti aventi forza probatoria equivalente, ad esclusione dei contributi in natura (cfr. Sezione II, paragrafo 2.3.4) e delle operazioni per le quali è prevista la liquidazione in base ai costi semplificati. In quest'ultimo caso l'entità dell'aiuto liquidato è stabilita in base a quanto effettivamente realizzato, nei limiti dell'aiuto concesso. Tuttavia, l'applicazione di costi semplificati nel riconoscimento delle spese, non esonerano il beneficiario dall'obbligo di osservare appieno tutte le norme UE e nazionali applicabili come quelle in materia di pubblicità, di appalti pubblici, di pari opportunità, di ambiente sostenibile, di aiuti di Stato, ecc..

Le spese vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente anche l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili corrispondenti ai pagamenti effettuati. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 50 di 71

- della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n., fattura n., del, della ditta
- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di acquisto di beni immobili è ammesso l'uso di assegni circolari non trasferibili, a condizione che gli assegni circolari siano emessi, in data successiva alla domanda di aiuto, movimentando il conto corrente del beneficiario dell'aiuto e inoltre che venga prodotta dichiarazione, della banca emittente, di avvenuto incasso, oltre che allegare l'estratto conto;
- e) mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria;
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- h) Pagamenti effettuati tramite carta di credito o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso in cui l'estratto conto (con emissione trimestrale) non sia ancora disponibile al momento della presentazione della domanda di pagamento o della visita in situ, può essere sostituito dalla lista movimenti "vistata" dalla banca.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;



5d3aa811



- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale (ex art. 46, D.Lgs. n. 385/93), viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.Lgs. n. 385/93) sui beni aziendali.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio del giorno dell'avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per **contanti o con criptovalute**
2. i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente **mediante ritiro da parte del venditore dell'usato;**
3. i pagamenti sono stati effettuati da **soggetti diversi dal beneficiario** o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi;
4. l'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo **sia inferiore a 50 euro**
5. compensazione tra debiti e crediti se non per il pagamento di oneri versati con F24.

Fatto salvo il rispetto delle norme in materia civilistica e fiscale nazionali, per le finalità di cui all'articolo 34 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti sino alla fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il pagamento del saldo. Il periodo di tempo è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

La conservazione dei documenti giustificativi è obbligatoria anche nel caso di operazioni per le quali è prevista la liquidazione in base ai costi semplificati.

I documenti giustificativi della spesa sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

Fatturazione elettronica

Tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, devono essere emesse esclusivamente in formato elettronico.

L'obbligo di fattura elettronica, introdotto dalla Legge di Stabilità 2018, vale nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata tra due operatori Iva (operazioni B2B, cioè Business to Business) e pure nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata da un operatore Iva verso un consumatore finale (operazioni B2C, cioè Business to Consumer).

Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n. 433608 del 24 novembre 2022 pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda i soggetti esonerati per il periodo 1 luglio 2022 - 1 gennaio 2024 si applica quanto disposto dall'articolo 18 D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Disposizioni riguardanti le sanzioni per mancata accettazione dei pagamenti elettronici, la fatturazione elettronica e i pagamenti elettronici".

Restano esonerati i "piccoli produttori agricoli" (di cui all'art. 34, comma 6, del Dpr n. 633/1972), i quali erano esonerati per legge dall'emissione di fatture anche prima dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 52 di 71

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, per il rispetto del principio del “no double funding”, il beneficiario finale ha l’onere di chiedere che le fatture elettroniche emesse per beni o servizi che ha acquisito, rechino nel campo note il CUP (Codice Univoco di Progetto).

Tuttavia per la concessione di “incentivi a unità produttive” o di “contributi a soggetti diversi da unità produttive” (ad esempio, persone fisiche o associazioni non profit), il CUP deve essere richiesto dall’Amministrazione pubblica che decide quali sono i beneficiari degli aiuti.

Quindi, questi beneficiari, nel caso le fatture elettroniche siano emesse successivamente alla presentazione della domanda ma antecedente la finanziabilità, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento allegano un documento utile ad integrare i dati mancanti nei documenti originari emessi in quel lasso di tempo.

Nel caso di soggetti pubblici si veda la Sezione II, paragrafo 2.9.

Sono escluse da questo obbligo le fatture relative:

- alle spese generali effettuate nei 12 mesi prima della scadenza per la presentazione della domanda di aiuto e connesse alla progettazione dell’operazione;
- le spese connesse a interventi di emergenza o interventi di ripristino del potenziale produttivo, in conseguenza a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche sostenute dalla data in cui si è verificato l’evento;
- e le spese sostenute per la preparazione delle attività di cooperazione LEADER nell’ambito dell’intervento SRG06.



5d3aa811



2.8 CRITERI GENERALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI

2.8.1 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

(Capitolo 10 e schede intervento del CSR 2023-2027)

Per stabilità dell'operazione si intende il periodo in cui non è ammesso il cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione.

I beneficiari delle operazioni di investimento assicurano un periodo di stabilità dell'operazione di investimento di durata così definita in funzione dell'oggetto dell'investimento, fatte salve indicazioni specifiche presenti nella scheda intervento:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- 3 anni per gli investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

Il periodo di stabilità si calcola dalla data di pagamento del saldo al beneficiario.

L'aiuto è rimborsato laddove accada:

- a) la cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del territorio regionale; e/o
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e/o
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'intervento.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'aiuto non è rimborsato quando avvenga la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

2.8.2 LIMITI DI CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI

Ai fini dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/2116, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto o alla concessione dell'aiuto del CSR 2023-2027 a un'operazione, il beneficiario acceda ad altro strumento di sostegno pubblico per la medesima operazione/spesa, l'aiuto che potrà ricevere è limitato al differenziale positivo tra l'aliquota (in percentuale) massima prevista dal Regolamento (UE) 2021/2115, per il tipo di intervento/azione in questione, e l'aliquota (in percentuale) dell'aiuto concesso nell'ambito del CSR 2023-2027.

Per sostegno pubblico si intende "qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni provenienti dal bilancio di autorità pubbliche nazionali, regionali o locali, dal bilancio dell'Unione relativo ai fondi SIE, dal bilancio di organismi di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico. *Tale contributo pubblico comprende anche esenzioni dall'onore fiscale*"³.

Ai fini dell'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/2116, tenuto conto anche di quanto disposto al paragrafo 2.1 (Sezione II) relativamente a divieti e limitazioni al momento della presentazione della domanda di aiuto, la verifica che il beneficiario non abbia ottenuto per la stessa operazione/spesa ulteriori aiuti è effettuata al momento del pagamento del saldo dell'aiuto.

³ Rif. nota Commissione europea, Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, Ref. Ares(2020)6839797 - 17/11/2020.



2.8.3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1. il cambio del beneficiario,
2. il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,
3. modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
4. modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per quanto riguarda la variante di cui al punto 1 – **cambio del beneficiario**, si veda la Sezione II, paragrafo 2.8.4 in cui è disciplinata tale fattispecie.

Nel corso della realizzazione dell'operazione non sono ammesse varianti all'operazione.

Tuttavia, in quanto non considerate varianti, sono ammissibili modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del CSR 2023-2027 e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Si considerano modifiche non sostanziali: quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più investimenti o attività che, nell'ambito della medesima operazione finanziata, possono comportare anche una variazione della spesa tra investimenti/attività non superiore al 10% della spesa ammessa per l'operazione, così come il cambio di preventivo. La modifica non sostanziale va motivata e corredata da documenti comprovanti la congruità della spesa della soluzione proposta.

Le modifiche non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, devono essere autorizzate prima del termine per la conclusione dell'operazione, pena la non ammissibilità della spesa. Pertanto, il beneficiario deve richiedere preventivamente all'ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tale modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023.

Al Responsabile Unico del Procedimento, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al citato art. 120 D. Lgs n. 36/2023.

Per il finanziamento delle modifiche sarà possibile attingere ai fondi accantonati nella voce imprevisti del quadro economico rideterminato, che non potrà superare il 10% dell'importo dei lavori appaltati.

2.8.4 VARIABILITÀ DEL SOGGETTO TITOLARE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La variazione del soggetto titolare di una domanda di aiuto può avvenire solamente nei casi di fusione societaria (art. 2501 c.c.), scissione societaria (art. 2506 c.c.), conferimento d'azienda in società, cessione di azienda, cessione di ramo di azienda, affitto d'azienda (art 2562 cc).

Nel caso di variazione del soggetto titolare della domanda di aiuto nei casi succitati si applica la seguente disciplina:

- A. Prima della chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato nel bando, il subentro di un soggetto a un altro soggetto che ha già presentato domanda di aiuto, comporta per il subentrante la presentazione di una nuova domanda. La nuova domanda dovrà pervenire entro i termini previsti nel bando.



5d3aa811



- B. Nel periodo compreso tra la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande di aiuto indicati o nel bando e la data di adozione del provvedimento di concessione, il subentro di un soggetto a un altro soggetto comporta la decadenza del beneficiario dall'aiuto in relazione alla domanda presentata.
- C. Nel periodo compreso tra la data di adozione del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo, qualora al beneficiario originario subentri un altro soggetto quest'ultimo può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che:
- dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità;
 - dimostri di aver ottenuto la stessa valutazione in applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e che hanno consentito la concessione dell'aiuto e che
 - sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente nella propria domanda.

L'ufficio verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo aiuto, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario.

Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente la reiezione della richiesta di subentro e le modalità per proporre l'eventuale impugnazione del provvedimento di diniego. Esso comunica altresì al cedente l'avvio del procedimento di decadenza dal contributo.

- D. Nel caso in cui nel periodo compreso tra la data di erogazione del saldo e la data di scadenza del periodo di stabilità dell'operazione (cfr. Sezione II, paragrafo 2.8.1), al beneficiario originario subentri un altro soggetto, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione all'ufficio.

Qualora il subentrante sottoscriva gli impegni assunti dal cedente, l'ufficio ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di decadenza dell'aiuto nei confronti del subentrante stesso.

Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, l'ufficio avvia nei confronti di quest'ultimo il procedimento di decadenza dell'aiuto in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti come previsto dalle disposizioni regionali su riduzioni e sanzioni degli aiuti.

Nei casi previsti nei punti C. e D. il subentrante deve comunicare all'ufficio istruttore l'avvenuta stipulazione entro 30 giorni dalla data di stipula dei relativi atti/contratti.

Il beneficiario è in ogni caso tenuto a comunicare all'amministrazione l'eventuale avvenuta stipulazione, in data successiva al provvedimento di concessione del contributo, di qualsiasi negozio giuridico avente ad oggetto il bene finanziato.

Al ricorrere di tali circostanze l'altro contraente (cessionario) è tenuto a presentare domanda di subentro che potrà essere accolta dall'Amministrazione, all'esito del relativo procedimento amministrativo, ove il negozio giuridico concluso rientri nella casistica di cui al primo periodo del presente paragrafo e sempre che ricorrano i presupposti ivi previsti.

Nel caso in cui l'amministrazione, a seguito di controllo, dovesse accertare l'inadempimento di tale obbligo essa avvierà comunque nei confronti del beneficiario (cedente) il procedimento di decadenza dal contributo percepito a prescindere dalla circostanza che il negozio stipulato sia astrattamente idoneo rientrando nella casistica descritta nel primo periodo del presente paragrafo.

2.9 OPERAZIONI REALIZZATE DA ENTI PUBBLICI E ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

La normativa sugli appalti pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto delle norme dell'UE sugli appalti pubblici e in particolare:

- le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE così come trasposte nel diritto nazionale



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 56 di 71

- i principi generali che disciplinano l'aggiudicazione degli appalti pubblici derivati dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La normativa comunitaria in materia di appalti è stata recepita da principio con il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 abrogato con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che è entrato in vigore il 19 aprile 2016. Il D. Lgs. n. 50/2016 è stato abrogato dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023 fermo restando le disposizioni finali dell'art. 226.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori. Per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Una volta esperite le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto aggiudicatore e la sottoscrizione del relativo contratto, il beneficiario comunica al responsabile del procedimento di AVEPA l'avvenuta aggiudicazione indicando il quadro economico rideterminato o l'importo dell'aggiudicazione.

Il quadro economico rideterminato non può comportare una spesa ammessa e un contributo concesso superiori a quelli originariamente finanziati.

È ammesso l'utilizzo del ribasso d'asta esclusivamente per la revisione dei prezzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici (art.60, c.5 lettera b del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Codice Unico di Progetto (CUP)

La richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero del codice costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che identifica il progetto di investimento pubblico, è effettuata dall'ente pubblico o dall'organismo di diritto pubblico prima di presentare la domanda di sostegno per la realizzazione di una operazione a valere sul CSR 2023-2027 e deve essere comunicato al responsabile del procedimento competente per l'istruttoria entro 60 giorni dalla chiusura del bando.

Si precisa che il CUP è un elemento obbligatorio che deve accompagnare tutta la vita del progetto; il codice dovrà essere specificato su ogni documento riferito al progetto stesso e dovrà, quindi, essere richiamato obbligatoriamente su tutti i documenti, di qualsiasi natura: amministrativo, finanziario, contabile (avvisi, bandi di gara, ordini, mandati, fatture, ecc.) che saranno prodotti nelle varie fasi di realizzazione del progetto. L'ente pubblico o l'organismo di diritto pubblico, inoltre, ha l'obbligo di verificare che anche i soggetti esterni, coinvolti a vario titolo nella realizzazione (ditte aggiudicatrici degli appalti di forniture), richiamino il CUP su tutta la documentazione di loro pertinenza⁴.

Il codice CUP va richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della Politica Economica (PCM-DIPE), via WEB, attraverso il seguente portale: <https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/>.

⁴ Si rimanda alla normativa nazionale di riferimento per approfondire gli obblighi e le responsabilità in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine si consiglia di consultare il portale ANAC per qualsiasi aggiornamento in merito: <https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilità-dei-flussi-finanziari>.



5d3aa811



3. CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI E DELLE SPESE PER GLI INTERVENTI DI TIPO C

3.1 PRINCIPIO DEL "NON-DOPPIO FINANZIAMENTO" (NO DOUBLE FUNDING)

Con le domande di aiuto e pagamento 2023 per gli Interventi a superficie e a capo sono operative le disposizioni della Politica Agricola Comune 2023-2027, caratterizzata dai seguenti elementi:

- condizionalità rafforzata, costituita da una baseline di Criteri di Gestione Obbligatoria CGO e Buone condizioni Agronomiche e Ambientali – BCAA più impegnativa rispetto a quella della programmazione 2014-2022;
- pagamenti diretti del FEAGA in forma di "ecoschemi" (Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali), che costituiscono un aiuto per l'adozione di impegni che vanno al di là dei requisiti di condizionalità (CGO e BCAA), e che sono attuati direttamente sulla base del PSN PAC;
- pagamenti agro-climatico ambientali di sviluppo rurale (FEASR), che compensano i costi aggiuntivi e i mancati redditi per l'adozione di impegni più avanzati, che vanno al di là dei requisiti di condizionalità e degli impegni oggetto degli ecoschemi, di cui ai punti precedenti, e che sono attuati a livello regionale dal CSR 2023-2027.

In questa architettura, per quanto riguarda tutti gli interventi a superficie del CSR 2023-2027 (tipi SRA, SRB e SRC, i quali richiedono il rispetto della baseline di condizionalità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento UE 2021/2116), è necessario assicurare il principio di "non doppio finanziamento" (no double funding) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2021/2116.

Per escludere il doppio finanziamento, pertanto, in caso di sovrapposizione di impegni/parti di impegni tra ecoschemi e interventi di sviluppo rurale, nel calcolare i pagamenti per gli interventi dello sviluppo rurale, deve essere dedotto l'importo che compensa l'impegno dell'ecoschema che si sovrappone con uno degli impegni dello sviluppo rurale.

Nei bandi degli interventi del CSR 2023-2027 sono indicate le condizioni e la disciplina in caso di sovrapposizione di impegni/parti di impegni.

Il richiedente l'aiuto per gli interventi/azioni a superficie e a capo del CSR 2023-2027 nell'indicare nella domanda di aiuto e/o pagamento i contenuti relativi alle superfici e agli utilizzi, deve tener conto che gli stessi saranno oggetto di verifica con i corrispondenti contenuti inseriti nella domanda per i pagamenti diretti (DU), e che quest'ultimi saranno presi a riferimento per il calcolo delle detrazioni relative alla sovrapposizione degli impegni rispetto agli ecoschemi.

3.2 CLAUSOLA DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 70, comma 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista la modifica degli impegni agro climatico ambientali per le operazioni finanziate:

- in caso di modifica delle pertinenti norme obbligatorie e dei requisiti od obblighi di baseline, di cui all'art. 70, comma 3, al di là dei quali devono andare gli impegni degli interventi agro climatico ambientali di sviluppo rurale, oppure
- in caso di modifica degli impegni relativi agli ecoschemi (art. 70, comma 3, lett. d), al fine di evitare il doppio finanziamento di un medesimo impegno.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti.



5d3aa811



Alle operazioni con impegni agro climatico ambientali che si estendono al di là del periodo del PSN PAC, è prevista la modifica degli impegni agro climatico ambientali al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

3.3 PRESENTAZIONE TARDIVA E MODIFICA DELLE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO

La domanda di aiuto o la domanda di pagamento per interventi a superficie o a capo deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno⁵, salvo individuazione di un diverso termine con norma europea o nazionale.

In caso di presentazione tardiva della domanda di aiuto o di pagamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del D. Lgs. n. 42 del 17/03/2023 e s.m.i., relativamente alla riduzione dei pagamenti e alla ricevibilità della domanda.

La modifica di domande di aiuto o di pagamento oltre il termine ultimo per la presentazione della domanda è disciplinato dall'articolo 1 del Decreto MASAF n. 185101 del 30/03/2023 "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022", e s.m.i.

3.4 ESTENSIONE, TRASFORMAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPEGNO

Non sono ammesse ulteriori tipologie di adeguamento degli impegni assunti dai beneficiari, tranne nel caso di proroga annuale fino alla durata massima dell'impegno consentita dai regolamenti di riferimento e tranne il caso previsto al Capitolo 10 del CSR 2023/2027 ("Disposizioni comuni alle operazioni a superficie o a capo d'allevamento" in coerenza con quanto riportato nel capitolo 4.7.4 del PSN PAC), qualora il beneficiario non possa rispettare gli impegni assunti in quanto la sua azienda è oggetto di una operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità. In quest'ultimo caso è ammesso l'adeguamento degli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento è impossibile, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso.

Non è ammessa la possibilità di variazione della superficie oggetto d'impegno, salvo deroghe presenti nelle specifiche schede intervento.

In particolare, nel caso degli interventi pluriennali, deve essere mantenuta per tutto il periodo d'impegno la superficie (o il numero di capi) oggetto di impegno ammessi a sostegno il primo anno, salvo la seguente tolleranza definita dal Capitolo 4.7.3 del PSN PAC: nell'istruttoria di ogni domanda di pagamento annuale è tollerata una riduzione massima pari al 20% rispetto alla superficie ammessa a sostegno il primo anno. In caso di "appezzamenti fissi"⁶, non sono ammesse compensazioni di superficie.

Se la riduzione della SOI rimane entro tale soglia, non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti. Se la riduzione della SOI supera tale soglia, l'impegno decade e sono recuperati gli importi erogati negli anni precedenti per l'operazione.

Per il solo intervento SRA14/ACA14, si applica una tolleranza massima pari al 50% rispetto al numero di capi ammessi al primo anno; tuttavia, si applicano riduzioni dell'aiuto dettagliate nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni e sanzioni per l'intervento specifico.

⁵ Art. 7 del Decreto MASAF n. 147385 del 09/03/2023 e s.m.i.

⁶ PSN PAC, par. 4.7.3: nel caso di impegni applicati ad appezzamenti fissi, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti non fissi, è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.



5d3aa811



In caso di aumento della superficie aziendale, in corso di esecuzione di un impegno, non è ammessa la possibilità di estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva o la sostituzione dell'impegno originario con uno nuovo che ricomprenda la superficie iniziale. Il beneficiario che desideri estendere l'impegno a ulteriori ettari, dovrà presentare domanda per la nuova superficie su eventuale bando aperto.

Durante il corso di esecuzione dell'impegno non è possibile la trasformazione dello stesso in un altro impegno relativo agli interventi a superficie, sebbene presente nel CSR 2023-2027.

3.5 VARIABILITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di aiuto si differenzia secondo il momento dell'istruttoria in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda.

A) Dalla data ultima per la presentazione della domanda di aiuto e fino alla chiusura del termine per il provvedimento di concessione dell'aiuto: non è ammesso il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda. Ciò comporta la decadenza della domanda di aiuto presentata dal cedente.

B) Periodo di esecuzione dell'impegno (dopo la concessione dell'aiuto): al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) il quale può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno o ai capi trasferiti per il restante periodo. Il subentro può avvenire, in applicazione del capitolo 4.7.3 del PSN PAC relativamente al cambio del beneficiario e alla cessione d'azienda, nel caso in cui:

- il cessionario comunichi l'avvenuta cessione entro i termini previsti per la presentazione della domanda di conferma annuale e sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda;
- l'ufficio abbia verificato, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. Nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica, al nuovo beneficiario. Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica per iscritto al cessionario la reiezione della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso.

Qualora il cessionario non subentri all'impegno che corrisponde al terreno o ai capi trasferiti per il restante periodo, l'impegno si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente.

3.6 AMMISSIBILITÀ DEI PAGAMENTI

La verifica delle condizioni di ammissibilità e i pagamenti degli aiuti sono disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/2116.

In relazione ai pagamenti di anticipi e saldi, si applica l'art. 7 del Regolamento (UE) 2022/1173 e l'art. 44 del Regolamento (UE) 2021/2116.



5d3aa811



4. CRITERI GENERALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI E ALLE SPESE PER TUTTI GLI INTERVENTI

4.1 AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI SECONDO L'UBICAZIONE

Le operazioni ammissibili a finanziamento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto. Tuttavia, potranno essere finanziate operazioni che si svolgano al di fuori della regione, ma sempre all'interno dell'Unione Europea, purché soddisfino le seguenti condizioni:

- le operazioni contribuiscano agli obiettivi del PSN PAC (art. 79, comma 5 del Regolamento UE 2021/2115);
- le operazioni siano a vantaggio di soggetti localizzati nel territorio regionale,
- l'importo complessivo di tali operazioni non superi il 5% del sostegno del FEASR previsto per la Regione,
- il Comitato di monitoraggio regionale abbia dato parere positivo per l'intervento interessato.

L'AdG regionale individua gli interventi o le azioni che potenzialmente possono finanziare operazioni che si svolgono in tutto o in parte al di fuori della regione e comunica alla Comitato di monitoraggio regionale tale possibilità e come per questi tipi di operazione questo possa comportare un vantaggio.

In fase di predisposizione dei bandi devono essere chiaramente individuati gli interventi svolti all'interno della regione e quelli all'esterno, in modo che le spese rendicontate siano chiaramente attribuibili. L'AdG monitora tali spese per verificare il non superamento della percentuale indicate al secondo trattino.

4.2 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 sono riconosciute le seguenti categorie di forza maggiore e circostanze eccezionali:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- l'espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- una calamità naturale grave o un evento biotico quale l'emergenza epidemiologica, che colpisca seriamente l'azienda;
- la distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizootia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, che lo ha colpito, al responsabile del procedimento.

Tuttavia, qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico o biotico grave, colpisca un'area ben determinata, all'intera zona colpita da tale calamità o evento può essere riconosciuta la circostanza eccezionale mediante specifico provvedimento amministrativo.

Per calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda si intende un evento abiotico (terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale, guerre, disordini interni e scioperi e, con alcune riserve e in funzione della loro estensione, gravi incidenti nucleari o industriali e incendi che causano perdite estese) che determini o una delimitazione in base alla normativa sul Fondo di Solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo, 2004, n. 102, o l'inaccessibilità temporanea o definitiva del sito in cui è localizzata l'operazione finanziata e tale condizione venga accertata da autorità competente o dal responsabile di procedimento.



5d3aa811



Per emergenza epidemiologica si intende un evento biotico che, a causa delle limitazioni disposte dalle autorità nazionali, regionali o comunali (quali le misure obbligatorie di contenimento), determina l'impossibilità di portare a termine un'operazione o di adempiere agli impegni. È riconosciuto quale evento biotico anche l'attacco di predatori, riconosciuto dalle autorità competenti, che riduca la consistenza zootecnica.

Per gli interventi poliennali a superficie o a capo, nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto. Tuttavia, se il beneficiario è incapace di adempiere agli impegni per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il pagamento rispettivo non è erogato per gli anni durante i quali si sono verificate le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Per gli altri interventi, nei casi di forza maggiore, il beneficiario che a causa di ciò non completa l'operazione non è tenuto alla restituzione degli importi percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, e non vi è applicazione di alcuna riduzione o sanzione. Nel caso di impegni o pagamenti pluriennali, non è richiesto il rimborso del sostegno ricevuto negli anni precedenti e l'impegno o il pagamento possono proseguire negli anni successivi, in conformità con la sua durata iniziale.

Nel caso di decesso o di incapacità professionale di lunga durata che colpisce il richiedente di una domanda di aiuto prima della concessione dell'aiuto, è ammesso il trasferimento della domanda ad altro soggetto avente titolo.

4.3 ERRORI PALESI

Ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/2116 le domande di aiuto e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento dopo la presentazione e prima del termine dell'istruttoria in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore.

Al fine di garantire un'omogenea applicazione delle procedure di selezione e una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda di aiuto non sono considerabili errori palesi:

- CUA: errata o mancata indicazione,
- Partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione,
- Firma del richiedente sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento,
- Tipologie di spese/spese componenti l'operazione: errata o mancata indicazione,
- Superfici oggetto dell'impegno: errata o mancata indicazione
- Punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

Per "errata indicazione" si intende l'errata scelta:

- della tipologia della spesa o dell'importo della spesa, o della superficie, indicato/a per difetto dal soggetto richiedente nella domanda di aiuto,
- del criterio di selezione o l'indicazione per difetto del punteggio.

4.4 SANZIONI E RIDUZIONI

Per tutti gli Interventi dello sviluppo rurale, la normativa comunitaria e nazionale prevede un impianto di sanzioni e riduzioni e le regole per la loro applicazione. Per quanto riguarda le riduzioni, in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116, la normativa nazionale di riferimento è costituita dal Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i., recante attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 relativamente alla riduzione



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 62 di 71

dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della PAC, e dai relativi decreti attuativi del MASAF. L'applicazione di tali norme agli interventi del CSR 2023-27 avviene attraverso disposizioni specifiche regionali che riportano le modalità di valutazione delle inadempienze rispetto agli impegni assunti dal beneficiario con l'adesione all'intervento, e le conseguenti percentuali di riduzione applicate.

Per "inadempienza" o "infrazione" si intende qualsiasi inottemperanza rispetto a condizioni di ammissibilità, impegni o, qualora pertinenti alla concessione dell'aiuto, obblighi stabiliti dalla normativa dell'UE o da quella nazionale.

Di seguito è riassunto come sono declinati, per le condizioni di ammissibilità e gli impegni, i controlli per tipologia di intervento, e fase di avanzamento dell'operazione.

Per **gli interventi Tipo A connessi a investimenti** (anche qualora attuati all'interno di un pacchetto giovani) gli adempimenti e i controlli sono così stabiliti (si veda la figura seguente):

- Se non diversamente indicato nel bando o nelle disposizioni regionali in materia di sanzioni e riduzioni, le condizioni di ammissibilità del beneficiario e/o dell'operazione devono essere mantenute fino al pagamento del saldo; sono pertanto oggetto di controlli amministrativi sulla domanda di saldo finale (oltre che nell'istruttoria della domanda di aiuto) e di controllo in loco. La conseguenza all'accertamento di un'inadempienza rispetto a queste condizioni di ammissibilità è la revoca totale dell'aiuto.
- Gli impegni devono essere mantenuti fino al pagamento del saldo finale, quindi sono oggetto di controlli amministrativi sulla domanda di saldo finale e di controllo in loco. Il bando può definire quali sono gli impegni che devono essere mantenuti oltre la data del pagamento del saldo per un periodo definito ad hoc. In questo caso, tali impegni sono soggetti anche a controlli ex post, successivi al pagamento del saldo. La conseguenza all'accertamento di un'inadempienza rispetto a impegni è una riduzione proporzionata dell'aiuto che può arrivare fino al 100% (revoca totale).
- Nel Periodo di stabilità dell'operazione (PSO), ai sensi Capitolo 10 e dalle schede intervento del CSR 2023-2027, l'intervento non deve subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione. Questa e le altre condizioni di stabilità dell'operazione riportate nel CSR sono oggetto di controlli ex post, successivi al pagamento del saldo. In caso venga accertato che sia stata compromessa la stabilità dell'operazione, si applica un recupero proporzionato dell'aiuto che può arrivare fino al 100% (revoca totale).

Per gli interventi **Tipo A non connesse agli investimenti**, valgono le stesse considerazioni viste per gli Interventi connessi a investimenti, escluse quelle per il periodo di stabilità dell'operazione.

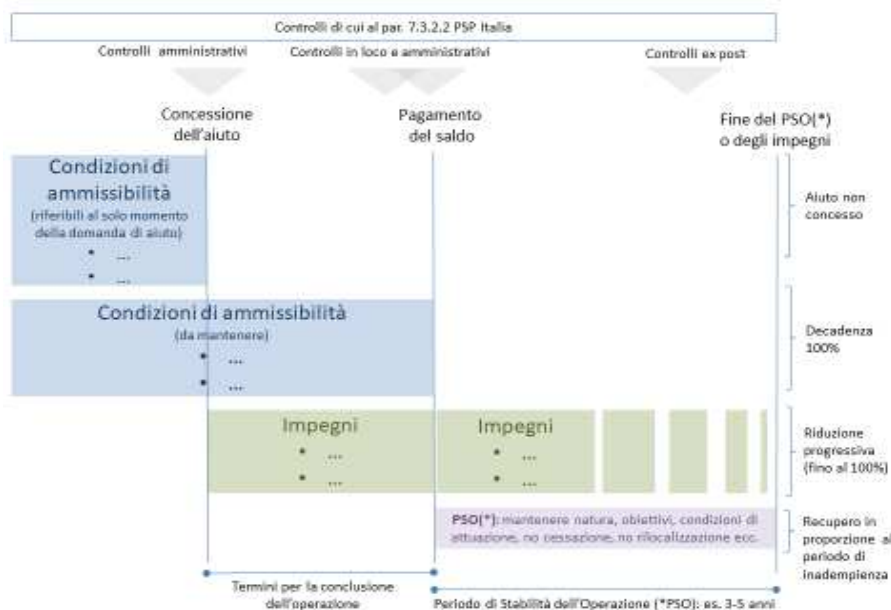


5d3aa811

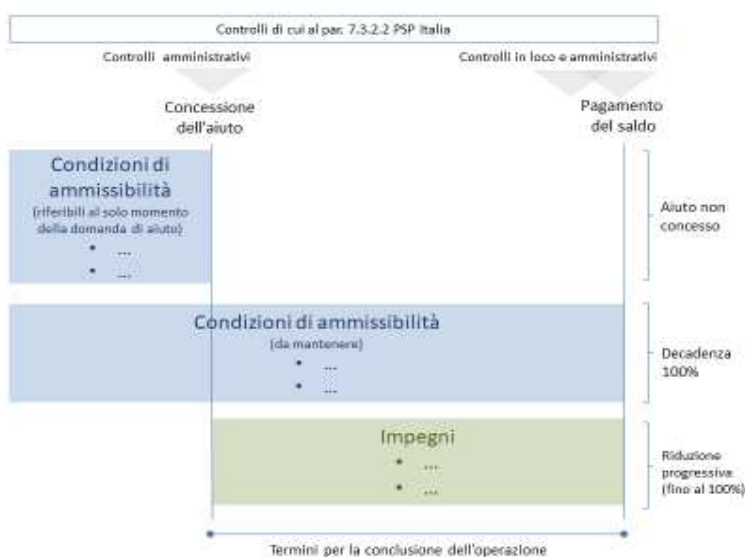


ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

Interventi “Tipo A” connesse a investimenti.
 Controlli, riferimenti e conseguenze delle inadempienze.



Interventi “Tipo A” non connesse a investimenti.
 Controlli, riferimenti e conseguenze delle inadempienze.



5d3aa811



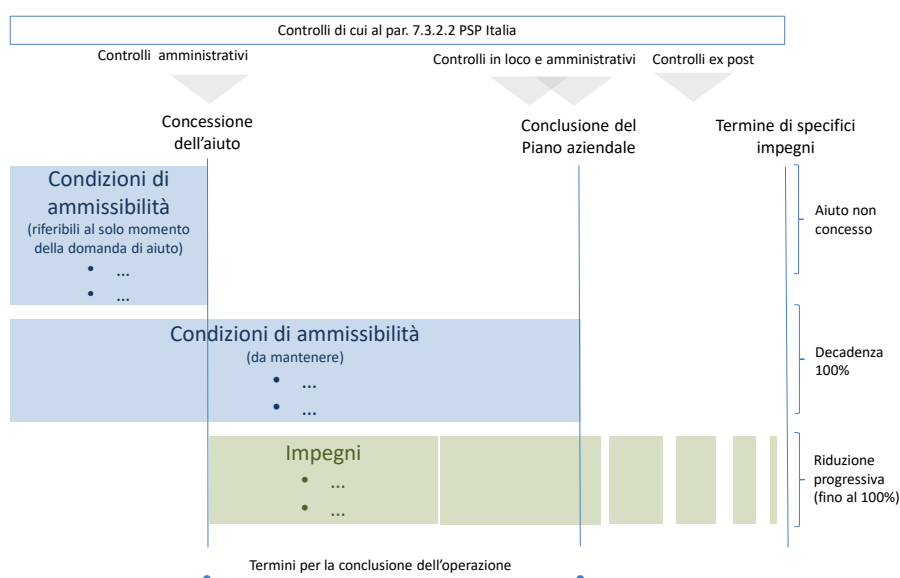
ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 64 di 71

Per gli **interventi Tipo B, a somma forfettaria**, a prescindere dal momento in cui è pagato l'aiuto, occorre ricordare che possono essere previsti impegni che vanno al di là del termine fissato per completare l'operazione. Qualora si tratti di un intervento di primo insediamento attivato con modalità a pacchetto (es. pacchetto giovani), il seguente schema si applica comunque al solo intervento di primo insediamento, mentre gli altri interventi connessi seguono lo schema del proprio tipo.

Interventi "Tipo B", a somma forfettaria.

Controlli, riferimenti e conseguenze delle inadempienze.



Per gli **interventi Tipo C, a superficie o a capo d'allevamento**, occorre considerare che, tra il provvedimento di concessione di aiuto e il pagamento finale, intercorrono 5 anni di impegno scanditi dalle relative domande di pagamento annuale. **Fanno eccezione gli interventi con forma di indennità annuale (SRB01 e SRC03 nel CSR 2023-27) a cui si aderisce con la presentazione di una domanda di aiuto annuale.** Pertanto adempimenti e controlli si possono così riassumere:

- le condizioni di ammissibilità del beneficiario e/o dell'intervento devono essere rispettate secondo le indicazioni del bando. Il mancato rispetto delle condizioni al momento dell'istruttoria della domanda di aiuto preclude alla concessione dello stesso. Se non diversamente indicato nel bando o nelle disposizioni regionali in materia di sanzioni e riduzioni, le condizioni di ammissibilità del beneficiario e/o dell'operazione devono essere mantenute fino al termine del periodo di impegno; queste sono oggetto di controlli amministrativi sulle domande di pagamento annuali, e di controllo in loco lungo il periodo d'impegno. In tal caso, l'accertamento di un'inadempienza rispetto a queste condizioni di ammissibilità provoca la decadenza dell'aiuto.
- Gli impegni devono essere mantenuti lungo tutto il periodo d'impegno (31 dicembre dell'ultimo anno) e sono oggetto di controlli amministrativi sulle domande di pagamento annuali e di controllo in loco



5d3aa811

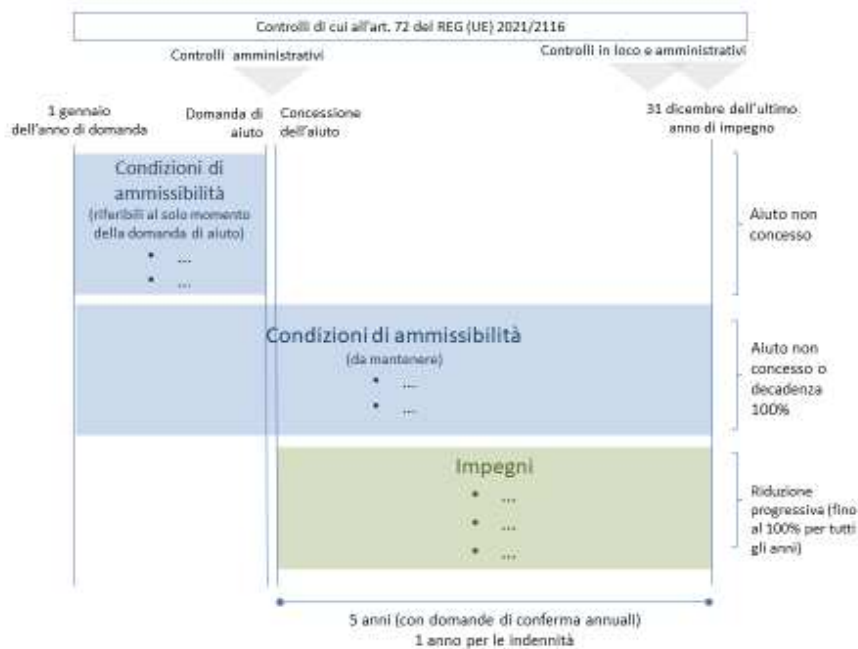


ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 65 di 71

lungo il periodo d'impegno. La conseguenza all'accertamento di un'inadempienza rispetto a impegni è una riduzione proporzionata dell'aiuto annuale che può arrivare fino al 100% (revoca totale). Per gli interventi Tipo C sono previste anche sanzioni connesse alla dichiarazione delle superfici o del numero di animali, e conseguenze in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento annuale (eccetto gli interventi SRB01 e SRC03, a cui si aderisce con la presentazione di una domanda di aiuto annuale,).

Interventi "Tipo C", a superficie o a capo d'allevamento.
Controlli, riferimenti e conseguenze delle inadempienze.



4.5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, agli articoli 5 e 6, dispone norme particolareggiate relative alla responsabilità dei beneficiari in materia di informazione e pubblicità.

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, in conformità alle specifiche riportate all'Allegato II del citato Regolamento 2022/129:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del citato Regolamento 2022/129 e applicando le linee guida operative sugli obblighi di informazione che vengono approvate da parte dell'Autorità di Gestione regionale.



5d3aa811



5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI E SPESE NEL CASO DI “AIUTI DI STATO” E “DE MINIMIS”

Come stabilito all'articolo 145 del regolamento UE n. 2021/2115, al sostegno previsto nel quadro del regolamento UE n. 2021/2115 si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE relativi alle norme europee sugli aiuti di Stato. Sono tuttavia esclusi dall'applicazione di detti articoli del TFUE gli aiuti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, ovvero gli aiuti relativi alla produzione ed al commercio dei prodotti agricoli come elencati in allegato I del TFUE.

Ai sensi dell'articolo 107 TFUE, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

Tuttavia, la norma medesima contempla alcune deroghe, in base alle quali, in sostanza, un intervento che integri le caratteristiche di un aiuto può essere compatibile con il diritto dell'Unione allorché persegua obiettivi di interesse generale chiaramente definiti (art. 107, paragrafi 2 e 3, TFUE).

Gli aiuti di Stato possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- gli aiuti soggetti a notifica preventiva
- gli aiuti esenti dall'obbligo di notifica preventiva

Ai fini dell'attuazione degli Interventi del CSR 2023-2027 le regole codificate per gli aiuti di Stato per quanto pertinenti sono applicate agli aiuti cosiddetti “de minimis”.

Nel capitolo 11 del CSR 2023-2027, in ciascuna scheda intervento si chiarisce se l'intervento è assoggettato alla normativa sugli aiuti di stato o al “de minimis”, e le norme di riferimento dell'Unione.

In particolare, agli interventi del CSR 2023-2027 si applicano in via principale le seguenti norme:

- 1) Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 485/01 “Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 485/01 del 21/12/2022;
- 2) Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327/01 del 21/12/2022;
- 3) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26/06/2014;
- 4) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013;

Ai regimi autorizzati/esentati dalla Commissione si applicano integralmente le disposizioni previste dalle parti comuni e specifiche di tali norme.

5.1 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I REGIMI DI AIUTO DI STATO

Trasparenza degli aiuti ed intensità degli aiuti

I bandi di finanziamento e l'atto di concessione dell'aiuto devono riportare i riferimenti normativi alle regole sugli aiuti di stato dell'Unione applicabili, il titolo di dette norme e il riferimento agli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 67 di 71

Per gli interventi del CSR 2023-2027 che sono assoggettati alla normativa sugli aiuti di Stato, il richiedente/beneficiario dell'aiuto è informato, se questo rientra tra i cosiddetti aiuti de minimis, o, in alternativa, è informato sul codice del regime di aiuto di Stato in base al quale gli è concesso l'aiuto.

Al fine di garantire la trasparenza degli aiuti, i provvedimenti di concessione riportano sempre l'equivalente sovvenzione lordo (ESL) dell'aiuto.

Nel caso di aiuti concessi in forma di sovvenzione, l'ESL corrisponde all'importo dell'aiuto concesso.

Per questi tipi di aiuto, i bandi definiscono le specifiche norme e riferimenti necessari a stabilire qual è il tasso di riferimento ed il metodo di calcolo dell'ESL.

Gli aiuti erogati in più quote sono attualizzati al loro valore alla data di concessione degli aiuti. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore alla data di concessione.

È il caso, ad esempio, dei premi pluriennali per il mancato reddito ed i costi di manutenzione previsti dagli interventi di imboschimento.

Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione alla data di concessione degli aiuti e stabilito in base alle disposizioni della Commissione europea pubblicate al seguente link:

https://competition-policy.ec.europa.eu/state-aid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates_en

Il riferimento metodologico al fine dell'attualizzazione degli aiuti erogati in più quote è la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in base alla quale:

“Il tasso di riferimento va utilizzato anche come tasso di attualizzazione, ai fini del calcolo dei valori attuali. A tale scopo verrà utilizzato, in linea di principio, il tasso di base maggiorato di un margine fisso di 100 punti base.”.

Effetto di incentivazione

Sono concessi aiuti di Stato che hanno esclusivamente un effetto di incentivante. A tale riguardo, si applicano le procedure stabilite alla sezione II, paragrafo 2.1.

Cumulo degli aiuti di stato e de minimis

Agli aiuti di Stato validi ai fini dell'attuazione del CSR 2023-2027, si applicano le regole di cumulo previste dalle norme dell'Unione pertinenti ed in particolare quelli previsti da:

- paragrafo 3.2.3, Parte I degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- articolo 8 del regolamento (UE) n. 2022/2472, cosiddetto regolamento per l'esenzione dalla notifica degli aiuti a favore dei settori agricolo, forestale e nelle zone rurali;
- articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014, cosiddetto regolamento di esenzione generale dalla notifica;
- articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013, o regolamento de minimis generale;

Il criterio generale cui le varie disposizioni normative fanno riferimento è che gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato o aiuti de minimis, in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità dell'aiuto o dell'importo dell'aiuto più elevati applicabili al tipo di aiuto in questione e fissati in un regolamento di esenzione per categoria, negli orientamenti per gli aiuti di Stato o in una decisione adottata dalla Commissione.

Inoltre, nel caso degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica⁷ a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013, tali aiuti possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de

⁷ Si veda definizione di “Impresa unica” riportata al paragrafo “Regole particolari per la concessione di aiuti in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis generale)”.



5d3aa811



minimis a condizione che non superino il massimale stabilito all'articolo 3 par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013. Gli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Dimensione aziendale

Ai fini del controllo della dimensione aziendale dell'azienda richiedente l'aiuto, in altre parole dello status di microimpresa, piccola o media impresa (PMI), si applica la definizione di PMI fornita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472.

5.2 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER I REGIMI DI AIUTO DI STATO NOTIFICATI O COMUNICATI IN ESENZIONE DALLA NOTIFICA

Clausola Deggendorf

Non sono concessi aiuti di Stato a imprese già destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno, fatta eccezione ai regimi di aiuto per progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD») o ai progetti dei gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura («PEI») concessi a norma degli articoli 40 e 61 del regolamento UE n. 2022/2472.

A riguardo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012 in particolare per quel che riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.

Imprese in difficoltà

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà fatta eccezione per gli aiuti concessi:

- per il ripristino delle foreste danneggiate a norma dell'articolo 43, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 2022/2472 purché l'impresa sia diventata in difficoltà a seguito delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;
- alle imprese che partecipano a progetti CLLD e ai progetti dei gruppi operativi PEI, o beneficiano di tali progetti, a norma degli articoli 40 e 61 del regolamento UE n. 2022/2472.

Per imprese in difficoltà si intendono quelle definite all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

Pubblicazione ed informazione

Gli obblighi di pubblicazione e informazione previsti dai Regolamenti e dagli Orientamenti unionali in materia di Aiuti di Stato sono assolti attraverso la pubblicazione delle informazioni nella sezione trasparenza specifica prevista dal Registro nazionale degli Aiuti (RNA) e dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le informazioni sono disponibili ai seguenti link:

- https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza;
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>.

In aggiunta a ciò, l'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 pubblica nel sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/guest/aiuti-di-stato-pubblicazione-e-informazione>, le informazioni sintetiche sui regimi di aiuto ed il link al testo integrale di ciascun regime di aiuto.



5d3aa811



5.3 REGOLE PARTICOLARI DI APPLICAZIONE DEI REGIMI DI AIUTO COMUNICATI IN ESENZIONE DALLA NOTIFICA

Soglie di notifica

Agli aiuti di stato in regime di esenzione dalla notifica si applicano le soglie di notifica previste rispettivamente all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 651/2014 e all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 2022/2472. Non sono concessi aiuti che superano tali soglie.

Le suddette soglie non devono essere eluse mediante il frazionamento artificiale dei regimi o dei progetti di aiuto.

5.4 REGOLE PARTICOLARI PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN CONFORMITÀ AL REG. UE N. 1407/2013: DE MINIMIS GENERALE

La nuova disciplina "de minimis" elenca i settori, le attività o le tipologie di aiuti esclusi dall'ambito applicativo del regolamento.

Il regolamento comunitario si applica, come sancito dall'articolo 1, "alle imprese di qualsiasi settore" ad esclusione:

- delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- delle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, limitatamente ad alcune fattispecie;
- degli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o direttamente collegati ai quantitativi esportati;
- degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Tuttavia, all'articolo 1, par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013, viene chiarito che nel caso in cui un'impresa svolga sia attività rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento sia attività rientranti nei settori esclusi da tale ambito, la regola de minimis si applica, limitatamente agli aiuti concessi in riferimento alle attività ammesse, ad imprese per le quali sia dimostrato, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano di detti aiuti de minimis.

Ai fini del rispetto delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti de minimis, si applica il concetto di **impresa unica** ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nella disciplina sugli aiuti di Stato, per "impresa" si intende "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento", e la Commissione sottolinea – al considerando (4) – che secondo la Corte di giustizia dell'Unione europea, "tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità" debbono essere considerate un'impresa unica.

Ai fini del regolamento, dunque, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;



5d3aa811



ALLEGATO A DGR n. 687 del 05 giugno 2023

pag. 70 di 71

- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il paragrafo 2 del citato articolo 2 del regolamento, precisa che anche le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono considerate un'impresa unica.

Nel considerando (4), infine, è chiarito che le imprese che non hanno relazioni tra di loro eccetto il loro legame diretto con lo stesso organismo pubblico non sono considerate come imprese collegate. Pur essendo imprese controllate dallo stesso organismo pubblico, infatti, secondo la Commissione è necessario tenere conto del fatto che "hanno un potere decisionale indipendente".

Analogamente, in caso di **fusioni** o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis in precedenza concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di **scissione** di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

La concessione di nuovi aiuti de minimis non può comportare il superamento del massimale, nell'arco di tre esercizi finanziari, previsto dal pertinente Regolamento UE.

Nel caso il contributo ammesso contribuisca a superare tale soglia, il contributo concesso sarà ridotto al fine di rispettare il massimale.

Come previsto al comma 6, articolo 14 del Decreto interministeriale n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni." il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG già concessi ad un'impresa avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti.

5.5 IL REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO (RNA E SIAN)

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, art. 52 e al suo Decreto attuativo, Decreto Interministeriale n. 115/2017.

Per quanto riguarda l'uso dei registri, gli aiuti di Stato concessi a valere sul CSR 2023-2027 sono iscritti:

- nel Registro nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello sviluppo economico per gli aiuti di cui all'art. 3 del Decreto interministeriale n. 115/2017;

- nel Registro informatico degli aiuti di stato SIAN predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) per gli aiuti di cui all'articolo 6 del Decreto interministeriale n. 115/2017.

Nei Registri devono essere riportati i dati relativi all'aiuto concesso e a quello erogato ed ogni ulteriore informazione richiesta dallo stesso e dai regolamenti dell'unione.

Ai sensi della L. n. 234 del 24 dicembre 2012, art. 52, comma 7, i provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti indicano l'avvenuto inserimento delle informazioni nei registri e l'avvenuta interrogazione degli stessi.



5d3aa811



5.6 ELENCO DELLE SPECIE DI ORGANISMI NOCIVI AI VEGETALI CHE CAUSANO O POSSONO CAUSARE UN DANNO ALLE FORESTE (ART. 43 REG. UE N. 2022/2472)

Ai fini della compatibilità del regime di aiuti previsto dalla Scheda Intervento del CSR 2023-2027 SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino dei danni causati alle foreste” con le regole sugli aiuti di Stato, l'elenco delle specie di organismi nocivi alle piante forestali che causano o possono causare un danno alle foreste, certificato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) in data 29/05/2023 protocollo n. 289541, è il seguente:

INSETTI	FUNGHI E VIROSI
Anoplophora spp	Bursaphelenchus xylophilus
Aromia bungii	Cryphonectria parasitica
Barbitistes vicetinus	Cronartium spp.
Ceroplastes ceriferus	Ophiostoma ulmi
Chionaspis salicis	Phytophthora ramorum
Dryocosmus kuriphilus	Nectria ditissima
Hyphantria cunea	Chalara fraxinea
Ips acuminatus	Heterobasidion annosum
Ips typographus	Phytophthora spp. (Mal dell'Inchiostro del Castagno)
Leptoglossus occidentalis	Agrobacterium tumefaciens
Lymantria dispar	
Malacosoma neustria	
Monochamus spp.	
Nidularia pulvinata	
Popillia japonica	
Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa	
Thaumetopoea processionea	
Tomicus piniperda, T. destruens, T. minor	
Tortrix viridiana	
Toumeyella parvicornis	
Xylosandrus germanus (=Xyleborus germanus)	
Xylosandrus compactus	

Gli eventuali aggiornamenti di tale elenco verranno fatti propri dall'Autorità di gestione regionale al momento del loro verificarsi e citati negli atti regionali di attuazione.



5d3aa811



(Codice interno: 504839)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 688 del 05 giugno 2023

Approvazione del bando per l'assegnazione dei contributi regionali all'associazionismo enogastronomico per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti. DGR n. 1619 del 24 novembre 2020. DGR n. 513 del 17 aprile 2018. Legge regionale 10 maggio 2017, n. 12.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando per l'assegnazione dei contributi regionali all'associazionismo enogastronomico per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e dei piatti tipici veneti da parte delle Associazioni enogastronomiche iscritte all'elenco regionale.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale del 10 maggio 2017, n. 12, prevede che la Regione del Veneto riconosca e promuova l'associazionismo enogastronomico quale strumento di tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, vitivinicoli e dei piatti tipici del territorio veneto.

La citata legge regionale, all'articolo 5, prevede che la Giunta regionale favorisca iniziative realizzate dalle associazioni enogastronomiche iscritte nel registro regionale, attraverso il sostegno di specifici progetti.

Il registro, previsto dalla stessa legge regionale n. 12/2017, è stato recentemente aggiornato con il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 43 del 5 maggio 2023.

Per quanto sopra esposto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1619 del 24 novembre 2020, è stata pertanto prevista la redazione di un apposito bando a favore delle associazioni enogastronomiche iscritte nel registro regionale, per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e dell'enogastronomia dei territori regionali, per un importo complessivo di finanziamento pari a € 40.000,00, affidandone la gestione ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti (di seguito denominata AVEPA).

La convenzione che disciplina i rapporti tra Regione ed AVEPA è stata perfezionata in data 2 dicembre 2020 e con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 186 del 2 dicembre 2020, è stata impegnata e contestualmente liquidata la somma di € 40.000,00 a favore di AVEPA per la gestione del bando in parola.

Lo stato di emergenza per il contenimento del COVID-19, e il prolungato periodo di incertezza circa l'evolversi della situazione pandemica che è perdurato anche dopo la cessazione della fase emergenziale, hanno reso opportuno il rinvio della pubblicazione del bando e, pertanto, la concessione della proroga della convenzione a giugno 2024 con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 47 del 13 maggio 2022.

Ciò premesso, con il presente provvedimento, si propone di approvare lo schema di bando e la relativa modulistica come riportato negli **Allegati A, A1, A2, A3, A4**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 la scadenza della Convenzione perfezionata tra AVEPA e la Regione del Veneto in data 02/12/2020.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale del 10 maggio 2017, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2290 del 30 dicembre 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 17 aprile 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1619 del 24 novembre 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 186 del 2 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 47 del 13 maggio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 43 del 5 maggio 2023;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno delle Associazioni Enogastronomiche di cui all'Elenco approvato con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 43 del 5 maggio 2023, il cui testo e la relativa modulistica sono riportati negli **Allegati A, A1, A2, A3, A4**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto che, in attuazione della Convenzione perfezionata in data 2 dicembre 2020, la gestione del bando è in carico ad AVEPA;
4. di dare atto che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 186 del 2 dicembre 2020 si è già provveduto all'impegno di spesa e al trasferimento della somma di € 40.000,00 a favore di AVEPA per il finanziamento del bando in oggetto;
5. di concedere ad AVEPA, per la realizzazione del Bando in oggetto, un'ulteriore proroga al 31/12/2024 della Convenzione perfezionata in data 02/12/2020;
6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale all'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 9

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI
ENOGASTRONOMICHE - ANNO 2023****Legge regionale 10 maggio 2017, n. 12.****Articolo 1****Finalità e riferimenti normativi**

La Legge regionale n. 12 del 10 maggio 2017 prevede che la Regione del Veneto riconosca e promuova l'associazionismo enogastronomico quale strumento di tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, vitivinicoli e dei piatti tipici del territorio veneto.

Il presente Bando è finalizzato a sostenere le Associazioni Enogastronomiche riconosciute dalla Regione a fronte della realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e piatti tipici veneti.

Ai fini del presente bando per “**prodotti e piatti tipici veneti**” si intendono:

- i prodotti veneti DOP e IGP;
- i vini veneti DOP (DOCG, DOC);
- i prodotti e i piatti agroalimentari tradizionali - inseriti nell' “Elenco Nazionale dei prodotti Agroalimentari tradizionali” del Veneto, ventitreesima revisione (anno 2023);
- i prodotti caratteristici delle Associazioni Enogastronomiche in elenco regionale.

Articolo 2**Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a € 40.000,00 (quarantamila/00).

Articolo 3**Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi esclusivamente le Associazioni Enogastronomiche iscritte al registro regionale di cui all'articolo 3 della L.R. n. 12/2017, di seguito denominate “Associazioni”, di cui al Decreto del Dirigente della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 43 del 5 maggio 2023.

Articolo 4**Interventi ammissibili**

Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno iniziative a carattere divulgativo-promozionale volte ad incentivare la conoscenza e il consumo dei “prodotti e piatti tipici veneti” e a promuovere la cultura e le tradizioni enogastronomiche venete sul mercato locale.

In particolare saranno concessi contributi per sostenere le seguenti tipologie di interventi:

- a) organizzazione di degustazioni e momenti di divulgazione e valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” in occasione di manifestazioni organizzate dalla Regione del Veneto;
- b) valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” nell'ambito di iniziative sociali, storiche, culturali o celebrative che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 9

- c) organizzazione di degustazioni, laboratori, seminari di approfondimento o altro tipo di eventi promozionali che hanno luogo sul territorio di riferimento e che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;
- d) organizzazione e partecipazione a sagre e/o manifestazioni fieristiche di carattere locale che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;
- e) altre attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico veneto.

In tutte le iniziative programmate e ritenute ammissibili dovrà sempre comparire il marchio turistico “Veneto the Land of Venice” (di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017) con l’indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive in ordine all’immagine coordinata della Regione di cui alla DGR n. 525 del 30/04/2018.

**Articolo 5
Spese ammissibili**

Sono ammesse le spese effettuate a partire dalla data di presentazione dell’istanza; fa fede la data di ricevuta alla casella di posta certificata dell’AVEPA.

Qualsiasi tipologia di documentazione venga fornita a prova di spesa o di impegno di spesa antecedente a tale data, anche quale anticipo di eventuale riserva di spazi presso enti fieristici non sarà ammessa a rendicontazione.

Sono ammesse le spese per l’IVA realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario, purché non recuperabili.

Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) spese per l’organizzazione affitto e allestimento di spazi, forniture di servizi purché riconducibili all’organizzazione o alla partecipazione alle iniziative oggetto del contributo e non alla gestione ordinaria della Associazione richiedente;
- b) spese di trasporto di materiale promozionale;
- c) spese relative all’acquisto di prodotti per le attività di degustazione nel limite massimo del 20% della spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.
- d) servizi audio-video, assistenza tecnica e interpretariato;
- e) impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
- f) realizzazione gadgets e materiale pubblicitario materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video);
- g) spese per attività di informazione, comunicazione e promozione dell’iniziativa;
- h) spese per pubbliredazionali;
- i) spese per realizzazione di video, foto, spot pubblicitari;
- j) spese per realizzazione e manutenzione di siti internet e profili social;
- k) acquisto e manutenzione software per sistemi di commercializzazione on-line;
- l) acquisto spazi per pubblicità e promozione sui media (stampa, TV, radio, internet, social).

Per quanto riguarda l’acquisto di spazi pubblicitari su media e social network, viene richiesto di indicare nell’istanza sia la scelta dei media (specificando spazi radio, TV, stampa, internet, affissioni) sia l’individuazione delle emittenti/testate scelte con associati i relativi importi depurati da spese di mera realizzazione e implementazione, nel rispetto delle regole AGCOM nazionali di cui al D. Lgs. 177/2005.

Tutto il materiale promozionale deve riportare il marchio turistico “Veneto the land of Venice” di cui alla DGR n. 2078 del 14/12/2017 e del manuale d’uso.



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 9

Tutte le spese dovranno essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si richiede il contributo.

**Articolo 6
Spese non ammissibili**

Non sono ammesse le spese assunte a qualunque titolo prima della data di presentazione dell'istanza (data di protocollo della domanda) e successivamente alla data di presentazione della richiesta di erogazione di contributo.

Non sono ammesse, inoltre:

- a) spese bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari (es. rilascio fideiussione);
- b) interessi passivi e spese forfettarie di qualsiasi natura;
- c) ammende, penali e spese per controversie legali;
- d) beni durevoli e materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;
- e) spese già coperte da altre contribuzioni;
- f) costo del personale;
- g) spese per consulenze;
- h) generiche spese di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.) unitamente a una relazione esplicativa;
- i) "spese non documentate (forfettarie)".

In ottemperanza alla normativa vigente sono in ogni caso escluse spese:

- amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- per adeguamento ad obblighi di legge;
- per interventi infrastrutturali sui percorsi e di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- per l'acquisto di beni usati;
- i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- pagamenti in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi

Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il progetto di promozione per il quale si chiede il sostegno. Ai fini dell'ammissibilità, pertanto, le spese previste devono risultare coerenti con gli obiettivi, le attività e i risultati previsti nel progetto complessivo.

**Articolo 7
Modalità e termini di presentazione dell'istanza**

Le istanze dovranno essere presentate, pena l'esclusione, avvalendosi del modulo Allegato A1, che andrà compilato integralmente, timbrato e sottoscritto in originale dal Legale rappresentante del soggetto gestore e corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore, oppure sottoscritto con firma digitale.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata): protocollo@cert.avepa.it

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, dovrà essere contenuta la dicitura:

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE"



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 4 di 9

Le istanze devono essere presentate, entro il termine ultimo perentorio di giorni 20 (venti) successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione del Veneto, alla seguente casella di posta elettronica certificata di AVEPA: protocollo@cert.avepa.it.

Si precisa che l'inizio delle attività oggetto del contributo regionale dovrà essere successivo alla presentazione dell'istanza.

Ciascuna Associazione può presentare più domande, una per ciascuna iniziativa.

Articolo 8**Documentazione da allegare all'istanza**

Oltre alla domanda (Allegato A1), dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- a) documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- b) dichiarazioni ex LR n. 16/2018 (Allegato A3).

Articolo 9**Valutazione delle istanze**

L'istruttoria amministrativa, l'analisi tecnica della proposta progettuale e l'attribuzione secondo i criteri di cui all'articolo 12 dei punteggi utili alla composizione della graduatoria di ammissibilità alla concessione, saranno effettuate da una commissione nominata da AVEPA e composta da componenti di AVEPA e della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Sempre AVEPA, entro 45 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, approverà la graduatoria con i punteggi e l'indicazione dell'importo dell'iniziativa e del contributo ammissibile.

Entro 45 giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande di sostegno, il Dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle istanze ammissibili e l'elenco di quelle inammissibili, con assunzione dell'impegno di spesa.

Tale provvedimento viene pubblicato nei siti istituzionali di AVEPA e della Regione del Veneto.

Successivamente all'adozione del provvedimento citato, AVEPA comunica a tutti i partecipanti l'esito istruttorio (ammissibilità – non ammissibilità).

Articolo 10**Tipologia di procedura per l'assegnazione dei contributi**

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande riceveranno una valutazione di merito e verranno ordinate secondo una graduatoria di punteggio (massimo 100 punti), ai fini della determinazione del contributo.

Le iniziative verranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

In caso di parità di punteggio sarà data preferenza in base all'ordine di arrivo della domanda tramite PEC.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero l'iniziativa del beneficiario collocato ultimo nella graduatoria dei progetti finanziabili, questo ha facoltà, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di rimodulare il progetto presentato alla quota di contributo disponibile. Nel caso in cui il beneficiario non esercitasse tale facoltà, si procederà allo scorrimento della graduatoria.



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 5 di 9

**Articolo 11
Entità e soglie del contributo**

Le richieste riceveranno una valutazione con un punteggio massimo di 100 punti.
A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita la graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto che determinerà l'entità del contributo:

CLASSIFICAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITA' DEL CONTRIBUTO
PRIMA FASCIA	maggiore di 80 punti	assegnazione di un contributo al 100% fino ad un massimo di 4.000,00 euro
SECONDA FASCIA	compreso tra 50 e 80 punti	assegnazione di un contributo al 50% fino ad un massimo di 4.000,00 euro
TERZA FASCIA	minore di 50 punti	nessun contributo

1. L'importo massimo che potrà essere erogato per ciascuna iniziativa è di euro 4.000,00
2. L'entità del contributo concesso a fondo perduto è assegnato in misura compresa tra il 50% e il 100 % della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto
3. Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad euro 2.000,00= (duemila/00), IVA inclusa.
4. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 2.000,00= (duemila/00), IVA inclusa e corrispondere alla totale realizzazione dell'iniziativa ammessa al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

**Articolo 12
Criteri di valutazione**

	CRITERI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1)	CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA	(Massimo 65 punti)	
	1a) Tipologia di evento	organizzazione di degustazioni e momenti di divulgazione e valorizzazione dei "prodotti e piatti tipici veneti" in occasione di manifestazioni organizzate dalla Regione del Veneto;	45 punti
		valorizzazione dei "prodotti e piatti tipici veneti" nell'ambito di iniziative sociali, storiche, culturali o celebrative che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	18 punti



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 6 di 9

	CRITERI DI VALUTAZIONE	FASCE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
		organizzazione di degustazioni, laboratori, seminari di approfondimento o altro tipo di eventi promozionali che hanno luogo sul territorio di riferimento e che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	15 punti
		organizzazione e partecipazione a sagre e/o manifestazioni fieristiche di carattere locale che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto;	30 punti
		altre attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico veneto.	fino ad un massimo di 15 punti
1b)	Gratuità dell'accesso al pubblico all'iniziativa	gratuità	20
2)	QUALITÀ DELL'INIZIATIVA (Massimo 35 punti)		
2a)	Qualità complessiva del progetto (in termini di esposizione compiuta e articolata, di articolazione degli eventi, originalità ecc.)	livello non sufficiente	iniziativa non ammessa
		livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2b)	Capacità di valorizzare l'identità della Regione e promuovere l'immagine della stessa	livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2c)	Livello di sinergia organizzativa con altre associazioni finalizzate alla promozione dei "prodotti e piatti tipici veneti" e/o con i consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP	livello sufficiente	2 punti
		livello buono	6 punti
		livello ottimo	10 punti
2d)	Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere	livello non sufficiente	iniziativa non ammessa
		livello sufficiente	1 punti
		livello buono	3 punti
		livello ottimo	5 punti



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 7 di 9

Non saranno ammesse a contributo le iniziative che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 50 punti e/o con valutazione insufficiente anche a solo uno dei seguenti sub-criteri: 2a) Qualità complessiva del progetto e/o al sub-criterio 2d) Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere.

**Articolo 13
Divieto di cumulo**

Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese.

**Articolo 14
Termine di svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi**

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 30 giugno 2024 salvo concessione di proroga da parte AVEPA, per un periodo non superiore a mesi 3, previa richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario.

Il progetto si considera concluso quando le attività sono state effettivamente realizzate e le spese siano state sostenute.

La spesa si intende sostenuta quando giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

La data di conclusione dell'iniziativa sarà indicata nel modulo di domanda.

Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore.

**Articolo 15
Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione**

Il contributo regionale sarà erogato da AVEPA in un'unica soluzione a saldo alla conclusione delle iniziative programmate previa presentazione di una relazione descrittiva e dettagliata su quanto realizzato con evidenza del pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute corredata da tutti i giustificativi di spesa.

**Articolo 16
Controlli**

I progetti ammessi a contributo potranno essere soggetti a controlli, anche in loco, sia durante la realizzazione dell'iniziativa, sia durante l'esame della rendicontazione finale.



Articolo 17**Modalità di rendicontazione e obblighi dei beneficiari**

La rendicontazione deve essere inviata all'indirizzo pec di AVEPA: protocollo@cert.avepa.it.

La rendicontazione consiste nella compilazione del modulo Allegato A2, accompagnato da tutti gli allegati dal medesimo previsti, compresa una relazione che descriva in dettaglio quanto realizzato rispetto all'iniziativa approvata, il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e copia di tutti i documenti giustificativi di spesa.

La documentazione dovrà riportare la medesima numerazione progressiva indicata nell'elenco redatto in formato excel (formato .xlsx), sulla base del fac-simile predisposto dagli uffici regionali, da trasmettere via PEC unitamente alla rendicontazione. Per documentazione giustificativa della spesa si intendono documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa: fatture, ricevute fiscali o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Le fatture e/o ricevute dovranno riportare la descrizione delle tipologie dei beni e servizi relativi ad ogni singolo corrispettivo in modo che essi siano inequivocabilmente raffrontabili con le spese ammesse a contributo e il periodo di realizzazione delle iniziative cofinanziate.

Il mancato rispetto dei termini di rendicontazione comporta l'automatica decadenza del contributo impegnato anche per gli effetti di cui all'art. 51 della Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e successive modifiche. Ai fini di semplificare la procedura di rendicontazione, i beneficiari possono presentare copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, per il rispetto del principio del "divieto di doppio finanziamento", il soggetto beneficiario deve chiedere che le fatture elettroniche emesse dal 1 gennaio 2021 per beni o servizi che ha acquisito, rechina nel campo note la dicitura "bando DGR n. del", nonché il numero del CUP secondo la vigente normativa.

Tutte le spese devono essere debitamente quietanzate tramite la presentazione di una delle seguenti attestazioni di pagamento: copia di ricevuta o bonifico bancario; nel caso di pagamenti cumulativi dovrà essere fornito anche un prospetto analitico dei pagamenti che concorrono all'importo complessivo. Le attestazioni prodotte tramite collegamento telematico con il proprio istituto bancario (home banking) hanno valore di quietanza solo se accompagnate da estratto conto bancario. Tali attestazioni devono comunque contenere l'indicazione del beneficiario, la causale, l'importo addebitato e il codice CRO (il codice CRO non è richiesto per i pagamenti tra sportelli dello stesso istituto).

L'assenza di uno solo degli elementi riportati rende la quietanza non valida e il mancato pagamento della fattura interessata. Non sono ammesse compensazioni di debito/credito di alcun tipo nei confronti del fornitore. AVEPA può richiedere l'esibizione degli originali delle fatture, oppure, nei casi dubbi, può richiedere al fornitore idonea attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 18**Documentazione da allegare in sede di rendicontazione**

Oltre alla domanda compilata sul modello approvato dalla Regione (Allegato A2), dovrà essere allegata:

- a) carta identità del legale rappresentante;
- b) piano di riepilogo delle fatture (n., data, soggetto emittente) e degli importi su cui si chiede il contributo, uno per ogni ente partecipante (Allegato A4 in formato .xlsx);
- c) copia di tutte le fatture pagate (contenenti codice CUP) e delle evidenze dei pagamenti effettuati (bonifici, quietanze, mandati di pagamenti, F24...), annullate in originale, corredate da dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
- d) copia dell'eventuale materiale prodotto (volantini illustrativi, gadget, materiale promozionale...);
- e) evidenze degli spazi pubblicitari eventualmente acquisiti;
- f) foto datate e georeferenziate delle attività di promozione svolte.



ALLEGATO A DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 9 di 9

**Articolo 19
Modalità di erogazione delle risorse**

L'erogazione del contributo è prevista in unica soluzione previa corretta rendicontazione finale secondo quanto previsto dal presente bando nonché con la presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta come indicato al precedente punto.

La rendicontazione finale e la domanda di erogazione del contributo dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2024, pena la revoca.

**Articolo 20
Disposizioni finali e normativa di riferimento**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione del Veneto si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

**Articolo 21
Informativa trattamento dati personali**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation–GDPR) e alla DGR n. 596 del 8 maggio 2018, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

I dati sono trattati per la partecipazione al bando e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123–Venezia.

Il Responsabile Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale e-mail PEC promoeconomia@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121–Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), con sede in via Nicolò Tommaseo 67 – 35131 Padova; e-mail PEC protocollo@cert.avepa.it.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 4

BANDO DGR N..... DEL PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE RICONOSCIUTE EX L.R. 12/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E PIATTI TIPICI VENETI.

AVEPA
 Area Tecnica Competitività Imprese
 Settore Procedure
 Attività in delega
 Via Niccolò Tommaseo, 67
 35131 Padova (PD)

protocollo@cert.avepa.it

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE - Anno 2023- Legge regionale 10 maggio 2017, n.12 "Riconoscimento e promozione delle associazioni enogastronomiche".

Domanda di contributo

Denominazione richiedente – CF/P.IVA

Il sottoscritto
 nato a il
 CF residente a
 in via n.in qualità di
 legale rappresentante dell'Associazione
 iscritta al registro regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 12/2017,
 P.IVA con sede legale a
 in via n. CAP
 indirizzo PEC

CHIEDE

l'assegnazione del contributo regionale di euro, equivalente ad una percentuale pari al
 (selezionare la percentuale)

100% 50%

della spesa complessiva per la realizzazione dell'iniziativa ammissibile pari a euro



9e0a5752



ALLEGATO A1 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 4

E DICHIARA CHE

l’iniziativa rientra in una delle tipologie di intervento sotto riportate (*selezionarne UNA*)

TIPOLOGIA DI EVENTO (<i>inserire il nome della manifestazione/iniziativa</i>)	
organizzazione di degustazioni e momenti di divulgazione e valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” in occasione di manifestazioni organizzate dalla Regione del Veneto	<input type="checkbox"/>
valorizzazione dei “prodotti e piatti tipici veneti” nell’ambito di iniziative sociali, storiche, culturali o celebrative che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto	<input type="checkbox"/>
organizzazione di degustazioni, laboratori, seminari di approfondimento o altro tipo di eventi promozionali che hanno luogo sul territorio di riferimento e che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto	<input type="checkbox"/>
organizzazione e partecipazione a sagre e/o manifestazioni fieristiche di carattere locale che hanno ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto	<input type="checkbox"/>
altre attività di valorizzazione del patrimonio enogastronomico veneto	<input type="checkbox"/>

RELAZIONE CON CRONOPROGRAMMA DELL’ATTIVITÀ:

Finalità ed elenco dei “prodotti e piatti tipici veneti” che si intendono promuovere

.....

Descrizione delle attività previste (*dare evidenza della **Qualità dell’iniziativa**, così come descritta nei punti 2a, 2b, 2c, 2d dell’articolo 12 del bando regionale in oggetto*)

.....

Cronoprogramma

.....



ALLEGATO A1 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 4

Luogo dell'evento

.....

Altri soggetti eventualmente coinvolti

.....

Modalità di svolgimento

.....

PROGRAMMA DELLE SPESE:

N.	DECRIZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
1		€	€	€
2		€	€	€
3		€	€	€
4		€	€	€
5		€	€	€
6		€	€	€
7		€	€	€
8		€	€	€
9		€	€	€
10		€	€	€
			TOTALE	€



9e0a5752



ALLEGATO A1 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 4 di 4

DICHIARA INOLTRE

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse spese previste nel progetto;
- di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando regionale in oggetto;
- che con riferimento alle spese in programma per il progetto, l'IVA risulta, per l'Associazione:
 completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto (*indicare la motivazione*)
.....
 integralmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto (*indicare la motivazione*)
.....
- essere a conoscenza delle disposizioni previste dal DPR 445/2000 in materia di effetti penali e di perdita di benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente:

- documento d'identità del legale rappresentante;
- Allegato A3 "Dichiarazioni ex LR n. 16/2018".

In materia di trattamento dei dati personali:

Dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato, è altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

.....

TIMBRO dell'Associazione

.....

In applicazione dell'art. 38 del DPR 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità valido oppure firmare davanti al dipendente addetto; in alternativa alle due precedenti modalità, l'interessato può anche firmare digitalmente il documento trasmettendolo tramite PEC all'AVEPA (formato Cades o Pades).





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 3

BANDO DGR N..... DEL PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE RICONOSCIUTE EX L.R. 12/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E PIATTI TIPICI VENETI.

AVEPA
Area Tecnica Competitività Imprese
Settore Procedure
Attività in delega
Via Niccolò Tommaseo, 67
35131 Padova (PD)

protocollo@cert.avepa.it

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI ENOGASTRONOMICHE - Anno 2023- Legge regionale 10 maggio 2017, n.12 "Riconoscimento e promozione delle associazioni enogastronomiche".

Rendicontazione e domanda di erogazione del contributo

Denominazione richiedente – CF/P.IVA

Il sottoscritto
nato a il
CF residente a
in via n.in qualità di
legale rappresentante dell'Associazione
..... iscritta al registro regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 12/2017,
P.IVA con sede legale a
in via n. CAP
indirizzo PEC in nome e per conto dell'Associazione
che rappresenta, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nei casi di
dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, premesso che con decreto n. del del Dirigente dell'Avepa, è stato
finanziato il progetto (CUP n.....) nell'ambito del bando di
cui in oggetto, per la somma ammessa di euro per un contributo di euro
.....



akba99ad



ALLEGATO A2 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 3

CHIEDE

l'erogazione del contributo regionale di euro, a fronte di una spesa sostenuta pari a euro, (come da file .xlsx allegato)

DICHIARA CHE

- che è stato realizzato il progetto approvato entro i termini previsti e che la conclusione delle iniziative è comprovata da idonea documentazione fiscale, debitamente quietanzata;
- di essere stato riconosciuto quale Associazione Enogastronomica iscritta al registro regionale di cui all'articolo 3 della L.R. n. 12/2017;
- che gli originali della documentazione fiscale allegata sono conservati presso la sede amministrativa dell'Associazione richiedente e sono a disposizione per eventuali verifiche.

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE evidenziando eventuali diversità rispetto a quanto programmato

Luogo e data dell'evento

.....
.....

Descrizione dell'iniziativa realizzata

.....
.....
.....
.....
.....

Raggiungimento degli obiettivi

.....
.....
.....
.....

Modalità di svolgimento:

.....
.....
.....



ALLEGATO A2 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 3

Allega alla presente:

- carta identità del legale rappresentante;
- piano di riepilogo delle fatture (n., data, soggetto emittente) e degli importi su cui si chiede il contributo, uno per ogni ente partecipante (Allegato A4 in formato .xlsx);
- copia (pdf) di tutte le fatture pagate (contenenti codice CUP) e delle evidenze dei pagamenti effettuati (bonifici, quietanze, mandati di pagamenti, F24...), annullate in originale, corredate da dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (volantini illustrativi, gadget, materiale promozionale...);
- evidenze degli spazi pubblicitari eventualmente acquisiti;
- foto datate e georeferenziate delle attività di promozione svolte.

In materia di trattamento dei dati personali:

Dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) resa da AVEPA e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.avepa.it/privacy e di accettare ed acconsentire al trattamento dei propri dati come in essa descritto e specificato, è altresì consapevole dei propri diritti sanciti da tale regolamento (UE) 679/2016 e richiamati in tale informativa.

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

.....

TIMBRO dell'Associazione

.....

In applicazione dell'art. 38 del DPR 445/2000 l'interessato può firmare e allegare la fotocopia fronte retro di un proprio documento d'identità valido oppure firmare davanti al dipendente addetto; in alternativa alle due precedenti modalità, l'interessato può anche firmare digitalmente il documento trasmettendolo tramite PEC all'AVEPA (formato Cades o Pades).





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 1 di 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

IN OTTEMPERANZA ALLA LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2018, N. 16

*(rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 48, e delle sanzioni richiamate dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000)*Il/La sottoscritto/a nato/a a il C.F. residente in Via , Città in qualità di legale rappresentante di:

- Ditta individuale
 Società a Nome Collettivo
 Società in Accomandita Semplice
 Società a Responsabilità Limitata
 Società per azioni
 Consorzio
 Associazione
 Altra tipologia:

con sede legale in Via Città C.F./P.IVA pec e-mail Tel.

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, consapevole delle sanzioni penali e civili,
nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità



1227bf9b



ALLEGATO A3 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 2 di 3

DICHIARA

1) che i dati del legale rappresentante e delle varie cariche sociali sono i seguenti¹

NOME/COGNOME/ CODICE FISCALE	LUOGO/DATA DI NASCITA	RESIDENZA (Via, n. civico, città)	CARICA SOCIALE	SCADENZA CARICA SOCIALE

¹ *Indicare:*
- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio



ALLEGATO A3 DGR n. 688 del 05 giugno 2023

pag. 3 di 3

2) che i soggetti di cui al punto 1):

- non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a. un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b. un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
 - sono consapevoli del fatto che, nel caso previsto dalla lettera b) del precedente paragrafo, la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
 - non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
- 3) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- 4) che la società² non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- 5) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.³.

Luogo e data,

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, art. 47 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 -
da allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa

² l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente

³ l'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>



1227bf9b



(Codice interno: 504849)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 695 del 05 giugno 2023

Avviso per la presentazione di progetti sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche finanziati dalla Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai fondi statali di competenza dell'esercizio finanziario anno 2023 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Le istanze, dopo l'istruttoria degli Uffici regionali, saranno trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie per la successiva fase di approvazione e finanziamento.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge 15 dicembre 1999, n. 482 promuove la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche, includendo, tra le lingue tutelate, anche il friulano, il ladino e le lingue parlate dalle popolazioni germaniche presenti nel territorio italiano.

In particolare, agli articoli 9 e 15, la citata normativa ha istituito uno specifico fondo per la realizzazione di progetti in materia, la cui dotazione finanziaria viene stabilita annualmente in sede di bilancio statale.

Con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, successivamente modificato con D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60, è stato approvato il Regolamento di attuazione della predetta legge che stabilisce le procedure per le richieste di finanziamento, ne fissa i termini, ed individua la Regione quale soggetto competente alla istruttoria relativa alle richieste di finanziamento. A tale riguardo si evidenzia che con provvedimento n. 350/2002 la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P.R. n. 345/2001, ha approvato il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 1° marzo 2002, finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, in merito all'istruttoria e al finanziamento dei progetti medesimi.

Per quel che concerne le attività del corrente anno, il DPCM del 30 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio 2023, ha definito i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il Triennio 2023-2025. Successivamente, il Decreto Legge n. 51 del 10 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10 maggio 2023, ha disposto il differimento dei termini previsti dal citato D.P.R. n. 345/2001, limitatamente di fondi relativi all'esercizio finanziario 2023, al 7 luglio 2023 per la trasmissione dei programmi dettagliati degli interventi previsti dagli articoli 9 e 15 della L. 482/1999, e al 31 agosto 2023 per la trasmissione dei progetti da parte delle regioni interessate.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di competenza per il corrente anno, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR-0012570-P del 26.05.2023, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. n. 288450 del 29.05.2023, ha comunicato la pubblicazione dell'Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (anno 2023), integrato da specifica modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento. L'avviso fornisce, in particolare, informazioni sulla consistenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello nazionale ed indicazioni sulla metodologia di riparto, sui requisiti dei soggetti istanti e dei progetti per ciascuna tipologia di intervento previsto, sulle modalità di trasmissione dei progetti, nonché indicazioni alle Regioni in ordine all'analisi e alla valutazione dei progetti e sulla rendicontazione.

Tutto ciò premesso, per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti per l'annualità 2023 da parte degli Enti interessati (individuati negli Enti locali, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela) si dovrà fare riferimento all'Avviso pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri al link <https://www.affariregionali.it/attivita/aree-tematiche/ripartizione-dei-fondi-e-azioni-di-tutela/tutela-delle-minoranze-linguistiche-storiche/2023-avviso-pubblico-per-la-presentazione-dei-progetti/> (Avviso pubblico annualità 2023), utilizzando esclusivamente i moduli ivi disponibili, predisposti in forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le richieste di finanziamento dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto, a pena d'esclusione, in formato elettronico entro il termine perentorio del 7 luglio 2023, e inviate contestualmente all'indirizzo di posta elettronica del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

Ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° marzo 2002 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione, e della citata nota prot. DAR-0012570-P del 26.05.2023, la Regione dopo l'assunzione di apposito atto di approvazione delle istruttorie, trasmetterà entro il 31 agosto 2023 gli esiti istruttori al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie per consentire il prosieguo del procedimento amministrativo di approvazione e finanziamento dei progetti

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTO il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;

VISTO il D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali per le Autonomie;

VISTO il D.P.C.M. del 30.03.2023 (Criteri triennali 2023-2025);

VISTO il D.L. 10 maggio 2023, n. 51;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.2022 (di approvazione bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023);

VISTO l'Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (anno 2023);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.m. e ii.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (anno 2023), integrato da specifica modulistica, per la presentazione delle istanze di finanziamento, pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le domande di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto e per conoscenza al Dipartimento per gli Affari Regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 7 luglio 2023, come dettagliatamente descritto nell'Avviso pubblico;
4. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere, dopo l'assunzione di apposito atto di approvazione delle istruttorie, alla trasmissione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 504841)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 697 del 05 giugno 2023

IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo. Disposizioni in ordine all'attività del Commissario straordinario regionale.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, autorizza fino a successive determinazioni conseguenti alla relazione commissariale, l'assunzione da parte del Commissario straordinario regionale di ogni atto necessario e sufficiente, ancorchè provvisorio ed urgente, che consenta al Commissario di garantire la continuità dei servizi erogati dall'IPAB - IRAS e di tutelare il valore degli asset dell'Ente, ivi compresa la conclusione di contratti e delle relative scadenze.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza disciplinata dalla L. n. 6972/1890 e dalle successive leggi regionali, che, in conformità a quanto previsto dal proprio statuto, fornisce servizi di accoglienza e di assistenza, sia in struttura che a domicilio, alle persone disabili e anziane non autosufficienti o autosufficienti in situazioni di bisogno socio assistenziale, nell'ambito della rete integrata dei servizi stabiliti dalla programmazione regionale e locale.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 3 della Legge regionale n. 23/2007, dal 2016 l'IRAS è sottoposto al regime di commissariamento straordinario regionale, confermato, da ultimo, con DGR n. 1293/2022, con cui, nello specifico, si è incaricato il Commissario straordinario regionale per 12 mesi, con decorrenza dalla data di notifica della DGR avvenuta il 20 ottobre 2022.

L'azione di risanamento del Commissario straordinario regionale di IRAS si è confrontata con diverse criticità e ha visto un importante ruolo di mediazione svolto dal Signor Prefetto di Rovigo. In particolare a valle dell'incontro, convocato dallo stesso in data 14 marzo 2023, con nota acquisita al prot. reg. n. 163098 del 23 marzo 2023 il Comune di Rovigo ha trasmesso agli Enti interessati una bozza di Accordo di programma, per la risoluzione consensuale della concessione - contratto tra IRA e Comune di Rovigo (rep. 5211/2004 del 21 gennaio 2004) e la riorganizzazione dei servizi e delle attività da realizzare presso il fabbricato denominato "Casa Serena", di proprietà del Comune di Rovigo, di cui risulta attualmente concessionario IRAS.

Attraverso successivi confronti intervenuti e culminati nell'incontro del 26 aprile u.s. presso il Comune di Rovigo, la Regione del Veneto, con DGR n. 572 del 9 maggio 2023 ha approvato una versione definitiva del testo dell'Accordo. Con successiva nota prot. reg. n. 258037 del 12 maggio 2023 la Regione ha trasmesso a tutte le parti coinvolte nell'Accordo lo Schema di Accordo di programma approvato, sollecitando l'adesione da parte di ciascuno degli Enti coinvolti nei tempi previsti dal Decreto n. 6 del 4 maggio 2023 con il quale il Commissario straordinario regionale IRAS aveva approvato il nuovo piano di risanamento dell'Ente.

Il piano di risanamento, acquisito agli atti con prot. reg. n. 242875 del 5 maggio 2023, presuppone tra le altre le condizioni definite nel precedente Decreto n. 5 del 24 aprile 2023, con il quale il Commissario straordinario IRAS al punto 4 del dispositivo dichiarava "di dare atto che, in ipotesi di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma entro il 10.05.2023 e pagamento della prima tranche entro e non oltre il 30.05.2023, gli accordi raggiunti con i fornitori devono intendersi decaduti, con conseguente impossibilità di giungere all'attestazione".

Anche nell'esercizio delle proprie prerogative di vigilanza e controllo, con DGR n. 573 del 9 maggio 2023 la Regione ha preso atto del piano di risanamento nella versione definitiva e, in considerazione peraltro delle condizioni di carattere temporale poste dai creditori dell'Ente, ha ribadito la disponibilità a sostenere un'applicabilità immediata del Piano attraverso la destinazione all'IPAB - IRAS di Rovigo di un'anticipazione finanziaria di complessivi euro 3.800.000,00, confermando quanto precedentemente disposto con DGR n. 1753/2022.

Tenuto conto che l'Accordo di programma di cui alla DGR n. 572 del 9 maggio 2023 è stato successivamente approvato dall'Azienda ULSS 5, dal Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Rovigo, rispettivamente con Delibera n. 575 del 17 maggio 2023 e con Delibera n. 33 del 17 maggio 2023. Mentre nonostante il susseguirsi di comunicazioni, da ultimo con nota prot. reg. n. 290352 del 29 maggio 2023, non è ancora nota la seduta del Consiglio comunale del Comune di Rovigo con un ordine del giorno idoneo a far esprimere il Consiglio sul testo dell'Accordo, circostanza che mette potenzialmente a repentaglio l'attestazione del piano stesso.

A fronte di quanto sopra, in attesa delle definitive assunzioni del Commissario, si ritiene che, nelle more della sempre auspicata sottoscrizione dell'Accordo di programma da parte di tutti i soggetti coinvolti, vada tutelata in ogni modo la continuità nell'assistenza agli ospiti attualmente accolti nel centro di servizi gestito dall'IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo e, attraverso questo, il rispetto della programmazione definita dalla DGR n. 996/2022 e del Piano di zona votato dalla Conferenza dei Sindaci e approvato con Delibera del Direttore generale della ULSS 5 Polesana n. 417/2023.

Per queste ragioni, si ritiene necessario mettere in atto tutte le azioni provvisorie ed urgenti che, nelle more delle future determinazioni, consentano al Commissario di garantire la continuità dell'azione della gestione commissariale, con particolare riferimento a tutti gli atti necessari per la regolare prosecuzione dei servizi erogati dall'IPAB - IRAS e alla tutela del valore degli asset del medesimo Ente, ivi compresa la gestione dei contratti e delle relative scadenze.

Il Direttore della Direzione Servizi Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

Visto il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

Visto l'art. 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

Visto l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6;

Visto l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23;

Visto l'art. 25 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dalla L.R. 5 maggio 2023, n. 8;

Vista la DGR 18 ottobre 2022, n. 1293;

Vista la DGR 30 dicembre 2022, n. 1753;

Vista la DGR 9 maggio 2023, n. 572;

Vista la DGR 9 maggio 2023, n. 573;

Visti i Decreti n. 5 del 24 aprile 2023 e n. 6 del 4 maggio 2023 del Commissario straordinario regionale dell'IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, e fino a successive determinazioni conseguenti alla relazione commissariale, l'assunzione da parte del Commissario straordinario regionale di ogni atto necessario e sufficiente, ancorchè provvisorio ed urgente che consenta al Commissario di garantire la continuità dei servizi erogati dall'IPAB - IRAS e di tutelare il valore degli asset del medesimo Ente, ivi compresa la conclusione di contratti e delle relative scadenze, purchè funzionali all'erogazione dei servizi di assistenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Commissario straordinario regionale dell'IPAB - IRAS "Istituto Rodigino di Assistenza Sociale" di Rovigo;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 504818)

REGIONE DEL VENETO

Avvocatura. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, di due tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016 e successive modificazioni, è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per due laureati in giurisprudenza ai fini dello svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, presso l'Avvocatura regionale del Veneto.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, i criteri previsti dalle linee guida sulle modalità di accesso del tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, approvato con DGR n. 268/2016.

In analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

DURATA e TRATTAMENTO ECONOMICO

Il tirocinio, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale, sita a Venezia, Cannaregio 23, (Palazzo della Regione), durerà fino al compimento del periodo necessario ad accedere all'esame di abilitazione, salvo proroghe, e comunque non potrà essere superiore a **mesi dodici**.

La pratica presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta un obbligo di frequenza non inferiore a 30 ore settimanali.

Lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, dà luogo alla corresponsione della somma di 650,00 euro mensili lordi, per l'intera durata del periodo di tirocinio. l'importo sarà corrisposto con cadenza semestrale o inferiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale sono:

1. essere cittadino italiano o di un paese dell'Unione Europea;
2. avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza, in base al nuovo ordinamento universitario, in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente; tale titolo deve essere altresì idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
3. possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura *word* o analogo;
4. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
5. non essere iscritto al momento dell'inizio del tirocinio da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della legge 247/2012;
6. aver sottoscritto e presentato la domanda di ammissione alla selezione nei termini previsti dal bando.

Tutti i requisiti di cui sopra - tranne quello di cui al precedente punto 5 - devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e sia al momento dell'eventuale ammissione allo svolgimento della pratica.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione alla selezione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4 della Legge regionale 31/1997, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'ammissione dei candidati alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.

Resta ferma pertanto la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dall'interessato, da redigere in carta libera seguendo lo schema allegato (Allegato A1), documentato e sottoscritto, dovrà pervenire, all'Avvocatura regionale, Cannaregio 23, 30121, Venezia, entro **venti giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale**, con la seguente modalità:

- a. trasmissione telematica entro le ore 23.59.59 dell'ultimo giorno utile ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avvocatura@pec.regione.veneto.it o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica avvocatura@regione.veneto.it.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegate è **perentorio**. Conseguentemente, alla luce delle ristrette tempistiche definite dal presente bando, non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi ragione anche non imputabile alla volontà del soggetto o legata a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

DICHIARAZIONE DA EFETTUARE NELLE DOMANDE

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
4. luogo di residenza e, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, l'impegno a trasferire il domicilio in caso di ammissione nel circondario del Tribunale di Venezia o comunque entro il distretto della Corte di Appello di Venezia;
5. recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione e indirizzo di posta elettronica;
6. possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario), o la laurea specialistica in giurisprudenza (afferente alla classe LS/22) o magistrale in giurisprudenza (afferente alla classe LMG/01) in base al nuovo ordinamento universitario con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito. per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
7. votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, specificando, per gli esami biennali sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
8. l'indicazione di eventuali altri esami sostenuti nelle discipline giurispubblicistiche;
9. di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali;
10. l'eventuale conoscenza specialistica di materie giurispubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
11. l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte del tirocinio forense;
12. l'eventuale svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post lauream;
13. eventuali altri titoli posseduti (titoli vari).

La valutazione di tali titoli compete discrezionalmente alla Commissione esaminatrice, sulla scorta dei parametri individuati prima dell'apertura e dell'esame delle domande pervenute. In ogni caso, gli stessi potranno essere valutati solo se attinenti alle funzioni per cui si svolge la selezione e, in ogni caso, solo se nella domanda di partecipazione vengono indicati in modo completo e chiaro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione del voto di laurea e dei voti conseguiti nei vari esami universitari sostenuti.

È consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione alla selezione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000, n.445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

PUNTEGGIO e VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, il voto di laurea è considerato secondo un parametro proporzionale di conversione, e il risultato sarà sommato alla media dei voti conseguiti nelle principali discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nello schema di domanda allegato al presente bando (allegato A1); per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Qualora per la medesima disciplina sia stato sostenuto l'esame sia durante il corso di laurea triennale che durante il corso biennio della specialistica, verrà considerato il voto dell'esame sostenuto per ultimo. gli altri eventuali titoli saranno valutati secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione.

COLLOQUIO

La commissione di valutazione, nominata con decreto dell'Avvocato Coordinatore, provvederà a stilare una graduatoria in base ai titoli posseduti ed inviterà un numero di candidati non inferiore a quello messo a bando ad un colloquio volto a conoscere le motivazioni allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale dei candidati collocati ai primi posti della graduatoria stessa.

La riscontrata insufficiente motivazione del candidato costituisce motivo di esclusione dallo stesso da parte della Commissione di valutazione.

Nel caso di mancata copertura dei posti assegnati la Commissione potrà convocare i candidati non convocati al primo colloquio in base all'ordine della graduatoria formulata sulla scorta della valutazione dei titoli curricolari.

CALENDARIO DEI COLLOQUI

I candidati convocati a sostenere il colloquio sono tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno loro comunicati personalmente.

I candidati non collocati in posizione utile per l'ammissione alla pratica non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperto il colloquio, anche per motivi non dipendenti dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione alla selezione comporta l'obbligo da parte dei concorrenti ad accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

I candidati selezionati saranno contattati direttamente dall'Avvocatura regionale per gli adempimenti connessi con l'instaurazione del rapporto di praticantato e dovranno manifestare il proprio assenso nel termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione.

I candidati ammessi alla pratica forense sono tenuti al rispetto delle norme di deontologia professionale previste dalla legge n. 247/2012 e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nonché all'osservanza del decreto ministeriale 17 marzo 2016, n. 70, recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense e del regolamento approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, di scarso rendimento o di accertamento di sopravvenute ragioni di incompatibilità, l'Avvocato Coordinatore è autorizzato a disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione, con provvedimento motivato, l'interruzione del rapporto formativo.

Ai candidati che, d'accordo con l'Avvocato assegnatario, ottengano l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati con patrocinio, l'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese relative a tale iscrizione.

DISPOSIZIONI FINALI

Il ritiro del bando e dei moduli da utilizzare per le domande di ammissione potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente bando, presso la seguente sede regionale:

AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, Fondamenta SANTA LUCIA (PALAZZO DELLA REGIONE)- 30121 Venezia

In alternativa potrà essere utilizzato il modulo pubblicato nel B.U.R.V. in allegato al bando di selezione.

Copia integrale del bando e dell'unito modulo A1 sarà altresì disponibile nel sito internet www.regione.veneto.it.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Avvocatura regionale al numero 041/279.4908, o scrivere all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.veneto.it o rivolgersi, a:

AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, Fondamenta SANTA LUCIA (PALAZZO DELLA REGIONE) - 30121 Venezia

Allegato A1: domanda di ammissione;

Allegato A2: modello di dichiarazione sostitutiva;

(Avviso costituente parte integrante del decreto dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura n. 61 del 29 maggio 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



ALLEGATO A1
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 2
PRATICANTI PRESSO GLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE DEL VENETO –
ANNO 2023

Regione del Veneto
Avvocatura regionale
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. ____ il
_____ residente a _____ prov. ____ c.a.p. _____ in via
_____ n. ____, chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa, per titoli e
colloquio, ai fini dell'individuazione di 2 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale bandita con avviso del
_____.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di risiedere in _____, via _____, prov. ____, (ovvero, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, di impegnarsi a trasferire la residenza al momento dell'eventuale inizio della pratica forense);
- 3) che il proprio recapito telefonico è _____; e-mail:

- 4) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in _____, via _____, prov. ____ (solo se diverso dal luogo di residenza);
- 5) di possedere la laurea in giurisprudenza, conseguita il _____, presso l'Università di _____, con il voto di _____ (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza); per coloro che hanno conseguito la laurea in base al nuovo ordinamento universitario, specificare la classe di laurea specialistica o magistrale: _____;
- 6) di aver conseguito la seguente votazione nei seguenti esami universitari:
 - a. diritto civile: _____
 - b. diritto processuale civile: _____
 - c. diritto penale: _____;
 - d. diritto processuale penale: _____;
 - e. diritto amministrativo: _____;
 - f. diritto costituzionale: _____
- 7) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura Microsoft –Windows – Word analogo, nonché di saper navigare in internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 9) di non essere iscritto da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della legge 247/2012, calcolando come giorno di riferimento l'ultimo utile per la presentazione della presente domanda.

**REGIONE DEL VENETO**

Si allega eventuale documentazione comprovante:

- lo svolgimento di specializzazione in materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post laurea;
- altri titoli e l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte della pratica forense;
- altri titoli posseduti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

data _____

firma _____



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A 2
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

.I...sottoscritt... _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via
_____ n. _____, sotto la propria responsabilità e
consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo.....

Il dichiarante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati nonché ogni altro stato, qualità personale o fatto che il candidato ritenga utile ai fini dell'ammissione al concorso e/o della valutazione dei titoli posseduti.

(Codice interno: 504639)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Malattie Infettive.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Medico disciplina di Malattie Infettive.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi pubblici a tempo determinato personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 504192)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Servizio Veterinario di Sanità Animale (SC98339-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 19 maggio 2023, n. 996, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE ruolo: Sanitario profilo professionale: Veterinario posizione funzionale: Dirigente Veterinario area della Sanità animale disciplina: Sanità animale**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati

verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti all'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora,

invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;

- ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- 2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- 3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- 4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aулs2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato



Allegato A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
SERVIZIO VETERINARIO DI SANITÀ ANIMALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa del Servizio Veterinario di Sanità Animale .
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale , che fa parte del Dipartimento di Prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Prevenzione e/o Coordinatore del Dipartimento Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Principali relazioni operative	Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda AULSS 2 Marca Trevigiana, Unità Operative Complesse e Semplici afferenti al Dipartimento, analoghi servizi delle altre Aziende ULSS della Regione Veneto, competenti Uffici Regionali e sezione locale e regionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p><i>Aree di attività:</i></p> <p>La struttura operativa complessa Servizio Veterinario di Sanità Animale afferisce al Dipartimento di Prevenzione, insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio veterinario di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati • servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche • servizio veterinario piani campionamento, allerte e audit • servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione • servizio di igiene e sanità pubblica • servizio di prevenzione e controllo malattie croniche • servizio prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro • medicina dello sport • servizio di medicina legale <p>La <i>mission</i> della U.O.C. si esplicita principalmente nella prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali da reddito e d'affezione, con particolare attenzione alle zoonosi, nella tutela degli animali d'affezione e nella prevenzione del randagismo. Le attività effettuate dalla U.O.C. ricadono nell'ambito dei seguenti LEA definiti per l'area di intervento relativa a "Salute animale e igiene urbana veterinaria":</p>

	Programmi/Attività della U.O.C.	Componenti del programma
D1	Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali	Controllo delle strutture Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
D3	Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale	Procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali Geo-referenziazione delle aziende
D5	Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali	Effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali Attribuzione qualifiche sanitarie Valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività
D6	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali	Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico Notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico Produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali Verifica della biosicurezza e della sanità animale
D9	Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione	Realizzazione ed aggiornamento dell'anagrafe canina e censimento delle colonie feline Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie Controllo sanitario e del benessere degli animali d'affezione Prevenzione dell'abbandono ed informazione per l'adozione consapevole
D10	Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantropiche Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani	Gestione di sistemi di sorveglianza relativi ai seguenti ambiti: Zoonosi trasmesse in ambito urbano Gestione e classificazione delle morsicature da animali ed episodi di aggressione da cani
D14	Soccorso degli animali a seguito di incidente stradale Legge 281/91 art. 2 c.12 Legge 120/2010, Nuovo codice della strada art. 31	Coordinamento degli Enti preposti e delle Associazioni per il recupero e la stabilizzazione degli animali d'affezione coinvolti in un incidente stradale

Sono di competenza della U.O.C. anche tutti i flussi e i reports relativi ai LEA sopra riportati.

Nella competenza della U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale ricade anche la gestione delle attività del Canile Sanitario dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

All'interno della U.O.C. è presente l'Unità Operativa Semplice denominata "Profilassi delle malattie infettive trasmissibili e zoonosi".

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership

Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di essere un punto di riferimento per:

- la Direzione Strategica e per la Direzione di Dipartimento nella definizione della *mission* della U.O.C.;
- le altre U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione nell'elaborazione di strategie comuni alle finalità della prevenzione;
- il personale assegnato alla U.O.C. identificando e promuovendo i cambiamenti

<p>Gestione delle risorse</p>	<p>professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della <i>mission</i> della UOC in linea con le direttive aziendali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli stakeholder attraverso iniziative atte a raccogliere le istanze e a tradurre le stesse in attività o progetti volti a migliorare la sicurezza delle produzioni e la cooperazione con i servizi competenti sviluppando una forte integrazione con gli obiettivi generali e dipartimentali dell'Azienda; - gli utenti promuovendo l'informazione interattiva. <p>Il Direttore della U.O.C. deve svolgere il proprio ruolo contribuendo a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione.</p> <p>Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla definizione del Budget della U.O.C. definendone l'attività in modo coerente con le risorse disponibili e la programmazione nazionale e regionale; - contribuire alla performance della U.O.C. organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica; - conoscere i principi di gestione del budget sia in termini di volumi prodotti che di appropriatezza degli stessi; - monitorare lo stato di avanzamento del budget e verificare l'efficacia delle attività espletate.
<p>Gestione del personale</p>	<p>Al Direttore della struttura complessa viene chiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività di informazione e coinvolgimento del personale; - gestire il personale e il relativo orario di lavoro vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia e rivestendo un ruolo propositivo nell'elaborare nuove modalità di gestione del servizio al fine di aumentarne l'efficienza in relazione alle necessità venutesi a creare nell'ambito dell'area vasta; - indirizzare l'attività della U.O.S. secondo le finalità previste negli obiettivi della U.O.C.; - definire le responsabilità dei propri collaboratori, attribuendo, in modo equilibrato, i carichi di lavoro; - vigilare in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale; - conoscere e applicare il processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi; - conoscere e applicare il processo di valutazione dei dirigenti; - promuovere l'osservanza del codice di comportamento in materia di privacy e anticorruzione dei pubblici dipendenti.
<p>Specifiche competenze professionali</p>	<p>Il candidato deve avere consolidata competenza nelle attività del "Servizio di Sanità Animale" in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria; - specifiche competenze ed esperienza acquisita nella gestione delle problematiche di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare riferimento all'attività di acquacoltura; - specifiche competenze ed esperienza acquisita nella gestione delle problematiche di Sanità Animale, con particolare riferimento all'attività di igiene urbana, lotta al randagismo e prevenzione delle zoonosi; - coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali, con particolare riferimento all'espletamento del Piano Nazionale Residui in Allevamento; - organizzazione, programmazione e capacità di verifica delle attività della U.O.C. e degli interventi previsti dai LEA citati, secondo logiche di programmazione aziendale; - conoscenza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi;

	<ul style="list-style-type: none">- capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto il territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale;- capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e finanziarie;- conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA citati;- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le indicazioni della Direzione Strategica;- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;- dimostrata capacità relazionale e negoziale e attitudine alla gestione dei conflitti.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria veterinaria;- specifiche competenze ed esperienza acquisita nella gestione delle problematiche di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare riferimento all'attività di acquacoltura;- specifiche competenze ed esperienza acquisita nella gestione delle problematiche di Sanità Animale, con particolare riferimento all'attività di igiene urbana, lotta al randagismo e prevenzione delle zoonosi;- coordinamento ed integrazione delle funzioni di competenza con quelle delle altre strutture dipartimentali, con particolare riferimento all'espletamento del Piano Nazionale Residui in Allevamento.	

SC98339-2023

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE** indetto da
 codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del
 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC98339-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 504277)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Farmacia - Treviso (SC98742-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 26 maggio 2023, n. 1052, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA FARMACIA - TREVISO ruolo: Sanitario profilo professionale: Farmacista posizione funzionale: Dirigente Farmacista Area di farmacia disciplina: Farmacia ospedaliera**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati

verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di

identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
 - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestatato;
 - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
 - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
 - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aullss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

Allegato A)

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

FARMACIA - TREVISO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Farmacia - Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Farmacia – Treviso, che fa parte del Dipartimento di Direzione Medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Dipartimenti strutturali degli Ospedali di Treviso e Oderzo e relative Unità Operative, nonché UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>La U.O.C. Farmacia - Treviso afferisce al Dipartimento di Direzione medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Medica Ospedaliera 1 Per la funzione organizzativo gestionale – Treviso • Direzione medica ospedaliera 2 per l'igiene ospedaliera e la medicina legale – Treviso • Ostetricia e ginecologia – Treviso • Pediatria - Treviso • Neuropsichiatria infantile - Treviso • Ostetricia e ginecologia – Oderzo • Direzione medica ospedaliera - Oderzo <p>La U.O.C. Farmacia – Treviso, quale servizio sanitario di supporto all'attività clinico-assistenziale, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'uso appropriato e sicuro dei farmaci e dispositivi medici nel rispetto della normativa di accesso alle prestazioni del SSN e degli indirizzi regionali e nazionali all'interno delle strutture ospedaliere.</p> <p>La U.O.C. Farmacia – Treviso persegue inoltre i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'approvvigionamento e l'allestimento di terapie di dimostrata utilità; • favorire l'utilizzo appropriato dei farmaci e del materiale sanitario. <p>Obiettivo specifico del Direttore della Farmacia di Treviso è il rispetto della programmazione regionale sui costi della farmaceutica (acquisti diretti e DPC) e dei Dispositivi Medici (per quanto riguarda l'ambito distrettuale).</p> <p>Al Direttore della Farmacia di Treviso compete:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • il monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi; • il monitoraggio dei consumi e della spesa per materiale sanitario; • il supporto a Commissione Terapeutica Ospedaliera, Commissione Tecnica Dispositivi Medici, Nucleo per la Ricerca Clinica, Commissione Infezioni Ospedaliere, Comitato del Dolore; • attività di Farmacovigilanza, dispositivo-vigilanza e vigilanza dei diagnostici in vitro; • attività di Galenica.
<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi di distribuzione dei farmaci con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. <p>Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale nell'ambito della farmacia ospedaliera.</p> <p>Inoltre sono richieste competenze professionali e manageriali relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo appropriato e sicuro di farmaci convenzionali e sperimentali, dispositivi medici, diagnostici in vivo e in vitro, soluzioni infusionali, materiale per dialisi, materiale protesico, vaccini, prodotti nutrizionali, disinfettanti, radiofarmaci, stupefacenti, gas medicali, mezzi di contrasto ed emoderivati; • gestione e produzione delle terapie antitumorali infusionali a dose personalizzata; • erogazione alle unità operative del materiale farmaceutico fornendo i fabbisogni, gestendo le anagrafiche, emettendo le proposte d'ordine, gestendo le scorte, valutando l'appropriatezza delle richieste al fine di un controllo attento della spesa farmaceutica; • predisposizione di formulazioni galeniche orali magistrali a dosaggi non reperibili in commercio; • altre attività secondo le indicazioni Ministeriali e Regionali. <p>In particolare si richiede un profilo gestionale maturato in una Direzione di Farmacia di un Ospedale HUB, di medio-grandi dimensioni e a carattere generalista.</p> <p>Si richiede capacità di monitorare la spesa farmaceutica attraverso elaborazione di reportistica a cadenza mensile, facendo dei focus sugli ambiti oggetto di monitoraggio regionale al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e il rispetto dei limiti di costo stabiliti dalla Regione.</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto, con particolare riferimento all'esperienza maturata in un Ospedale HUB, di medio-grandi dimensioni a carattere generalista, e alle capacità manageriali di rispetto della programmazione regionale sui costi della farmaceutica e dei Dispositivi Medici.</p>	

SC98742-2023

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. FARMACIA – TREVISO** indetto da codesta Amministrazione
 con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC98742-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 504523)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina radiodiagnostica.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito: <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane

(Codice interno: 504603)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di - INFERMIERE - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario da inserire nelle strutture carcerarie di Venezia (bando n. 17/2023).

Con delibera del Direttore Generale n. 914 del 31 maggio 2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di - INFERMIERE - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario da inserire nelle strutture carcerarie di Venezia.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8794 - 8683).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 504671)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Chirurgia Vascolare, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Chirurgia Vascolare.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 31 maggio 2023, n. 503, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Chirurgia Vascolare, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina: Chirurgia Vascolare.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico, prevista per il 1° agosto 2023.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Vascolare o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Vascolare.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati

verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di

alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc di Chirurgia Vascolare", indicando anche il proprio nome e cognome.

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 22 marzo 2023, n. 225 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale www.aulss4.veneto.it, sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



AVVISO PUBBLICO

**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
CHIRURGIA VASCOLARE**

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

CHIRURGIA VASCOLARE

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Chirurgia Vascolare Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Chirurgico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Chirurgico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	La UOC di Chirurgia Vascolare dispone presso il Presidio Ospedaliero di Portogruaro di 6 posti letto per degenza ordinaria e assicura attività chirurgica in regime di ricovero ordinario, day/week-surgery e ambulatoriale. Le attività chirurgiche sono garantite anche presso il Presidio di San Dona'. Organizza inoltre in tutto l'ambito territoriale aziendale l'attività specialistica (prime visite, controlli e prestazioni strumentali specifiche).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, nel suo complesso. • Deve conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito degli obiettivi assegnati; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo. • Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione. • Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all’implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Governo clinico</p>	<p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l’introduzione e l’adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostico-terapeutiche; • sviluppare l’integrazione con l’intera area chirurgica e cardiovascolare; • promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili collegati all’attività professionale e la loro gestione; • promuovere una corretta e completa comunicazione con l’utente, in una prospettiva di umanizzazione delle cure; • realizzare e/o partecipare alla stesura ed attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici, operando in sinergia e coordinamento con i professionisti coinvolti; • partecipare alla realizzazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza;

	<ul style="list-style-type: none"> • attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve gestire l'attività dell'UOC, al fine di garantire risposte appropriate ed efficaci ai bisogni di salute dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve possedere una consolidata esperienza professionale nell'ambito della Chirurgia Vascolare con le necessarie competenze ad essa correlate nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale, testimoniata da documentata e validata casistica quali-quantitativamente descritta nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività della disciplina a concorso. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura aziendale, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. <p>Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguata casistica operatoria di chirurgia vascolare, sia con tecniche open che endovascolari, compresa la chirurgia carotidea; ▪ conoscenza tecnico professionale, con riferimento alle linee guida ed evidenze scientifiche di riferimento, per l'utilizzo appropriato dei dispositivi medici e delle più moderne tecniche chirurgiche ed endovascolari anche con approccio mininvasivo; ▪ comprovata esperienza nell'allestimento degli accessi vascolari per emodialisi e nella chirurgia flebologica; ▪ competenza ed esperienza nella realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali in ambito vascolare organizzati in un team multiprofessionale e multidisciplinare; ▪ evidenza nella continuità di produzione scientifica, di attività didattica e di comunicazione scientifica in ambito vascolare. <p>Il Direttore deve possedere capacità di pianificazione ed organizzazione dell'attività di unità operativa, della gestione delle liste d'attesa per interventi elettivi delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale che permettano anche di ottimizzare le risorse in dotazione, modulando l'offerta in base all'andamento della domanda e contribuendo al governo della domanda stessa.</p> <p>Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con i Medici di Medicina Generale, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento continuo delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.</p> <p>Il Direttore deve partecipare attivamente al processo di sviluppo e programmazione del dipartimento di afferenza.</p> <p>Il Direttore deve dimostrare capacità di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, con il centro hub di riferimento ed eventuali altri soggetti coinvolti</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

	<ul style="list-style-type: none">▪ garantiscano l'equità assistenziale nell'accesso alle cure;▪ adattino al contesto aziendale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;▪ favoriscano un approccio multidisciplinare e multiprofessionale
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C ed in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve: aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia vascolare e deve aver praticato tale attività chirurgica in prima persona; deve possedere comprovata e pluriennale esperienza presso reparti universitari e/ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di interventi chirurgici maggiori, endovascolari, di patologia carotidea e patologia venosa. Il Candidato deve inoltre possedere una adeguata esperienza nel campo della prevenzione e riabilitazione delle insufficienze venose.</p>	



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Chirurgia vascolare **bando n. _____/2023.**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il _____
 residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 504621)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area C del dipartimento di prevenzione, ruolo: sanitario, profilo professionale: Veterinari, posizione funzionale: Dirigente Veterinario, area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 31 maggio 2023, n. 496, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area C del dipartimento di prevenzione, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Veterinari, posizione funzionale: Dirigente Veterinario, area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, disciplina: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati

verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito <https://aulss4veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
2. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
3. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
4. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
5. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
6. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
7. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di

alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricezione di accettazione e dalla ricezione di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il numero del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali:**

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload:**

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche", indicando anche il proprio nome e cognome.

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall' art 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line, la graduatoria e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 22 marzo 2023, n. 225 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale www.aulss4.veneto.it, sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi Pubblici.

Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa
SERVIZIO VETERINARIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE – area C
del dipartimento di prevenzione
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del dipartimento di prevenzione - Azienda Ulss 4 Veneto Orientale.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'unità operativa complessa Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del dipartimento di prevenzione. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore dipartimento di prevenzione, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione aziendale, Direzione dipartimento di prevenzione, unità operative del dipartimento di prevenzione.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale.

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'unità operativa complessa Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del dipartimento di prevenzione opera in tutto il territorio aziendale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate. • Deve saper rilevare i bisogni sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige; • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative del dipartimento di prevenzione, promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di valutazione del rischio clinico ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il candidato deve avere consolidata competenza ed esperienza nella disciplina ed aver operato in prima persona. Deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ottima conoscenza della normativa di settore e di legislazione sanitaria

	<p>veterinaria per garantire gli standard degli allevamenti zootecnici attraverso il rispetto delle condizioni del benessere animale, la sorveglianza sull'alimentazione animale, il controllo della distribuzione e dell'impiego del farmaco veterinario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza nell'organizzazione e programmazione delle attività della UOC, capacità di verifica della efficienza/efficacia dei programmi e degli interventi previsti dai LEA; conoscenza dei processi relativi alla erogazione delle prestazioni definite dai LEA; • competenza ed esperienza nella programmazione, realizzazione e rendicontazione dei piani nazionali per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il controllo dei residui dei farmaci e di altre sostanze non ammesse negli animali d'allevamento e nelle loro carni; ✓ l'alimentazione animale; ✓ il benessere animale; • competenza ed esperienza nell'attività di farmacovigilanza e farmacovigilanza (controllo impiego farmaci veterinari; vigilanza impiego mangimi medicati, vigilanza e ispezione depositi medicinali veterinari, controllo ricette farmaci, ecc.); conoscenza del PNR e sua applicazione; • competenza ed esperienza nella vigilanza e controllo della filiera produttiva degli alimenti destinati agli animali ed attuazione del piano nazionale per l'alimentazione animale, attraverso la raccolta dati e la vigilanza specifica negli allevamenti; controllo dell'impiego di additivi alimentari; • competenza ed esperienza nell'attività di vigilanza dell'intera filiera produttiva del latte alimentare, attraverso la vigilanza e sopralluogo nelle aziende zootecniche; controllo nella produzione e commercializzazione del latte; • competenza ed esperienza nell'attività di vigilanza sul benessere animale sia animali zootecnici che di affezione; attività di vigilanza sul benessere animale durante il trasporto; • competenza ed esperienza nella vigilanza e ispezione dei sottoprodotti di origine animale presso impianti di produzione, stoccaggio, trasformazione e nelle fasi di trasporto; • capacità nello sviluppare processi di miglioramento relativamente all'igiene urbana, al controllo del randagismo; • competenza ed esperienza nella fase autorizzativa e di controllo delle strutture dedicate alla cura degli animali d'affezione (Ambulatori, Cliniche veterinarie ecc.); • capacità di programmare, integrare e coordinare le attività di vigilanza in collaborazione con le altre unità operative del dipartimento di prevenzione e del dipartimento funzionale di Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare; • conoscenza ed esperienza delle procedure di rendicontazione dei flussi informativi; dei flussi e reports relativi ai LEA; esperienza nella conduzione degli audit specifici; • capacità di impiegare il personale dirigente, secondo le necessità, in tutto territorio aziendale definendo il programma e l'attività a livello generale. <p>Il candidato, inoltre, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi affinché la qualità delle attività migliori costantemente, assicurando competenza specifica, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • coordinare le attività dei dirigenti veterinari che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'unità operativa, sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori; • controllare l'efficacia delle attività dell'unità operativa tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione ad iniziative di carattere scientifico e formativo. <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della unità operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica. Il Candidato deve aver praticato le attività in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza presso settori veterinari analoghi.



ALLEGATO B

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – area C **bando n. _____/2023.**

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il _____
 residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs.196/2003 e s.m.i., così come integrato dal GDPR Reg Ue 2016/679, che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'azienda, per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 504672)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 1396 del 1.06.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 504514)

AZIENDA ZERO

Approvazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di tecnico di neurofisiopatologia - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - ruolo sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 330 del 30/5/2023 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA**

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TONELLO	ELENA	66,532
2	FASSINA	VIRGINIA	66,000
3	ALBINI	MARIA BENEDETTA	63,299
4	MARIOZZI	SARA	60,040
5	FAVERO	BEATRICE	60,000
6	PICCI	IRENE	57,810
7	BISELLI	BENEDETTA	55,000
8	SGALAMBRO	VALENTINA	53,060

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA****GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO**

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PORRAZZINI	FRANCESCO	69,041
2	DE CARO	ANTONELLA	63,440
3	FLORE	DAVIDE	62,833
4	BITETTO	RITA	62,281
5	VOLPINI	ROBERTA	62,103
6	GALEAZZI	FLAVIA	61,859
7	BENATO	NICOLÒ	61,000
8	CAZZOLI	SARA	60,041
9	LAURIA	PAOLA	52,569



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SANAVIA	GIACOMO	62,785



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GATTO	FEDERICA	65,083
2	CATALANO	ROBERTA	64,385
3	CARFORA	CARLA	55,261

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CASARIN	GIOVANNA	69,158
2	STIVANELLO	CELESTE	67,531
3	SCAPOCCHIN	MICHELE	57,083
4	GAION	ANNA	56,000



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	STANZIANI	DAVIDE	70,418
2	MANCUSO	ILARIA	68,079
3	RONCATO	ELEONORA	68,009
4	DE GASPARI	VERONICA	65,372
5	CONVENTO	MADDALENA	65,000
6	SPOLVERATO	ALESSIA	59,632



AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI-RUOLO SANITARIO

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BEVILACQUA	GIULIA	61,303

(Codice interno: 504580)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROCHIRURGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 337 del 31/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di **NEUROCHIRURGIA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ulss n. 5 Polesana**.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";

- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i.;

- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";

- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/5/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina di neurochirurgia;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione al corso di formazione specialistica nella disciplina di neurochirurgia a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a

tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504581)

AZIENDA ZERO**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di PODOLOGO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 336 del 31/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di PODOLOGO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, la graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, sarà resa disponibile anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI**D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.**

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Podologo;**

ovvero

Titolo equiparato ai sensi del D.I. del 11/11/2011;

ovvero

Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.

b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese,

non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8115 8442- 8312 - 8407 - 8311 - 8444 - 8310 - 8175 - 8105 - 8486 - 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 20;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 666 del 14/9/1994.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con Deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede al suo invio all'azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

La graduatoria, ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale la predetta graduatoria è stata formulata.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della rispettiva graduatoria di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504579)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 11 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 349 del 31/05/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 11 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **ONCOLOGIA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 11 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese,

non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8231 - 8126 - 8170 - 8437 - 8314 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504570)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 21 posti di TECNICO SANITARIO di RADIOLOGIA MEDICA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 31/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 21 posti di TECNICO SANITARIO di RADIOLOGIA MEDICA

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 6 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 5 posti;

per complessivi n. 21 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 5 Polesana
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ospedale-Università Padova,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona n. 2 posti sono riservati alle categorie di cui agli artt. 3 e 18 della Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT3), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;**

ovvero

Titolo equiparato ai sensi del D.I. del 11/11/2011;

ovvero

Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000;

b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196

del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8115 8442- 8312 - 8407 - 8311 - 8444 - 8310 - 8175 - 8105 - 8486 - 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e per l'Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 20;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 746 del 26/9/1994.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504582)

AZIENDA ZERO**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di ORTOTTISTA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 338 del 31/5/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 7 posti di ORTOTTISTA

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 7 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*.";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Ortottista;**

ovvero

Titolo equiparato ai sensi del D.I. del 11/11/2011;

ovvero

Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000.

b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in

luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8310 - 8115 - 8312 - 8407 - 8311 - 8444 -- 8175 - 8105 - 8486 - 8186 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come

seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 743 del 14/9/1994.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera fino a 15 punti;
- b) titoli accademici e di studio fino a 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504517)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Gastroenterologia per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 327 del 30/05/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedale-Università Padova

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARBUSCIO ILENIA	81,250
2	GHISA MATTEO	77,840
3	BARBERIO BRIGIDA	75,960
4	DELLA COLETTA MARCO	72,700
5	HATEM GIORGIA	72,600

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORSATO ALESSANDRO	69,030
2	PERINI BARBARA	68,500

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504604)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 22 posti di Fisioterapista - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 317 del 23.5.2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 5 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FRANCESCHILLI	SIMONE	67,656
2	LANCIONI	UMBERTO	66,956
3	UGAZZI	MICHELA	65,113
4	MENEGHIN	CHIARA	64,341
5	PIOTTO	MATTEO	63,533
6	COLO'	CHIARA	63,528
7	PORRICELLI	MARIAGIOVANNA	62,543
8	CALOI	MATILDE	62,509
9	DI FINIZIO	FRANCISCO	62,408
10	LUONGO	VINCENZO	61,772
11	TOFFOLI	SERENA	61,655
12	VALLAZZA	GENNY	61,502
13	MARCHESANO	ANDREA	61,034
14	GALIANI	CHIARA	59,844
15	TOIGO	ILENIA	59,753
16	DALLA MORA	NICOLA	59,653
17	SANASI	GIORGIA	59,554
18	AMISTANI	GIULIO	59,529
19	GRECO	ANTONELLA	58,954
20	PALMACCIO	SERENA	58,935
21	INDACO	TIZIANA	57,364
22	TORRISI	NATHALIE	57,118
23	COTIC	RAUL	56,581
24	RAINERI	DAVIDE	55,606
25	OLIVIER	GIONA FRANCESCO	53,000
26	GIOTTO	MARINA	52,333

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 4 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ERCOLIN	SUSAN	77,513
2	CARNIEL	EMANUELA	77,171
3	SENIGAGLIA	ANGELA	71,698
4	CARBONERE	CHIARA	65,768
5	DALLE CRODE	LUDOVICA	65,178
6	BERTAGGIA	ALBERTO	64,369
7	BREGOLATO	CHIARA	63,970
8	CICALESE	DAVIDE	63,737
9	BIZZARRI	MAFALDA	63,693
10	PARZIALE	MARIANO	63,669
11	GOBBO	SILVIA	63,508
12	GUARINO	GIUSY	62,948
13	LESSI	GIUSI	62,925
14	ELLI	GIOVANNI	62,838

15	SETTIPANI	YLENIA	62,510
16	TURCHETTO	CATERINA	61,471
17	CANCELLO	VALENTINO	61,067
18	MENEGAZZO	MARCO	60,398
19	BUSELLATO	VELI	59,829
20	CANTORE	NICOLA	59,670
21	BOZZO	GAIA	58,551
22	FONT BAQUES	LAIA	58,426
23	VESPOLI	FRANCESCA	57,731
24	GENTILE	MARTINA	57,622
25	FERRANDI	FILIPPO	57,254
26	TONDATO	VALENTINA	56,686
27	BUONAURO	SERENA	56,134

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ROCCHI	BARBARA	74,327
2	LAZZARETTI	ARIANNA	66,119
3	ROSSI	BEATRICE	65,315
4	ARCIDIACONO	ROSITA	65,141
5	MARINELLO	SILVIA	64,057
6	SQUAIELLA	ALESSIA	62,242
7	RONZONE	MARIA DILETTA	62,004
8	CORVINO	NICOLA	61,394
9	GASPARETTO	FRANCESCO	61,067
10	TRAMARIN	ALBERTO	60,054
11	TEMPORIN	SARA	59,589
12	FABIANO	ANNALINA IULA	59,302
13	ADDEO	AMALIA	57,502
14	BETTONTE	DANTINA	55,513
15	MAURIELLO	STEFANIA	54,187
16	FATTORINI	GIUSEPPE	52,926

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MARCHETTO	MARIANNA	73,819
2	CHIARANDA	GIULIA	70,057
3	SCAVAZZON	MASSIMILIANO	68,564
4	VALENTINI	RICCARDO	67,821
5	DALLA LIBERA	MARTINA	67,581
6	ROMITI	MARTINA	67,492
7	SABBADIN	FABIO	67,447
8	CORO'	MARTA	66,660
9	LIBRALESSO	RICCARDO	66,319
10	DE MARCO	MICAELA	66,034
11	TEMPESTILLI	MATTEO	65,716
12	GASPARIN PAVAN	RUDY	65,701
13	ANDÒ	MARTINA	65,600
14	FRANCESCON	ELENA	65,364
15	PERARO	ALBERTO	65,084
16	MAESTRELLI	GIUSEPPE	64,709
17	TRANCHINA	FRANCESCA	64,688

18	BORTOLAMI	LAURA	64,604
19	SCATTOLIN	NICOLETTA	64,538
20	RACCANELLO	MANUEL	64,355
21	ZABEO	LETIZIA	64,214
22	CONTI	ANDREA	64,205
23	AUGUSTI	GIANMARCO	64,162
24	GIUNTA	SARA	64,038
25	GUARISE	RICCARDO	63,989
26	PONSILLO	EMANUELA	63,770
27	SCARPA	ELENA	63,647
28	PERINI	ANDREA	62,825
29	CURSIO	FILOMENA	62,666
30	MOREA	MARCO	62,655
31	BRUGNOLO	TOMMASO	62,649
32	BRUNELLO	ANNA	62,516
33	MILANI	ORLANDO	62,455
34	CANNULI	DINOALBERTO	62,399
35	LOPEZ	CLAUDIO	62,361
36	CASELLI	RICCARDO	62,304
37	ZOCCARATO	ELEONORA	62,162
38	CHIGGIATO	MATTIA	62,116
39	BALDAZZA	MICHAEL	62,070
40	BOLPATO	LAURA	61,926
41	NICHELE	MARTA	61,687
42	TURIONI	NICOLA	61,686
43	ZANON	MATTIA	61,608
44	CATAPANO	FRANCESCO	61,398
45	BENEDETTI	TIZIANA	61,112
46	MINELLI	GIOVANNI	61,073
47	PILOTTO	LAURA	61,034
48	BELCARO	MATTEO	60,935
49	ROMAN	TOMMASO	60,773
50	BOARETTO	GIULIA	60,665
51	CASCONE	CRISTIANO MATTIA	60,656
52	MALOSTO	MARGHERITA	60,405
53	MANTINEO	ALESSIO	60,350
54	CAPUANO	NOEMI	59,976
55	MARCHELLE	MAURO	59,966
56	MONDIN	CRISTINA	59,843
57	DAL CORSO	ELENA	59,417
58	ZANETTE	LAURA	59,334
59	ZANOVELLO	STEFANIA	59,266
60	SGARAVATTI	ISABELLA	59,124
61	BACCO	MAUDI	59,101
62	SADIA	RAFAT	59,083
63	TOMASI	ELEONORA	59,045
64	CORTI	ELENA	59,020
65	FRIGO	LUCA	58,892
66	PERUZZO	GIULIA	58,794
67	SANTOLAMAZZA	MARCO	58,776
68	PINTON	RENATA	58,457
69	LOLO	MARCO	58,054
70	FRESCH	ANNA	58,013
71	FURINI	LUCA	57,690
72	FRANCHIN	SARA MARIA	57,621

73	SALVATO	FRANCESCO	57,619
74	DAL TOSO	CHIARA	57,492
75	DE BORTOLI	LORENZO	57,460
56	CARRARO	SERGIO	57,050
77	PUOZZO	MARTINA	57,014
78	COMARIN	ALESSIA	56,648
79	NUCCIARELLI	AURORA	56,532
80	BOCCIA	ALESSANDRO	56,500
81	CALAON	FABIO	56,398
82	GAFFARELLI	STEFANIA	56,234
83	VEDOVATO	ANNA	54,768
84	MARCATO	ANGELA	54,749
85	ZANELLA	MARCO	54,681
86	FRANCHIN	ELENA	54,527
87	LONZINO	JACOPO	54,400
88	MIOLA	MARCO	54,046
89	DALL'ARMI	FEDERICO	53,731
90	MARTINELLO	SILVIA	53,318
91	PAPIRO	SAMUELE	53,244
92	RIZZATO	GIOVANNA	53,169
93	FIERAMOSCA	VANESSA	52,749

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 4 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MAGOGA	DAIANA	69,986
2	SPINETTA	ALESSANDRA	68,945
3	MENEGHINI	ALESSANDRA	68,931
4	ZANINI	MARIACHIARA	68,447
5	BOSCATO	FRANCESCO	64,775
6	LIPARI	CHIARA	64,349
7	FANTINATO	ALESSIA	63,831
8	MAGALINI	SELENE	63,565
9	MALOSTO	CAMILLA	63,245
10	GASPAROTTO	ELEONORA	63,213
11	CERA	SERENA	63,000
12	ZUIN	PIERA MARIA	62,997
13	RENON	GIULIA	62,931
14	BORDIGNON	DARIA	62,391
15	MARZOLA	ELENA	62,040
16	CESCO RESIA	STEVEN LUIGI	61,575
17	SCREMIN	SERENA	61,427
18	RIGONI	SABRINA	61,003
19	ROVRENA	EUGENIO	60,892
20	COCCO	LAURA	60,802
21	VECELLI	CHIARA	60,763
22	CAVESTRO	CHIARA	59,983
23	SPAGNOLO	MARCO	59,287
24	SALBEGO	LAURA	58,759
25	LONGINO	FEDERICA	58,667
26	FANTINATO	FABIO	58,387
27	PITTARO	MARTA	57,007
28	FINCO	GIACOMO	56,500
29	TUMOLERO	DIANDRA	55,272

30	POZZA	MICHELA	55,005
31	FAVIA	ANGELA DORIANA	54,435
32	ONELLI	CAMILLA	53,377
33	FEDELI	LORENZO	50,802

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 4 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SERPELLONI	ALESSANDRA	75,639
2	VERZE'	ELISA	72,294
3	FALSIROLI MAISTRELLO	LUCA	70,957
4	QUATTRIN	ARIANNA	69,969
5	ZANOTTO	RAFFAELLA	69,847
6	PIATTO	ELISA	66,024
7	LEONARDI	VALERIA	65,158
8	SLAVIERO	VANNI	64,980
9	BA'	MARIA	64,471
10	TOSETTO	EDOARDO	64,367
11	AMORESE	ROSSANA	63,863
12	PIVA	RAFFAELLA	63,772
13	CAUCCHIOLO	CHIARA	63,275
14	GHIOTTO	CHRISTIAN	62,240
15	ALLEGRETTO	DANILA	62,024
16	CARUSO	ROBERTO	61,767
17	BOSELLO	ALESSANDRO	61,665
18	ALBERTI	LARA	61,507
19	BIOSA	DAVIDE	60,171
20	CAROTENUTO	MARTINA	59,180
21	RIGON	ILARIA	58,783
22	OLIVIERO	NICOLA	58,075
23	CIVIERO	FLAVIO	57,795
24	BISCONTRI	NICCOLO' MARIA	57,269
25	FIOROTTO	ANNA	56,792
26	MASSIMI	MATTIA	56,718
27	MARIUT	CLAUDIA	55,880
28	GHIRINI	FRANCESCA	54,029
29	MURARO	VANESSA	52,293

Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BONELLI	CARLA	75,080
2	BRUNELLI	GIOVANNI	74,605
3	CIOLAN	FEDERICA	67,977
4	CERRITO	PAOLO	66,852
5	PEZZIN	LAURA	66,803
6	DELLA CORTE	IOLANDA	66,472
7	TORTELLA	FABIO	66,343
8	PINO	RICCARDO	65,942
9	CRESTANI	MAURO	65,757
10	FONZO	MARTA	65,735
11	LICITRA	DAVIDE	65,336
12	DA ROS	ALESSANDRA	65,052
13	PERFRANCESCHI	VERONICA	65,019

14	TOFFALI	FRANCESCA	64,995
15	SANCASSANI	FRANCESCA	64,670
16	LOVATO	GIACOMO	64,560
17	GOBBETTI	ANNACHIARA	64,336
18	SALVIOLI	SOLEIKA	64,016
19	PANFILI	MATTIA	63,949
20	MAGGI	GABRIELE	63,831
21	ZAMPINI	ALESSANDRO	63,592
22	FEOLA	FEDERICA	63,204
23	RIGHETTI	ANNA	63,197
24	SALVAGNO	ELISA	63,059
25	GALTAROSSA	ELENA MARIA	62,979
26	GAIARDONI	VERONICA	62,700
27	PALMISANO	NATALIA	62,346
28	RAKOVAC	INA	62,229
29	MARINI	MICHELE	61,917
30	PADOVANI	AURORA	61,765
31	FRANCESCHETTI	CECILIA	61,763
32	MONTAGNOLI	GIULIA	61,604
33	AGANETTO	MICHELE	61,498
34	COLLI	MADDALENA	61,092
35	CANNIZZARO	FILIPPO	60,615
36	BALDIN	LUCA	60,475
37	SALOMONI	GIULIA	60,312
38	BOGONI	PRISCILLA FLAVIA	59,920
39	BONENTE	CLAUDIO	59,904
40	GIACOMOLI	GAIA	59,789
41	GIANNONE	ALESSIO	59,784
42	TOMELLERI	ARIANNA	59,608
43	MELEGARO	ILARIA	59,530
44	CHIMINI	NICOLA	59,523
45	GRISO	GIULIA	59,369
46	MARCHETTO	FEDERICA	59,020
47	LANZA	DAVIDE	58,036
48	PEZZO	ILARIA	57,910
49	PACHERA	SARA	57,770
50	GUERRA	MICHELE	57,507
51	TRANI	FEDERICA	57,452
52	RIGHETTI	LUCIA	57,341
53	CAODURO	FRANCESCA	56,671
54	DEMROZI	AURORA	56,554
55	BOVO	GIORGIA	55,898
56	LANCIAI	ISABELLA	54,155
57	BOUAISSA	MARCO-KARIM	54,115
58	BENETTI	DEBORA	53,614
59	ROVOLETTO	ANGELICA	52,588

(Codice interno: 504377)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 23 posti di Dirigente Medico - disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 324 del 29/05/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARP MICHELE	71,110
2	PORDON ELENA	67,360

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GHINASSI FEDERICA	80,540
2	CATTELAN STEFANO	78,860
3	RIZZATO SIMONE	77,050
4	GUIDOTTI FEDERICO	76,080
5	TACCONI MATTEO	76,020
6	BOSI ANNAMARIA	75,350
7	CIRESI MICHELE	75,060
8	VENTURA VITTORIA	74,590
9	SIMEONE MARIA SERENA	74,090
10	ESPOSITO JESSICA	74,070
11	BIGONI TOMMASO	73,820
12	MOCELLIN ANNA	73,350
13	DALLA ROSA INDIA SOFIA	73,180
14	PRETE ILARIA	73,070
15	ORTOLAN DAVIDE	69,030
16	BARONCINI SERENA	67,340

Azienda Ulss n.3 Serenissima

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DAVERIO MATTEO	76,570
2	CONTIN CHIARA	76,130
3	CATANI CARLO	76,050
4	VALVASON ROSSELLA	73,130

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GENNARI ALESSANDRA	86,640

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ALFANO FRANCO	79,140
2	MARTELLI CHIARA	77,800
3	RANA ROBERTO	76,530
4	URSITTI ANTONIO	75,540
5	ARENA CHIARA	73,880

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FERRARA MARTINA MARIA	75,050
2	RASTELLI ANDREA	72,040
3	SQUARZONI GIULIA	72,020

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	NORI OTTAVIA	78,140

Azienda Ulss n. 8 Berica

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CROCE GIUSEPPE	79,880
2	O'DONNELL SARAH ELIZABETH	74,120

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	URBANI FRANCESCA	78,330
2	COMETA MARIANNA	78,310
3	FRASSON GIULIA	72,040
4	CIARROCCHI LORENZO	71,040
5	LEONARDI GLORIA	68,610

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 504481)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Eletttricista - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.

Con Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 315 del 19/5/2023 sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Eletttricista - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11
POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI –
RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MATTIETTO	MAURO	65,168
2	DE NUNZIO	ANTONIO	61,442
3	CALLEGARO	DANILO	61,376
4	BENETTIN	IVAN	60,710
5	PEPE	MATTEO	60,029
6	PALUAN	EMILIANO	59,294
7	ZILIO	CLAUDIO	59,173
8	MASIERO	FABIANO	58,162
9	GALVAN	FABIO	57,626
10	BIZIATO	DIEGO	56,710
11	FUSCHI	ENZO	56,492
12	ANTONELLO	MASSIMO	55,648
13	VESCOVI	FILIPPO	55,500
14	BOSCARATO	FABRIZIO	54,064
15	GELMINI	PAOLO	53,947
16	LEVORATO	MICHELE	52,605
17	BETTINI	STEFANO	51,668
18	CASARIN	GIULIANO	51,293
19	RIZZI	MICHELE	48,734
20	BADAN	DONATELLO	45,793
21	TOSATO	EMANUELE	45,292



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BOMBASSEI DE BONA	MARCO	64,516
2	SEBBEN	MANUEL	45,308



AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CATTARIN	MARCO	56,627
2	CANATO	MAURIZIO	55,959
3	PINNA	ANDREA	55,001
4	ZORZI	ROBERTO	52,459
5	TOSATTO	MASSIMO	49,961
6	ZANIN	ENRICO	49,817
7	DE MARCO	DAVIDE	49,553



AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ALTAFINI	DANIELE	58,733
2	BORILE	MASSIMO	57,803
3	BRUNELLO	MIRCO	55,970
4	BUOSO	ANDREA	55,600
5	DEPIERI	SIMONE	54,492
6	RUZZON	MASSIMO	53,994
7	FERRETTO	ALBERTO	50,959
8	GUSELLA	STEFANO	50,419
9	MASIERO	NICOLA	50,106
10	CARAVELLO	LUCA	49,401
11	NEGRELLO	MICHELE	47,253
12	GALLOCCIO	SIMONE	46,797
13	FERRARI	STEFANO	44,063



AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DAL SANTO	STIVEN	63,147
2	ANZILIERO	ANTONIO	58,488



AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 11 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

GRADUATORIA			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CASTELLANI	DAVIDE	69,584
2	PUBBLINI	ALEX	53,774
3	MARIOTTO	MATTIA	50,917
4	VANNUCCI	EMILIO	49,126
5	GRISI	MICHELE	47,001

(Codice interno: 504635)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Cure Palliative.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 340 del 31/5/2023 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



ALL. 1

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DAVANZO	BARBARA	75,768



ALL. 2

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARLI	PAOLO	86,768
2	DE CARLO	SILVIA	78,390
3	FIorentINI	MATTIA GIOVANNI	74,340



ALL. 3

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BOZZA	CLAUDIA	86,320
2	SETTEMBRE	AUGUSTA CARMEN	72,941



ALL. 4

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MASSIDDA	MANUELA	72,104



ALL. 5

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PISONI	NICOLA	78,696
2	GRISON	ELISA	77,735
3	CAPPELLARI	FRANCESCO	70,300
4	BORTOLETTI	STEFANO	63,000



ALL. 6

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BERNARDI	MATTEO	62,130



ALL. 7

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TESSAROLO	BARBARA	69,040
2	BENETAZZO	CRISTINA	68,100



ALL. 8

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CURE PALLIATIVE

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZANTEDESCHI	MADDALENA	64,010

(Codice interno: 504651)

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile, (ex Cat. C) presso l'Area Economico Finanziaria - Ufficio Ragioneria-Tributi.**Scadenza presentazione domande: le ore 12:00 del 10/07/2023 pari a trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie "Concorsi ed esami".**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura, nonché il modello di domanda sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ente (www.comune.mussolente.vi.it) nella home page e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso", oltre ad essere pubblicati all'Albo Pretorio On-line del Comune di Mussolente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Mussolente, Piazza della Vittoria, 2, tel. 0424/578408 - e-mail: ragioneria@comune.mussolente.vi.it - pec: protocollo@pec.comune.mussolente.vi.it.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Moira Bressan

(Codice interno: 504191)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "cuoco" a tempo pieno e indeterminato - Area degli Operatori Esperti.

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Cuoco"- area degli operatori esperti - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso della qualifica professionale (biennale o triennale) in tecniche della ristorazione settore cucina.

Il diploma di maturità professionale (quinquennale) di tecnico dei servizi della ristorazione-cucina è da considerarsi assorbente alla qualifica professionale.

Inoltre devono possedere almeno la patente di guida di cat. B e l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcun tipo di limitazione alla mansione specifica.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente il modello allegato al bando e reso disponibile nel sito istituzionale all'indirizzo www.casanostravaldastico.it, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, o nel sito www.inpa.gov.it.

La domanda debitamente sottoscritta, pena esclusione, dovrà essere indirizzata al Servizio Gestione delle Risorse Umane e dovrà pervenire entro le **ore 12.00 del 26.06.2023**.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo e-mail: risorseumane@casanostravaldastico.it.

Il Direttore

(Codice interno: 504634)

COMUNE DI VICENZA

Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e s.m.i. per: due unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia, Area degli Istruttori ed una unità nel profilo di addetto ai servizi scolastici, Area operatori.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro il **10 luglio 2023**.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici", dove è disponibile anche l'avviso in versione integrale.

Per informazioni: "Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" del Comune di Vicenza - Corso Palladio 98 - tel. 0444/221300.

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 504736)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Insegnante Scuola dell'Infanzia, area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, a tempo pieno ed indeterminato.**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro il **10 luglio 2023**

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso il portale inPA connettendosi al sito internet <https://www.inpa.gov.it>, che reindirizzerà al sito istituzionale del Comune di Vicenza, www.comune.vicenza.it, link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici";

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 504735)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Funzionario Coordinatore Pedagogico Prima Infanzia a tempo pieno ed indeterminato (area dei Funzionari ed elevata qualificazione) riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro il **10 luglio 2023**

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso il Portale inPA, connettendosi al sito internet **<https://www.inpa.gov.it>**, che reindirizzerà al sito istituzionale del Comune di Vicenza **www.comune.vicenza.it** - link "**Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici**".

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 504591)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo Stazione" addetto al Reparto Movimento dell'Unità Operativa Movimento presso la sede di Piove di Sacco- a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 193 - Area Professionale 2^a - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori.

Requisiti di ammissione:

- Diploma quinquennale di scuola media superiore;
- patente di guida non inferiore alla categoria B.

Ulteriori requisiti specifici di ammissione: vedi bando di concorso.

Termine di presentazione delle domande: **30/06/2023**.Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.Consultare l'avviso di selezione pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 504483)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Specialista amministrativo" addetto all'Ufficio Legale della Direzione Amministrativa presso la sede di Padova- a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 193 - Area Professionale 2^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

Requisiti di ammissione:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- patente di guida non inferiore alla categoria B.

Ulteriori requisiti specifici di ammissione: vedi bando di concorso.

Termine di presentazione delle domande: **23/06/2023**.Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.Consultare l'avviso di selezione pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 504703)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Comparto Funzioni Locali.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Comparto Funzioni Locali.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Scienze Infermieristiche o equipollente e iscrizione all'OPI.

Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 10/07/2023.**

Il bando di concorso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: www.villaserenalonigo.it.

Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444831331

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 504403)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Infermiere coordinatore" a tempo pieno e indeterminato (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ccnl funzioni locali).

Requisiti specifici:

- a. Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1) conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22.10.2004, o Laurea in Infermieristica appartenente alla classe delle Lauree infermieristiche (SNT/01) conseguita ai sensi del D.M. 509 del 3.11.1999, o del Diploma Universitario di Infermiere professionale conseguito ai sensi del D.M. 739 del 14.09.1999, ovvero titoli equipollenti come indicato dal D.M. 27.07.2000 e ss.mm.ii;
- b. iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri;
- c. Cinque anni di esperienza nel ruolo di "Infermiere";
- d. incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

Scadenza: **28 giugno 2023.**sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 504400)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali).

Requisiti SPECIFICI:

- Laurea in Infermieristica appartenente alla classe delle Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1) conseguita ai sensi del DM 270 del 22.10.2004 o Laurea in Infermieristica appartenente alle lauree infermieristiche (SNT/01);
- Iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri;
- Incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

Scadenza: **28 giugno 2023.**

Sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott. ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 504285)

IPAB C.S.A. CHIOGGIA "FELICE FEDERICO CASSON", CHIOGGIA (VENEZIA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore/trice amministrativo/a Area degli Istruttori - (ex Cat. C) a tempo pieno (36h sett.li) ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore (di durata quinquennale);

Scadenza: entro le **ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Consultabile sul sito www.ipachioggia.it

Il Vicedirettore Piergiorgio Penzo

(Codice interno: 504330)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. uno (1) Infermiere (cat. C/C1 CCNL Funzioni Locali)- Riapertura termini di presentazione delle domande.

Requisiti: Laurea in Scienze Infermieristiche/Infermieristica o Diploma di Infermiere Professionale (vecchio ordinamento) o equipollente.

Scadenza: le domande dovranno pervenire presso l'Ente improrogabilmente entro e non oltre il giorno **31 agosto 2023**.

Sito web: www.cdrsangiorgio.it - sezione Albo online, selezionando su Categorie: BANDI DI CONCORSO.

Il Segretario Direttore Dott. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 504321)

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato. Area Funzionari Ed E.Q. - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Requisiti di ammissione:

- possedere quale titolo di studio: Diploma di laurea in FISIOTERAPIA (Classe L/SNT2) o titoli equipollenti secondo le vigenti disposizioni;
- iscrizione all' Albo professionale dei Fisioterapisti;
- servizio prestato presso strutture residenziali per anziani, non inferiore a 24 mesi (da proporzionare se servizio part-time) con mansioni di Fisioterapista;
- possedere l'incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche, l'Ente si riserva l'accertamento con apposita visita medica.

Scadenza presentazione domande: **ore 13:00 del giorno 30 Giugno 2023;**

Il calendario delle prove e la sede dello svolgimento delle stesse verranno pubblicati nel sito dell'Ente. Copia del Bando è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (Pd) oppure consultabile nel sito dell'Ente.

www.cdrnoventapadovana.it. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354).

Il Segretario Direttore Dott. Davide Colombo

(Codice interno: 504322)

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo tecnico economale a tempo pieno e indeterminato. Area degli Istruttori - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Requisiti di ammissione:

- possedere quale titolo di studio: Diploma di Geometra (previgente ordinamento), diploma di istruzione tecnica indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (nuovo ordinamento) o titolo di studio equipollente o titolo di studio assorbente: diploma di laurea in ingegneria civile, architettura;
- servizio prestato presso amministrazioni del comparto pubblico, non inferiore a 1 anno (da proporzionare se servizio part-time) con mansioni nel settore tecnico;
- possedere l'incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche, l'Ente si riserva l'accertamento con apposita visita medica.

Scadenza presentazione domande: **ore 13:00 del giorno 30 Giugno 2023**

Il calendario delle prove e la sede dello svolgimento delle stesse verranno pubblicati nel sito dell'Ente. Copia del Bando è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (Pd) oppure consultabile nel sito dell'Ente

www.cdrnoventapadovana.it. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354).

Il Segretario Direttore Dott. Davide Colombo

(Codice interno: 504600)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Operaio Manutentore nei Servizi Generali (Area Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12.00 del 10/07/2023, a pena inammissibilità.**

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi, le modalità ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tali pubblicazioni avranno, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 504380)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Assistente Sociale" a tempo parziale 28/36 e indeterminato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

In esecuzione alla determinazione n. 67 del 25.05.2023 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di "Assistente Sociale" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con contratto di lavoro a tempo parziale 28/36 e a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel. 0421/71329) o consultando il sito www.residenzafrancescon.it

Segretario Direttore Daniele Dal Ben

(Codice interno: 504381)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Addetto alla Cura della Persona" a tempo parziale 16/36 e indeterminato - Area degli Operatori Esperti.

In esecuzione alla determinazione n. 67 del 25.05.2023 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di "Addetto alla cura della persona" (Area degli Operatori esperti) con contratto di lavoro a tempo parziale 16/36 e a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel. 0421/71329) o consultando il sito www.residenzafrancescon.it

Segretario Direttore Daniele Dal Ben

(Codice interno: 504383)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo Economato e Servizi Tecnici" a tempo pieno e indeterminato - Area degli Istruttori.

In esecuzione alla determinazione n. 67 del 25.05.2023 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo Economato e Servizi Tecnici" (Area degli Istruttori) con contratto di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel. 0421/71329) o consultando il sito www.residenzafrancescon.it

Segretario Direttore Daniele Dal Ben

(Codice interno: 504382)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Logopedista" a tempo parziale 18/36 e indeterminato - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

In esecuzione alla determinazione n. 67 del 25.05.2023 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di "Logopedista" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con contratto di lavoro a tempo parziale 18/36 e a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel. 0421/71329) o consultando il sito www.residenzafrancescon.it

Segretario Direttore Daniele Dal Ben

(Codice interno: 504532)

IPAB SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI (SPES), PADOVA

Indizione concorso pubblico concorso pubblico per esami per la copertura di n. 11 posti a tempo indeterminato di "docente di scuola primaria" - 5° livello di cui al CCNL ANINSEI - in possesso o in corso di conseguimento entro il 31/07/2024 del titolo di differenziazione didattica per metodo montessori per la scuola primaria.

In esecuzione della determinazione n. 122 del 31/05/2023 è indetto un concorso pubblico per esami per n. 11 posti a tempo indeterminato di "Docente di scuola primaria" - 5° livello di cui al CCNL ANINSEI - in possesso o in corso di conseguimento entro il 31/07/2024 del titolo di differenziazione didattica per metodo Montessori per la scuola primaria.

Requisiti di ammissione:

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola primaria - ovvero Diploma di Istituto Magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
2. Possesso ovvero essere in corso di conseguimento entro il 31/07/2024 dell'attestato di differenziazione didattica secondo il metodo Montessori per la scuola primaria, rilasciato o riconosciuto dall'Opera Nazionale Montessori.

Termine di presentazione delle domande: 25/07/2023 ore 13.00.

Calendario delle prove: sarà pubblicato sul sito www.spes.pd.it contestualmente alla sede di svolgimento delle prove.

Per informazioni rivolgersi a: email: personale@spes.pd.it

Il bando di concorso è pubblicato integralmente nel sito www.spes.pd.it

Il Direttore Generale SPES dott. Siro Facco

(Codice interno: 504519)

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

Avviso di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni per n. 1 posizione di personale ex categoria C (attuale Area degli Istruttori ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022) con profilo amministrativo/contabile .L' Avviso è presente sul sito istituzionale www.irvv.net - sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

Requisiti ammissione:

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. Essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nella ex categoria C (ora Area degli Istruttori), o inquadramento anche equivalente, con profilo amministrativo/contabile;
3. Essere in possesso di esperienza almeno quinquennale nella categoria giuridica di appartenenza;
4. Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.
5. Aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. Non avere procedimenti disciplinari in corso e/o non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
7. Non avere procedimenti penali in corso;
8. Essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
9. Essere in possesso del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (il nulla osta può essere prodotto anche successivamente alla presentazione della domanda);

Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 30 giugno 2023;**

Per informazioni: 0412795370.

Il Direttore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete Avv. Enrico Specchio

(Codice interno: 504482)

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 4 contratti di formazione e lavoro per Agente di polizia provinciale - Area Istruttori, a tempo pieno presso l'ufficio "Polizia provinciale" del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile e Attività Produttive, di cui n. 1 posto riservato alle FF.AA.

E' indetta selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 4 contratti di formazione e lavoro per Agente di polizia provinciale - Area Istruttori, a tempo pieno presso l'Ufficio Polizia Provinciale, di cui n. 1 posto riservato FF.AA.

Il contratto a tempo determinato avrà durata di 12 mesi, comprensivi del periodo di prova e **potrà trasformarsi, alla scadenza, in un contratto di lavoro a tempo indeterminato**.

I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione entro il **30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U. - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»**.

Il presente estratto è pubblicato altresì nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, ai sensi del d.lgs. 165/2001 all'art. 35-ter.

Il testo integrale dell'avviso di selezione, **riservato ai candidati di età inferiore ad anni 32 compiuti** (requisito che deve essere mantenuto fino alla data di stipulazione del contratto F.L.) con indicazione degli ulteriori requisiti previsti, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet www.provincia.treviso.it.

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente telematica), i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656358/6335/6434/6492, indirizzo mail: personale@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale Avv. Carlo Rapicavoli

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 505232)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse per successiva procedura di affidamento del servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

Si rende noto che la Regione del Veneto - UO AdG Italia-Croazia, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia, intende acquisire mediante contratto di appalto il servizio di realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

A tale proposito è pubblicato un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di Operatori economici da invitare ad un successivo confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per l'affidamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. A) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021.

L'Avviso di manifestazione di interesse, le informazioni sul servizio richiesto e le modalità di svolgimento della procedura di affidamento sono disponibili presso i seguenti siti web:

- sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" - <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>;
- sito Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, <https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/it/bandi.page>.

Gli Operatori economici interessati dovranno far pervenire apposita istanza secondo le indicazioni riportate nell'Avviso della manifestazione di interesse alla UO AdG Italia-Croazia esclusivamente all'indirizzo pec: italia.croazia@pec.regione.veneto.it **entro le ore 12:00 del giorno 21 giugno 2023.**

Il Direttore UO AdG Italia-Croazia Anna Flavia Zuccon

(Codice interno: 505188)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso di Gara d'appalto di servizi n. G00162 (APPTTEL) - CIG 9858851537.

La Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e della Costa con sede in Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia, telefono: +39 0412792357 / +39 041 2792130, fax: +39 041 2792234, posta elettronica: difesasuolo@regione.veneto.it, pec: difesasuolo@pec.regione.veneto.it, sito internet: <http://www.regione.veneto.it> espleta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, con opzioni per incarico del Direttore Lavori e per l'ufficio della Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel basso corso del fiume Piave nel tratto da Ponte di Piave alla foce, I stralcio" - CUP H31B21000410002 - Codice ReNDiS: 05RI344/G1- CIG: 9858851537 - N. APPTTEL: G00162.

Le domande di partecipazione, secondo le modalità e indicazioni di cui al bando e disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 12/07/2023** mediante caricamento nella piattaforma digitale APPTTEL in uso presso la Regione del Veneto.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

L a d o c u m e n t a z i o n e d i g a r a è d i s p o n i b i l e n e l s i t o i n t e r n e t : <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/opere-infrastrutturali-per-la-sicurezza-dal-rischio-idraulico>.

Data invio avviso alla GUUE: 01/06/2023.

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 504378)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

4° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al PdL "Campagnaro" (Lotto Nr 1).

Il giorno venerdì 21 luglio 2023 ore 12.00 , presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consigliare al piano terra, si terrà la quarta ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENO EDIFICABILE INTERNO AL PDL "CAMPAGNARO" (Lotto nr 1) IN VIA PIETRO D'ABANO sito in Comune di Campodarsego e catastalmente censito al N.C.T. nel foglio 15 mapp. 636.

L'importo a base d'asta è di 360.126,00 euro a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 15 luglio 2023**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

(Codice interno: 504379)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

Asta Pubblica per alienazione di "Accesso carrabile - laterale Via Marconi".

Il giorno venerdì 21 luglio 2023 ore 11:00, presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consiliare al piano terra, si terrà la 1° ACCESSO CARRABILE - Laterale Via Marconi ubicato in Comune di Campodarsego, fraz. di Reschigliano, catastalmente censito al N.C.T. nel Fg 23 - sup. mq 695 - (*sede stradale da frazionare*).

L'importo a base d'asta è di € 32.000 (trentaduemila euro) a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 15 luglio 2023**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

AVVISI

(Codice interno: 504817)

REGIONE DEL VENETO

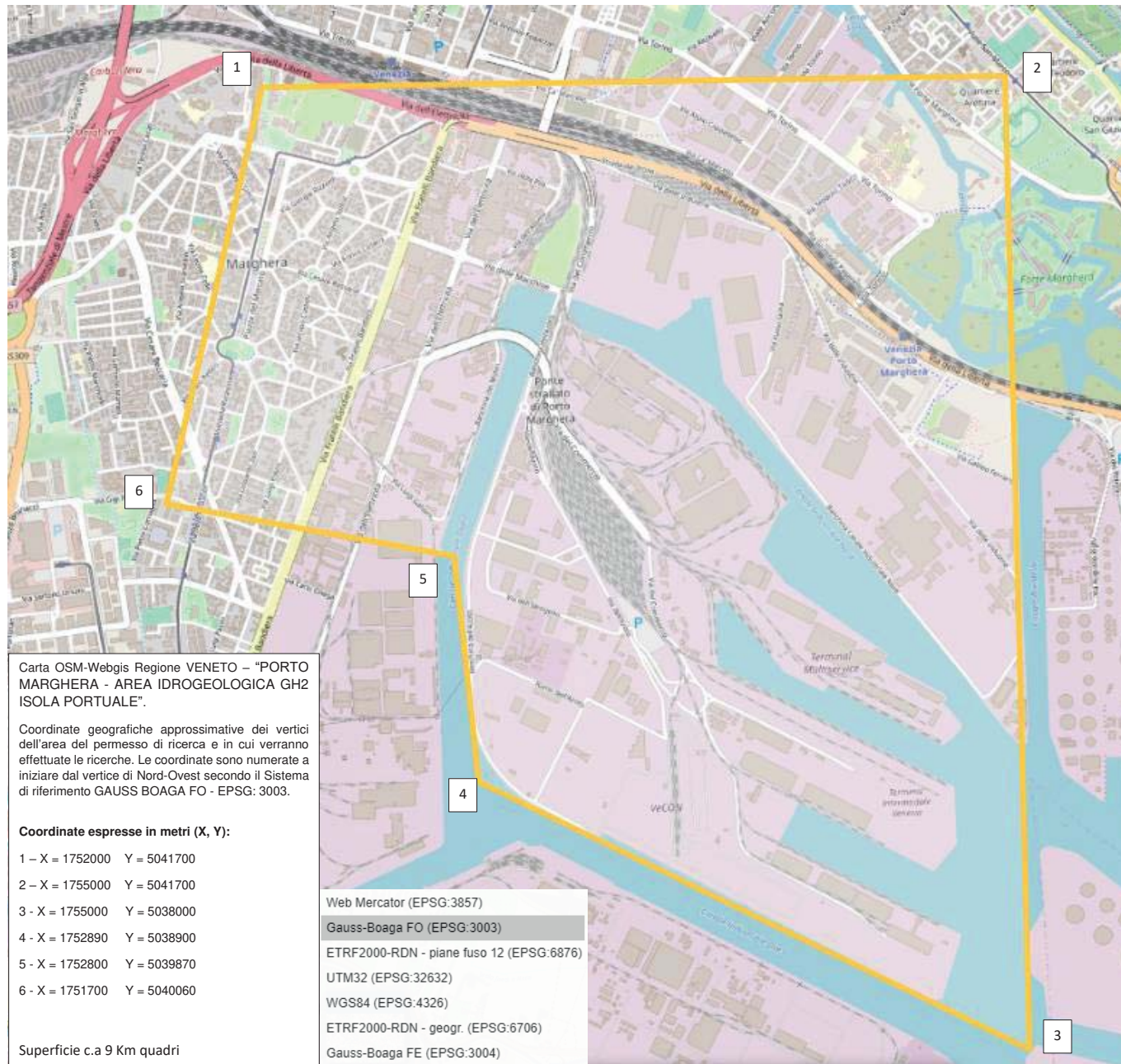
Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 SRL - D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GH2 SRL con sede a Villorba in viale Giacomo Felissent 20/D, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 278581 in data 23/05/2023, in un'area individuata in Comune di VENEZIA per una superficie complessiva di circa 9 Km², da denominare PORTO MARGHERA - GH2 ISOLA PORTUALE.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate geografiche dei vertici dell'area richiesta e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 504816)

REGIONE DEL VENETO

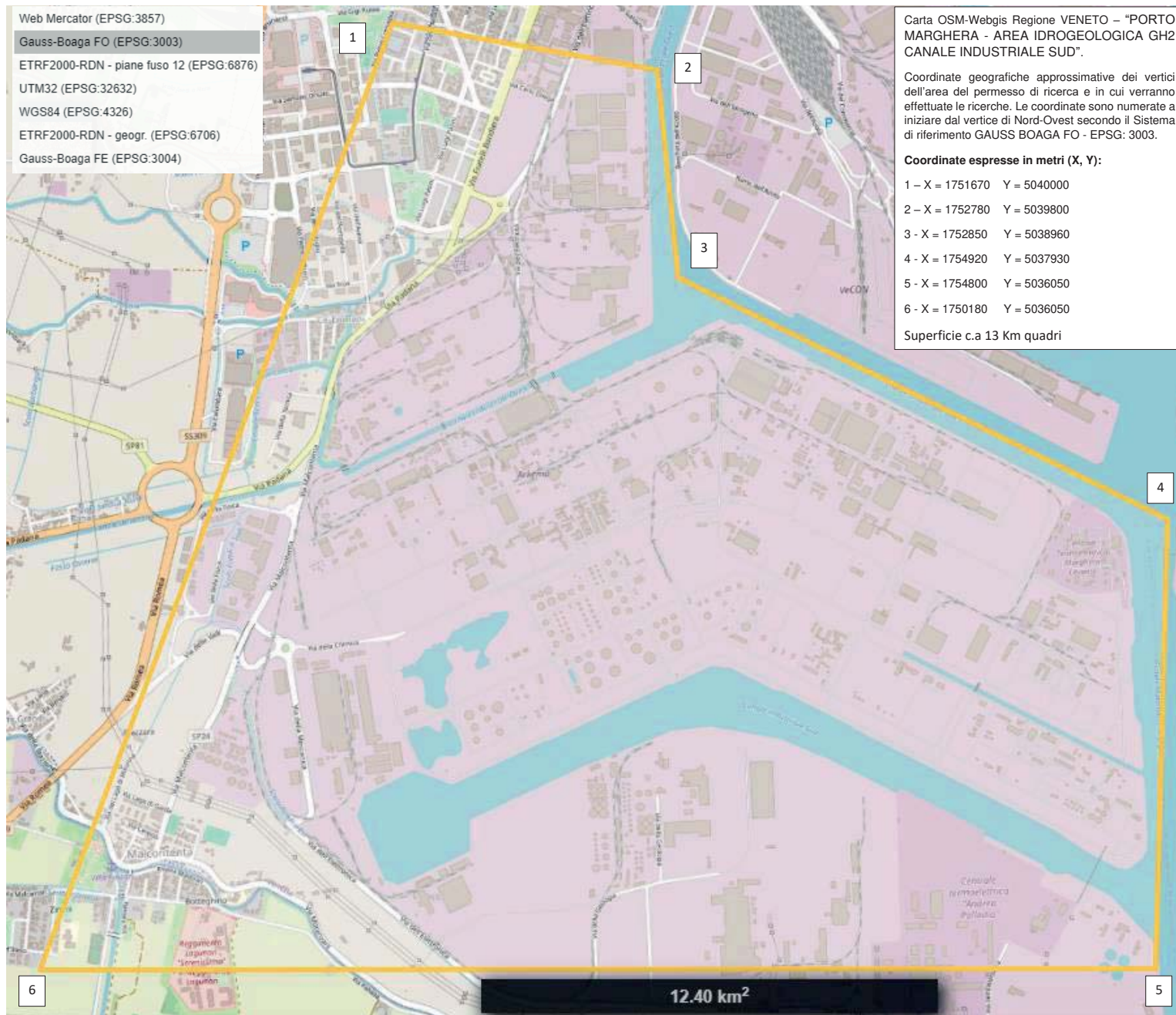
Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 SRL - D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GH2 SRL con sede a Villorba in viale Giacomo Felissent 20/D, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 278634 in data 23/05/2023, in un'area individuata in Comune di VENEZIA per una superficie complessiva di circa 13 Km², da denominare PORTO MARGHERA - GH2 CANALE INDUSTRIALE SUD.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate geografiche dei vertici dell'area richiesta e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 504402)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda di 2M Decori S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Segusino (TV) a uso industriale. Pratica n. 6450.

Si rende noto che la Ditta 2M Decori S.p.A., con sede in Via della Centa, Segusino (TV), in data 24.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.084 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea, da due pozzi siti rispettivamente su foglio 13 e mappale 685 e su foglio 14 e mappale 281, nel Comune di Segusino (TV). Ad ogni pozzo corrisponde un pozzo di restituzione sul medesimo mappale.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 504168)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione per occupare specchio acqueo coperto (già individuato dal n. 20) nel canale dei Lovi, località Terzo Bacino in Comune di S. Michele al Tagliamento (VE). Pratica n. N_2606-3.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di subentro nella concessione idraulica per occupare specchio acqueo coperto (già individuato dal n. 20) nel canale dei Lovi, località Terzo Bacino in Comune di S. Michele al Tagliamento (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

Canale dei Lovi - Località Terzo Bacino



(Codice interno: 504200)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo. Occupazione di due unità immobiliari urbane ad uso abitativo e relativo scoperto di pertinenza, per una superficie complessiva di 346,20 mq allo scopo di mantenere un'abitazione civile su pertinenza demaniale marittima e terreno asservito, sita in Lungomare San Felice n. 8, in Comune di Cavallino Treporti (VE). (Ns. rif. prat. 163.N) - Pubblicazione avviso.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**AVVISA**

Con istanza in data 24/03/2023 registrata al protocollo regionale con il n. 167250 del 27/03/2023, il sig. Dalla Puppa Luciano, titolare della concessione demaniale marittima rilasciata con Decreto n. 137 in data 19/07/2017 con validità dal 01/01/2017 al 31/12/2022, ha chiesto il rinnovo della predetta concessione.

In merito, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si informa che:

- a. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" l'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- b. ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (approvato Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328) le concessioni di durata superiore al quadriennio che importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con "atto pubblico" e possono avere durata di anni 15;
- c. l'Autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto;
- d. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- e. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- f. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- g. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di due unità immobiliari urbane ad uso abitativo e relativo scoperto di pertinenza, per una superficie complessiva di 346,20 mq allo scopo di mantenere un'abitazione civile su pertinenza demaniale marittima e terreno asservito, sita in Lungomare San Felice n. 8, in Comune di Cavallino Treporti (VE). (Ns. rif. prat. 163.N)";
- h. richiedente: Dalla Puppa Luciano;
- i. durata concessione: 15 (quindici) anni;
- j. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data della presente, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- k. Il valore complessivo stimato della concessione ammonta a € 50.662,28 pari al canone demaniale marittimo per l'intera durata della concessione (15 anni), tenuto conto che la misura minima del canone, prevista dal comma 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n° 140, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n°126, è stata aggiornata nella misura di € 3.377,50;
- l. l'istanza in argomento è oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
 - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che entro i **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso** potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica e **decorso il suddetto termine ed accertato che** non siano pervenute manifestazioni di interesse da altri soggetti, **si darà corso al** procedimento per il rilascio della concessione del pubblico demanio in parola.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;**
- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
 - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale:

- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:**
 - a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
 - c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 504575)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Danese Davide. Rif. pratica D/13974. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 19/12/2022 prot.n. 583869, integrata il 12/05/2023 prot.n. 257159, Danese Davide ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 23 mappale 59) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,005 (pari a 0,5 l/s) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) e un volume massimo annuo di 7.300,00 mc ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara in loc. Moschina, ed impegno a chiudere il pozzo esistente su fg. 23 mappale 187 (pratica D/11362).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 504573)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: IRIDE SRL - LIDL ITALIA SRL. Rif. pratica D/14016. Uso: scambio termico (climatizzazione edificio commerciale) - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 15/05/2023 prot.n. 260624, la IRIDE SRL e la LIDL ITALIA SRL hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 28 mappale 859) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,025 (pari a 2,5 l/s) e massimi moduli 0,15 (l/s 15) e un volume massimo annuo di 79.000,00 mc ad uso scambio termico (climatizzazione edificio commerciale) nel Comune di Villafranca di Verona, in via Cascina Verde.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 504574)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Lorenzini Graziano. Rif. pratica D/10140. Uso: irriguo - Comune di Costermano sul Garda (VR).

In data 04/05/2023 prot.n. 237990, Lorenzini Graziano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 8 mappale 661 (ex 163) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,01 (pari a 1 l/s) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) e un volume massimo annuo di 5.184,00 mc ad uso irriguo, in Comune di Costermano sul Garda, in loc. Marciaga.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 504232)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 18/05/2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.00041 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.20 mapp.115 in Comune di Thiene. Richiedente: Molo Stefano - Prat. n.1352/TE.

In data 18.05.2023 il Sig. Molo Stefano con sede in via Cason n.2191 in Comune di Angiari (VR) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00041 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.20 mapp.115 in Comune di Thiene.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 504320)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di giugno 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno e Udine.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di giugno 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA	TAR		vendita		
	quota fissa	distribuz	QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Giu-23	3,12	1,210000	3,00	3,525153	10,246011
Giu-23 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	2,996380	8,709109

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Maggio 23 Individuale/altri	89,62	3,32	0,86	80,81	2,96	0,773
Maggio 23 Uso pubblico	89,62	2,84	0,742			

Belluno, 29/05/2023

Il Presidente CdA Dott. Attilio Somavilla

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 504233)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 29 del 26 maggio 2023

Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo e prevenzione ai fini del pagamento dei contributi a titolo di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio venatorio, riferite all'annualità 2022, e residue 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali - art. 3 L.R. 6/2013 e art. 2, comma 3 L.R. 31/2001", e impegno di spesa nel settore INDPC. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022 - PARTE "INDENNIZZI".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di "indennizzo e prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria" relative alle istanze riferite all'anno 2022, ed eventuali residui 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali regionali (Ente Parco Regionale della Lessinia, Veneto Agricoltura-AVISP e Ente Parco Regionale dei Colli Euganei) tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n.6/2013 e DGR n.1030/2022 per euro 87.476,05 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN, per i beneficiari degli aiuti relativi alle istanze di indennizzo e di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria relative alle istanze riferite all'anno 2022, ed eventuali residui 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali regionali (Ente Parco Regionale della Lessinia, Veneto Agricoltura (AVISP) e Ente Parco Regionale dei Colli Euganei)
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 87.476,05 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore INDPC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	87.476,05	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 504234)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 30 del 26 maggio 2023

Approvazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo e prevenzione ai fini del pagamento dei contributi a titolo di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio venatorio, riferite all'annualità 2022, e residue 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali - art. 3 L.R. 6/2013 e art. 2, comma 3 L.R. 31/2001", e impegno di spesa nel settore INDPC. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022 - PARTE "PREVENZIONE".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di "indennizzo e prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria" relative alle istanze riferite all'anno 2022, ed eventuali residui 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali regionali (Ente Parco Regionale della Lessinia, Veneto Agricoltura-AVISP e Ente Parco Regionale dei Colli Euganei) tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n.6/2013 e DGR n.1030/2022 per euro 50.814,94 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN, per i beneficiari degli aiuti relativi alle istanze di indennizzo e di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria relative alle istanze riferite all'anno 2022, ed eventuali residui 2021, pervenute ed istruite dai rispettivi Enti gestori delle aree protette regionali e/o delle foreste demaniali regionali (Ente Parco Regionale della Lessinia, Veneto Agricoltura (AVISP) e Ente Parco Regionale dei Colli Euganei)
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 50.814,94 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore INDPC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	50.814,94	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 504398)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 191 del 30 maggio 2023

POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR 1003 del 09 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al bando "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR 1003 del 09 agosto 2022, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato **all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1003/2022, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. **2** domande di sostegno ricomprese nell'**allegato A**;
3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato B**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 46.072,50 (quarantaseimilasettantadue/50) nell'anno 2023 a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2023-2025

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397	INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L'INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 42, C.2, LETT. A,B,C,D,E,F, L.R. 14/06/2013, N. 11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N. 6)	008	46.072,50	U.2.03.03.03.999

5. di pubblicare il presente provvedimento:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
6. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario e, in caso di inammissibilità, la motivazione che determina la non ammissibilità;
7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 504399)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 192 del 30 maggio 2023

POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C. DGR 1003 del 09 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al bando "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C. DGR 1003 del 09 agosto 2022, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato **all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1003/2022, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 13 domande di sostegno ricomprese nell'**allegato A**;
3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato B**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 1.348.082,29 (unmilionetrecentoquarantottomilaottantadue/29) per una quota del 40% nell'anno 2023 e la restante parte negli anni 2024 e 2025 a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2023-2025

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2024	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2025	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397	INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L'INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 42, C.2, LETT. A,B,C,D,E,F, L.R. 14/06/2013, N. 11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N. 6)	008	539.232,92	337.020,57	471.828,80	U.2.03.03.03.999

5. di pubblicare il presente provvedimento:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
6. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario;
7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 504605)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

Decreto n. 1 del Capo Area 5 prot.n. 11114 del 1 giugno 2023**Acquisizione dei terreni interessati dalla realizzazione del complesso scolastico "Silvio Negro" e parte della viabilità circostante. Deposito dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 14 e 42-bis del D.P.R. n. 327/01. Prot.n. 11114 del 1 giugno 2023.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CHIAMPO**

Ai sensi degli artt. 20 comma 14 e 42-bis del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 01/06/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 59.380,38, secondo gli importi per ognuna indicati**, per l'acquisizione ex art. 42-bis T.U. Espropri dei beni immobili sotto riportati:

A) Comune di Chiampo: CT: sez U fgl 4 part 1677 di mq 4.109; Adami Dante, prop. per 1/5 € 9.116,16; Verza Roberta, prop. per 2/5 € 18.232,31; Adami Lina, prop. per 1/5 € 9.116,16; Adami Maria Pia, prop. per 1/5 € 9.116,16;

B) Comune di Chiampo: CT: sez U fgl 4 part 1703 di mq 158; Verza Roberta, prop. per 1/1 € 1.752,68;

C) Comune di Chiampo: CT: sez U fgl 4 part 1886 di mq 52; CT: sez U fgl 4 part 1874 di mq 146; Adami Danilo, prop. per 3/15 € 439,27; Adami Dante, prop. per 3/15 € 439,27; Adami Iole, prop. per 3/15 € 439,27; Adami Maria Pia, prop. per 3/15 € 439,27; Verza Nereo, prop. per 1/15 € 146,44; Verza Paola, prop. per 1/15 € 146,44; Verza Roberta, prop. per 1/15 € 146,44;

D) Comune di Chiampo: CT: sez U fgl 4 part 1618 di mq 575; CT: sez U fgl 4 part 1380 di mq 313; Adami Dante, prop. per 3/15 € 1.970,10; Adami Maria Pia, prop. per 3/15 € 1.970,10; Verza Nereo, prop. per 1/15 € 656,70; Verza Paola, prop. per 1/15 € 656,70; Verza Roberta, prop. per 7/15 € 4.596,91.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Area 5 Ing. Evelin Storato

(Codice interno: 504064)

COMUNE DI LONGARONE (BELLUNO)

Decreto di esproprio n. 91 del 29 maggio 2023**Lavori di "Miglioramento della viabilità di competenza comunale mediante la realizzazione di parcheggi a servizio dei centri abitati di Castellavazzo e Podenzoi". CUP C51F19000070007. Decreto di esproprio di beni per pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che il Comune di Longarone con Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni n. 91 Rep. del 29.05.2023 ha definitivamente espropriato a proprio favore i sottoelencati beni immobili:

Bene: C.T. Comune di Longarone - Sezione di Castellavazzo fg. n. 12 p.la n. **788** (ex 478/b) R.D. € 0,06 - R.A. € 0,04 - Seminativo cl. 1 di mq 16,00 confinante con le particelle 787, 786, 790 e con la strada comunale, stesso foglio;

Ditta: **Arnoldo Claudio**, proprietario per ½ in regime di separazione dei beni e **Bianchin Rosanna** proprietaria per ½ in regime di separazione dei beni.

Indennità di esproprio complessivamente corrisposta € 704,00 (diconsi euro settecentoquattro/00);

Bene: C.T. Comune di Longarone - Sezione Castellavazzo - Fg. 12 p.la n. **786** (ex 188/a) Ente Urbano di mq 53,00 corrispondente al C.F. - Comune di Longarone - Sezione Castellavazzo - Fg. 12 p.la. **786** (ex 188/a) Consistenza mq 53,00 - Categoria F/1^ (giusta la dichiarazione di Fabbricato urbano n. prot. BL0038013 del 20.08.2021), confinante con le particelle 188, 788, 789 e con la strada comunale, stesso foglio;

Ditta: **Arnoldo Claudio** proprietario per 42/1000 - **Bianchin Rosanna** proprietaria per 681/1000 - **Deflorio Lucia** proprietaria per 277/1000;

Indennità di esproprio complessivamente corrisposta € 2.331,99 (diconsi euro duemilatrecentotrentuno/99);

Bene: C.T. Comune di Longarone - Sezione Castellavazzo - Fg. 12 p.la n. **789** (ex 717/a) Ente Urbano di mq 3,00 corrispondente al C. F. - Comune di Longarone - Sezione Castellavazzo - fg. n. 12 p.la n. 789 (ex 717/a) Consistenza mq 3,00 Categoria F/1^, (giusta la dichiarazione di Fabbricato urbano n. prot. BL0038012 del 20.08.2021), confinante con le particelle 717, 786 e con la strada comunale, stesso foglio;

Ditta: **Colotto Anna** proprietaria per 200/1000; **Colotto Luciano** proprietario per 99/1000; **Da Roit Silvano** proprietario per 99/1000; **Dal Gal Giannina** proprietaria per 43/1000; **Dal Gal Nadia** proprietaria per 43/1000; **Dal Gal Silverio** proprietario per 43/1000; **David Marina** proprietaria per 99/1000; **De Col Maria** proprietaria per 65/1000; **Tibolla Adriana** proprietaria per 99/1000; **Nozaric Mario** proprietario per 105/1000; **Nozaric Gordana** proprietaria per 105/1000;

Indennità di esproprio complessivamente corrisposta € 132,02 (diconsi euro centotrentadue/02);

Bene: Comune di Longarone - Sezione Castellavazzo - Catasto Terreni fg. n. 11 p.la n. **769** R.D. € 4,91 - R.A. € 4,02 - Seminativo cl. 2 di mq 1.730,00 confinante con la strada comunale Longarone - Podenzoi, con le particelle 907, 770, 996, stesso foglio, e con la strada comunale denominata "Via dei Colli";

Ditta: **Furlan Adriana** proprietaria per 1/6; **Furlan Fulvio** proprietario per 2/6; **Bertolani Vittorio** proprietario per 1/18; **Bertolani Andrea** proprietario per 1/18; **Odorizzi Gabriele** proprietario per 1/12; **Odorizzi Maurizio** proprietario per 1/12; **Mezini Liljana**, proprietaria per 1/6; **Bertolani Giada** proprietaria per 1/18;

Indennità di esproprio corrisposta € 5.931,00 (diconsi euro cinquemilanovecentotrentuno/00);

Indennità di esproprio depositata € 348,87 (diconsi euro trecentoquarantotto/87);

per una indennità complessiva di € 6.279,87 (diconsi euro seimiladuecentosettantanove/87);

L'espropriazione definitiva è stata disposta sotto la condizione sospensiva che il suddetto decreto sia successivamente notificato ed eseguito, con contestuale redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei beni, entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto;

Si dà atto che l'indennità depositata e corrisposta agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili sopra indicati è stata stabilita ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni n. 231 del 03.05.2022;

Il suddetto decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati e ad eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente a un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici, a cura e spese del Comune di Longarone;

La notifica potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, comma 3° del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

L'autorità espropriante provvederà alla trasmissione dello stesso all'ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il suddetto decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti la competente Autorità Giudiziaria nei termini di legge.

La Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni Arch. Martina Losso

(Codice interno: 504246)

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1 del 17 maggio 2023**Progetto «C200 Via Stazione: viabilità pista ciclabile - via S. Fermo - stazione ferroviaria». estratto decreto del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 1 del 17/05/2023 e rep. n. 1050 del 17/05/2023 del funzionario responsabile dell'ufficio per le espropriazioni.**

LA RESPONSABILE DEL SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001,

SI RENDE NOTO CHE

con Decreto di Esproprio rep. n. 1 del 17/05/2023, emesso ai sensi degli artt. 23 del D.P.R. 327/2001, è stata pronunciata la definitiva espropriazione degli immobili necessari all'esecuzione dell'opera in oggetto di seguito individuati:

ESPROPRIO N.1 - Ditta p.p.e. n. 1 e 2

N.C.T. Comune di Marano Vicentino

Foglio 4 Mappale 1324 area urbana di mq 15

Foglio 4 Mappale 1345 terreno di ha 00.00.89

Foglio 4 Mappale 1348 terreno di ha 00.00.30

Foglio 4 Mappale 1343 terreno di ha 00.00.01

Indennità di esproprio: €. 2.700,00

INTESTATARI:

- SARTORE IRENE nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis), PROPRIETA' per 1/1

ESPROPRIO N.2 - Ditta p.p.e. n. 3

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1341 terreno di ha 00.00.70

Indennità di esproprio: €. 646,80

INTESTATARI:

- CAVEDON LUIGI nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per 1000/1000

ESPROPRIO N.3 - Ditta p.p.e. n. 4

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1339 terreno di ha 00.00.77

Indennità di esproprio: €. 711,48

INTESTATARI:

- CAPOVIN NICLA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per 2000/6000
- CAPOVIN OSCAR SILVIO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per 2000/6000
- TOLDO FRANCESCA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per 1000/3000

ESPROPRIO N. 4 - Ditta p.p.e. n. 5

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1337 terreno di ha 00.00.38

Indennità di esproprio: €. 351,12

INTESTATARI:

- DALLA VIA FRANCO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) NUDA PROPRIETA' per 1/1
- DALLA VIA LUCIANO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) USUFRUTTO per 1/1

ESPROPRIO N. 5 - Ditta p.p.e. n. 6

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1331 terreno di ha 00.01.46

Foglio 4 Mappale 1334 terreno di ha 00.06.46

Indennità di esproprio: €. 7.318,08

INTESTATARI:

- SARTORE MARIA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ¼;
- SARTORE GIOVANNI nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ¼,;
- SARTORE GAETANO DOMENICO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ¼
- SARTORE RAFFAELE nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ¼;

ESPROPRIO N. 6 - Ditta p.p.e. n. 7

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1328 terreno di ha 00.01.28

Indennità di esproprio: €. 1.182,72

INTESTATARI:

- DAL BIANCO MICHELINA nata a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ½
- ZOLIN GIOVANNI nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ½;

ESPROPRIO N. 7 - Ditta p.p.e. n. 8

N.C.T. Comune di MARANO VICENTINO

Foglio 4 Mappale 1326 terreno di ha 00.04.82

Indennità di esproprio: €. 4.453,68

INTESTATARI:

- BALLICO GAETANO nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis), PROPRIETA' per ½;
- PEGORARO MARILENA nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) PROPRIETA' per ½.

La documentazione e gli atti relativi al procedimento espropriativo sono depositati presso il Settore 3 Lavori Pubblici nella Sede Municipale dove sono consultabili previo appuntamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera e della procedura espropriativa è l'Arch. Daniela Golcic.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

Le osservazioni/opposizioni devono riportare i dati personali quali nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione/opposizione presentata motivandone i contenuti.

Trascorso il suddetto termine, anche per il terzo, l'indennità rimane fissata nelle somme sopra specificate.

La Responsabile del Settore 3° Lavori Pubblici Arch. Daniela Golcic

(Codice interno: 504247)

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VICENZA)

**Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 2 del 23 maggio 2023
Progetto «C200 via Stazione: viabilità pista ciclabile - via S. Fermo - stazione ferroviaria».**

LA RESPONSABILE DEL SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001

SI RENDE NOTO CHE

con Decreto n. 2 del 23/05/2023 emesso ai sensi degli artt. 22-bis, comma 3 e 26 D.P.R. 327/2001 è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di Euro 7.550,77, in favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta secondo gli importi per ognuna indicate nel prospetto allegato, a titolo di SALDO dell'indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione dell'intervento: «C200 VIA STAZIONE: VIABILITÀ PISTA CICLABILE - VIA S.FERMO - STAZIONE FERROVIARIA».

La documentazione e gli atti relativi al procedimento espropriativo sono depositati presso il Settore 3° Lavori Pubblici nella Sede Municipale dove sono consultabili previo appuntamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera e della procedura espropriativa è l'Arch. Daniela Golcic.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto, che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.

La Responsabile del Settore 3° Lavori Pubblici Arch. Daniela Golcic

(Codice interno: 504583)

COMUNE DI TRIBANO (PADOVA)

Determinazione esecutiva n. 208 del 26 maggio 2023

Procedura di esproprio delle aree per "Realizzazione percorso ciclabile lungo la Via Gambarare - S.P. 5 - Amnia i stralcio. dispositivo di deposito presso la tesoreria del mef di venezia dell'indennita' provvisoria di espropriazione a favore delle ditte per le quali non e' stato possibile procedere con il pagamento e pagamento a favore delle ditte che hanno accettato.

Vista la Variazione di bilancio di previsione 2022-2024 e al documento unico di programmazione 2022-2024 deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2022;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n.7 del 16.01.2023 di approvazione del Piano Economico di Gestione (P.E.G.);

Visto il PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30.12.2022;

Richiamato il decreto sindacale n. 25 prot. 5550 del 19.05.2023;

Dato atto che la somma definitivamente accertata a favore degli espropriandi, regolarmente impegnata, è pari a €. 14.561,22 (quattordicimila cinquecentosessantadue/22);

Richiamata la determinazione n. 150 del 27/04/2023 relativa alle comunicazioni di avvio del procedimento indirizzate alle ditte interessate e dato atto che tutte hanno accettato l'indennità offerta e quali, tra queste, non è possibile procedere con il pagamento per i motivi specificati;

Visto che l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui ai commi 11 e seguenti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e procedere alla emissione ed esecuzione del decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria;

Tenuto conto che a tal fine occorre dar seguito a suddetto provvedimento n. 150 e provvedere al pagamento di quanto determinato a favore delle seguenti ditte che hanno accettato l'indennità ovvero depositare presso la Tesoreria di Stato di Venezia del MEF per quelle per le quali non si può procedere al pagamento:

Ditta	Soggetto creditore C.F. / P.IVA	Importo netto	N.C.T.	N.C.E.U.	foglio	Part.
3	1. S.M. SGT***40M70***** 2. B.S. BSN***T66D*****	€ 3.810,00			3	152 - 327
6	1. B.P. BRS***53C03***** 2. B.C. BRS***65°46***** 3. B.T. BRS***53C03*****	€ 52,500			3	122
7-8	1. M.A. MNT***D48L*****	€ 2.085,00			3	261 - 123 - 205 - 64
10	1. G.O. GBB***52D54***** 2. M.A. MST***51S08*****	€ 1.710,00			3	319
11	1. G.O. GBB***63T53***** 2. G.R. GRG***58E23*****	€ 855,00			3	318 - 67

12	1. V.A. VRN***74L25*****	€ 547,50			3	332
14	1. 041***34**9 SRL	€ 1.087,50			3	317
15	1. B.L. BRG***36P25***** 2. M.T. MSR***41R43*****	€ 690,00			3	314 - 255
18	1. M.R. MZZ***51P69*****	€ 195,00			3	227
19	1. Z.A. ZRB***64P13*****	€ 176,70			5	35
21	1. B.P. BRS***57C49***** 2. D.A. DNT***56°24*****	€ 390,00			5	144
23	1. A.M. STR***70H09***** 2. C.I. CRC***73D43*****	€ 105,00			5	432
24	1. B.M. BRN***66B18*****	€ 322,500			5	155
9	1. C.S. CNF***75L59*****	€322,50			3	305
13	1. B.P. BRS***53C03*****	€ 862,50			3	331
16	1. L.M LNR***80T24L***** 2. T.A. TNL***82E69*****	€ 255,00			3	148
17	1. B.S BSN***79C59*****	€ 187,50			3	24
20	1. Z.M. ZRB***86P04*****	€ 22,50			5	36
22	1. F.A. FCC***35A61***** 2. S.D. SCR***46E22***** 3. S.D. SCR***55M27***** 4. S.L. SCR***65T11***** 5. S.R. SCR***49T24***** 6. S.R. SCR***50C21*****	€ 884,52			5	

Visto l'art. 26 il quale prevede ai commi 7 e 8 la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento, il quale diventa esecutivo decorsi 30 giorni;

omissis

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di disporre**, per quanto espresso in narrativa, il **pagamento delle indennità di esproprio di € 14.561,22** a favore delle ditte di cui alle premesse, tenuto conto del deposito presso la Tesoreria di Stato del MEF delle indennità per quelle ditte per le quali non è possibile, al momento, provvedere al pagamento;
3. *omissis*
4. *omissis*
5. *omissis*
6. **Di dare atto**, che la presente determinazione:
 1. *a... omissis...*
 2. *b... omissis...*
 3. c va pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente, ex art. 32 L. n. 69/2009, per 15 giorni e verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.
7. **che l'Ufficio di Ragioneria**, ... *omissis* ... andrà ad emettere per complessivi € 14.561,22 (quattordicimila cinquecento sessantuno/22):
 - a) provveda** alla liquidazione di € 12.026,70 (dodicimilazeroventisei/70) a favore delle Ditte che hanno irrevocabilmente accettato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta;
 - b) provveda** a depositare presso la Tesoreria Provinciale di Venezia del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le istruzioni che saranno impartite dalla stessa tesoreria mediante commutazione in quietanza di deposito amministrativo la somma di € 2.534,52 (duemilacinquecentotrentaquattro/52);
8. **che Il Servizio di Tesoreria** del Ministero dell'Economie e delle Finanze Provincia di Venezia ad accreditare i depositi secondo le indicazioni inserite nei mandati di pagamento che l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Tribano andrà a emettere;
9. **che L'Ufficio** competente provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. il presente provvedimento;
10. *omissis*

Il Sindaco Massimo Cavazzana

(Codice interno: 504513)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di deposito n. 754 del 30 maggio 2023**Estratto ordine di deposito n. 754 del 30.05.2023 dell'indennità provvisoria di esproprio dovuta per i lavori di riqualificazione di Corso Venezia e vie limitrofe con realizzazione di rotatoria stradale in corrispondenza delle vie Quattro Stagioni, Fiumicello e Belviglieri - Ditta n. 1.**

Il Comune di Verona, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento alla Determinazione n. 525 dell'8.02.2023 di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 20.3 del succitato T.U., ha emesso l'ordine di deposito n. 754 del 30.05.2023. a favore dei seguenti soggetti: - Ditta n. 1 - Lonardi Elena e Lonardi Emanuela per l'importo complessivo di Euro 20.945,00 a titolo di indennità provvisoria di esproprio con riferimento all'area CT - Fg. 214 mapp.le n. 1645 (ex n. 258) di mq. 68.

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La Responsabile Ufficio Espropri Dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 504679)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto definitivo di Esproprio n. 738 prot. n. 7697 del 24 maggio 2023**"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO A SEGUITO CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' CONDIVISA AI SENSI DELL'ART. 45 DPR N. 327/01.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

RICHIAMATO il Decreto 330 in data 27/07/2018 emesso dal Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto, con il quale è stato finanziato il progetto in argomento, dichiarata l'urgenza ed indifferibilità delle opere, concesso nell'esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive ed a questi delegate le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., in esito alla D.G.R. 3391/2003, alla D.G.R. 2924/99, art. 70 co. 6 L.R. Veneto 27/2003 fino al 21/06/2021.

omissis

RICHIAMATO il Decreto 46 del 14/06/2021 emesso dal Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia della Regione Veneto, con il quale viene prorogata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste fino al **21/06/2023**, la rendicontazione della contabilità al 27/07/2025 e vengono altresì riconfermate le deleghe di tutte le funzioni di Autorità Espropriante;

omissis

Dato atto che l'immissione nel possesso delle aree espropriande di cui al presente decreto è avvenuta in data 24/03/2023 a seguito accordi intercorsi direttamente tra l'Autorità Espropriante e la ditta proprietaria;

DATO ATTO che è stata emessa dal Capo Ufficio Catasto-Espropri del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, p.a. Denis Buoso, l'ordinanza di **pagamento diretto n. 733** protocollo n. 4830 del 27/03/2023 e pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR n. 327/2001 per trenta giorni sul B.U.R. n. 50 del 07/04/2023;

DATO ATTO che per le formalità di cui sopra, non essendo pervenute opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia da parte di terzi è stato corrisposto direttamente l'ammontare delle indennità corrispondente al saldo dell'indennità di espropriazione, giusta mandato emesso dall'Ufficio Ragioneria del Consorzio n. 1355 del 16/05/2023;

omissis

D E C R E T A

Art. 1) E' pronunciata l'espropriazione ex art. 20.11, art. 26.11 ed art. 23 DPR n. 327/01 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico**, c.f. 97905270589, con sede in Via Barberini 38, 00187 Roma, beneficiario dell'Espropriazione

omissis

del bene immobile di seguito individuato: **Comune di Noale foglio 11 mappale 863 mq 128, mappale 865 mq 96 e mappale 867 mq 413 - Mocellin Franca proprietaria per 1/1;**

omissis

Art. 3) L'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta in data 24/03/2023; verrà trasmessa copia del relativo verbale all'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare per la relativa trascrizione;

Art. 4) ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72, trattandosi nella fattispecie di

trasferimento operato in favore dello Stato;

omissis

Art. 7) una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 504077)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2554 al Rep.n. 2562 del 22 maggio 2023**Lavori di "Interventi in rete minore di bonifica. Aumento dei tempi di corrivazione e autodepurazione nei bacini Foresto Superiore e Foresto Centrale". Esproprio ex artt. 20, 26 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili censiti in comune di **CAVARZERE** di seguito elencati:

Decreto Rep.n. 2554 Prot. n. 5247 NCT: fog. 9 map. 432 (ex 430/a) di mq 2398 e map. 433 (ex 430/b) di mq 906 - BERGO Renza, C.F. BRGRNZ60R51D942Z, usufrutto per 1/4 - BERTO Alessio, C.F. BRTLSS61L10C383O, proprieta' per 1/4 - BERTO Elisa, C.F. BRTLSE86P58G224C, nuda proprieta' per 1/4 - BERTO Giorgio, C.F. BRTGGR70R27C383P, proprieta' per 1/4 - BERTO Oddone, C.F. BRDDN63S27C383X, proprieta' per 1/4 - indennità complessiva €20.075,37;

Decreto Rep.n. 2555 Prot. n. 5248 NCT: fog. 31 map. 143 (ex 112/b) di mq 520, map. 144 (ex 112/c) di mq 242 e map. 150 (ex 118/b) di mq 737 - BRAGA Stefania, C.F. BRGSFN78P64C383N, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità complessiva €9.975,03;

Decreto Rep.n. 2556 Prot. n. 5249 NCT: fog. 31 map. 148 (ex 120/b) di mq 48 - BRAGA Ferruccia, C.F. BRGFR61H69C383B, proprieta' (bene personale) per 1/1 - indennità complessiva €502,93;

Decreto Rep.n. 2557 Prot. n. 5250 NCT: fog. 8 map. 211(ex 35/b) di mq 2449, map. 212 (ex 35/c) di mq 836 e map. 214 (ex 49/b) di mq 5 - FRACASSO Elsa, C.F. FRCLSE41L47G525B, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €22.375,93;

Decreto Rep.n. 2558 Prot. n. 5251 NCT: fog. 31 map. 132 (ex 31/a) di mq 97, map. 137 (ex 53/a) di mq 19, map. 139 (ex 53/c) di mq 1133, map. 140 (ex 76/a) di mq 996, map. 146 (ex 119/b) di mq 73 e map. 154 (ex 113/b) di mq 5 - CREPALDI Davide, C.F. CRPDVD67H23A059M, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €27.834,30;

Decreto Rep.n. 2559 Prot. n. 5252 NCT: fog. 9 map. 424 (ex 47/a) di mq 2495 e map. 426 (ex 91/a) di mq 1491 - AZ. AGR. CENTOCAMPI DI PATRIAN MIRTO E C. SOC. SEMPLICE, con sede in CAVARZERE, C.F.: 02677710275, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €20.197,75;

Decreto Rep.n. 2560 Prot. n. 5253 NCT: fog. 31 map. 135 (ex 50/b) di mq 78 e map. 136 (ex 50/c) di mq 20 - BRAGA Silvano, C.F. BRGSVN65L14A059E, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €1.467,39;

Decreto Rep.n. 2561 Prot. n. 5254 NCT: fog. 31 map. 152 (ex 117/b) di mq 34 - BRAGA Anastasia, C.F. BRGNTS99P68H620E, proprieta' per 1/2 - SALMASO Cosetta, C.F. SLMCTT65T43C383P, proprieta' per 1/2 - indennità complessiva €1.464,21;

Decreto Rep.n. 2562 Prot. n. 5255 NCT: fog. 9 map. 434 (ex 428/a) di mq 4096 e map. 435 (ex 428/b) di mq 1136 - BERTO Monica, C.F. BRTMNC66L47C383F, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €56.548,38.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 504278)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 7491 del 22 maggio 2023 - Determinazione di pagamento delle indennità accettate e di deposito delle indennità non accettate per la costituzione di servitù di acquedotto irriguo**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Secondo elenco di n. 163 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

ordina il pagamento delle indennità condivise e il deposito delle indennità non condivise per la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

- 1 - G080-002-954-592 ARDUINI Elsa, RDNLSE31T64E358A, PASINI Luciano, PSNLCN60B09G080S, PASINI Loretta, PSNLT55S56G080V, PASINI Nicoletta, PSNNLT72B66B107F, OPPEANO, F. 35, m.n. 62, € 452,76 420 m²
- 2 - G080-000-001-664 AVICOLA OPPEANESE S.N.C. DI SAGGIORO FABRIZIO E PIERGIORGIO , 02383150238, OPPEANO, F. 36, m.n. 44, € 16,00 16 m²
- 3 - G080-000-002-555 AZIENDA AGRICOLA GALLO DI PERAZZOLO GALLO PIETRO & C S.N.C. , 00901030239, OPPEANO, F. 44, m.n. 297, € 39,89 37 m²
- 4 - G080-002-241-044 BALLICI Maria, BLLMRA26S47G080R, OPPEANO, F. 36, m.n. 53, F. 44, m.n. 63, 151, € 508,81 472 m²
- 5 - G080-002-675-068 BARALDO Gabriella, BRLGRL40M63G080Y, BARALDO Bernardetta, BRLBNR46A63G080A, OPPEANO, F. 35, m.n. 61, € 144,45 134 m²
- 6 - G080-0D0-508-419 BARALDO Luigina, BRLLGN37B58H924H, ZUPPINI Walter, ZPPWTR52B09G080Q, ZUPPINI Stefano, ZPPSFN68T31B107N, ZUPPINI Luca, ZPPLCU63M26B107S, OPPEANO, F. 49, m.n. 182, € 50,67 47 m²
- 7 - G080-990-000-15V BAROLLO Gianfranco, BRLGFR65L05L781A, BAROLLO Paola, BRLPLA69P66E349U, OPPEANO, F. 49, m.n. 195, € 12,94 12 m²
- 8 - G080-002-554-386 BAZZANI Franco, BZZFNC70H04B107G, ZIGIOTTO Cristina, ZGTCST66T64I775P, OPPEANO, F. 49, m.n. 43, € 21,00 21 m²
- 9 - 20221024-121149 BAZZUCCO Chiara, BZZCHR59A66G080O, ISOLAN Giuseppe, SLNGPP53S23G080Q, OPPEANO, F. 37, m.n. 1136, € 181,10 168 m²
- 10 - G080-001-987-01P BEDONI Francesca, BDNFNC50R53G080V, OPPEANO, F. 36, m.n. 37, 39, 57, 280, € 215,60 200 m²
- 11 - G080-015-109-324 BEDONI Francesco, BDNFNC83C25M172M, BEDONI Federico, BDNFRC86C13M172W, OPPEANO, F. 49, m.n. 257, 262, € 148,76 138 m²
- 12 - G080-002-645-977 BEDONI Gianpietro, BDNGPT50S23G080X, OPPEANO, F. 37, m.n. 69, € 416,11 386 m²
- 13 - G080-000-109-207 BEDONI Giorgio, BDNGRG53A05L781F, PASQUALI Graziella, PSQGZL54P42L781C, OPPEANO, F. 45, m.n. 828, € 708,25 657 m²
- 14 - G080-000-003-729 BEDONI Luciano, BDNLCN64C27B107J, BEDONI Marco, BDNMRC74P28B107E, BEDONI Nicolò, BDNNCL00E25L840I, MOZZO Luciana, MZZLCN40M64B107Z, OPPEANO, F. 36, m.n. 52, F. 37, m.n. 68, 394, € 284,60 264 m²

- 15 - G080-000-110-545 BENATI Gaetano, BNTGTN55M24H783Q, OPPEANO, F. 36, m.n. 12, 13, 14, 15, 20, 290, € 2.025,57 1879 m²
- 16 - G080-000-110-548 BENATI Luigino, BNTLGN51E01A137F, OPPEANO, F. 36, m.n. 27, 28, 41, 55, 313, € 642,48 596 m²
- 17 - G080-002-649-607 BENATI Paolo, BNTPLA87E04B107E, OPPEANO, F. 37, m.n. 31, 32, 34, 36, 276, 490, € 519,39 483 m²
- 18 - G080-000-110-570 BENATI Pietro, BNTPTR49T12A137B, OPPEANO, F. 36, m.n. 18, 21, 23, 24, 26, 64, 293, 294, € 2.061,56 1927 m²
- 19 - G080-000-008-03U BERNARDELLI Mauro, BRNMRA65A11G080R, MICHELETTI Amalia, MCHMLA38H41A374I, OPPEANO, F. 45, m.n. 48, 903, € 160,62 149 m²
- 20 - G080-0D0-051-004 BERNARDELLI Mauro, BRNMRA65A11G080R, OPPEANO, F. 45, m.n. 138, € 22,64 21 m²
- 21 - G080-000-001-849 BERSANI Mario, BRSMRA51P18G080Y, MANTOVANI Marisa, MNTMRS52T55B107S, OPPEANO, F. 48, m.n. 655, € 195,12 181 m²
- 22 - B107-002-908-651 BERTELE' Umberto, BRTMRT44P22L949U, BERTELE' Daniela Maria Amelia Rachele, BRTDLM50B62L781G, BERTELE' Michele, BRTMHL93A15L781Q, VERONESI Alessandra, VRNLSN58B51A944N, BOVOLONE, F. 10, m.n. 4, 5, 6, 7, 100, 103, € 837,62 777 m²
- 23 - G080-000-001-802 BIGARDI Daniele, BGRDNL66D19B107M, OPPEANO, F. 51, m.n. 529, € 6,88 5 m²
- 24 - G080-002-127-392 BIONDARO Francesco, BNDFNC39R10G080L, OPPEANO, F. 44, m.n. 124, 125, 128, 520, 522, 524, € 441,98 410 m²
- 25 - G080-002-148-343 BISTAFFA Celestina, BSTCST40A55G080F, OPPEANO, F. 44, m.n. 92, F. 49, m.n. 136, 598, € 302,92 281 m²
- 26 - G080-002-125-392 BISTAFFA Piergiorgio, BSTPGR57E10B107Y, BISSOLI Claudia, BSSCLD63T68B107K, OPPEANO, F. 49, m.n. 649, € 67,91 63 m²
- 27 - G080-002-950-652 BOOLONI Agostino, BLNGTN57M27G080H, OPPEANO, F. 35, m.n. 31, 51, € 91,00 91 m²
- 28 - G080-000-128-823 BRUTTI Bruno, BRTBRN43M17L869C, QUARGENTAN Concetta, QRGCCCT50C46L810D, OPPEANO, F. 48, m.n. 618, 619, € 47,43 44 m²
- 29 - G080-000-190-575 CAFFINI Giovanna, CFFGNN31P70M172B, ISOLAN Franco, SLNFNC58C02G080N, ISOLAN Severino, SLNSRN54S11G080Y, OPPEANO, F. 37, m.n. 4, 5, 449, 684, € 769,70 714 m²
- 30 - G080-002-269-104 CAMPOLONGO Rita, CMPRTI39B55G080F, BIGARDI Giuseppe, BGRGPP68D03B107P, OPPEANO, F. 51, m.n. 953, 970, € 225,30 209 m²
- 31 - G080-000-134-150 CARAZZOLO Graziano, CRZGZN52T20G080F, OPPEANO, F. 51, m.n. 1018, € 5,39 5 m²
- 32 - G080-000-004-276 CAZZOLA Marco, CZZMRC81R07M172O, CAZZOLA Vittorino, CZZVTR52C26G080C, OPPEANO, F. 45, m.n. 547, € 682,37 633 m²
- 33 - G080-000-004-279 CENTOMO Ferdinando, CNTFDN34E15G095Q, OPPEANO, F. 49, m.n. 586, 596, € 72,23 67 m²
- 34 - G080-015-204-665 CEOLA Maria Grazia, CLEMGR61E56L840T, OPPEANO, F. 49, m.n. 590, € 197,27 183 m²
- 35 - G080-002-445-785 COLORIFICIO FERONI S.P.A. , 02997990235, OPPEANO, F. 45, m.n. 127, € 348,00 348 m²
- 36 - G080-0D0-460-222 COLTRI Luigi, CLTLGU66L24L781S, COLTRI Patrizia, CLTPRZ55T63L781D, OPPEANO, F. 49, m.n. 656, € 305,07 283 m²
- 37 - G080-002-143-993 CORSINI Adua, CRSDAU36C45G080F, MARCHIOTTO Barbara, MRCBBR70E59E349Q, MARCHIOTTO Cristiano, MRCCST73D28E349B, MARCHIOTTO Silvia, MRCSLV75S66E349S, OPPEANO, F. 51, m.n.

142, 1062, € 425,81 395 m²

38 - G080-000-294-083 DE MORI Gianluca, DMRGLC64D15B107T, OPPEANO, F. 55, m.n. 155, € 129,36 120 m²

39 - G080-000-004-322 DEMORI Roberto, DMRRRT51T07B107E, POLETTO Luciana, PLTLCN54T54G080O, OPPEANO, F. 49, m.n. 8, 11, 149, 298, 713, € 1.057,26 609 m²

40 - G080-015-055-893 DONINI Angelo, DNNNGL48A29B107I, OPPEANO, F. 51, m.n. 1179, 1180, € 217,75 202 m²

41 - G080-000-003-164 DRAGANTI Patrizia, DRGPRZ58H47G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 1200, € 1,08 1 m²

42 - G080-000-144-6AB EVANGELISTI Angelo, VNGNGL48T13G080C, OPPEANO, F. 44, m.n. 616, 726, F. 49, m.n. 634, € 287,75 267 m²

43 - G080-000-161-090 FACCINI Giuliano, FCCGLN56D26G080Y, OPPEANO, F. 29, m.n. 269, F. 30, m.n. 47, 49, € 1.017,63 944 m²

44 - G080-000-161-350 FACCINI Giuliano, FCCGLN56D26G080Y, CARAZZOLO Agnese, CRZGNS58D49G080C, OPPEANO, F. 29, m.n. 14, 32, 33, 34, 271, 273, F. 30, m.n. 16, 52, F. 44, m.n. 3, € 3.138,06 2911 m²

45 - B107-001-981-52P FAGNANI Antonio, FGNNTN63T19B107V, FAGNANI Paolo, FGNPLA72R07B107Q, BOVOLONE, F. 10, m.n. 1, 2, 70, € 1.328,26 871 m²

46 - B107-001-958-92P FAGNANI Enrico, FGNNRC76C27E349P, BOVOLONE, F. 10, m.n. 9, 69, € 2.589,45 1698 m²

47 - 20230509-161612 FAUSTINI Giampaolo, FSTGPL63L25L78II, OPPEANO, F. 29, m.n. 39, € 237,16 220 m²

48 - G080-000-165-550 FAUSTINI Mario, FSTMRA36B15G080E, OPPEANO, F. 29, m.n. 27, 40, 283, € 1.055,36 979 m²

49 - G080-000-165-850 FAUSTINI Mauro, FSTMRA66B16G080O, OPPEANO, F. 29, m.n. 22, 41, 42, 44, € 876,41 813 m²

50 - G080-002-314-985 FILIPPI Marco, FLPMRC62L14L78IM, OPPEANO, F. 55, m.n. 36, 536, € 980,98 910 m²

51 - G080-000-169-180 FIORINI Claudio, FRNCLD52B05B107B, FEDER Rosa, FDRRSO21D69H540C, OPPEANO, F. 35, m.n. 397, € 8,62 8 m²

52 - G080-000-169-011 FIORINI Giancarlo, FRNGCR48P20B107P, OPPEANO, F. 49, m.n. 187, € 64,68 60 m²

53 - 20191216-122040 FIORINI Massimo, FRNMSM62R26E358H, FEDER Rosa, FDRRSO21D69H540C, OPPEANO, F. 35, m.n. 400, 405, € 3,15 3 m²

54 - G080-002-291-995 FOSCHETTI Pier Luigi, FSCPLG51M24H598W, OPPEANO, F. 44, m.n. 12, € 5,75 6 m²

55 - G080-002-276-974 FOSSATO Giuseppe, FSSGPP63L18G080V, OPPEANO, F. 49, m.n. 592, 594, 618, € 215,60 200 m²

56 - G080-001-086-1LU FRACCARI Sonia, FRCSNO69A58M172E, OPPEANO, F. 45, m.n. 883, € 50,67 47 m²

57 - G080-000-170-695 FRANZINI Giancarlo, FRNGCR50E24G080X, OPPEANO, F. 36, m.n. 34, € 167,09 155 m²

58 - G080-002-654-478 FRIGO Bruna, FRGBRN46C52G080J, OPPEANO, F. 45, m.n. 724, 729, 852, € 779,40 723 m²

59 - G080-002-654-488 FRIGO Ivana, FRGVNI48A46G080R, OPPEANO, F. 37, m.n. 1139, F. 45, m.n. 728, 730, 901, € 877,49 814 m²

60 - G080-002-654-498 FRIGO Maria Luisa, FRGMLS52S47M172V, OPPEANO, F. 45, m.n. 723, 850, € 533,61 495 m²

61 - G080-000-004-208 GABRIELI Giannina, GBRGNN32T46H714J, BIGARDI Annalisa, BGRNLS57A43G080T, BIGARDI Antonella, BGRNNL58S41G080H, BIGARDI Daniele, BGRDNL66D19B107M, BIGARDI Maria Grazia, BGRMGR60P59G080O, BIGARDI Santino, BGRSTN63A29G080N, OPPEANO, F. 43, m.n. 142, F. 48, m.n. 103, F. 55, m.n. 20, 21, 62, 63, € 1.671,12 1063 m²

- 62 - G080-002-988-263 GALBIER Anna, GLBNN52B52G080W, GALBIER Giuseppe, GLBGPP51A02G080I, GALBIER Luigi, GLBLGU56A15G080S, GALBIER Stefano, GLBSFN69S04B107D, GALBIER Marisa, GLBMRS60P43G080F, GALBIER Giuliana, GLBGLN57M67G080W, OPPEANO, F. 35, m.n. 57, F. 44, m.n. 20, € 661,89 614 m²
- 63 - G080-002-514-636 GALBIER Mauro, GLBMRA59H10B107B, GALBIER Moreno, GLBMRN64L22B107D, OPPEANO, F. 35, m.n. 60, 395, 408, € 532,32 509 m²
- 64 - G080-002-566-876 GALBIER Riccardo, GLBRCR67B11B107C, GALBIER Tiziana, GLBTZN63C60B107Z, OPPEANO, F. 51, m.n. 159, 160, 185, 983, 1067, 1404, € 1.493,78 1387 m²
- 65 - G080-000-183-480 GIARETTA Agnese, GRTGNS31B49E184O, OPPEANO, F. 49, m.n. 658, € 231,77 215 m²
- 66 - 20190612-105404-4 GIULIARI Agostino, GLRGTN46A26M172U, OPPEANO, F. 49, m.n. 231, € 253,33 235 m²
- 67 - G080-002-253-994 GIULIARI Chiara, GLRCHR65M54L781C, OPPEANO, F. 29, m.n. 11, € 376,22 349 m²
- 68 - G080-000-152-6AB GIULIARI Cristina, GLRCST68L52L781K, OPPEANO, F. 44, m.n. 59, 60, 281, 554, € 122,18 79 m²
- 69 - G080-000-004-564 GIUSTI Giuseppina, GSTGPP53L71M172S, PASINI Andrea, PSNNDR82E23M172L, PASINI Diego, PSNDGI77L11M172Q, PASINI Graziana, PSNGZN83S41M172P, OPPEANO, F. 35, m.n. 3, 70, 116, 120, 464, F. 44, m.n. 7, 255, F. 49, m.n. 41, 42, € 1.252,34 1131 m²
- 70 - G080-000-185-470 GONZATO Ennio, GNZNNE39E14G080J, OPPEANO, F. 51, m.n. 215, € 63,60 59 m²
- 71 - G080-0D0-460-121 HAJMA Livia, HJMLVI82S52Z134X, OPPEANO, F. 49, m.n. 71, € 8,62 8 m²
- 72 - 20230515-161211 IMMO.GEN S.R.L. , 02904530231, BORGHETTO Claudio, BRGCLD64D12L781F, ZANINI Stefania, ZNNSFN76H66L364M, OPPEANO, F. 49, m.n. 671, € 3,23 3 m²
- 73 - G080-002-196-764 IMMO.GEN S.R.L. , 02904530231, OPPEANO, F. 49, m.n. 661, 662, 663, 664, 665, 666, 680, 716, 736, € 242,38 231 m²
- 74 - G080-000-000-977 IMMOBILIARE GALVAN SRL , 02105940239, OPPEANO, F. 35, m.n. 176, 180, 524, 533, 536, F. 43, m.n. 175, F. 44, m.n. 157, 158, 160, 247, € 2.123,67 1970 m²
- 75 - 20191216-150621 ISOLAN Giovanni, SLNGNN48S23G080G, DRAGANTI Patrizia, DRGPRZ58H47G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 1129, 1135, € 188,65 175 m²
- 76 - G080-001-965-89P ISOLAN Giovanni, SLNGNN48S23G080G, OPPEANO, F. 37, m.n. 2, 3, 450, 683, 1132, 1134, € 1.997,53 1853 m²
- 77 - G080-000-190-510 ISOLAN Giuseppe, SLNGPP53S23G080Q, OPPEANO, F. 30, m.n. 21, 22, 25, 26, F. 37, m.n. 1131, € 1.965,19 1823 m²
- 78 - G080-015-233-425 ISOLAN Rosetta, SLNRRT30R44G080H, MUNARI Franco, MNRFC61P28G080S, MUNARI Giovanni, MNRGNN58S25G080M, MUNARI Monica, MNRMNC68L47E349B, OPPEANO, F. 43, m.n. 224, € 355,74 330 m²
- 79 - G080-000-003-163 LOCAGEST DI GRAZIA FABRICCI E C. SAS , 02452400233, OPPEANO, F. 44, m.n. 89, 137, € 449,53 417 m²
- 80 - G080-001-974-58P LONARDI Sandra, LNRSDR56P51L781A, OPPEANO, F. 48, m.n. 679, 681, € 34,50 32 m²
- 81 - G080-002-314-995 LORENZONI Giuliano, LRNGLN52B09C897R, FILIPPI Liliana, FLPLL54L50G080U, OPPEANO, F. 55, m.n. 451, € 182,18 169 m²
- 82 - G080-002-830-749 MACULAN Dorianò, MCLDRN58E20G080T, OPPEANO, F. 51, m.n. 1585, € 162,78 151 m²
- 83 - G080-000-004-409 MALACHINI Giovanni Battista, MLCGNN47S13G080V, MALACHINI Francesca, MLCFNC58P61L781X, MALACHINI Francesco, MLCFNC50M25G080T, OPPEANO, F. 48, m.n. 712, F. 51, m.n. 490, 491, € 272,73 253 m²

- 84 - G080-002-821-579 MANARA Giuseppe, MNRGPP52A18G080L, DE GUIDI Luigia, DGD LGU53A51B107C, OPPEANO, F. 51, m.n. 1004, € 19,40 18 m²
- 85 - G080-0D0-753-646 MANARA Giuseppe, MNRGPP52A18G080L, MANARA Marco, MNRMRC67A20E349T, MANARA Teresa, MNRTRS56B66G080K, TONIOLO Denis, TNLDNS79E04E349W, TONIOLO Erica, TNLRC E73S49B107C, OPPEANO, F. 51, m.n. 1006, 1011, € 118,58 110 m²
- 86 - G080-002-007-06P MARCHIOTTO Franca, MRCFNC49E62G080R, MARCHIOTTO Lucia, MRCLCU54T53G080F, MARCHIOTTO Luigina, MRCLGN50M71G080D, MARCHIOTTO Graziana, MRCGZN59D61G080D, OPPEANO, F. 51, m.n. 1008, F. 55, m.n. 415, 417, 525, € 429,73 399 m²
- 87 - G080-002-927-372 MARCHIOTTO Luciano, MRCLCN47H22G080V, MARCHIOTTO Paolo, MRCPLA89D05I775W, OPPEANO, F. 49, m.n. 581, 582, € 567,69 529 m²
- 88 - G080-002-569-436 MARCHIOTTO Simone, MRCSMN69L10B107H, MARCHIOTTO Simonetta, MRCSNT61B49B107A, OPPEANO, F. 49, m.n. 214, 251, 265, 577, 704, € 906,89 870 m²
- 89 - G080-002-451-225 MARINONI Alberto, MRNLRT51A29G859A, BACCHIEGA Paola, BCCPLA59B67L781D, OPPEANO, F. 28, m.n. 271, 272, F. 29, m.n. 10, € 118,07 111 m²
- 90 - G080-002-906-651 MARTINI Fabio, MRTFBA60D30M044C, OPPEANO, F. 30, m.n. 48, 50, € 550,86 511 m²
- 91 - G080-002-148-483 MELEGARO Fernando, MLGFNN59S20G080F, BALTIERI Mariella, BLTMLL60M45H604D, OPPEANO, F. 44, m.n. 299, € 21,00 21 m²
- 92 - G080-000-207-945 MELEGARO Renzo, MLGRNZ48T24G080I, OPPEANO, F. 44, m.n. 505, 506, € 145,76 141 m²
- 93 - G080-000-003-471 MELEGARO Urbano, MLGRBN54P02G080L, DAL SASSO Alice, DLSLCA58H60H924A, OPPEANO, F. 36, m.n. 36, 54, € 510,98 474 m²
- 94 - G080-003-006-703 MENEGATTI Albino, MNGLBN48H16G080G, OPPEANO, F. 45, m.n. 881, 895, 897, 907, € 436,55 344 m²
- 95 - G080-001-964-74P MERCATI Silvana, MRCSVN35M45I105T, OPPEANO, F. 36, m.n. 7, 8, 30, F. 44, m.n. 5, 61, 96, 98, 161, 237, 238, 261, 537, 538, 544, F. 45, m.n. 830, € 4.556,71 4227 m²
- 96 - G080-002-976-962 MIRANDOLA Cecilia, MRNCCL66L59B107M, OPPEANO, F. 48, m.n. 61, 183, € 245,78 228 m²
- 97 - G080-002-007-86P MIRANDOLA Gian Carlo, MRNGCR60P19B107L, MIRANDOLA Luca, MRNL CU67P05B107R, OPPEANO, F. 48, m.n. 710, F. 55, m.n. 130, 185, 443, 503, € 1.030,16 979 m²
- 98 - G080-000-213-980 MIRANDOLA Marcello, OPPEANO, F. 55, m.n. 114, 146, € 601,53 558 m²
- 99 - G080-000-216-202 MOLINARI Angelo, MLNNG L42T10E358U, FACCINI Agnese, FCCGNS50R42G080G, OPPEANO, F. 44, m.n. 53, € 14,01 13 m²
- 100 - G080-002-444-845 MOLINARI Maurizio, MLNMRZ59H24B107G, OPPEANO, F. 49, m.n. 181, € 4,00 4 m²
- 101 - G080-0D0-834-579 MUNARI Antonio, MNRNTN63C09G080J, OPPEANO, F. 51, m.n. 244, 245, € 65,76 61 m²
- 102 - G080-000-220-230 MUNARI Daniele, MNRDNL54R19G080G, MUNARI Gianpietro, MNRGPT58C28G080A, MUNARI Marco, MNRMRC67D25E349L, OPPEANO, F. 43, m.n. 104, 106, € 423,65 393 m²
- 103 - G080-015-889-DIC MUNARI Monica, MNRMNC68L47E349B, MUNARI Franco, MNRFNC61P28G080S, MUNARI Giovanni, MNRGNN58S25G080M, OPPEANO, F. 43, m.n. 35, 109, € 152,34 445 m²
- 104 - 20190612-105405-8 MUNARI Patrizia, MNRPRZ55R55G080R, MUNARI Fernanda, MNRFN N66H44B107Q, OPPEANO, F. 43, m.n. 30, 99, 100, € 51,75 384 m²
- 105 - G080-015-164-134 ORLANDI Bruna, RLNBRN39A42H606U, PATUZZO Luciano, PTZLCN64T10B107X, PATUZZO Paola, PTZPLA73S47B107F, OPPEANO, F. 43, m.n. 661, € 223,15 207 m²

- 106 - G080-000-003-507 PAGLIARINI Faustino, PGLFTN47B15G080N, OPPEANO, F. 51, m.n. 1024, 1027, € 613,56 496 m²
- 107 - 20190612-105405-3 PASINI Andrea, PSNNDR82E23M172L, PASINI Diego, PSNDGI77L11M172Q, OPPEANO, F. 29, m.n. 272, F. 44, m.n. 2, € 1.214,91 1127 m²
- 108 - G080-000-000-80V PASINI Arrigo, PSNRRG57A03G080M, PASINI Stefano, PSNSFN85B16M172T, PASINI Martina, PSNMTN90R58M172B, OPPEANO, F. 35, m.n. 119, 122, € 518,52 481 m²
- 109 - G080-000-234-651 PASINI Arrigo, PSNRRG57A03G080M, PASINI Martina, PSNMTN90R58M172B, PASINI Stefano, PSNSFN85B16M172T, OPPEANO, F. 35, m.n. 112, € 194,04 180 m²
- 110 - G080-001-021-5BC PASINI Arrigo, PSNRRG57A03G080M, PASINI Martina, PSNMTN90R58M172B, PASINI Stefano, PSNSFN85B16M172T, OPPEANO, F. 35, m.n. 59, € 375,14 348 m²
- 111 - G080-002-314-475 PASINI Graziana, PSNGZN83S41M172P, OPPEANO, F. 35, m.n. 48, 63, 111, € 1.378,75 1279 m²
- 112 - G080-000-004-563 PASINI Remo, PSNRME42P21G080I, PASINI Maurizio, PSNMRZ72A28B107P, PASINI Monica Franca, PSNMCF68B56B107U, OPPEANO, F. 36, m.n. 32, 48, F. 48, m.n. 318, 675, 684, € 939,14 873 m²
- 113 - G080-002-584-987 PESENATO Simone, PSNSMN74M06E349Y, PESENATO Luigi, PSNLGU36P14G080Z, OPPEANO, F. 35, m.n. 56, 98, F. 43, m.n. 46, € 407,06 381 m²
- 114 - G080-000-003-965 PIVA Luca, PVILCU65L04B107A, SANDRINI Maria Luisa, SNDMLS67D44B107W, OPPEANO, F. 51, m.n. 1534, € 86,59 70 m²
- 115 - G080-0D0-768-396 POLI Emanuele, PLOMNL94R04F861K, OPPEANO, F. 30, m.n. 5, € 332,00 332 m²
- 116 - G080-002-627-597 RAGAIOLI Giuseppe, RGLGPP49S06G080Z, BISSOLI Agnese, BSSGNS24H68G080L, RAGAIOLI Maria Grazia, RGLMGR63A43B107G, RAGAIOLI Tiziano, RGLTZN52P19G080Z, OPPEANO, F. 35, m.n. 11, 39, 424, F. 43, m.n. 640, € 1.175,05 1099 m²
- 117 - G080-015-899-DIC ROMANAZZI Maria Grazia, RMNMGR41S43Z326K, OPPEANO, F. 45, m.n. 865, € 9,70 9 m²
- 118 - G080-0D0-460-323 ROMANAZZI Maria Grazia, RMNMGR41S43Z326K, FARINA Luca, FRNLUCU56D14G080I, FARINA Marco, FRNMRC59L30C794J, FARINA Monica, FRNMNC61S58H264H, FARINA Cecilia, FRNCCL64B48H264H, OPPEANO, F. 36, m.n. 33, € 38,81 36 m²
- 119 - G080-000-216-892 ROSSIGNOLI Maria Grazia, RSSMGR60B69B107M, ROSSIGNOLI Anna Rosa, RSSNRS67D57M172W, ROSSIGNOLI Renzo, RSSRNZ62B09E358R, OPPEANO, F. 45, m.n. 885, € 136,91 127 m²
- 120 - G080-002-682-138 ROSSINI Giacomo, RSSGCM77L13B107L, OPPEANO, F. 45, m.n. 31, 899, € 116,43 108 m²
- 121 - G080-002-880-271 ROSSINI Giliola, RSSGLL54T50G080I, OPPEANO, F. 35, m.n. 163, € 99,18 92 m²
- 122 - G080-000-001-810 SANDRINI Leonardo, SNDLRD62B03B107S, CORRADI Luciana, CRRLCN66A43H540N, OPPEANO, F. 51, m.n. 59, 1043, € 127,41 103 m²
- 123 - G080-0D0-460-020 SATURNINI Lina, STRLNI39A50G080N, MARCHIOTTO Cinzia, MRCCNZ73S45E349Q, OPPEANO, F. 49, m.n. 690, € 14,01 13 m²
- 124 - G080-0D0-421-927 SCANDOLA Matteo, SCNMTH81M08M172E, SCANDOLA Simone, SCNSMN72H10M172P, OPPEANO, F. 29, m.n. 30, F. 36, m.n. 4, 297, € 2.265,09 1201 m²
- 125 - G080-000-001-183 SCARDONI Bruno, SCRBRN61A20H924Z, OPPEANO, F. 29, m.n. 15, 48, F. 35, m.n. 55, € 565,85 530 m²
- 126 - G080-015-013-113 SEGALA Alfonso, SGLLNS55M21H714N, TECCHIO Claudia, TCCCLD56D57B304R, OPPEANO, F. 51, m.n. 155, € 86,24 80 m²
- 127 - G080-002-535-716 SIMONI REAL ESTATE S.R.L. , 09880120150, OPPEANO, F. 45, m.n. 955, € 684,53 635 m²

- 128 - G080-0D0-369-181 SIMONI REAL ESTATE S.R.L. , 09880120150, DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.P.A. , 05553101006, OPPEANO, F. 45, m.n. 964, € 50,67 47 m²
- 129 - 20200113-160412 SOAVE Bruno, SVOBRN51H07L781U, SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, SOAVE Teresa, SVOTRS59B53G080J, SOAVE Tiziano, SVOTZN57L03G080Q, OPPEANO, F. 55, m.n. 26, 122, 134, € 312,63 290 m²
- 130 - G080-002-987-963 SOAVE Davide, SVODVD40B17G080Z, OPPEANO, F. 51, m.n. 1040, € 200,51 186 m²
- 131 - 20191217-092431 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, OPPEANO, F. 55, m.n. 537, € 115,35 107 m²
- 132 - 20200113-160746 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, SOAVE Mario, SVOMRA78L24L781K, SOAVE Elena, SVOLNE80D68L781K, OPPEANO, F. 55, m.n. 530, € 9,70 9 m²
- 133 - G080-000-001-368 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, CANTU' Adriana, CNTDRN56C46L949A, SOAVE Bruno, SVOBRN51H07L781U, OPPEANO, F. 55, m.n. 31, 121, € 192,97 179 m²
- 134 - G080-002-985-463 SOAVE Mario, SVOMRA78L24L781K, SOAVE Elena, SVOLNE80D68L781K, OPPEANO, F. 55, m.n. 531, € 100,25 93 m²
- 135 - G080-002-934-102 SOAVE Paolina, SVOPLN49D69G080O, PASINI Simone, PSNSMN73T16L781U, OPPEANO, F. 35, m.n. 456, € 32,34 30 m²
- 136 - G080-000-000-129 SOAVE Pierino, SVOPRN58M25G080U, GUGOLE Marilena, GGLMLN60H51I594A, OPPEANO, F. 55, m.n. 113, 157, 524, € 317,43 297 m²
- 137 - G080-015-230-335 SOAVE Pierino, SVOPRN58M25G080U, OPPEANO, F. 51, m.n. 186, F. 55, m.n. 538, € 433,36 402 m²
- 138 - G080-0D0-798-510 SOAVE Teresa, SVOTRS59B53G080J, ROSSI Alfredo, RSSLRD53E31B160S, OPPEANO, F. 48, m.n. 154, 268, € 105,33 98 m²
- 139 - G080-002-922-381 SOCIETA' AGRICOLA BENATI PIETRO E PAOLO SS , 04004790236, OPPEANO, F. 37, m.n. 33, 229, € 274,89 255 m²
- 140 - G080-015-239-695 SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLA ROBERTO E VITTORINO S.S. , 00310810239, OPPEANO, F. 45, m.n. 492, € 90,55 84 m²
- 141 - G080-002-987-093 SOCIETA' AGRICOLA DANTE SRL , 04043930231, OPPEANO, F. 43, m.n. 230, 650, € 356,82 331 m²
- 142 - G080-015-202-335 SOCIETA' AGRICOLA SERENISSIMA S.S. , 01808690380, OPPEANO, F. 45, m.n. 81, 880, 921, € 264,74 250 m²
- 143 - G080-002-264-834 SOLDI Vittorio, SLDVTR74D17E349I, OPPEANO, F. 55, m.n. 37, € 26,20 25 m²
- 144 - G080-002-745-939 TAMBALO Matteo, TMBMTT80R18B107G, OPPEANO, F. 44, m.n. 17, € 4,31 4 m²
- 145 - G080-000-285-910 TAMBALO Severina, TMBSRN46D48G080W, OPPEANO, F. 36, m.n. 45, € 3,23 3 m²
- 146 - G080-002-820-149 TAROCCO Nadia, TRCNDA49H54G080R, GALBERO Mattia, GLBMTT75A25B107X, GALBERO Jacopo, GLBJCP72E17B107P, OPPEANO, F. 51, m.n. 1031, 1033, 1035, € 1.061,34 858 m²
- 147 - G080-000-004-721 TAVELLA Ernesto, TVLRST42D16H714Z, OPPEANO, F. 48, m.n. 745, € 18,33 17 m²
- 148 - G080-001-985-75P TAVELLA Gaetano, TVLGTN38B15B107P, OPPEANO, F. 48, m.n. 189, € 99,18 92 m²
- 149 - G080-000-001-477 TOMEZZOLI Antonio, TMZNTN61M19B107H, OPPEANO, F. 29, m.n. 46, 49, F. 35, m.n. 4, 68, F. 44, m.n. 1, 136, F. 51, m.n. 55, 127, 206, 208, 246, € 1.897,42 1298 m²
- 150 - G080-002-275-804 TOPVER S.R.L. , 01994180162, OPPEANO, F. 55, m.n. 517, 518, € 16,17 15 m²

- 151 - G080-015-163-534 TOSI Leonzia, TSOLNZ34B64C897Q, PERETTI Lauro, PRTLRA60M17H783N, PERETTI Emanuela, PRMNL57A43H783S, OPPEANO, F. 48, m.n. 687, € 75,46 70 m²
- 152 - G080-002-678-928 VERTUAN Marco, VRTMRC66P10L781V, GUARNIERI Maria Stella, GRNMST35S63H714K, OPPEANO, F. 36, m.n. 9, € 33,42 31 m²
- 153 - G080-002-443-945 VISENTIN Gianna, VSNGNN43A43A137B, MANTOVANI Paolo, MNTPLA70T07E682O, MANTOVANI Simonetta, MNTSNT66M56E682L, MANTOVANI Laura, MNTLRA75A62E682A, OPPEANO, F. 49, m.n. 210, 701, 724, 725, 728, 729, € 532,59 495 m²
- 154 - G080-002-956-762 VISENTINI Flora, VSNFLR48B53G080P, OPPEANO, F. 35, m.n. 27, € 119,66 111 m²
- 155 - G080-002-970-912 VISENTINI Natalino, VSNLNL54T19G080R, OPPEANO, F. 43, m.n. 164, 654, 657, € 285,67 781 m²
- 156 - G080-002-681-218 VIVALDI Marisa, VVLMRS54T65A292M, MENEGHELLI Giovanni, MENEGHELLI Thomas, MNGTMS77H29B107B, MENEGHELLI Andrea, MNGNDR86D05E512V, OPPEANO, F. 49, m.n. 75, € 147,69 137 m²
- 157 - G080-002-291-545 ZORZI Guido, ZRZGDU53R15H540D, OPPEANO, F. 36, m.n. 68, 71, € 45,28 42 m²
- 158 - G080-000-311-970 ZORZI Lorenzo, ZRZLNZ41C03H540K, OPPEANO, F. 36, m.n. 73, 305, € 904,32 593 m²
- 159 - G080-000-000-513 ZORZI Marisa, ZRZMRS51M51G080Y, OPPEANO, F. 55, m.n. 411, € 78,69 73 m²
- 160 - G080-002-291-555 ZORZI Pietro, ZRZPTR43T23H540N, OPPEANO, F. 36, m.n. 69, 72, € 456,42 242 m²
- 161 - G080-002-664-538 ZULIANI Paolo, ZLNPLA72L16E349S, ZULIANI Andrea, ZLNNDR74B21E349U, OPPEANO, F. 36, m.n. 10, € 2,16 2 m²
- 162 - G080-000-313-513 ZULIANI Roberto, ZLNRRT57T14G080C, OPPEANO, F. 48, m.n. 657, € 298,61 277 m²
- 163 - G080-001-969-04P ZULIANI Simonetta Paola, ZLNSNT64B67G080N, OPPEANO, F. 55, m.n. 7, 81, 123, 498, 501, 502, € 646,80 600 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 504813)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 19 del 26 maggio 2023

Emergenza Ucraina, liquidazione di parte delle spese rendicontate dei mesi di luglio, agosto e dicembre 2022, gennaio e febbraio 2023 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di Coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85/03 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo che ha istituito il meccanismo unionale di protezione civile;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina a causa del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

PRESO ATTO dell'ulteriore Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con la quale è stato prorogato lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 5-quater della Legge n. 28 del 5 aprile 2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" la quale ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 14 del 25 febbraio 2022 e che ha inoltre abrogato il Decreto-Legge n. 16 del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/23 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 il predetto stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872/2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possono utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;

- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato oppure ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie contenute nell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873/22;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/22 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872/22 "Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopraccitata O.C.D.P.C. n. 872/22, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano Operativo di Interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/23 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'OCDC n.872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi che arrivano in Italia con informazioni su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza COVID-19;

VISTA l'O. C. n. 2/22 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori e che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

CONSIDERATA l'O. C. n. 3/22 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876/22;

VISTO il Decreto Legge n. 21/22, come convertito dalla Legge n. 51/22 ai sensi del quale, nell'ambito delle misure assistenziali previste dall'articolo 4, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo n. 85/03, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a definire ulteriori forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/15, da attuare mediante i Comuni, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Servizio per il Volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al registro di cui all'articolo 42 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al Decreto Legislativo n. 286/98 e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, prevedendo sostanziale omogeneità di servizi e costi con le citate strutture di accoglienza, per un massimo di 15.000 unità;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881/22 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che detta disposizioni in merito all'accoglienza diffusa;

PRESO ATTO che in data 11 aprile 2022 il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 15 aprile 2022 ed anche sui siti istituzionali del Dipartimento di Protezione Civile e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali già in data 11 aprile 2022;

VISTO il Decreto emesso dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 6 maggio 2022 recante "Individuazione dei soggetti da convenzionare per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto", mediante il quale l'Istituto delle "Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute" - ente ecclesiastico riconosciuto - è stato ritenuto soggetto idoneo alla sottoscrizione di convenzioni per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale, a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto.

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere site ad Isola della Scala (VR), Noale (VE), Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori hub individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 2/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI), Malcesine (VR) e predisposizione di ulteriori hub di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota ubicata a Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" gestita dalla Congregazione Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4/22 "Emergenza Ucraina. Primo Piano Interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022 ed in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" per l'adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6/22 con cui il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano Interventi previsto nel sopra citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;
- il Decreto n. 7/22 che conferma l'attivazione dell'hub di secondo livello Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" sita a Ferrara di Monte Baldo (VR) quale hub specializzato anche nell'assistenza sanitaria a soggetti con disabilità;

CONSIDERATO che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza del citato hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" sito a Ferrara di Monte Baldo (VR);

RITENUTO che, per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub sopraccitato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di

Accoglienza Diffusa);

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

VISTO la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

CONSIDERATO che con Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3 del già citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022, il Soggetto Attuatore Coordinatore ha disposto precedentemente la liquidazione delle spese sostenute dall'hub Casa di Accoglienza "F. Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) mediante decreti n. 8 in data 8 luglio 2022, n. 10 del 10 agosto 2022, n. 12 del 04 ottobre 2022, n. 20 del 23 novembre 2022, n. 23 del 19 dicembre 2022 e n. 14 del 12 aprile 2023.

DATO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 937 del 20 ottobre 2022 dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della medesima ordinanza, la cessazione del ricorso alle soluzioni di alloggio ed assistenza temporanee di persone provenienti dall'Ucraina presso strutture alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022 con ricollocamento presso le altre forme di accoglienza e sostentamento, anche di natura straordinaria, appositamente già finanziate e regolate a legislazione vigente;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore con prot. n. 127534 del 7 marzo 2023 con la quale si comunica al Dipartimento della Protezione Civile che, per assicurare assistenza ed immediata accoglienza alla popolazione ucraina negli hub di secondo livello, è stato necessario rendere funzionali ed idonee tali strutture, evidenziando che tali interventi sono stati realizzati in un periodo antecedente alla ricezione della già citata nota prot. n. 36710 del 10 agosto 2022.

PRESO ATTO delle spese relative al mese di luglio, agosto e dicembre 2022, gennaio e febbraio 2023 sostenute dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR), gestita dalle Suore della Compagnia di Maria, che sono state trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario Delegato e che a seguito di verifica formale e sostanziale risultano ammissibili e liquidabili come da prospetto qui di seguito:

VISTA la nota del Commissario delegato n. 368924 del 23 agosto 2022 con cui è stato individuato quale Referente regionale unico per la rendicontazione la Dott.ssa Federica Paolozzi - Direttrice della UO Post Emergenza della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/23 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente regionale unico per il processo di rendicontazione, in sostituzione della Dott.ssa Federica Paolozzi

PRESO ATTO che a seguito di verifica formale e sostanziale da parte del Referente regionale unico per la rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le seguenti spese:

Periodo	Importo liquidabile
Luglio 2022	3.086,86 €
Agosto 2022	7.816,31 €
Dicembre 2022	14.344,05 €
Gennaio 2023	8.512,44 €
Febbraio 2023	6.425,29 €
TOTALE	40.184,13 €

VISTI:

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo n. 2022/382;
- D. Lgs. n. 286/98;
- D. Lgs. n. 85/03;
- D. Lgs. n. 142/15;
- D. Lgs. n. 1/18;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/20;
- Legge n. 74/20;
- Legge n. 87/21;
- Legge n. 11/22;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25/02/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/02/2022;
- Decreto Legge n. 21/22;
- Legge n. 28/22;
- Legge n. 51/22;
- Legge n. 197/22;
- D.L. 16/23;
- O. C. D. P. C. n. 870/22 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse pubblicato in data 11 aprile 2022 dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Decreto del Capo Dipartimento del 6 maggio 2022;
- D. P. G. R. n. 28/22;
- D. G. R. n. 103/13;
- O. C. n. 1/22 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;

- O.C. n. 1/23 recante la "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni"
- Nota prot. reg. n. 126456 del 18 marzo 2022;
- Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - prot. n. 44775 del 22 marzo 2022;
- Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022;
- Nota prot. reg. n. 127534 del 7 marzo 2023;
- Nota del Commissario Delegato prot. Regionale n. 368924 del 23/08/2022

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 (Indicazioni di pagamento)

di erogare, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 ed in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso di euro **40.184,13**;

ART. 3 (Disposizioni di pagamento)

di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 ed a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022" così come segue

Soggetto Attuatore:	Suore della Compagnia di Maria
Codice fiscale	00348120239
Coordinate bancarie	IT 54 H05034 11734 000000012323
Importo	euro 40.184,13
Causale	O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 19 del 26 maggio 2023

ART. 4 (Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale ed alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 5 (Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Soggetto Attuatore
per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile
Ing. Luca Soppelsa

Urbanistica

(Codice interno: 504601)

COMUNE DI MORGANO (TREVISO)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22 marzo 2023**Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente per la riclassificazione di aree edificabili (art. 7 L.R. n. 4/2015) - Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamato a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa ed ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. n. 61/1985, la "Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente per la riclassificazione di aree edificabili", costituita dagli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico, allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2022 con la quale la variante verde è stata adottata;
3. di prendere atto che la variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del comune, come stabilito dall'art. 50, comma 8, della L.R. n. 61/1985;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 504602)

COMUNE DI BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2023**Declassificazione e conseguente sdemanializzazione di un tratto di strada comunale in loc. Fontanella, frazione Campo San Pietro del comune di Borgo Valbelluna.****Il Responsabile del Servizio Gestione e Manutenzione del Patrimonio - Tutela Ambientale**

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 10/09/1993 n. 360 e s.m.i;
- artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "*Nuovo Codice della Strada*" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610;
- art. 94 commi 2 e 3 della Legge Regionale Veneto 13/04/2001 n. 11, con la quale sono state delegate alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con D.G.R.V. n. 1150 del 10/05/2002;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 28/04/2023, esecutiva, è stata disposta la DECLASSIFICAZIONE E CONSEGUENTE SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE IN LOC. FONTANELLA, FRAZIONE CAMPO SAN PIETRO DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA, così individuato al N.C.T. del Comune di Borgo Valbelluna, sezione di Mel:

Foglio 22, Mappale n. 1084, Relitto stradale di mq 160 (centosessanta)

Foglio 22, Mappale n. 1085, Relitto stradale di mq 90 (novanta)

Foglio 22, Mappale n. 1086, Relitto stradale di mq 160 (centosessanta)

con modifica del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune.

Precisa che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, la suddetta sdemanializzazione avrà effetto dall'inizio del 2° (secondo) mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gli atti e gli allegati relativi alla suddetta declassificazione e sdemanializzazione sono consultabili direttamente presso il Servizio Gestione e Manutenzione del Patrimonio - Tutela Ambientale del Comune di Borgo Valbelluna, e sul sito web comunale nella sezione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE>BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO>PATRIMONIO IMMOBILIARE.

Ing. Nicola Della Mea